Piano Paesaggistico

Ambiti 15-16-17 Ragusa

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa

Progetto finanziato con
P.O.R. Sicilia 2000-2006 Misura 2.02 Azione C

Ambiti regionali 15, 16 e 17 ricadenti nella provincia di Ragusa

Schede del sistema naturale biotico e abiotico

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Il Dirigente Generale
dott. Gaetano Pennino

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il Dirigente Responsabile
dott. Michele Buffa

SOPRINTENDENZA PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI RAGUSA

COORDINAMENTO TECNICO-SCIENTIFICO

arch. Calogero Rizzuto - Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali
arch. Giorgio Battaglia - Responsabile U.O.7 Sezione per i beni paesaggistici

CONTRIBUTI TECNICO SCIENTIFICI

Responsabile coordinamento dati dott.ssa Rosa Corallo

CONSULENZA SCIENTIFICA

Coordinamento generale	Gaetano Renda
Sistema antropico	Nino De Gaetano Daniela Federico Silvia Scerrino
Sistema abiotico, geologico e idrogeologico	Rosario Ruggieri
Sistema naturale	Iolanda Galletti
Sistema paleontologico	Gianni Insacco
Sistema delle serre	Fausta Occhipinti

OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO

Presidente
Assessore BB.CC.

Componenti

Dir. Generale Dipartimento BB.CC.	arch. Rosa Cordaro
Dir. Generale Dipartimento Urbanistica	ing. Maurizio Erbicella
Dir. Generale Dipartimento Territorio e Amb.	prof. Vincenzo Guarrasi
Avvocato Distrettuale dello Stato	prof. Leandro Antonino Iannì
dott.Antonino Attardo	prof. Fausto Carmelo Nigrelli
prof. Giuseppe Barbera	arch. Maurizio Oddo
prof. Pietro Busetta	ing. Gianluigi Pirrera
arch, Cesare Capitti	prof. Ferdinando Trapani
prof. Maurizio Carta	prof. Giuseppe Trombino
	sig. Gianfranco Zanna

Elaborato allegato al Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 15, 16 e 17 ricadenti nella provincia di Ragusa redatto ai sensi dell'art.143 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 e s.m.i., approvato con D.A. n.1346 del 5 aprile 2016

L'ASSESSORE
(Avv. Carlo Vermiglio)

Unione Europea

Regione Siciliana
Assessorato Regionale
BB.CC.AA. e P.I.
Soprintendenza
BB.CC.AA.
di Ragusa

POR Sicilia 2000 2006

PIANO PAESAGGISTICO della PROVINCIA di RAGUSA

IL SISTEMA ABIOTICO, GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI STUDIO (ambiti 15 e 16)

Il territorio compreso negli ambiti 15 e 16, corrispondente alla depressione strutturale geograficamente nota come piana di Vittoria, è delimitato a nord dal medio-alto corso del F. Dirillo, che per un certo tratto funge da limite amministrativo con la Provincia di Catania, a ovest ancora dalla vallata dello stesso fiume che funge da limite amministrativo con il territorio della Provincia di Caltanissetta , a sud dal mare Mediterraneo e a est dal margine occidentale dell'altopiano Ibleo.
Il suddetto territorio rientra nella fascia di latitudine Nord 37° 5' 30" - 36° 47' 10" e longitudine Est 1° 53' 10" - 2° 10' 00" e presenta un'altitudine media intorno ai 200 m slm.
Il territorio dell'ambito 15 corrisponde in massima parte con la fascia costiera contraddistinta da una morfologia generalmente pianeggiante, blandamente collinare in corrispondenza di rilievi dunali. L'ambito 16 come prosecuzione verso monte del precedente conserva una morfologia ancora pianeggiante ma con altitudine gradualmente crescente fino a circa 300 m slm. La monotonia di questo territorio viene interrotta dalle principali incisioni vallive costituite dal fiume Ippari e Dirillo e dei loto affluenti che lo dissecato con andamento NE-SW. Al riguardo, i bacini principali presenti nel territorio suddetto producendo da ovest verso est sono: il Dirillo, con i suoi affluenti principali Mazzarronello e Cava Scura, L'Albanello, il canale Mangiauomini, l'Ippari esteso, il Passolato – Cava Randello, Cava della Menta, il Mistretta e il Vallone della Fontana – Cannitello.
Dal punto di vista climatico, la porzione di territorio che si affaccia sul Canale di Sicilia è caratterizzata da un clima termomediterraneo secco; quella collinare e costiera nord-orientale sono caratterizzate da un clima termomediterraneo subumido, mentre la parte submontana dell'altopiano è interessata da un clima mesomediterraneo subumido (Brullo & Spampinato1990).

METODOLOGIA

Il metodo d'indagine si è svolto secondo i seguenti punti:

A) RACCOLTA DATI
- Dati bibliografici (Università di Catania)
- Basi cartografiche in scala nominale 1:25.000, 1:10.000 e ortofoto digitali fornite dalla Soprintendenza di Ragusa
- Ricerca leggi : Leggi regionali, Normative CEE , CITES, SIC E ZPS
- Piano Paesistico Territoriale della Provincia Regionale di Ragusa
- Contatti con il coordinamento della Soprintendenza e con Enti Locali

B) OSSERVAZIONI E RICERCHE
- Osservazione ortofoto allo scopo di ricercare tutte le aree con elementi geomorfologici di particolare interesse
- Ricerca di tutte le aree già sottoposte a vincoli secondo le normative vigenti

C) SOPRALLUOGHI
- Sopralluoghi per verificate la presenza di componenti abiotiche di particolare interesse.
- Censimento particolarità geologiche
- Censimento particolarità geomorfologiche
- Censimento particolarità idrogeologiche
- Censimento cave estrattive di interesse storico
- Documentazione fotografica delle anzidette componenti abiotiche

D) SCHEDATURA E DOCUMENTAZIONE
- Elaborazione della scheda contenente tutti i dati della componente abiotica
- Individuazione topografica su stralcio carta CTR
- Documentazione fotografica digitale

F) RESTITUZIONE INFORMATIZZATA
- Restituzione delle aree scelte tramite GIS su base cartografica in scala nominale 1:10.000
- Elaborazione Mappe
- Produzione CD con tutti i dati elaborati

I sopralluoghi sono stati numerosi e ripetuti allo scopo di verificare i limiti geografici della componente abiotoca, e individuarne con coocrdinate GPS l'esatta ubicazione. E' stata data particolare importanza anche alla documentazione fotografica effettuata mediante foto digitali.

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie e tettoniche
NOME SINGOLARITA'	**Struttura sedimentaria di c.da Salina**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 1
LOCALITA'	C.da Salina
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	452788 - 4082344
QUOTA	13
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sedimenti limnici costituiti da calcari marnosi, silts argillosi e travertini
ETA'	Pleistocene inferiore terminale
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante in c.da Salina (foto 1) è possibile osservare una evidente discordanza angolare all'interno della stessa serie limnica. Ciò evidenzia il verificarsi di movimenti tettonici sinsedimentari durante il Pleistocene terminale. Nell'ambito della serie affiorante sono altresì presenti particolari strutture di sedimentazione quali concrezioni carbonatiche (foto 2) e calcari autobrecciati (foto 3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento limnico di c.da Salina costituiva parte dei riempimenti dell'antico bacino denominato Lago Buffa. I sedimenti del Lago Buffa affiorano lungo il tratto centro-meridionale del F. Ippari da c.da Castelluccio sin quasi alla foce e delimitano una superficie ellittica di circa 15 kmq col diametro maggiore di quasi 6 km. Il bacino si è impostato su una depressione provocata da faglie che hanno determinato un abbassamento del substrato, seguito dalla formazione di una soglia. Al riguardo, nel Pleistocene inferiore una prima fase tettonica, coincidente probabilmente con un episodio tardivo della fase tettonica responsabile della messa in posto della falda

	di Gela, disloca il piede della scarpata sudoccidentale Iblea dando origine alla conca lacustre Buffa e più a nord a quella di Casmene,. Una seconda fase tettonica di debole intensità si è verificata durante la vita dei due bacini lacustri alla fine del Pleistocene inferiore e gli inizi del Pleistocene medio. Una terza fase si è verificata alla fine del Pleistocene medio responsabile di tutte le faglie che interessano sia i sedimenti limini che quelli marini di copertura. Nel caso in oggetto, la discordanza della sezione di c.da Salina potrebbe essere significativa della seconda fase tettonica.
BIBLIOGRAFIA	Conti M.A., Di Geronimo I., Esu D., Grasso M. (1979). Il Pleistocene in facies limnica di Vittoria (Sicilia meridionale). Geologia Rom., 18 (1979): 93-104, 8 1 tav. f.t., Roma.

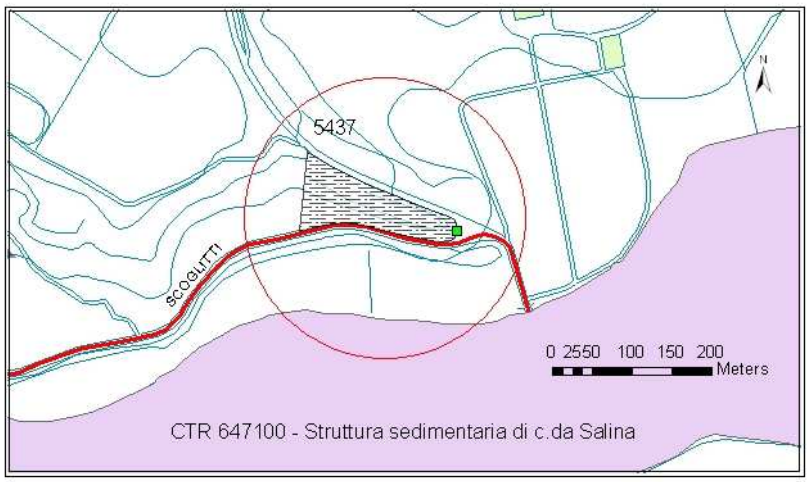

5437
SCOGLITTI
N
0 2550 100 150 200
Meters
CTR 647100 - Struttura sedimentaria di c.da Salina



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Strutture sedimentarie caotiche e tettonizzate
NOME SINGOLARITA'	**Evaporati messiniane e calcareniti**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 2
LOCALITA'	C.da Salina
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	451512 – 4082245 / 452227 - 4082315
QUOTA	10 50 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Gessi e calcareniti
ETA'	Messiniano - Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Raro esempio di blocchi gessosi affioranti (foto 1-2) sottostanti un ammasso calcarenitico autobrecciato e tettonizzato (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

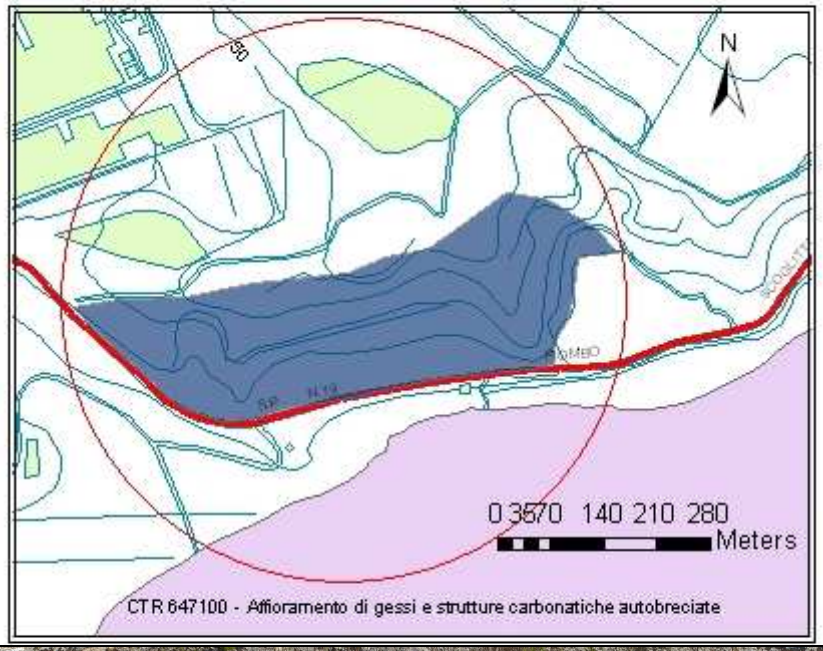

N
0 3570 140 210 280
Meters
CTR 647100 - Affioramento di gessi e strutture carbonatiche autobreciate



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie
NOME SINGOLARITA'	**Deposito con pisoliti di Caucana**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 3
LOCALITA'	Caucana
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	650030
COORDINATE UTM ED50	456415 - 4071557
QUOTA	1
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Calcareniti con pisoliti
ETA'	Pleistocene superiore
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante lungo la costa (foto 1) in località Caucana è possibile osservare un affioramento sabbioso-calcarenitico inglobante un livello contenente pisoliti di grandezza centimetrica (foto 2-3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento in oggetto evidenzia l'instaurarsi di condizioni di continentalità e l'instaurarsi di un bacino lagunare nel Pleistocene superiore per un probabile episodio di arretramento marino causato dal sollevamento tettonico dell'area.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

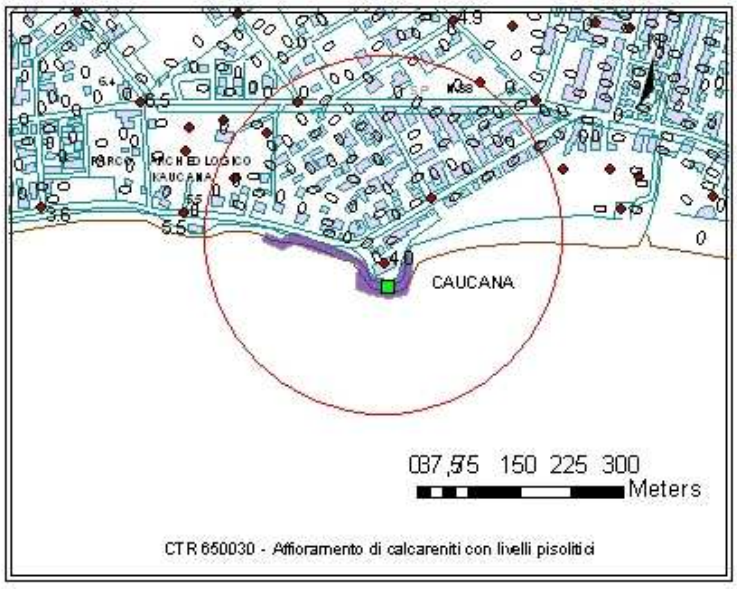

CAUCANA
0 37,5 75 150 225 300
Meters
CTR 650030 - Affioramento di calcareniti con livelli pisolitici



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie
NOME SINGOLARITA'	**Depositi con pisoliti di Punta Zafaglione**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 4
LOCALITA'	Punta Zafaglione
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647050
COORDINATE UTM ED50	447484 - 4086162
QUOTA	1
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Calcareniti con pisoliti
ETA'	Pleistocene superiore
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante lungo la costa (foto 1) in località Punta Zafaglione è possibile osservare un affioramento sabbioso-calcarenitico cementato contenente pisoliti di grandezza centimetrica (foto 2-3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento in oggetto evidenzia l'instaurarsi di un bacino lacustre nel Pleistocene superiore per un probabile episodio di arretramento marino causato dal sollevamento tettonico dell'area.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

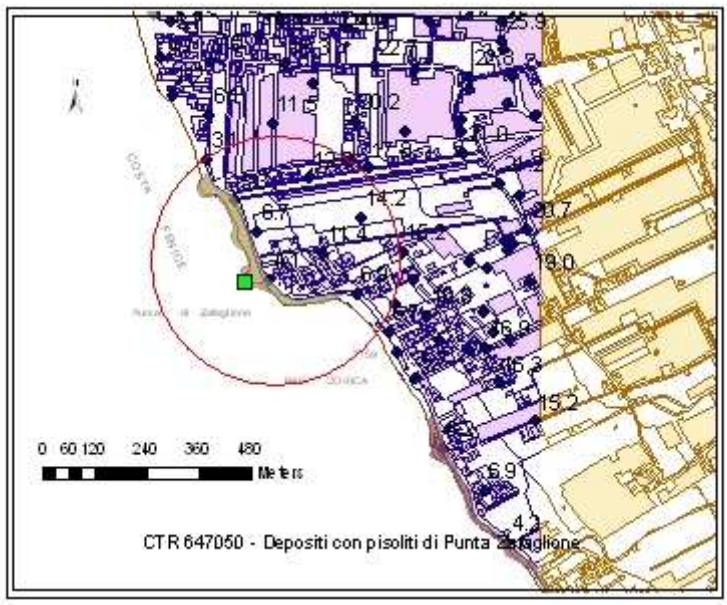

0 60 120 240 360 480
Meters
CTR 647050 - Depositi con pisoliti di Punta Zafaglione



Foto 1



Foto 2

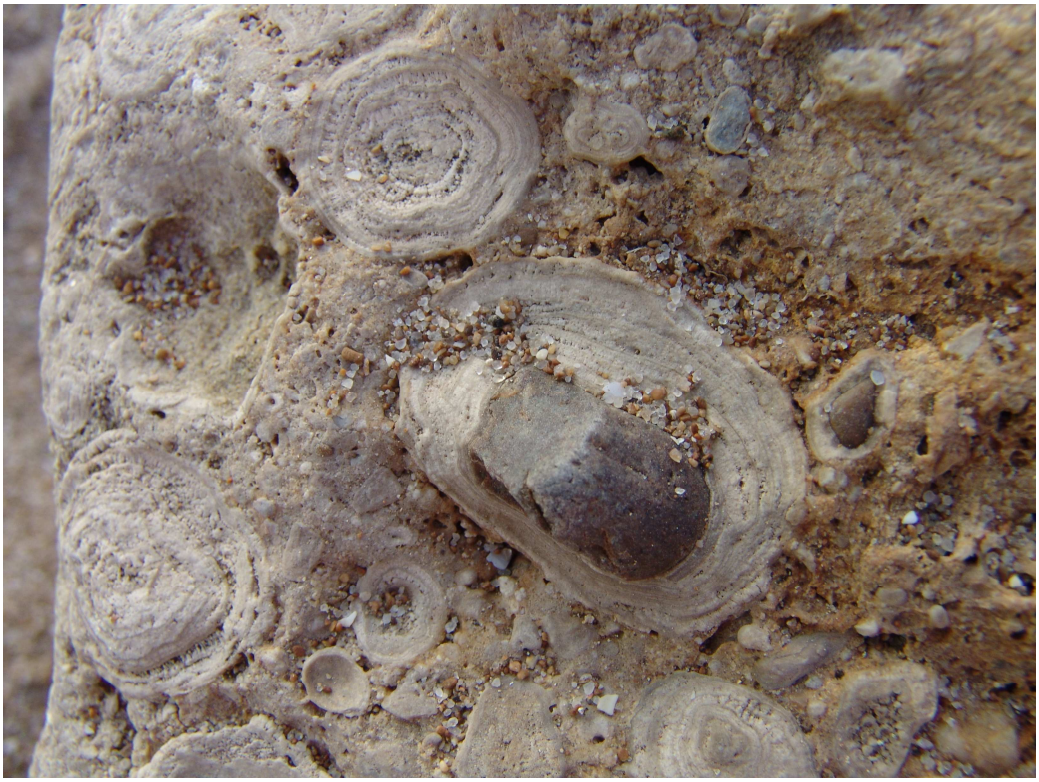
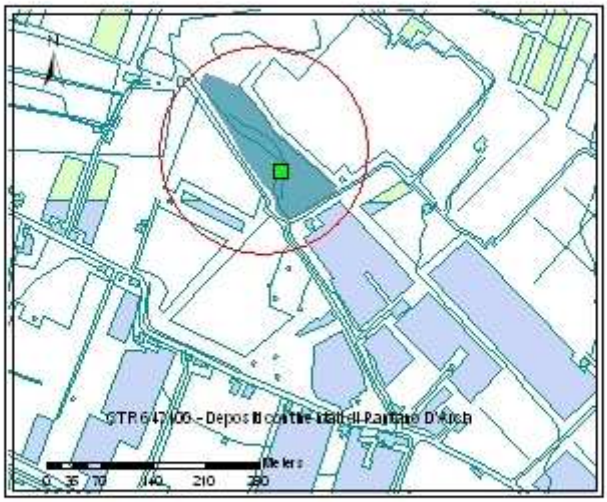


Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie
NOME SINGOLARITA'	**Depositi continentali di Pantano d'Arcia**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 5
LOCALITA'	Pantano d'Arcia
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	452493 – 4078597 / 452601 - 4078408
QUOTA	8
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie cementate (duna fossile) e depositi sabbioso – calcarenitici contenenti pisoliti e travertini
ETA'	Pleistocene medio
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante presso Pantano d'Arcia (foto 1) è possibile osservare un affioramento sabbioso cementato sormontato da calcareniti-sabbiose inglobante pisoliti di grandezza centimetrica (foto 2) e travertini (foto 3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento in oggetto evidenzia l'instaurarsi di condizioni di continentalità con depositi di acqua dolce in un'area prima occupata dal mare. Tale episodio potrebbe essere imputato ad un evento tettonico di età medio pleistocenica che avrebbe provocato un sollevamento tettonico dell'area.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.



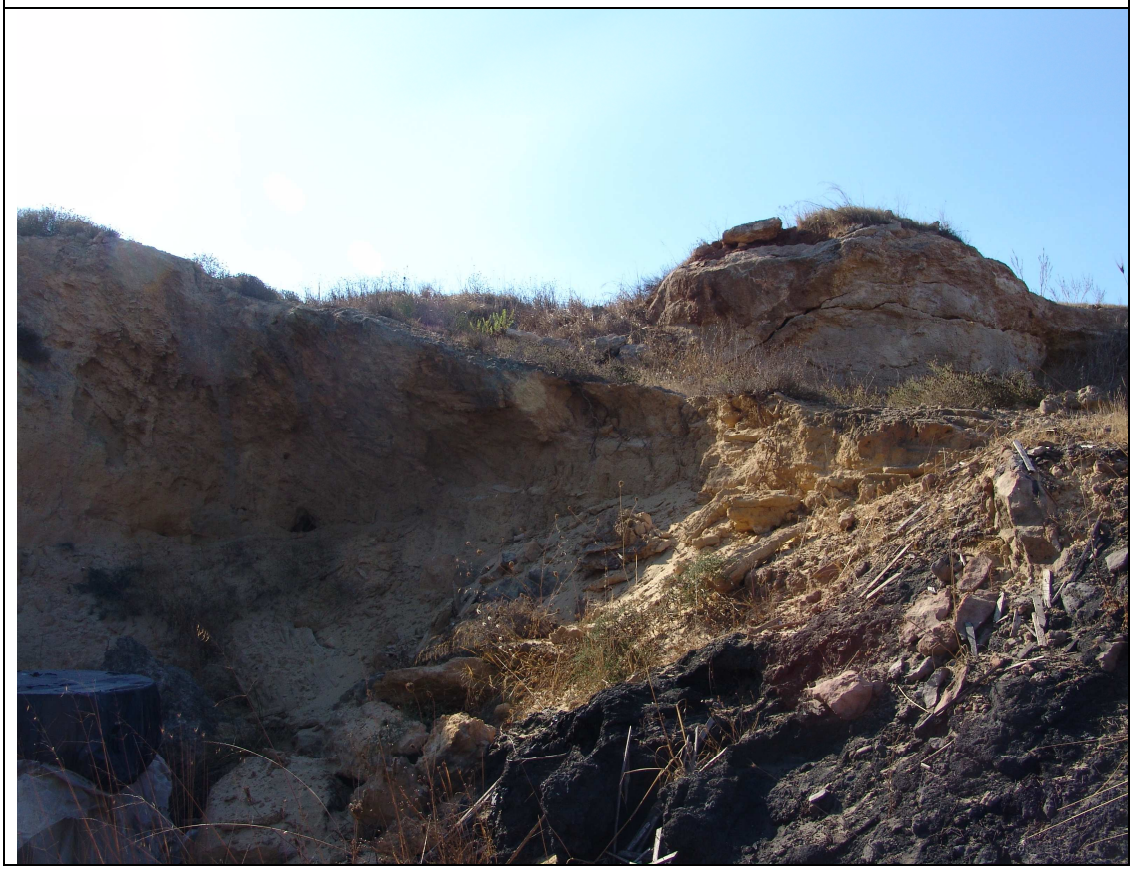


Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie – depositi fossiliferi
NOME SINGOLARITA'	Versante di Torre Mazzarronello
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 6
LOCALITA'	Torre Mazzarronello
COMUNE	Chiaramonte Gulfi
CARTOGRAFIA CTR	644110
COORDINATE UTM ED50	462264 – 4101469 / 462460 - 4101518
QUOTA	174
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Silts argillosi e sabbie
ETA'	Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante presso Torre Mazzarronello (si veda foto 1) è possibile osservare un versante sabbioso contenente alla base un deposito fossilifero con prevalenti ostriche (foto 2-3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento in oggetto evidenzia una delle fasi di trasgressione marina avvenuta nel Pleistocene favorita dal basso strutturale che si era instaurato sul margine occidentale Ibleo a partire dalla fine del Miocene.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

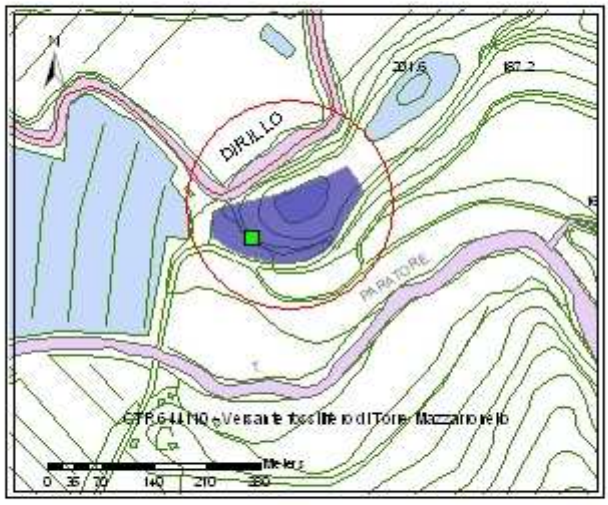




Foto 1

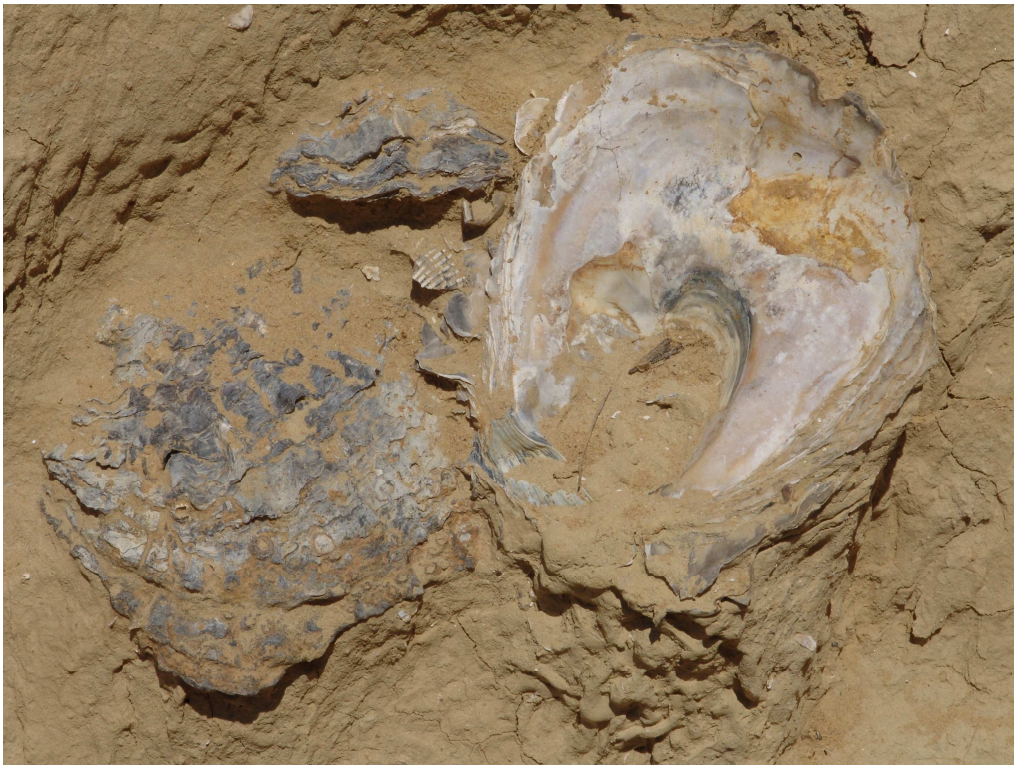


Foto 2

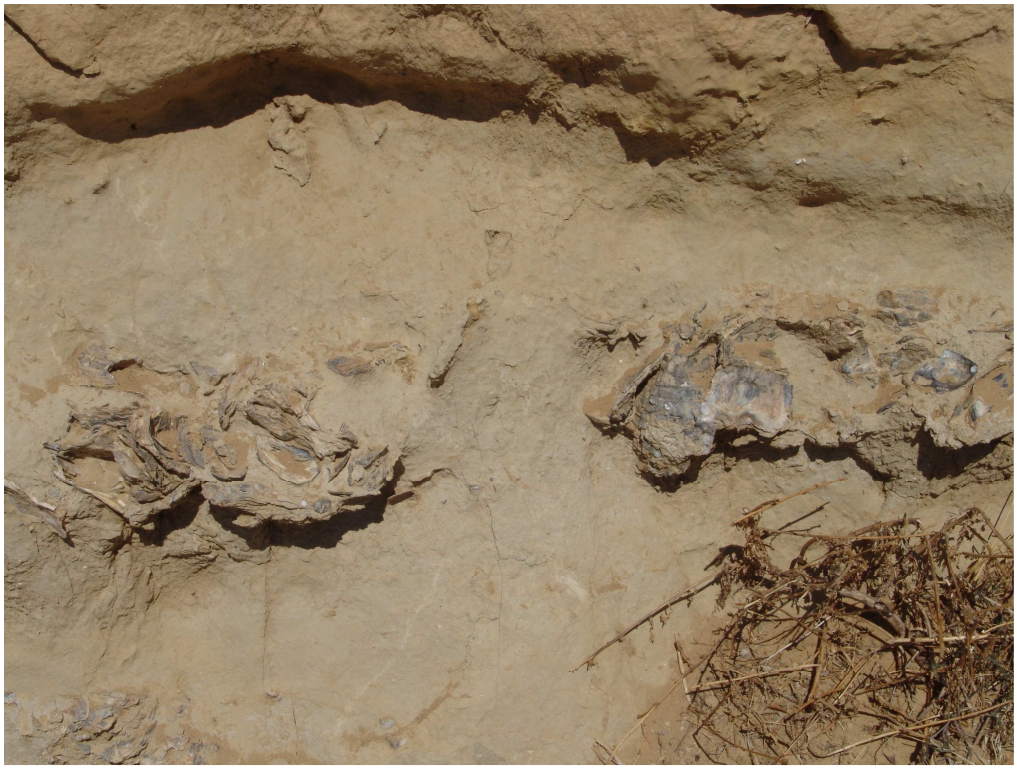


Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie
NOME SINGOLARITA'	**Versante di c.da Fossa**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 7
LOCALITA'	C.da Fossa
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	456976 – 4084720 / 457071 - 4084555
QUOTA	80
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie – calcareniti – calcari marnosi
ETA'	Pleistocene medio / Pleistocene inf. / Pliocene inf.
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante presso c.da Fossa sul versante destro della Provinciale per Vittoria (foto 1) si osservano le calcareniti del Pleistocene inferiore discordanti sui calcari marnosi del Pliocene inferiore. Le calcareniti sono sormontate dalle sabbie mediopleistoceniche.
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento in oggetto evidenzia una regionale trasgressione marina con deposizione di carbonati bioclastici infraplesitocenici discordanti sui calcari marnosi del Pliocene inferiore. Nella stessa sezione, la presenza di sabbie del Pleistocene medio, sulle calcareniti infraplesitoceniche, evidenzia una successiva rapida trasgressione marina.
BIBLIOGRAFIA	M. Grasso, B. Philips, C.D. Reuther, P. Garofalo, R. Stamilla, G. Anfuso, G. Donzella & G. Coltrone (2000): Pliocene-Pleistocene tectonics on the western margin of the Hyblean Plateau and the vitoria Plain (SE Sicily). Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 35-44, 9 ff. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.





Foto 1

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie e tettoniche
NOME SINGOLARITA'	**Versante di Mulino Castelluccio**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 8
LOCALITA'	C.da Brancato
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647060
COORDINATE UTM ED50	454573 – 4084969 / 454711 - 4084895
QUOTA	45
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Calcari marnosi e marne calcaree bianche (Limnico)
ETA'	Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante presso c.da Brancato (Mulino Castelluccio) si osserva una struttura sedimentaria piegata tipo blanda anticlinale interessata da piccole faglie subparallele sul lato sinistro.
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento in oggetto (foto 1-2) presenta le caratteristiche di una struttura diapirica probabilmente originatasi per la presenza di un domo gessoso in profondità. Nella foto 3 si nota una faglia che disloca i sedimenti limnici. I sedimenti continentali limnici affioranti appartengono alla struttura sedimentaria continentale che ha originato il Lago Buffa nel Pleistocene terminale.
BIBLIOGRAFIA	M. Grasso, B. Philips, C.D. Reuther, P. Garofalo, R. Stamilla, G. Anfuso, G. Donzella & G. Coltrone (2000): Pliocene-Pleistocene tectonics on the western margin of the Hyblean Plateau and the vitoria Plain (SE Sicily). Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 35-44, 9 ff. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

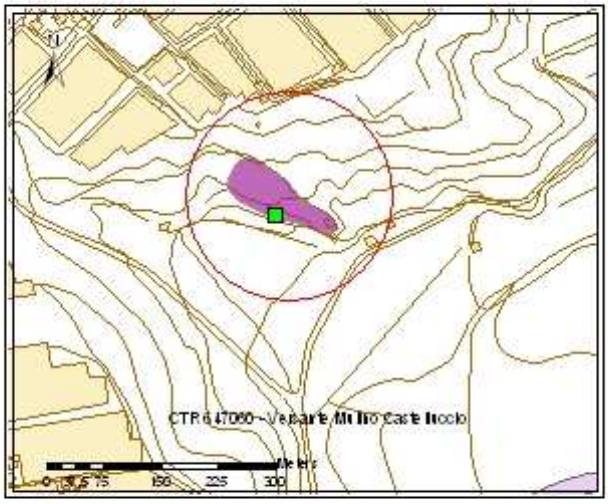

CTR 647060 - Versante Mulino Castelluccio
Meters
0
75
150
225
300



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie e tettoniche
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 9
NOME SINGOLARITA'	**Falesia di Branco Piccolo**
LOCALITA'	Branco Piccolo - Passo Marinaro
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647100 - 647140
COORDINATE UTM ED50	451139 - 4078361
QUOTA	0 – 8 m
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie carbonatiche – calcari marnosi
ETA'	Pleistocene superiore / Messiniano inferiore
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante lungo la costa presso Passo Marinaro (foto 1) si osserva una struttura a graben che abbassa le calcareniti del Pleistocene superiore a contatto per faglia con i calcari marnosi del Messiniano inferiore.
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento in oggetto evidenzia una struttura tettonica recente, controllata da faglie normali NW-SE, originatasi per effetto del movimento trascorrente destro con trend NE che interessa il bordo occidentale del Plateau Ibleo (fascia Comiso-Chiaramonte Gulfi). Questa tettonica recente è altresì responsabile della formazione delle depressioni rombiche presenti nella piana di Vittoria.
BIBLIOGRAFIA	M. Grasso, B. Philips, C.D. Reuther, P. Garofalo, R. Stamilla, G. Anfuso, G. Donzella & G. Coltrone (2000): Pliocene-Pleistocene tectonics on the western margin of the Hyblean Plateau and the vitoria Plain (SE Sicily). Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 35-44, 9 ff. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

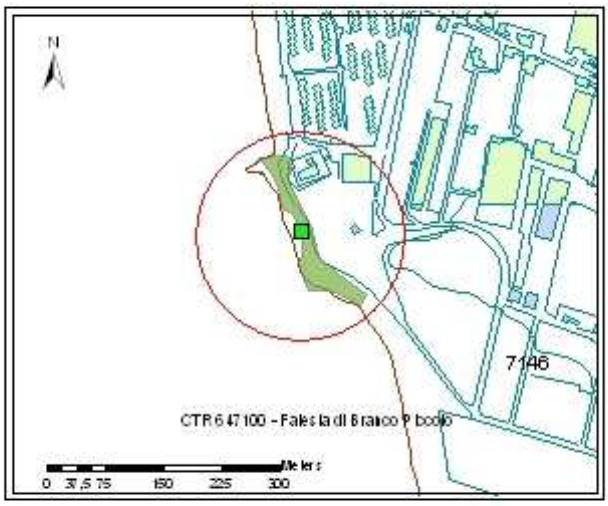

N
7146
CTR 647100 - Falesia di Branco P bodio
Meters
0 37,5 75 150 225 300



Foto 1

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie e tettoniche
NOME SINGOLARITA'	**Falesia di Branco Grande**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 10
LOCALITA'	C.da Branco Grande
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647140
COORDINATE UTM ED50	451259 - 4077795
QUOTA	0-8 m
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie carbonatiche – calcari marnosi e marne giallastre - Trubi
ETA'	Pleistocene sup. / Messiniano inf. / Pliocene inf.
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante lungo la costa in c.da Branco Grande (foto 1) si osserva un piano di faglia che mette a contatto laterale le sabbie carbonatiche del Pleistocene superiore, sovrapposte sui calcari marnosi del Pliocene inferiore, con le marne del Messiniano inferiore. Il piano di faglia è altresì visibile sul limitrofo faraglione dove sui calcari marnosi Messiniani sono presenti strie tettoniche di scivolamento (foto 2). Sempre sulla stessa scogliera è possibile osservare il livello a conglomerati poligenetici in matrice sabbiosa al passaggio Trubi / sabbie carbonatiche e strutture di clivaggio che interessano i Trubi (foto 3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	La sezione di c.da Branco Grande evidenzia come alcune faglie con trend NW-SE, sistema che ha controllato i margini dei bacini pleistocenici, sono state attive in tempi relativamente recenti post Tirreniani.
BIBLIOGRAFIA	M. Grasso, B. Philips, C.D. Reuther, P. Garofalo, R. Stamilla, G. Anfuso, G. Donzella & G. Coltrone (2000): Pliocene-Pleistocene tectonics on the western margin of the Hyblean Plateau and the vitoria Plain (SE Sicily). Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 35-44, 9 ff.

	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

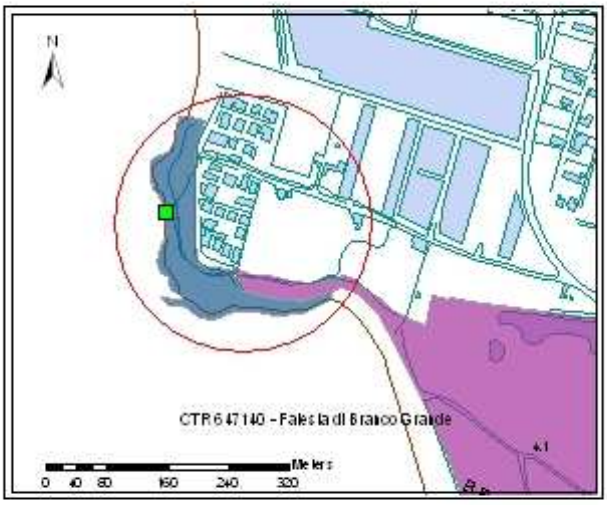

N
CTR 647140 - Falesia di Branco Grande
Meters
0 40 80 160 240 320



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie e tettoniche
NOME SINGOLARTITA'	**Falesia Forgia di Cammarana**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 11
LOCALITA'	Forgia di Cammarana
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	450375 - 4080974
QUOTA	0 – 8 m
AMBITO	15
LITOLOGIA	Sabbie bianco giallastree carbonatiche – calcari marnosi (Trubi) e marne giallastre
ETA'	Pleistocene superiore / Pliocene inf. / Messiniano inferiore.
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante sulla scogliera della Forgia di Cammarana (foto 1-2) si osserva una struttura a graben controllata da una faglia NW-SE che abbassa le sabbie carbonatiche del Tirreniano soprastanti i trubi del Pliocene inferiore. Negli horst laterali affiorano le marne del Messiniano inferiore e le marne (lato sinistro) della Tellaro (foto 3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	La sezione della Forgia di Cammarana evidenzia come alcune faglie con trend NW-SE, sistema che ha controllato i margini dei bacini pleistocenici, sono state attive in tempi relativamente recenti post Tirreniani. Nella stessa sezione si nota una superficie di erosione continentale (paleosuolo) al contatto Tirreniano / Pliocene inferiore.
BIBLIOGRAFIA	M. Grasso, B. Philips, C.D. Reuther, P. Garofalo, R. Stamilla, G. Anfuso, G. Donzella & G. Coltrone (2000): Pliocene-Pleistocene tectonics on the western margin of the Hyblean Plateau and the vitoria Plain (SE Sicily). Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 35-44, 9 ff.Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

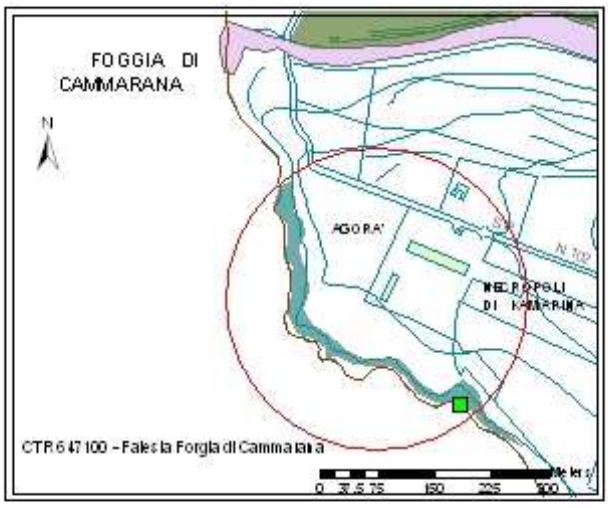

FOGGIA DI
CAMMARANA
N
AGORA'
CTR 647100 - Falesia Foggia di Cammarana
0 37.5 75 150 225 300 Meters



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie e tettoniche
NOME SINGOLARITA'	**Versante Marangio**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 12
LOCALITA'	Circonvallazione di Vittoria (c.da Marangio)
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647030
COORDINATE UTM ED50	458013 - 4091107
QUOTA	185 m
AMBITO	16
LITOLOGIA	Calcareniti - calcari marnosi
ETA'	Pleistocene inferiore / Pliocene inferiore
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante sul bordo della circonvallazione di Vittoria si osserva una struttura fagliata a gradinata che disloca le calcareniti del Pleistocene inferiore soprastanti i Trubi del Pliocene inferiore (foto 1-2). Al contatto un livello di ciottoli centimetrici fosfatici (foto 3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	La sezione evidenzia il trend tettonico NW-SE legato alla formazione delle depressioni di forma rombica nella piana di Vittoria e originato dal sistema trascorrente destro NE-SW che ha governato l'evoluzione del margine occidentale del Plateau Ibleo (sistema di faglie Comiso – Chiaramonte Gulfi). Nella stessa sezione la presenza del livello fosfatico evidenzia una fase trasgressiva con acque tranquille che ha favorito la formazione dei suddetti ciottoli.
BIBLIOGRAFIA	M. Grasso, B. Philips, C.D. Reuther, P. Garofalo, R. Stamilla, G. Anfuso, G. Donzella % G. Coltrone (2000): Pliocene-Pleistocene tectonics on the western margin of the Hyblean Plateau and the vitoria Plain (SE Sicily). Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 35-44, 9 ff. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

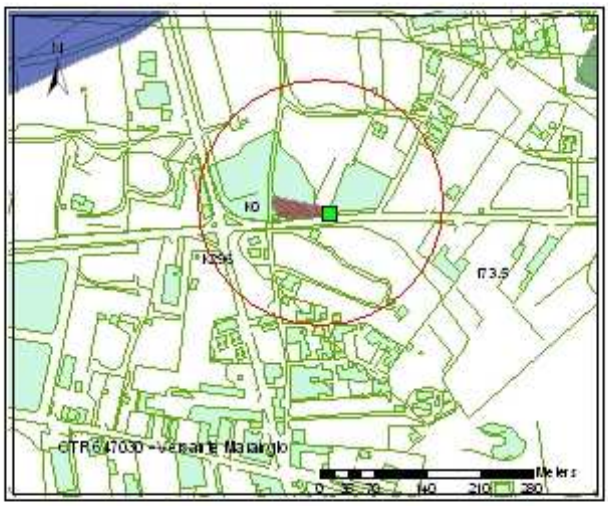




Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie e tettoniche
NOME SINGOLARITA'	**Horst di Bosco Piano**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 13
LOCALITA'	Circonvallazione di Vittoria (c.da Bosco Piano)
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647030
COORDINATE UTM ED50	459585 - 4090709
QUOTA	176 m
AMBITO	16
LITOLOGIA	Calcareniti - calcari marnosi (Trubi)
ETA'	Pleistocene inferiore / Pliocene inferiore
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante sul bordo della circonvallazione di Vittoria in c.da Bosco Piano si osserva una struttura tipo horst fagliata che disloca le calcareniti del Pleistocene inferiore soprastanti i Trubi del Pliocene inferiore (foto 1-2). Al contatto un livello di alterazione fosfatica e ciottoli centimetrici fosfatici (foto 3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	La sezione evidenzia il sistema di faglie con trend NW-SE che ha interessato le biocalcareniti del Pleistocene inferiore (Emiliano). Dopo la deposizione dei Trubi estesi processi di erosione presero il sopravvento, mentre il livello con fosfati marca un periodo di non deposito su alti strutturali all'inizio dell'episodio della sedimentazione delle calcareniti.
BIBLIOGRAFIA	M. Grasso, B. Philips, C.D. Reuther, P. Garofalo, R. Stamilla, G. Anfuso, G. Donzella % G. Coltrone (2000): Pliocene-Pleistocene tectonics on the western margin of the Hyblean Plateau and the vitoria Plain (SE Sicily). Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 35-44, 9 ff. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

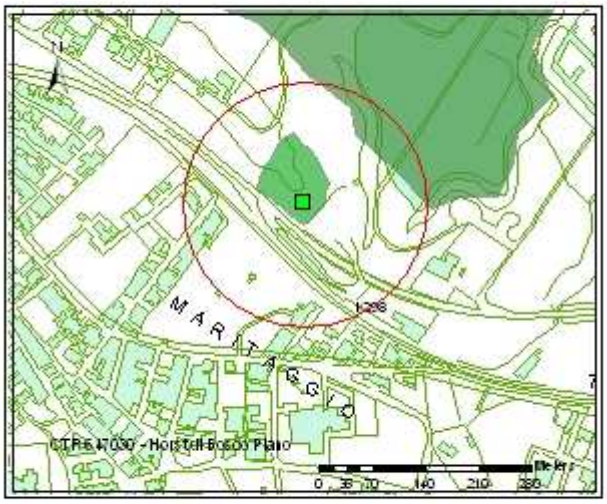

MARINA DI RAGUSA
CTR s.4/030 - Hotel Il Bosco Piano
0 35 70 140 210 280
Metri



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOLOGICA	Litologia – Strutture sedimentarie
NOME SINGOLARITA'	**Versante di Case Buffa**
RIFERIMENTO GIS	Geologia – Id 14
LOCALITA'	C.da Case Buffa
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	453706 - 4083280
QUOTA	63
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Calcareniti del Pleistocene inf. - sedimenti limnici costituiti da calcari marnosi, silts argillosi e travertini
ETA'	Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Nella sezione affiorante in c.da Case Buffa (foto 1) è possibile osservare una sezione di calcareniti e brecce limniche inglobanti un probabile canale d'erosione con molluschi marini (foto 2). Le calcareniti e brecce limniche sono ricoperte a loro volta da siltiti cementate ricchissime di molluschi di acqua dolce. Nelle calcareniti sono presenti agglomerati rodolitici (foto 3).
NOTA GEOLOGICA E TETTONICA	L'affioramento in oggetto costituiva parte dei riempimenti dell'antico bacino denominato Lago Buffa. I sedimenti del Lago Buffa affiorano lungo il tratto centro-meridionale del F. Ippari da C.da Castelluccio sin quasi alla foce e delimitano una superficie ellittica di circa 15 kmq col diametro maggiore di quasi 6 km. Nella sezione considerata la presenza di una sacca di probabile origine carsica evidenzia una fase di esposizione subaerea dei sedimenti calcarenitici cui ha fatto seguito una fase di riempimento marino.
BIBLIOGRAFIA	Conti M.A.,Di Geronimo I., Esu D., Grasso M. (1979). Il Pleistocene in facies limnica di Vittoria (Sicilia meridionale). Geologia Rom., 18 (1979): 93-104, 8 1 tav. f.t., Roma.

	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

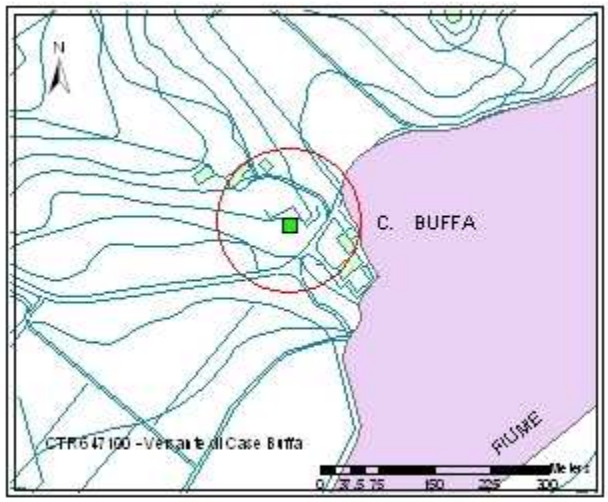

N
C. BUFFA
FIUME
CTR 647 I00 - Versante di Case Buffa
0 37.5 75 150 225 300



Foto 1

COMPONENTE ABIOTICA GEOMORFOLOGICA

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	**Cava Scura**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 1
LOCALITA'	Cava Scura
COMUNE	Chiaramonte Gulfi
CARTOGRAFIA CTR	644120
COORDINATE UTM ED50	466100- 4103975 / 463375 - 4102625
QUOTA	170 – 300 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie e livelli arenacei
ETA'	Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Profonda incisione valliva ricadente nel bacino del Dirillo estesa circa 5 km. Si sviluppa per metà percorso con andamento NE-SW, quindi E-W. fino alla confluenza con il Dirillo. Presenta forme particolari di erosione differenziale sia sui versanti che sul fondovalle. Nei livelli arenacei dell'alveo l'erosione idrica concentrata ha originato tratti con morfologie tipo forra (foto 1) e forme allungate e subarrotondate nei livelli sabbiosi cementati (foto 2). Morfologie di erosione sia eolica che idrica diffusa interessano altresì i livelli metrici sabbioso-arenacei più cementati affioranti nella parte medio-sommitale della vallata (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	**Versante di c.da Cappellaris (Cimitero)**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 2
LOCALITA'	Versante destro fiume Ippari in c.da Cappellaris
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	456069 – 4085841 / 456769 - 4086091
QUOTA	40 – 100 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Marne calcare e calcari marnosi
ETA'	Pliocene inferiore
DESCRIZIONE	Il versante in oggetto è interessato da una diffusa presenza di forme particolari di erosione differenziale nei livelli marnosi e calcareo-marnosi del Pliocene inferiore (foto 1). Le morfologie di erosione idrica sia concentrata che diffusa si presentano con aspetto tipo concavità subellittiche allungate nel senso della stratificazione (foto 2) e pinnacoli (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

Unione Europea

Regione Siciliana
Assessorato Regionale
BB.CC.AA. e P.I.
Soprintendenza
BB.CC.AA.
di Ragusa

POR Sicilia 2000 2006

PIANO PAESAGGISTICO della PROVINCIA di RAGUSA

IL SISTEMA ABIOTICO, GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO

Ambito 17

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI STUDIO (ambito 17)

Il territorio compreso nell'ambito 17 corrisponde al settore centro-meridionale dell'altopiano Ibleo ragusano delimitato a nord dallo spartiacque settentrionale del bacino del Fiume Irminio e dalle propaggini meridionale del Monte Lauro, ad ovest dalla depressione strutturale della piana Comiso-Vittoria, a sud dal mare Mediterraneo e ad est dalla vallata del Fiume Tellaro.

Il suddetto territorio rientra mediamente nella fascia di latitudine Nord 37° 7' - 36° 42' e longitudine Est 2° 10' - 2° 33' e presenta un'altitudine media intorno ai 400 m slm.

Il territorio dell'ambito 17 corrisponde in massima parte al settore centro-meridionale dell'altopiano Ibleo caratterizzato da una morfologia blandamente collinare nelle parti sommitali, generalmente pianeggiante nel settore limitrofo alla costa, il tutto dissecato da nord a sud da una rete dendritica di profonde incisioni.

Al riguardo, i bacini principali presenti nel territorio suddetto procedendo da ovest verso est sono: il Petraro, il Biddemi, l'Irminio, il torrente Modica-Scicli, Cava Cugno, Cava della Gisana, Cava Martorina, Cava d'Ispica, Cava Palombieri, Cava del Prainito, Valle del Tellesimo e Fiume Tellaro.

Dal punto di vista climatico, la porzione di territorio che si affaccia sul Canale di Sicilia è caratterizzata da un clima termomediterraneo secco; quella collinare e costiera nord-orientale sono caratterizzate da un clima termomediterraneo subumido, mentre la parte submontana dell'altopiano è interessata da un clima mesomediterraneo subumido (Brullo & Spampinato1990).

NOTA GEOLOGICA DEL SETTORE CENTRO-MERIDIONALE IBLEO COMPRESO NELL'AMBITO 17

Introduzione

I terreni della porzione sud-occidentale dell'Altopiano Ibleo sono in massima parte costituiti da carbonati. I più antichi depositi sono limi calcarei pelagici di età compresa tra il Cretaceo e l'Eocene medio che si sono depositati sul margine più esterno occidentale di una rampa carbonatica. In questa successione sono frequenti depositi di scivolamento e frane sottomarine. Questi ultimi sono stati originati dall'attività tettonica nella zona meno profonda orientale di rampa carbonatica, dalla quale provenivano frammenti di rudiste e foraminiferi bentonici.

Dopo un prolungato periodo di non deposizione con formazione di hardground, alla fine dell'Oligocene, spessi depositi di carbonati della Formazione Ragusa iniziarono a depositarsi. Questi carbonati pelagici contengono bioclasti costituiti da foraminiferi bentonici ed echinoidi oltre ai foraminiferi planctonici. La deposizione delle torbiditi calcaree è tipica durante l' Oligocene, mentre scivolamenti sottomarini influenzarono la sedimentazione nel Miocene inferiore.

Un secondo importante evento di hardground alla fine del Burdigaliano ha fornito una importante superficie di correlazione riferibile ad un evento eustatico globale riscontrato in ogni parte del Mediterraneo. La normale sedimentazione di rampa esterna ricominciò dopo quest'evento con un progressivo approfondimento del bacino che culminò con la deposizione delle marne della Formazione Tellaro nel Miocene medio-superiore. La Formazione Tellaro è stata in gran parte rimossa dall'erosione; tuttavia essa si è preservata nelle nei graben occidentali e meridionali. Durante il Messiniano inferiore un importante evento eustatico globale ha determinato il prosciugamento di vaste aree del Mediterraneo e la

deposizione delle evaporiti. Ciò è associato alla diminuzione della temperatura nelle regioni polari meridionali. Durante il Pliocene inferiore condizioni marine normali si ristabilirono soltanto in aree marginali del Plateau Ibleo con la deposizione dei calcari marnosi della Formazione dei Trubi. L'evento trasgressivo fu di durata relativamente breve dal momento che il Pliocene superiore, nell'area a nord-est della carta, è rappresentato da sedimenti continentali e brecce.

La storia quaternaria della regione è alquanto complicata, essendo influenzata da numerosi eventi eustatici indotti dall'avanzamento e dal ritiro dei ghiacci nella calotta polare artica. Durante il Pleistocene inferiore condizioni di acque fredde e profonde consentirono la deposizione di argille nelle aree occidentali dell'avanfossa di Gela. Questi depositi interessano essenzialmente i margini occidentali dell'Altopiano Ibleo mentre l'altopiano stesso è rimasto emerso durante tutto il Quaternario. Le argille passano verso l'alto a silt e sabbie legate alla progressiva emersione dell'area. Un episodio di stazionamento alto del livello marino durante il Pleistocene inferiore (Emiliano) ripristinò condizioni di acque limpide con deposizione di carbonati bioclastici lungo gran parte dell'area ad ovest del Plateau Ibleo. Depositi silicoclastici continuarono a depositarsi più ad ovest. La Piana di Vittoria fu soggetta alla progressiva emersione mentre i depositi marini si localizzarono soltanto nelle aree meridionali ed occidentali.

E' probabile che la tettonica abbia agito in concomitanza alle variazioni eustatiche determinando la progressiva emersione del Plateau Ibleo. Sollevamenti isostatici hanno interessato il margine settentrionale del Plateau in seguito alla fratturazione e conseguente galleggiamento (buoyance) di parte del fronte subdotto della Placca Africana. Le linee di costa migrarono progressivamente verso ovest e verso sud durante il Quaternario. Ciò è confermato dalla presenza di sedimenti limnici continentali nella porzione occidentale della carta depositati a partire dalla fine del Pleistocene inferiore.

Le sabbie e i silt affioranti nella Piana di Vittoria conservano un'inclinazione verso sud della superficie di abrasione e sono progressivamente incisi da terrazzi marini. Questi, di età Pleistocene inferiore, riflettono il graduale ritiro del mare dovuto al sollevamento regionale a nord.

Vi sono state, comunque, ulteriori minori inondazioni parziali della piana durante il Pleistocene medio (Milazziano) quando l'innalzamento eustatico causò lo sviluppo locale di grainstones bioclastici (Panchina) nell'estrema parte meridionale. Infine, si formarono i terrazzi marini del Pleistocene superiore ed Olocene in prossimità delle attuali linee di costa.

Lineamenti Tettonici

Il quadro strutturale del Plateau Ibleo meridionale è caratterizzato da un sistema di faglie ben sviluppato, orientato SO-NE, che si estende da Pozzallo, attraverso Ispica, fino a Rosolini (Sistema di Faglie di Ispica) e taglia le calcareniti del Miocene inferiore della Formazione Ragusa. Il rigetto lungo il piano di faglia oscilla tra 40-80 m e il rigetto verticale massimo nell'area è di 200 m.

Durante il Miocene superiore e il Pliocene inferiore l'area ribassata situata ad est del Sistema di Faglie di Ispica è stata caratterizzata da forti tassi di subsidenza, accompagnati da deposizione di grossi spessori di marne emipelagiche ed evaporiti durante il Miocene superiore e calcari marnosi e marne (Formazione dei Trubi), contenenti abbondanti foraminiferi planctonici durante il Pliocene inferiore. Questi sedimenti sono assenti alle spalle della depressione. I sedimenti pleistocenici sono stati successivamente sollevati fino ad una quota di 120 m (CARBONE et alii,1982; GRASSO et alii,1992).

La porzione centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo, sulla sponda destra del Fiume Tellaro, non è interessata da faglie. Grabens di limitata estensione laterale dissecano il Plateau tra Scicli e Rosolini; altre depressioni sono presenti a nord-est di Modica. Queste strutture non possono essere seguite fino a nord-est del Fiume Tellaro.

Ad ovest di Scicli, un secondo sistema di faglie orientate SO-NE, è ben sviluppato sulla sponda destra del Fiume Irminio (Sistema di Faglie di Marina di Ragusa, GRASSO et alii,1986). Questo sistema forma una morfologia a gradinata che può essere seguita per almeno 10 Km a nord-est di Ragusa, attraversando la Valle del Fiume Irminio diretta N-S.

La più spettacolare struttura di questa parte del plateau è una faglia con direzione N 10-20°, Linea di Scicli (Grasso et alii, 1986), che forma il fianco orientale del 'half-graben' triangolare sviluppatosi tra Scicli e Marina di Ragusa. Questa linea

taglia il Plateau Ibleo dalla costa meridionale fino a nord, attraverso Scicli e Ragusa. Evidenze geologiche suggeriscono movimenti recenti lungo questa struttura. Sulla costa vicino Cava d'Aliga, alcune centinaia di metri ad ovest del piano di faglia, arenarie del Pleistocene medio sono piegate a formare una blanda anticlinale con piano assiale N-S. Vicino Modica, blande pieghe di trascinamento hanno piani assiali orientati SSO-NNE (DI GRANDE & GRASSO, 1979). Un'ulteriore evidenza di movimento può essere osservata attorno la città di Scicli dove i sedimenti del Pliocene inferiore sono dislocati dalla faglia (DI GRANDE, 1975). Attorno Cozzo Streppenosa, strutture traspressive lungo la linea di Scicli consistono di push-ups costituiti dai carbonati dell'Oligocene inferiore che formano cunei allungati in direzione del piano di faglia. A nord di Ragusa la "Linea di Scicli" forma un sistema allungato in direzione N-S con horst e graben all'incirca paralleli. Strie di faglia sono sviluppate lungo i piani principali e indicano movimenti trascorrenti destri (pitch 15°- 20°). Questi movimenti sono meglio esposti lungo il piano di faglia nella città di Scicli e più a nord a Cozzo Streppenosa e a Ragusa. Faglie normali orientate SO-NE e i piani di taglio di Riedel, con piccolo angolo obliquo rispetto al trend N 10°-20° della zona principale di taglio, formano un insieme di strutture "en echelon" (GRASSO & REUTHER, 1988). I movimenti destrorsi obliqui lungo la zona principale di taglio sono associati a rigetti normali osservati lungo le faglie con orientazione SO - NE del Sistema della Faglia di Marina di Ragusa. Qui evidenze geologiche dell'attività tettonica successiva al Pleistocene inferiore, provengono dalla distribuzione dei sedimenti marini del Pleistocene inferiore. Tutti mostrano le stesse facies di acque marine poco profonde (con Cladocora coespitosa, biocalcareniti e ruditi a granulometria grossolana). Remnants di questi depositi sono dislocati lungo una scarpata a gradinata con un rigetto totale di almeno 100 metri (IOZZIA, 1982; CARBONE et alii, 1982; LENTINI et alii, 1984).

Evidenze morfologiche di tettonica recente connesse con la Linea di Scicli lungo la valle del Fiume Irminio, ci giungono dal fiume stesso. Attorno Cozzo Streppenosa la valle fluviale mostra un'improvvisa variazione da un orientamento N 20° ad una direzione sud-occidentale all'interno della zona assiale più depressa del Graben Scicli - Marina di Ragusa.

Un terzo sistema di faglie (il Sistema di Faglie di Comiso) si sviluppa lungo la linea che connette S. Croce Camerina - Comiso - Chiaramonte Gulfi e raggiunge rigetti fino a 500 m ad ovest della stessa. I carbonati miocenici sono ribassati e sepolti sotto i calcari marnosi del Pliocene inferiore (Trubi) e i carbonati, le argille e le sabbie del Pleistocene inferiore. Il quadro strutturale sepolto basato sull'interpretazione di dati di geologia del sottosuolo, indica la coesistenza di due maggiori orientazioni di faglie. Il trend dominante è orientato SO - NE ed è molto ben esposto nell'area settentrionale. Un minore gruppo di faglie ha direzione perpendicolare rispetto alle faglie orientate SO-NE. La complessa geometria crea delle depressioni topografiche alla sommità dei carbonati miocenici con alternanze di alti strutturali e rombocasmi (GRASSO & REUTHER, 1988). Il risultante quadro strutturale neotettonico sepolto si riflette anche in strutture superficiali. Entrambi i sistemi di faglia tagliano le calcareniti del Pleistocene inferiore nella Piana di Vittoria. L'attività tettonica Recente che ha causato la subsidenza è ben registrata dai sedimenti lacustri del Pleistocene inferiore e medio affioranti tra Comiso e Vittoria (CONTI et alii, 1979). Questi sedimenti poggiano su sabbie marine e rappresentano gli ultimi depositi formati durante il ritiro del mare da quest'area alla fine del Pleistocene inferiore. Lo spessore di questi sedimenti può raggiungere a luoghi 70-80 metri indicando una subsidenza sinsedimentaria. Questi sedimenti sono regionalmente distribuiti lungo (CONTI et alii, 1979) due graben sepolti a sud di Vittoria e a nord-est di Comiso. La morfologia parzialmente sepolta si interrompe bruscamente lungo una faglia situata nella valle del Fiume Acate. Grandi rigetti normali sono ipotizzati

basandosi su dati di sottosuolo lungo la faglia. Ad ovest della Faglia sepolta di Acate la sommità dei carbonati è flessurata a causa del sottoscorrimento al di sotto del fronte della Falda di Gela nell'area nord-occidentale (vedi carta strutturale).

Il settore più a nord della carta è caratterizzato dalla presenza di un alto strutturale, dove sono esposte le unità più antiche, calcari in facies di "Scaglia" del Cretaceo superiore-Eocene (Formazione Amerillo). A nord del paese di Monterosso Almo le marne del Miocene medio-superiore sono arginate contro i calcari in facies di "Scaglia" che occupano il letto di un'enorme faglia normale il cui rigetto va dai 500 ai 600 metri. Questo sistema strutturale continua in direzione NE formando la faglia meridionale del Graben di Lentini-Scordia (LENTINI et alii, 1984), una grossa struttura che attraversa il margine settentrionale dell'Altopiano Ibleo e raggiunge la costa Ionica.

Strutture offshore

Strutture tettoniche sono state individuate in mare aperto a sud dell'Altopiano Ibleo da dati sismici. La linea sismica C 537 è orientata NO-SE lungo la costa meridionale della Sicilia (che si estende approssimativamente da Licata a Pozzallo), perpendicolarmente alle principali strutture tettoniche. La linea sismica mostra un certo numero di alti strutturali e bassi interposti, fiancheggiati da faglie che rivelano sia meccanismi normali che trascorrenti.

La linea mostra un riflettore ben marcato ("riflettore M") a 0.4 sec. (TWT), corrispondente al top della successione miocenica ed in particolare alle evaporiti messiniane o, dove queste sono assenti, ad una ben evidente superficie di erosione. Il riflettore M immerge blandamente verso ovest, dove è presente fino a 2.0 sec.

Altri tre principali riflettori possono essere individuati nella sezione verso il basso: il top della Formazione Ragusa, il top della Formazione Amerillo e il top della Formazione Gela del Triassico superiore.

Nell'intervallo tra il riflettore M e il top della Formazione Ragusa, i riflettori sono sub-orizzontali o lievemente immergenti verso ovest e mostrano uno spessore massimo di 0.3 sec (marne della F. Tellaro). La velocità di propagazione delle onde elastiche nella successione miocenica varia tra 2.2 e 2.8 Km/sec, con una velocità media di 2.3 Km/sec. La velocità è molto più alta (3.5-4 Km/sec) all'interno delle evaporiti. Lo spessore totale della successione miocenica è di circa 0.4-0.5 sec, ma il segnale sismico varia verso il basso al variare della litologia. Le evaporiti messiniane sono caratterizzate da un'elevata impedenza acustica, mentre le marne della Formazione Tellaro sono contrassegnate da un intervallo trasparente e i carbonati della Formazione Ragusa sono rappresentati da una sequenza continua di riflettori.

Numerose faglie tagliano la successione che fiancheggia da est ad ovest gli Alti Aretusa, Spada Mare, Archimede-Lucata e Perla (vedi carta strutturale). Queste faglie potrebbero aver riattivato faglie cretacee, lungo le quali sono risalite le vulcaniti. Le rocce vulcaniche sono presenti all'interno della Formazione Amerillo a circa 1.2 sec (TWT) di profondità. I principali sistemi di faglie riconosciuti sulla terraferma sono individuabili nell'offshore. Molte di queste faglie si sono originate durante il Miocene superiore come faglie normali e sono state in seguito riattivate con movimenti trascorrenti lungo la Linea della Faglia di Scicli, che si estende verso sud fino al Graben di Malta. Le strutture traspressive originate lungo le faglie trascorrenti sono importanti poiché, a luoghi, ospitano campi petroliferi.

Verso ovest, il Sistema di Faglie di Comiso crea un basso strutturale passante ad ovest all'Avanfossa di Gela. Questo graben è bordato da faglie trascorrenti con orientamento N-S che origina strutture a "flower" con dislocazione variabile (GRASSO et alii,1990). Queste faglie tagliano il top del riflettore Miocenico ma sono post-datate dai depositi Plio-Pleistocenici.

L'Avanfossa di Gela è un'area fagliata depressa immergente verso ovest e riempita di sedimenti Plio-Pleistocenici. In questo settore, le faglie tagliano e dislocano i riflettori sotto la Falda di Gela. Il segnale sismico della Formazione Trubi è continuo ed il suo spessore è 0.4 sec. Esso mostra un'elevata impedenza acustica ed è trasparente in confronto alle altre litologie. Il fronte della Falda di Gela, in corrispondenza del margine occidentale del Plateau Ibleo, mostra geometrie tipiche dei cunei tettonici.

La Falda di Gela si presenta come un cuneo con una geometria interna caotica data da riflettori discontinui di ampiezza variabile. Uno strato ad ampiezza elevata (evaporiti messiniane) marca il top della falda, che è coperta e drappeggiata da una sottile unità (200-300 ms) caratterizzata da bassa ampiezza e bassa continuità dei riflettori. Dati di pozzi assegnano un'età pliocenica a questa unità

indicando che almeno fino al Pliocene la falda si comportò come un'unità singola. Comunque, gli strati pliocenici sono stati piegati alla sommità della falda, suggerendo che a quel tempo il cuneo si stava ancora muovendo ed era soggetto a raccorciamenti interni.

Riflettori abbastanza continui possono essere seguiti e mostrano una geometria "onlap" sul top della falda. All'interno dei sedimenti plio-pleistocenici è possibile riconoscere diverse distinte unità deposizionali. Alcune unità mostrano localmente una geometria progradationale tipo "downlap" da ovest verso est al di sopra del riflettore del top della Formazione dei Trubi che immerge verso ovest. Verso est, altri riflettori, all'interno dell'intervallo Pliocene-Pleistocene mostrano geometrie di tipo "downlap" da est verso ovest, sul top della Formazione dei Trubi probabilmente legate allo sviluppo dell'alto di Comiso. Strutture caotiche e lenticolari minori sono probabilmente dovute a scivolamenti gravitativi lungo il fronte della falda.

Sedimenti indisturbati del Pleistocene inferiore (Emiliano) poggiano sul fronte della falda post-datando le ultime deformazioni lungo questo segmento della Falda di Gela.

Caratteristiche idrogeologiche e carsiche del Plateau Ibleo centro-meridionale

La circolazione idrica sotterranea nel settore centro-meridionale dell'Altipiano Ibleo presenta aspetti e caratteristiche diverse, in relazione ai litotipi affioranti e all'assetto strutturale che caratterizza la parte occidentale e orientale dell'area. Nel settore occidentale, costituito dalla piana Comiso-Vittoria, si ha una prima falda acquifera nei terreni calcarenitico-sabbiosi pleistocenici, a media profondità (da 50 a 100 m) e una seconda falda più profonda, nel substrato carbonatico della Formazione Ragusa, confinato dalle marne della Formazione Tellaro. La profondità di questo secondo acquifero, più produttivo, varia in relazione all'andamento strutturale a blocchi variamente ribassati e rialzati che costituiscono il settore depresso del plateau che fa da transizione all'avanfossa di Gela. Localmente è altresì presente, intercalato fra le suddette falde, un acquifero, non continuo, nei termini della serie evaporitica, contraddistinto da acque dal caratteristico odore solforoso e nel complesso di scarso interesse produttivo.

L'alimentazione del settore occidentale della depressione strutturale di Vittoria proviene sia dalle piogge efficaci che, soprattutto nella fascia al margine con l'Altopiano Ibleo, dal massiccio carbonatico. Si rilevano in questa fascia di transizione alcune fra le principali manifestazioni sorgentizie Iblee (sorgente Cifali, Passolatello, Diana, ecc), che hanno come area di alimentazione l'altopiano calcareo.

Nel settore dell'altopiano, interessato prevalentemente dagli affioramenti carbonatici della Formazione Ragusa, si ha un primo acquifero, parzialmente confinato, nella serie calcarenitica del membro Irminio, a profondità media compresa fra 100 e 150 m, cui fa seguito, separato da uno spessore variabile di termini marnoso-argillosi, un acquifero confinato più profondo e più produttivo nella serie calcareo-marnosa del membro Leonardo dell'anzidetta Formazione. In entrambi i casi la permeabilità è per fratturazione, essendo il contributo della

porosità dei termini calcarei quasi nullo. Localmente la presenza di importanti strutture tettoniche regionali mette in contatto idraulico i due acquiferi, mentre in certi casi l'effetto di un notevole carico idraulico determina l'emergenza artesiana dell'acquifero profondo.

Lungo la fascia costiera e fino al margine orientale con il territorio siracusano, i calcari ragusani presentano un acquifero, con potenzialità da discreta a buona, confinato dalle marne della Formazione Tellaro. Da scarsa a media produttività sono infine gli acquiferi nei depositi alluvionali, nelle conoidi e nelle sabbie recenti perché generalmente poco sviluppati, tanto orizzontalmente che in verticale.

La vulnerabilità degli acquiferi della serie carbonatica è generalmente alta soprattutto quanto non protetti superiormente dai terreni argilloso-marnosi e, più in generale, perché caratterizzati da elevata permeabilità per carsismo (RUGGIERI, 1990, 1997).

Carsismo Ibleo

I fenomeni di dissoluzione carsica all'interno della rete di fratture dei calcari ragusani hanno avuto inizio fin dalle prime fasi di sollevamento dell'altopiano, dalla fine del Terziario, e sono continuati nelle aree emerse per tutto il Quaternario, generando un primo sistema epicarsico di drenaggio cui hanno fatto seguito sistemi sempre più articolati di condotti e gallerie carsiche.

L'approfondimento dei circuiti idrocarsici, condizionato sia dalla tettonica che dalle variazioni climatiche pleistoceniche (fasi eustatiche regressive e trasgressive) è testimoniato da una serie di condotti fossili a vari livelli nella serie calcarea ragusana (RUGGIERI, 1977). Nel quadro di riferimento tettonico evolutivo del Plateau Ibleo, che ipotizza un progressivo sollevamento con culminazione nel settore settentrionale (carapace di Monte Lauro), il modello concettuale generale per tutta l'area emersa porta a prevedere una serie di morfologie carsiche fossili a quote progressivamente decrescenti da monte verso la linea attuale di costa. Dalla rappresentazione emersa nel diagramma, riportato nella carta geologica, fra le quote dei condotti paleocarsici e la distanza dalla linea attuale di costa, si evidenzia una retta di regressione che oltre a concordare con il suddetto quadro tettonico regionale del Plateau ibleo, dà altresì, indicazioni sul verificarsi in alcuni settori di sollevamenti differenziali.

La fossilizzazione dei condotti, avvenuta per approfondimento del livello di base dell'erosione, si lega sia alla riattivazione di vecchie fratture che all'apertura di nuove, causate da fasi distensive quaternarie. La circolazione carsica si è spostata, pertanto, in profondità e allo stesso modo la quota delle risorgenze si è raccordata al nuovo livello della erosione di base valliva. Lungo la costa del settore centro-meridionale Ibleo si sono, altresì, originate risorgenze di sistemi idrocarsici ora sommersi, in relazione alla attuale fase di ingressione marina. Nel settore centro-meridionale i sollevamenti tettonici e le fasi eustatiche hanno così

prodotto due livelli di carsismo, attualmente fossile, che è stato possibile correlare rispettivamente ad episodi di trasgressione infrapleistocenica e mediopleistocenica, attraverso l'analisi e il confronto fra le paleomorfologie ipogee freatiche e le superfici terrazzate attribuite ai suddetti periodi (si vedano diagrammi riportati nella carta geologica) (RUGGIERI & GRASSO, 2000).

Bibliografia

Anfuso G. & Grasso M. (1994). *Elementi tettonici neogenico-quaternari dell'offshore ragusano dedotti dall'analisi di linee sismiche*. I° Congresso Regionale dell'Ordine dei Geologi di Sicilia. Marina di Ragusa 16-18 settembre 1994. Atti:57-64.

Carbone S., Di Geronimo I., Grasso M., Iozzia S., & Lentini F. (1982). *I terrazzi marini quaternari dell'area Iblea (Sicilia sud-orientale). Contr. Alla realizzaz. della Carta Neotettonica d'Italia*. C.N.R., P.F.G., pubbl. n° 506, 35 pp., Napoli.

Conti M.A., Di Geronimo I., Esu D., & Grasso M. (1979). *Il Pleistocene in facies liminica di Vittoria (Sicilia meridionale)*. Geologia Romana, **18**, 93-104.

Di Grande A. (1975). *Geologia dei dintorni di Scicli*. Riv. Min. Siciliana, **26** (151-153), 15-16, Palermo.

Di Grande A. & Grasso M. (1979). *Lineamenti geologici del margine occidentale Ibleo nei dintorni di Comiso-Ragusa (Sicilia)*. Boll. Soc. Geol. It., **96**, 209-224.

Grasso M. & Reuther C.D. (1998). *The western margin of the Hyblean Plateau: a neotectonic transform system on the SE Sicilian foreland*. Annales Tectonicae, **2**, 107-120.

Grasso M. & Pedley H.M. (1990). *Neogene and Quaternary sedimentation patterns in the northwestern Hyblean Plateau (S.E. sicliy): the effects of a collisional process on a foreland margin*. Riv. It. Paleont. Strat., **96** (2-3), 219-240.

Grasso M., Reuther C.D. & Tortrici L., (1992). *Neotectonic deformations in SE Sicily: the Ispica Faults evidence of the late Miocene_Plesistocene decoupled wrenching within the central Mediterranean stress regime*. J.Geodynamics, **16** (1/2), 135-146.

Lentini F., Di Geronimo I., Grasso M., Carbone S., Sciuto F., Scamarda G., Cugno G., Iozzia S. & Romeo M. (1984). *Carta geologica della Sicilia sud-orientale*. Scala 1:100.000, S.E.L.C.A., Firenze.

Patacca E. Scandone P., Giunta G. & Liguori V. (1979). *Mesozoic paleotectonoc evolution of the Ragusa zone (Southeastern Sicily)*. Geol. Romana, **18**: 331-369.

Ruggieri R. (1977). *Il fenomeno carsico nell'area sud-occidemtale dell'altopiano Ibleo*. G.G.R., 35 pp., Catania.

Ruggieri R. (1990). *Assetto idrogeologico e intrusione delle acque marine nell'entroterra costiero degli Iblei*. Atti I° Convegno Nazionale sulla Protezione e gestione delle Acque sotterranee: Metodologie, tecnologie e obbiettivi. **I**, 501-517.

Ruggieri R. (1997). *Il Carsismo negli Iblei (Sicilia sud-orientale)*. Università di Lecce, supplemento al n. 23 di Thalassia Salentina: 47-55.

Ruggieri R. (1977). *Problematiche di protezione della risorsa idrica in rocce fessurate e carsificate: la fiumara di Modica e la sorgente Salto di Lepre (Rg), un caso emblematico di inquinamento negli Iblei*. Atti del 2° Congresso Reg. O.Geologi di Sicilia, Erice, 91-102.

Ruggieri R. & Grasso M. (2000). *Caratteristiche stratigrafiche e strutturali dell'Altopiano Ibleo e sue implicazioni sulla morfogenesi carsica*. Speleologia Iblea, **8**, 19-35.

Ruggieri R. (2005). *Il sistema idrogeologico del settore centro-meridionale Ibleo (Sicilia sud-orientale)*. Speleologia Iblea, **11**, 17-37.

Ruggieri R. (2005). *Aspetti fisici della Valle del Tellesimo*. Speleologia Iblea, **9**, 7-47.

METODOLOGIA

Il metodo d'indagine si è svolto secondo i seguenti punti:

A) RACCOLTA DATI

- Dati bibliografici (Università di Catania)
- Basi cartografiche in scala nominale 1:25.000, 1:10.000 e ortofoto digitali fornite dalla Soprintendenza di Ragusa
- Ricerca leggi : Leggi regionali, Normative CEE , CITES, SIC E ZPS
- Piano Paesistico Territoriale della Provincia Regionale di Ragusa
- Contatti con il coordinamento della Soprintendenza e con Enti Locali

B) OSSERVAZIONI E RICERCHE

- Osservazione ortofoto allo scopo di ricercare tutte le aree con elementi geomorfologici di particolare interesse
- Ricerca di tutte le aree già sottoposte a vincoli secondo le normative vigenti

C) SOPRALLUOGHI

- Sopralluoghi per verificate la presenza di componenti abiotiche di particolare interesse.
- Censimento particolarità geologiche
- Censimento particolarità geomorfologiche
- Censimento particolarità idrogeologiche
- Censimento cave estrattive di interesse storico
- Documentazione fotografica delle anzidette componenti abiotiche

D) SCHEDATURA E RESTITUZIONE INFORMATIZZATA SU GIS DEI SEGUENTI ELEMENTIDEL PAESAGGIO:

1. Singolarità geologiche

2. Singolarità geomorfologiche:

- *Depositi lungo l'alveo*
- *Cavità carsiche*
- *Morfostrutture*
- *Morfologie carso-marine*
- *Morfologie carso-eoliche*
- *Morfologie carsiche di versante*
- *Morfologie carsiche superficiali*
- *Morfologie fluvio-carsiche*

3. Singolarità idrogeologiche

4. Miniere storiche

5.Cavità rupestri

- Documentazione fotografica digitale

- Produzione CD con tutti i dati elaborati

I sopralluoghi sono stati numerosi e ripetuti allo scopo di verificare i limiti geografici della componente abiotica, e individuarne con coordinate GPS l'esatta ubicazione. E' stata data particolare importanza anche alla documentazione fotografica effettuata mediante foto digitali.

CAVITA' NATURALI



Salso



GEOLOGIA



Buzzolera



Buzzolera



Conglomerato



DonnafugataHummocky



Faglia Ispica



Faglia Ispica



Fosfati Biddemi



Fosfati Canseria



Fosfati Canseria



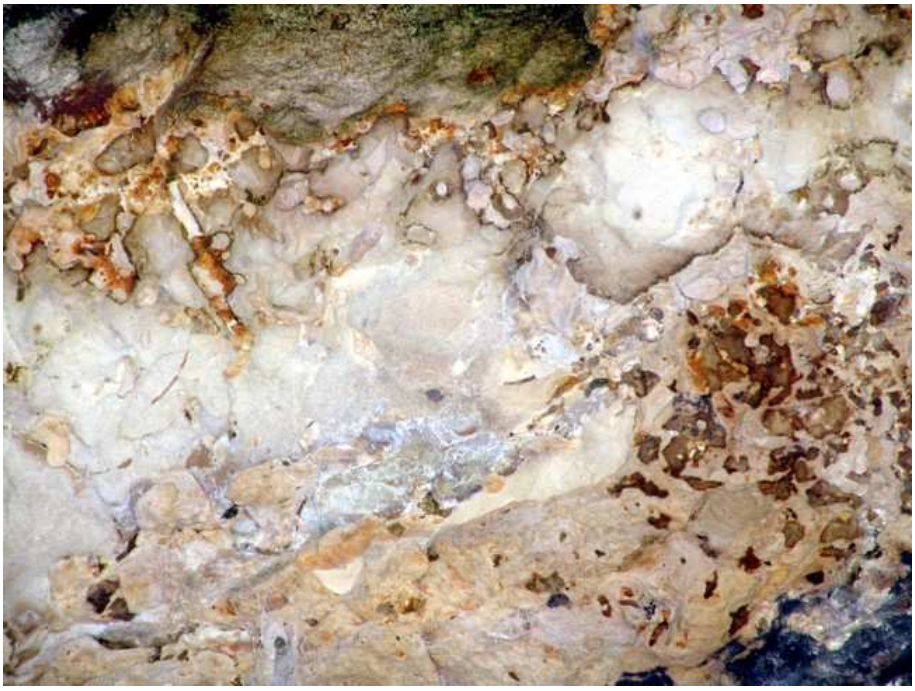
Fosfati Gianrusso



Fosfati Gianrusso



Fosfati Gisana





Fosfati Gisana



Fosfati Monterosso



Fosfati Monterosso



Fosfati Ufra



Fosfati Ufra



Inclinati Misericordia



Inclinati Misericordia



Piano Angeli



Piano Angeli



Pillow Lava



Selce Monterosso



Streppenosa



Tholeiti



Torbiditi



Torbiditi

MINIERE STORICHE



Calcara Bartolomeo



Castelluccio



Cava Grazie





Cava Grazie



Cava Meli



Cava Occhipinti



Latomia



Latomia



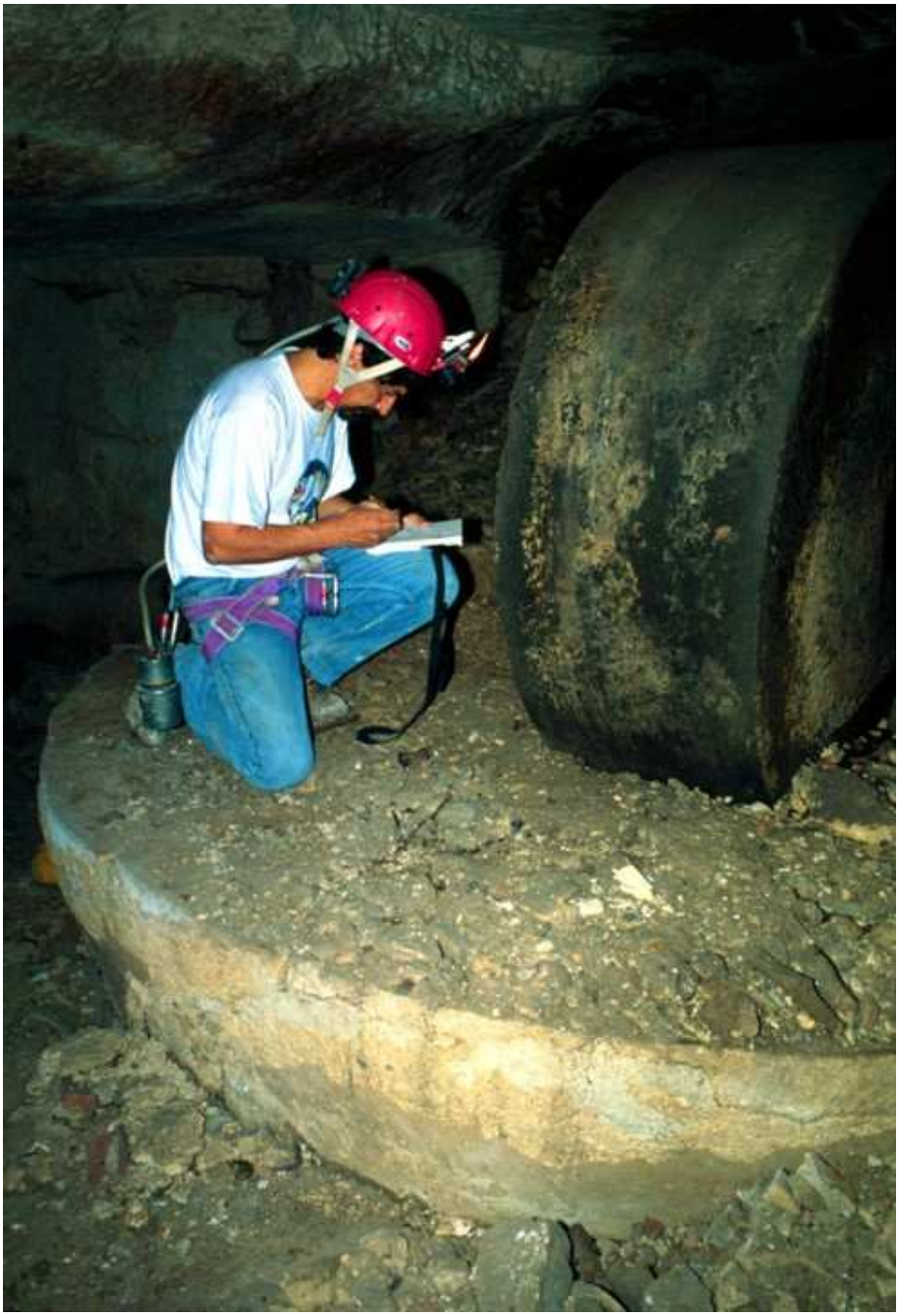
Latomia



Latomia



Latomia



Latomia



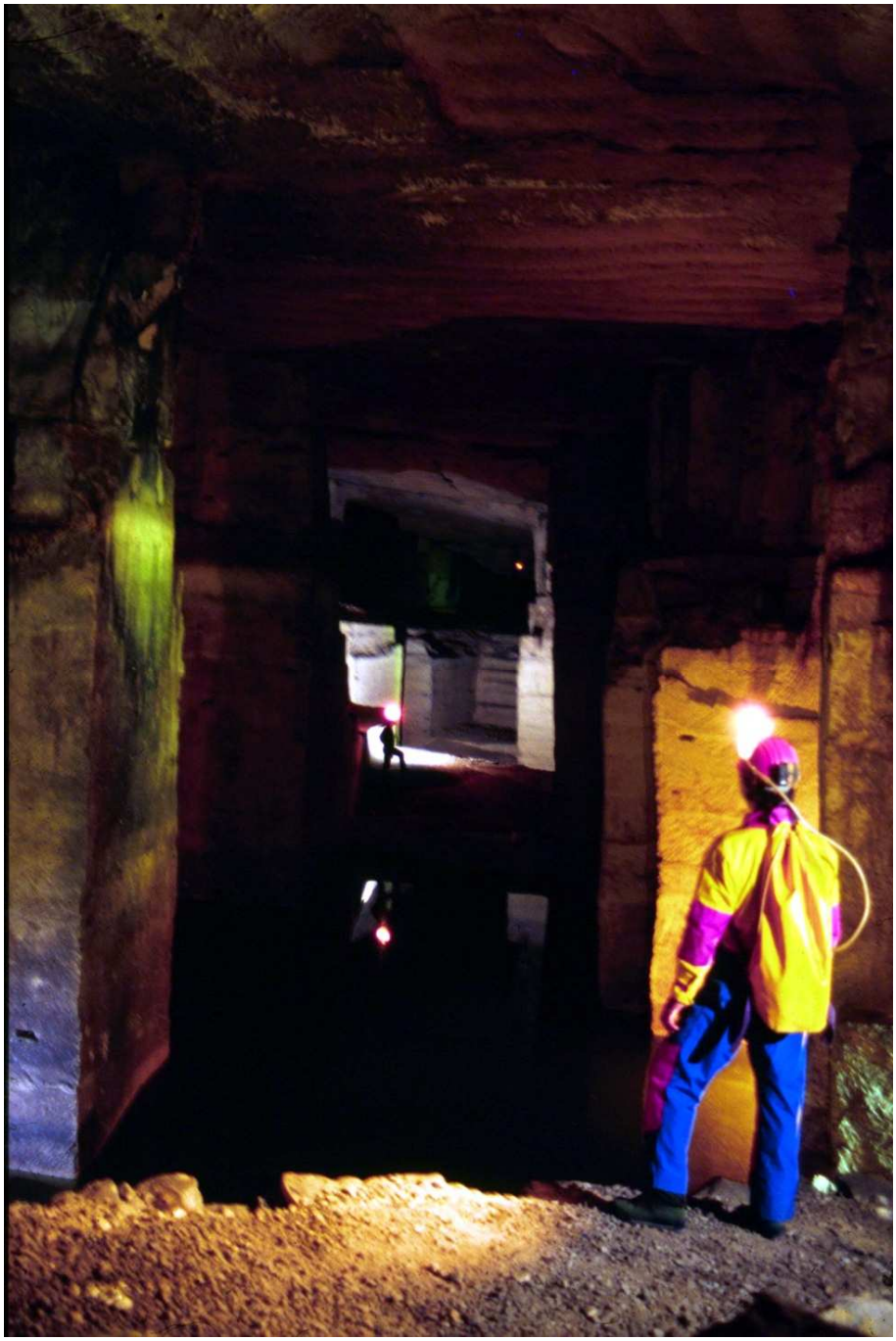
Latomia



Latomia



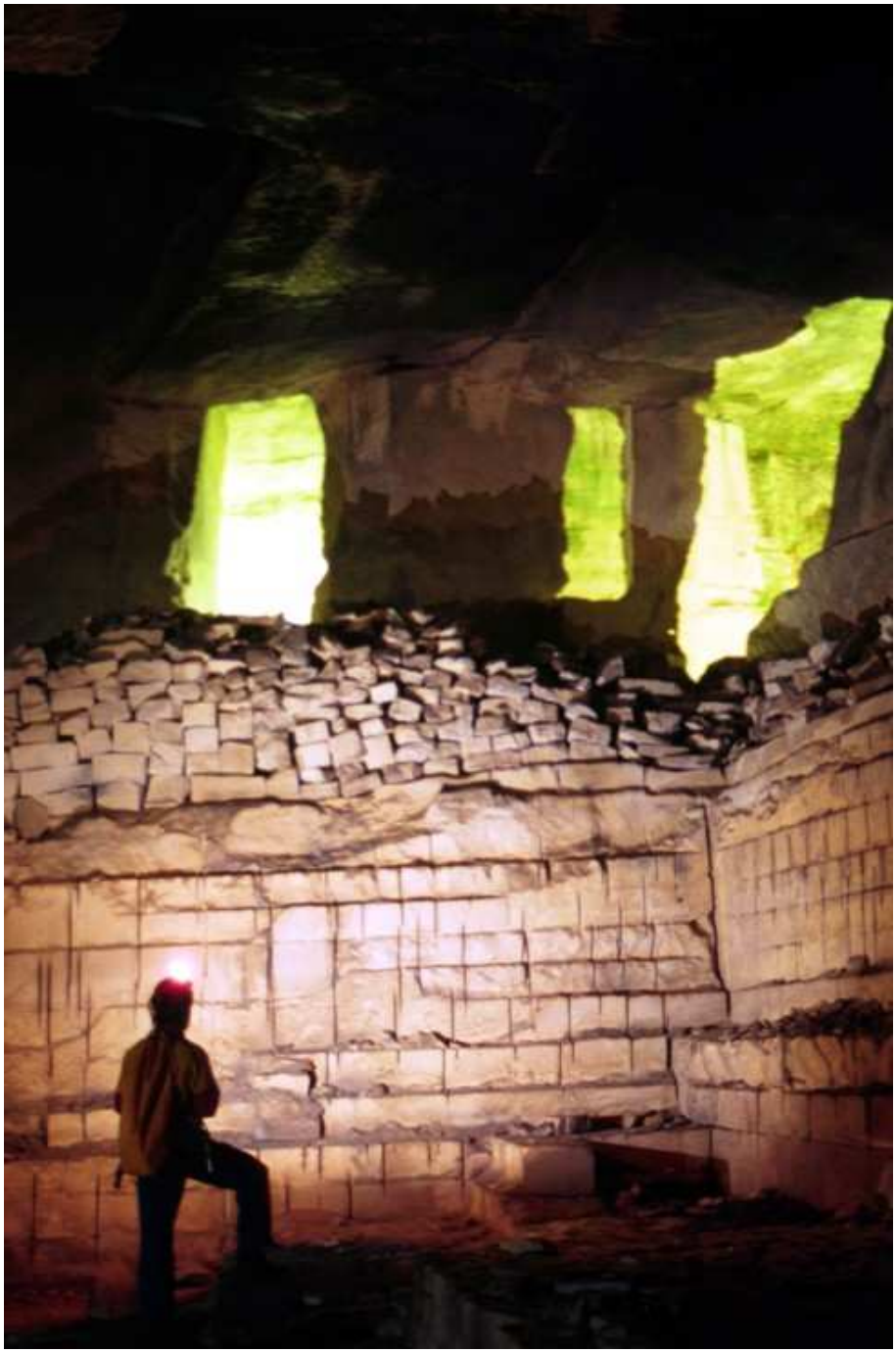
Latomia



Latomia



Latomia



Latomia



Streppenosa



Streppenosa



Streppenosa



Streppenosa



Tabuto



Tabuto



Tabuto

MORFOLOGIE CARSO EOLICHE



CODA DI LUPO



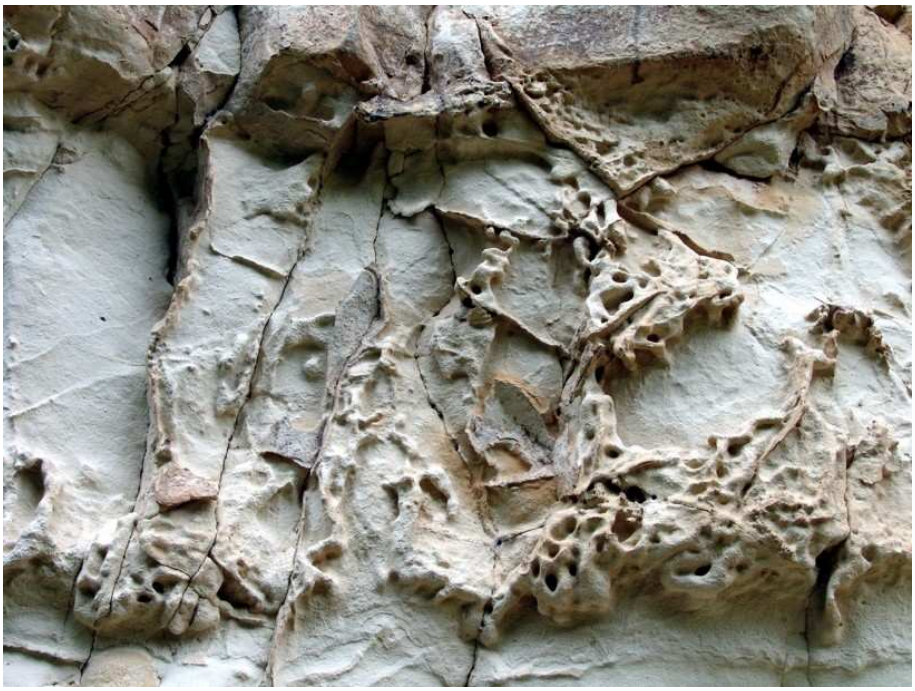
CODA DI LUPO



CODA DI LUPO



CODA DI LUPO



CUGNO



Gisana Alveo



Gisana Coralli



Salvia

MORFOLOGIE CARSO-MARINE



Campo Solcato Pisciotto



Campo Solcato Pisciotto



Cirica





Cirica



Cirica



Corvo



Corvo



Corvo



Corvo



Corvo



Depressioone Pisciotto



Faraglioni



Fori Pisciotto



Fori Pisciotto

Unione Europea

Regione Siciliana
Assessorato Regionale
BB.CC.AA. e P.I.
Soprintendenza
BB.CC.AA.
di Ragusa

POR Sicilia 2000 2006

PIANO PAESAGGISTICO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

COMPONENTE ABIOTICA GEOMORFOLOGICA

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	Cava Scura
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 1
LOCALITA'	Cava Scura
COMUNE	Chiaramonte Gulfi
CARTOGRAFIA CTR	644120
COORDINATE UTM ED50	466100- 4103975 / 463375 - 4102625
QUOTA	170 – 300 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie e livelli arenacei
ETA'	Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Profonda incisione valliva ricadente nel bacino del Dirillo estesa circa 5 km. Si sviluppa per metà percorso con andamento NE-SW, quindi E-W. fino alla confluenza con il Dirillo. Presenta forme particolari di erosione differenziale sia sui versanti che sul fondovalle. Nei livelli arenacei dell'alveo l'erosione idrica concentrata ha originato tratti con morfologie tipo forra (foto 1) e forme allungate e subarrotondate nei livelli sabbiosi cementati (foto 2). Morfologie di erosione sia eolica che idrica diffusa interessano altresì i livelli metrici sabbioso-arenacei più cementati affioranti nella parte medio-sommitale della vallata (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

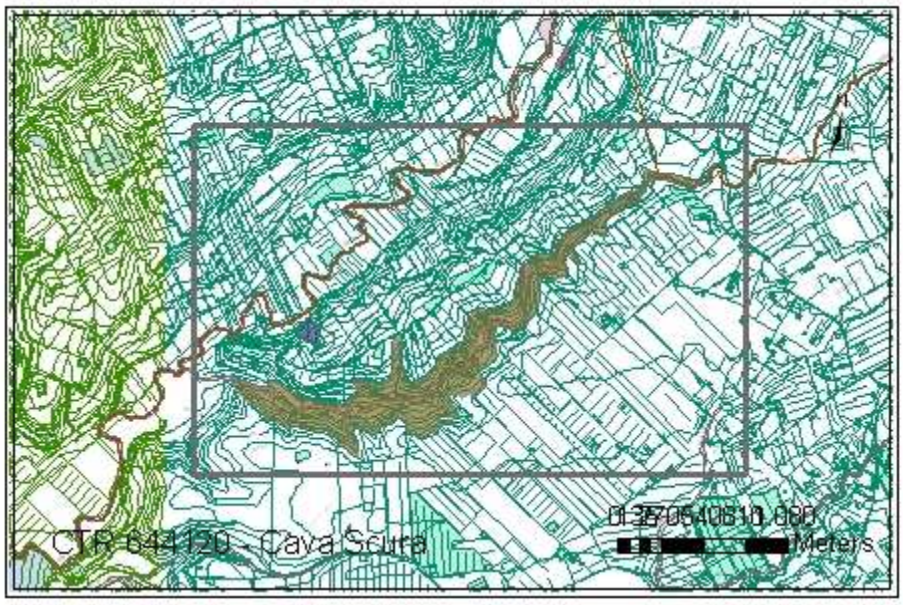




Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	**Versante di c.da Cappellaris (Cimitero)**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 2
LOCALITA'	Versante destro fiume Ippari in c.da Cappellaris
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	456069 – 4085841 / 456769 - 4086091
QUOTA	40 – 100 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Marne calcare e calcari marnosi
ETA'	Pliocene inferiore
DESCRIZIONE	Il versante in oggetto è interessato da una diffusa presenza di forme particolari di erosione differenziale nei livelli marnosi e calcareo-marnosi del Pliocene inferiore (foto 1). Le morfologie di erosione idrica sia concentrata che diffusa si presentano con aspetto tipo concavità subellittiche allungate nel senso della stratificazione (foto 2) e pinnacoli (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

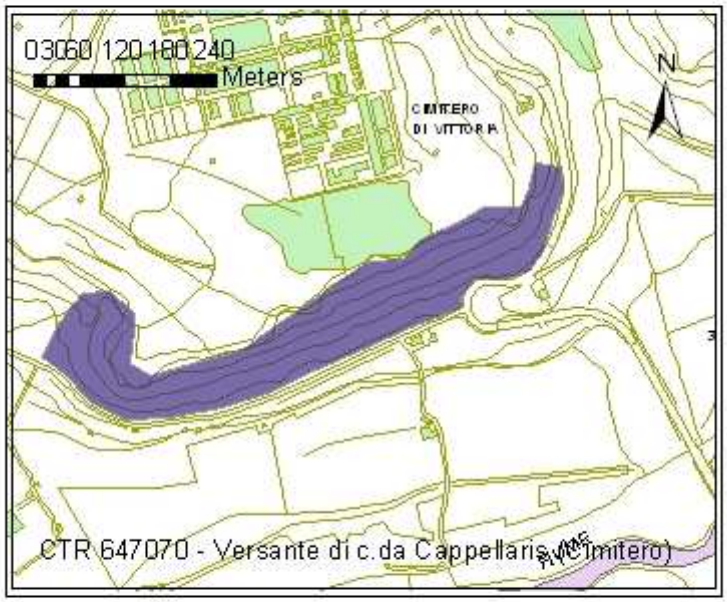

0 30 60 120 180 240
Meters
N
CIMITERO
DI VITTORIA
CTR 647070 - Versante di c.da Cappellaris (Cimitero)



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	**Versante di Cava Randello**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 3
LOCALITA'	Cava Randello (c.da Rifriscolaro)
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	453116 – 4079927 / 450099 - 4079732
QUOTA	20 – 60 m
AMBITO	
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Marne calcare e calcari marnosi / calcareniti (panchina)
ETA'	Pliocene inferiore - Pleistocene medio
DESCRIZIONE	Il versante in oggetto è interessato da una diffusa presenza di forme particolari di erosione differenziale nei livelli calcareo-marnosi del Pliocene inferiore e calcarenitici del Pleistocene medio (foto 1). Le morfologie di erosione idrica sia concentrata che diffusa nei trubi si presentano con aspetto tipo pinnacoli, e concavità subellittiche allungate nel senso della stratificazione (foto 2-3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

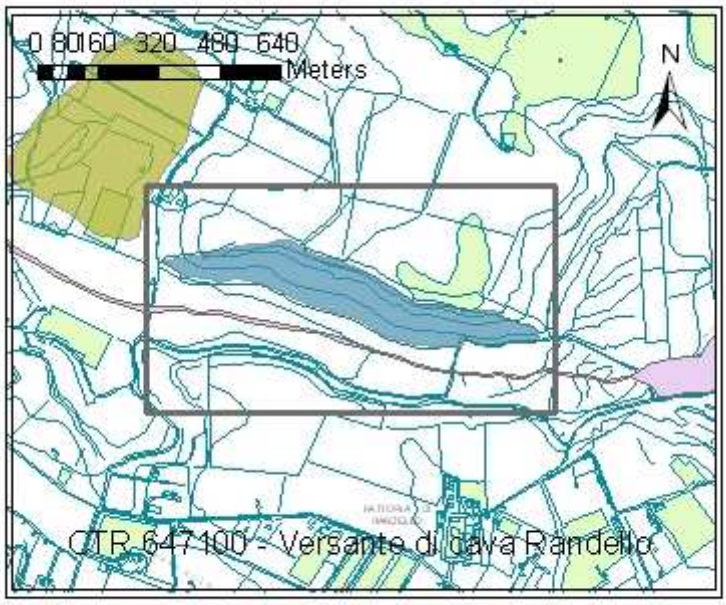

0 80160 320 480 640
Meters
N
CTR 647100 - Versante di cava Randello



Foto 1



Foto 2



Foto 3


03060 120180240
Meters
N
Cozzo
di Monaca
CTR 647070 - Versante nord di Cozzo della Monaca



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	**Versante nord di Cozzo della Monaca**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 4
LOCALITA'	Ippari – Cozzo della Monaca
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	458357 – 4085674 / 458423 - 4085642
QUOTA	90 m
AMBITO	
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Marne calcare e calcari marnosi (Trubi)
ETA'	Pliocene inferiore
DESCRIZIONE	Il versante in oggetto presenta di forme di alterazione chimica (incrostazioni) e di erosione differenziale nei livelli marnosi e calcareo-marnosi del Pliocene inferiore (foto 1-2). Presenti, altresì, fossili di molluschi bivalvi inglobati nei calcari marnosi (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

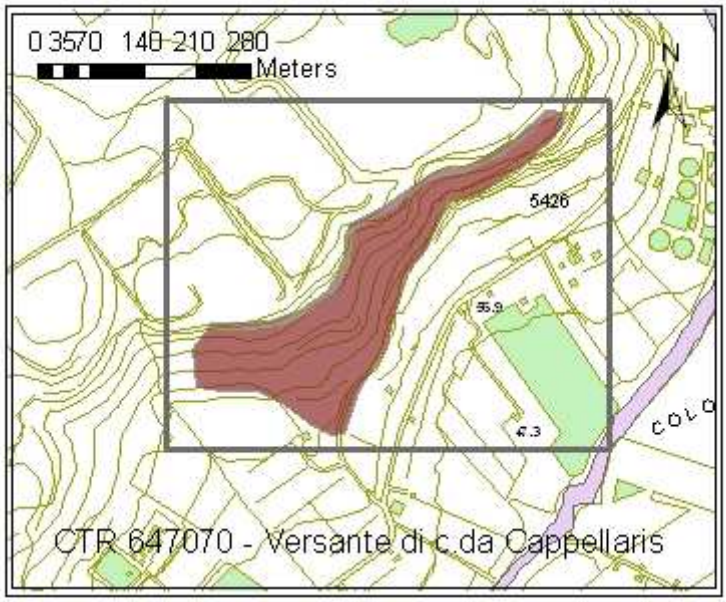

0 3570 140 210 280
Meters
N
5426
55.9
47.3
CTR 647070 - Versante di c.da Cappellaris



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	**Versante di C.da Cappellaris**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 5
LOCALITA'	Ippari (c.da Cappellaris)
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	457716 – 4087049 / 458208 - 4087403
QUOTA	70 – 120 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Marne calcare e calcari marnosi
ETA'	Pliocene inferiore
DESCRIZIONE	Il versante in oggetto è interessato da una diffusa presenza di forme particolari di erosione differenziale nei livelli marnosi e calcareo-marnosi del Pliocene inferiore (foto 1). Le morfologie di erosione idrica, sia concentrata che diffusa, si presentano con aspetto tipo concavità subellittiche allungate nel senso della stratificazione (foto 2) e con forme subarrotondate tipiche della fratturazione concoide dei Trubi (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

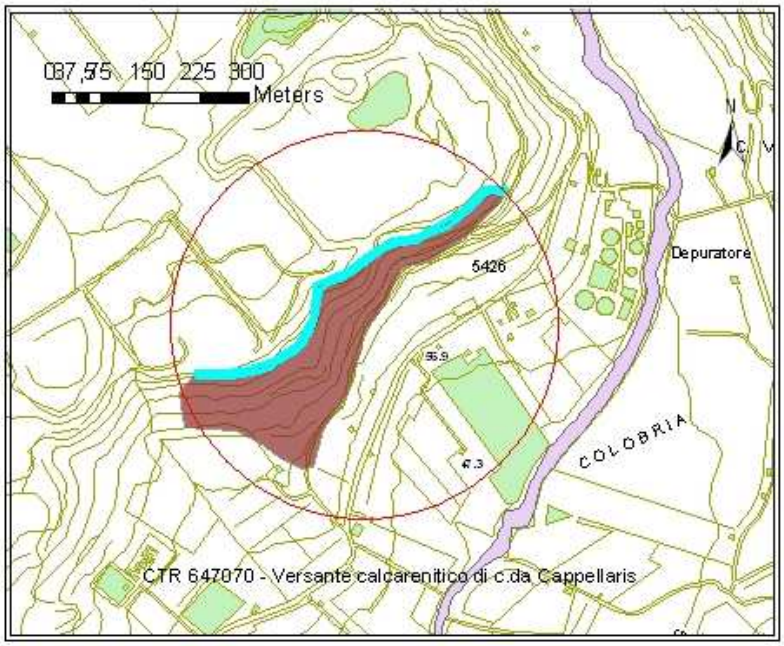

0 37,5 75 150 225 300
Meters
N
5426
Depuratore
95.9
47.3
COLOBRIA
CTR 647070 - Versante calcarenitico di c.da Cappellaris



Foto 1



Foto 2

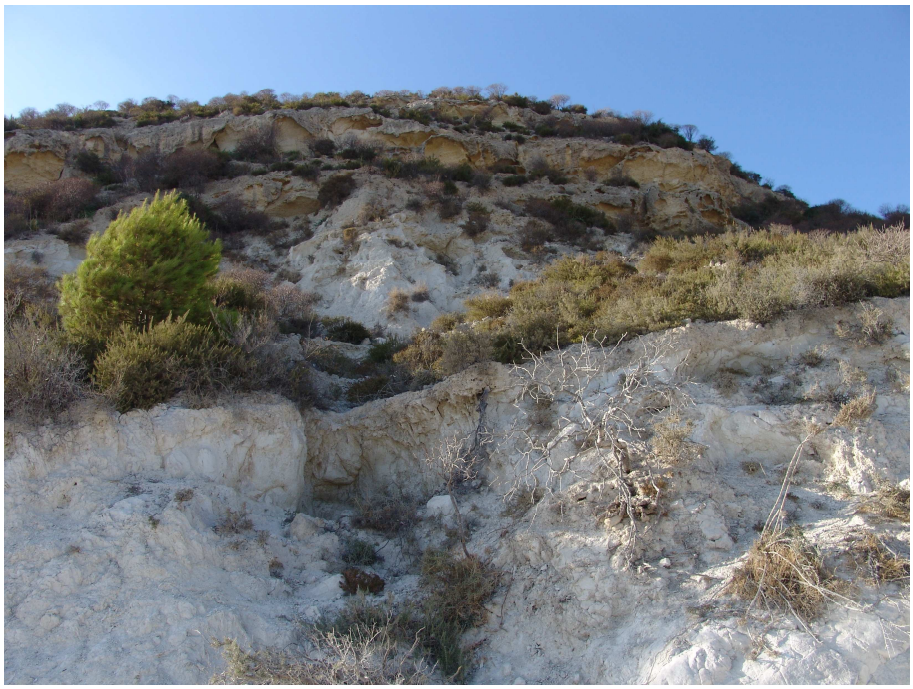


Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	**Versante calcarenitico di c.da Cappellaris**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 6
LOCALITA'	Ippari (c.da Cappellaris)
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	457735 – 4087127 / 458209 - 4087412
QUOTA	100 -120 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Calcareniti bianco-giallastre
ETA'	Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Il versante in oggetto è interessato da una diffusa presenza di forme di alterazione chimica (incrostazioni carbonatiche) ed erosione differenziale nei livelli calcarenitici sommitali del Pleistocene inferiore (foto 1). Le forme di erosione (eolica, idrica e chimica) hanno creato una diffusa serie di fori e concavità così da conferire alla parte sommitale del versante un particolare aspetto tormentato a bassorilievi, cavità e sculture rupestri (foto 2). Nella suddetto versante è altresì visibile il conttato discordante fra le soprastanti calcareniti e i Trubi del Pliocene inferiore (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione differenziale
NOME SINGOLARITA'	**Versante meridionale di Piano Pirrera**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 7
LOCALITA'	Dirillo (Piano Pirrera)
COMUNE	Acate
CARTOGRAFIA CTR	644140
COORDINATE UTM ED50	448705 – 4098651 / 449966 - 4098278
QUOTA	70 – 140 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie e livelli arenacei
ETA'	Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Il versante in oggetto è interessato da una diffusa presenza di forme di alterazione chimica (incrostazioni carbonatiche) e di erosione differenziale nei livelli sabbiosi cementati (foto 1). Le morfologie derivate assumono forme varie quali: grappoli di coralli (foto 2), concrezioni, tubi e scannellature verticali centimetriche per scivolamento di acque di condensa nelle parti sabbiose poco cementate (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

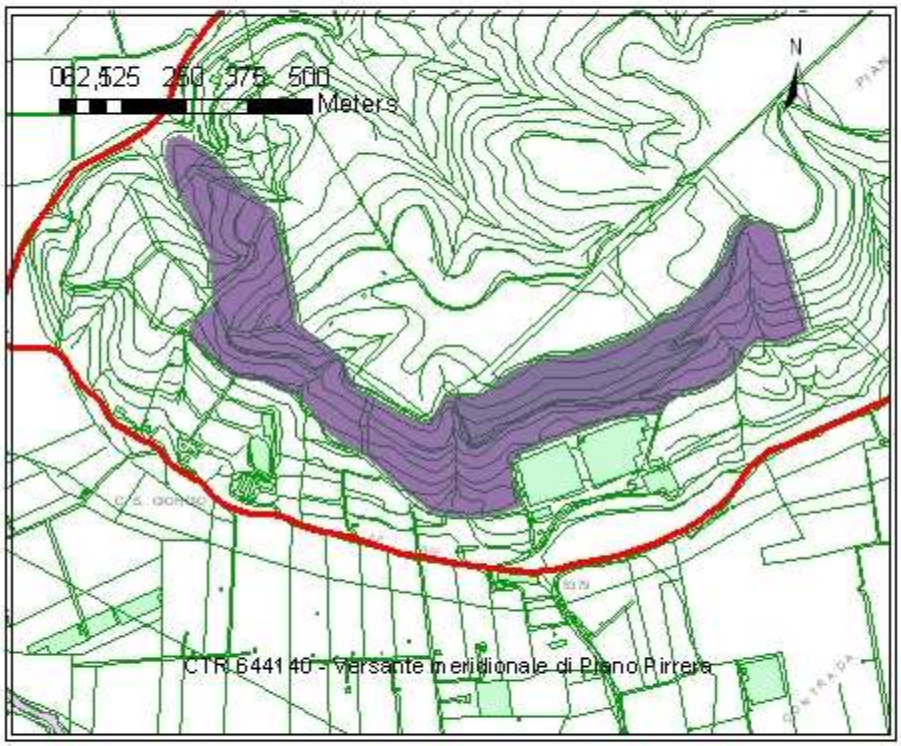

0 62,525 250 375 500
Meters
N
CTR 644140 - Versante meridionale di Piano Pirrera



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di subsidenza per soluzione
NOME SINGOLARITA'	**Depressione di c.da Marangio**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 8
LOCALITA'	C.da Marangio
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647030
COORDINATE UTM ED50	457106 – 4091382 / 457804 - 4091382
QUOTA	170 - 190
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Limi nerastri con livelli di paleosuoli
ETA'	Pleistocene superiore
DESCRIZIONE	La depressione morfologica di c.da Marangio (foto 1) deve probabilmente la sua origine a fenomeni di subsidenza per soluzione chimica di livelli gessosi profondi. La stessa depressione ha originato nel Pleistocene superiore un ambiente lacustre con depositi di argille e limi con livelli di torba.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

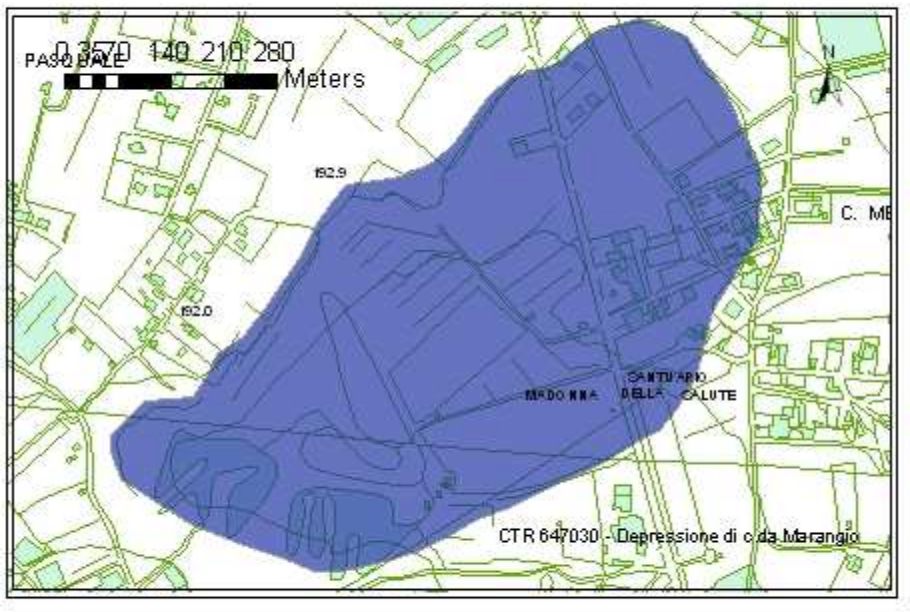

0 35 70 140 210 280
Meters
N
192.9
192.0
C. MB
SANTUARIO
DELLA SALUTE
CTR 647030 - Depressione di c.da Marangio



Foto 1

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di subsidenza per soluzione
NOME SINGOLARITA'	**Depressione di c.da Bosco Piano**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 9
LOCALITA'	C.da Bosco Piano (Lago Bordonaro)
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647030
COORDINATE UTM ED50	458347 – 4091292 / 459967 - 4091001
QUOTA	152 – 176 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Limi nerastri con livelli di paleosuoli
ETA'	Pleistocene superiore
DESCRIZIONE	La depressione morfologica di c.da Bosco Piano, di forma allungata ONO-ESE, deve probabilmente la sua origine a fenomeni di subsidenza per soluzione chimica di livelli gessosi profondi. La stessa depressione ha originato nel Pleistocene superiore un ambiente lacustre con depositi di argille e limi con livelli di torba. Tale morfologia non è molto comune nel settore occidentale Ibleo essendo più riscontrabile in ambienti tipicamente carsici.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

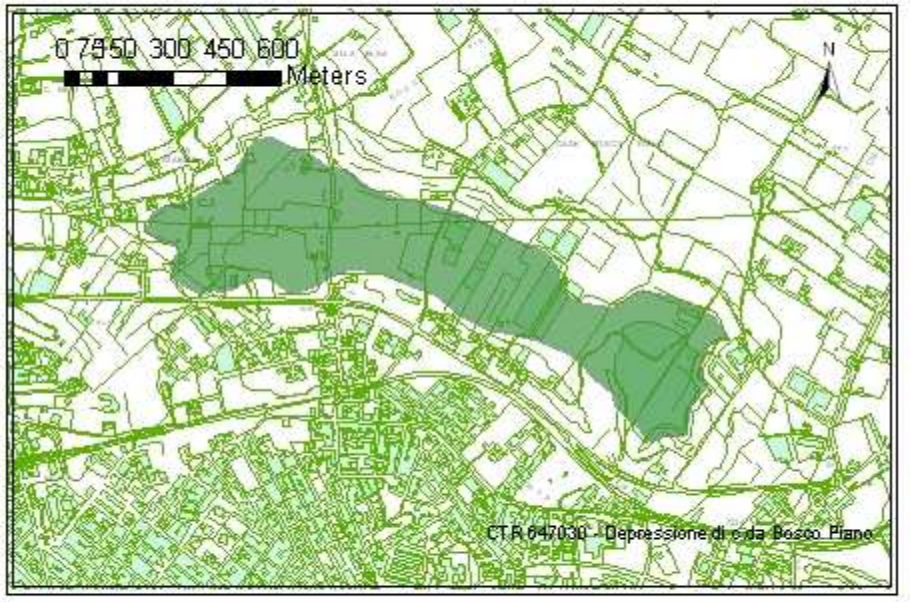

0 75 150 300 450 600
Meters
N
CTR 647030 - Depressione di c.da Bosco Piano



Foto 1

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di subsidenza per soluzione
NOME SINGOLARITA'	**Depressione di c.da Giardinazzo**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 10
LOCALITA'	C.da Giardinazzo
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	457456 – 4088637 / 457661 - 4088694
QUOTA	140 – 150 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie fini giallo-rossastre / argille e limi
ETA'	Pleistocene medio
DESCRIZIONE	La depressione morfologica di c.da Giardinazzo deve probabilmente la sua origine a fenomeni di subsidenza per soluzione chimica di livelli gessosi profondi. La stessa depressione ha originato nel Pleistocene superiore un ambiente lacustre con depositi di argille e limi con livelli di torba (foto 1).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

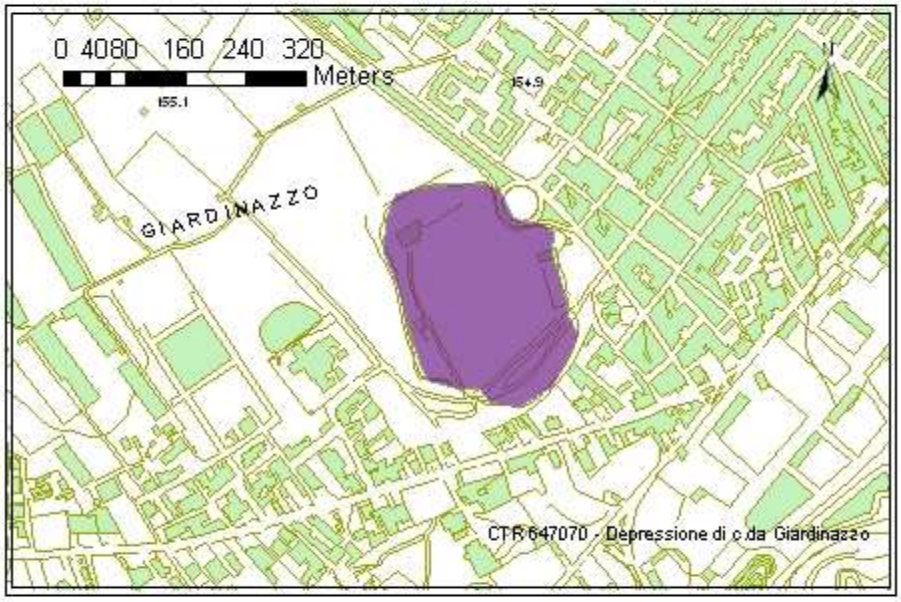

0 4080 160 240 320
Meters
155.1
154.9
GIARDINAZZO
CTR 647070 - Depressione di c.da Giardinazzo



Foto 1

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di subsidenza per soluzione
NOME SINGOLARITA'	**Depressione di c.da Bosco Ribaudo**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 11
LOCALITA'	C.da Pozzo Ribaudo
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647020
COORDINATE UTM ED50	451633 – 4092802 / 451666 - 4090663
QUOTA	115 – 130 m
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Depositi palustri antichi (limi, argille e torba)
ETA'	Pleistocene medio
DESCRIZIONE	La depressione morfologica di c.da Pozzo Ribaldo si sviluppa in direzione NS e deve probabilmente la sua origine a fenomeni di subsidenza per soluzione di livelli gessosi profondi. La stessa depressione ha originato nel Pleistocene superiore un ambiente lacustre con depositi di argille e limi con livelli di torba. Da trivellazioni per pozzi, è stato accertata la presenza di lembi gessosi a profondità intorno ai 90 m dal piano campagna.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

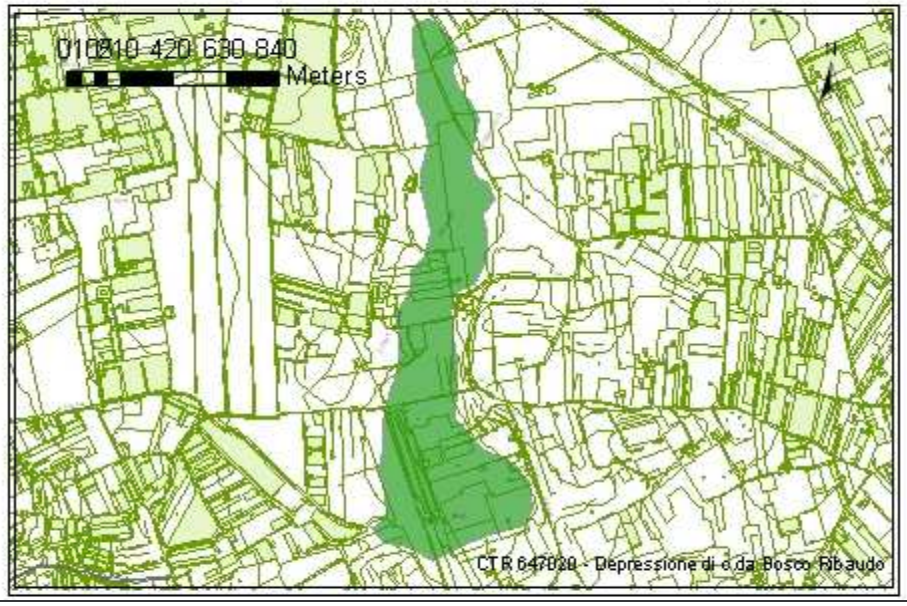

0 10 20 40 60 80
Meters
N
CTR 647020 - Depressione di c.da Bosco Ribaudo



Foto 1

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di subsidenza per combustione
NOME SINGOLARITA'	**Depressione di c.da Rifriscolaro**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 12
LOCALITA'	C.da Rifriscolaro (cava Randello)
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	453070 – 4080522 / 453011 - 4079987
QUOTA	8 – 20 m
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Marne grigio-azzurre (Formazione Tellaro)
ETA'	Serravalliano – Tortoniano sup.
DESCRIZIONE	La depressione morfologica di c.da Rifriscolaro (foto 1) deve probabilmente la sua origine a fenomeni di subsidenza causata per combustione profonda di letti di torba e/o materiale vegetale (radici, ecc.). Episodici fenomeni di emissione di vapore acqueo e calore dal sottosuolo argilloso crepato si sono verificati negli anni scorsi con formazione di depressioni e vuoti a breve profondità su buona parte dell'area in oggetto.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

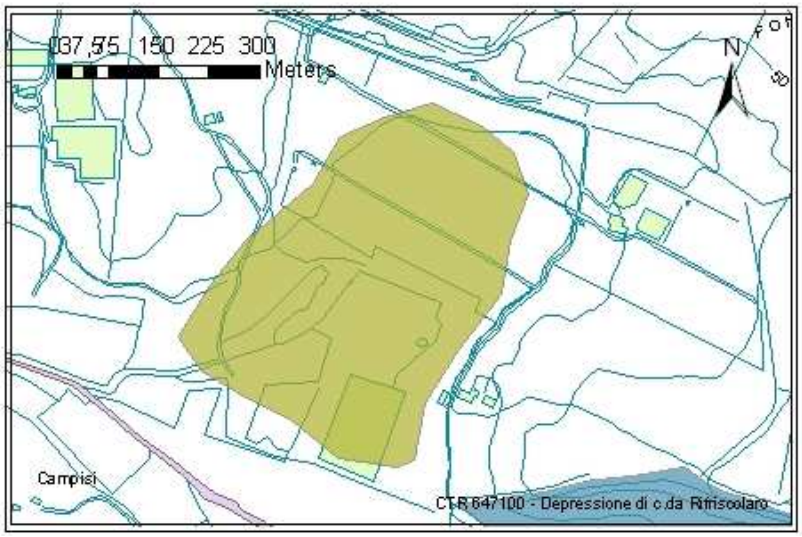

0 37,5 75 150 225 300
Meters
N
Campisi
CTR 647100 - Depressione di c.da Ritrisolaro



Foto 1

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di deposizione chimica
NOME SINGOLARITA'	**Travertini di Lenzacane**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 13
LOCALITA'	Cavetta Lenzacane
COMUNE	Acate
CARTOGRAFIA CTR	644140
COORDINATE UTM ED50	454363 - 4099754
QUOTA	128
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie, arenarie e silts
ETA'	Pleistocene inferiore
DESCRIZIONE	Versante ricoperto da depositi carbonatici e travertini originatesi per precipitazione chimica di calcare dalle acque della sorgente Lenzacane.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

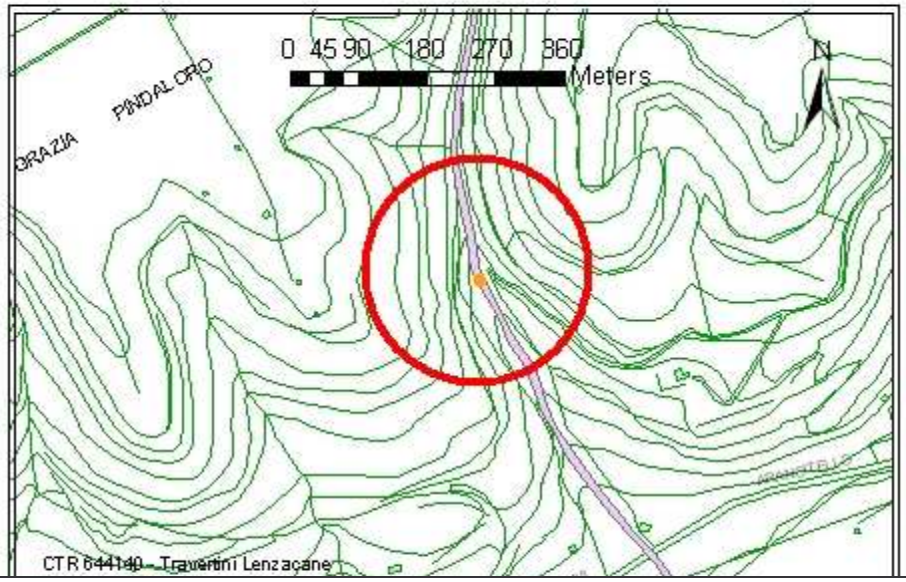

0 45 90 180 270 360
Meters
N
PANDALORO
CTR 644140 - Travertini Lenzacane



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di precipitazione chimica
NOME SINGOLARITA'	**Travertini Pelligra soprana**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 14
LOCALITA'	C.da Lago (Passolato – Cava Randello)
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647110
COORDINATE UTM ED50	455871 - 4079697
QUOTA	75
AMBITO	16
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Depositi calcitici continentali
ETA'	Olocene
DESCRIZIONE	Collinetta, ubicata nell'alveo della Cava Randello in località c.da Lago (foto 1), originatasi per precipitazione chimica di carbonato di calcio su vegetazione (foto 2-3). Tale morfologia è iniziata a formarsi con l'emergenza delle acque della sorgente Pelligra soprana oramai scomparsa.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

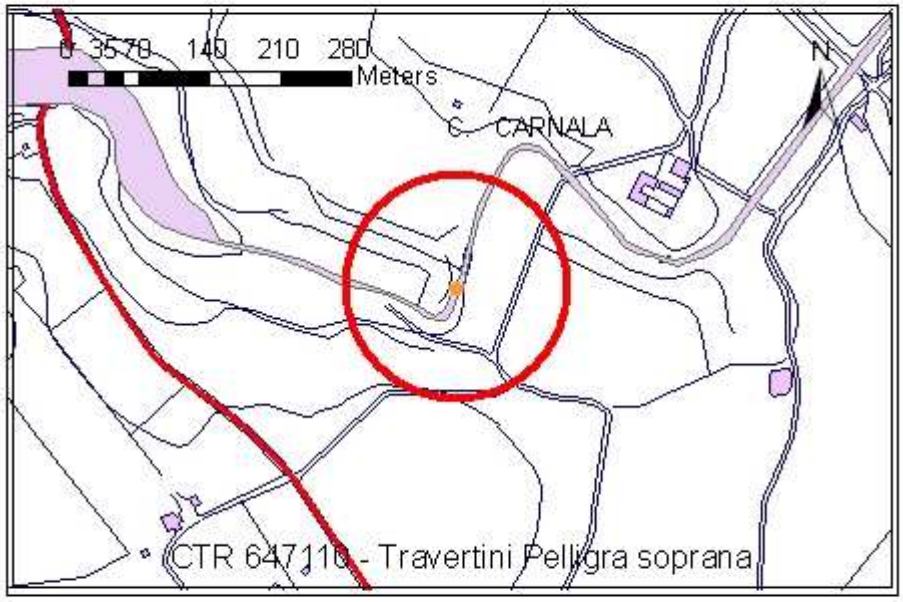

0 35 70 140 210 280
Meters
N
C. CARNALA
CTR 647110 - Travertini Pellegra soprana



Foto 1

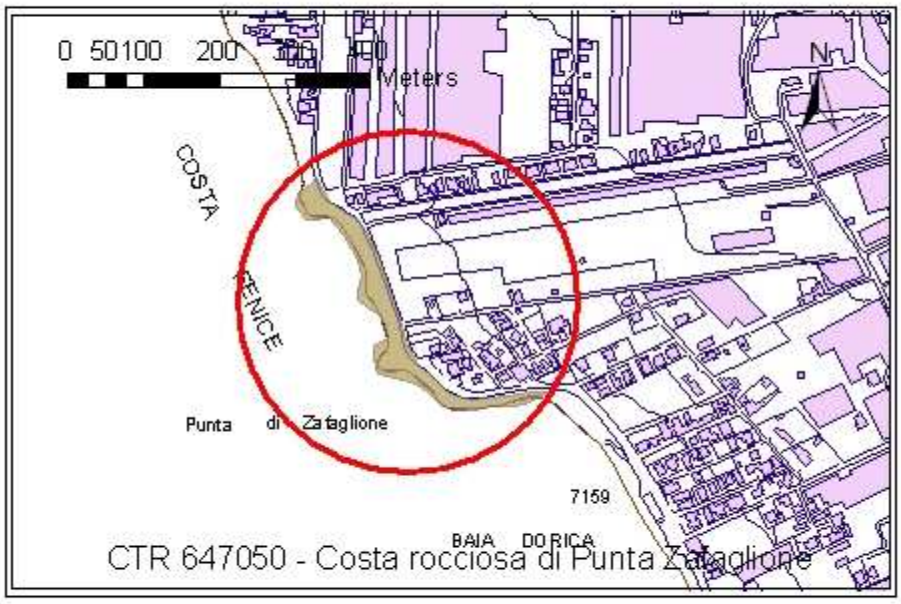


Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie di erosione marina
NOME SINGOLARITA'	**Costa rocciosa Punta di Zafaglione**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 15
LOCALITA'	Punta di Zafaglione
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647050
COORDINATE UTM ED50	447267 – 4086459 / 447569 - 4086180
QUOTA	0 – 5 m
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Depositi costituiti da sabbie bianco-giallastre e da conglomerati a clasti arrotondati carbonatici (pisoliti)
ETA'	Pleistocene medio
DESCRIZIONE	Costa rocciosa con morfologie e clasti di erosione marina. (foto 1). Nella scogliera sono presenti tappeti di detritici bioclastici (foto 2) e pisoliti continentali (foto 3) incastonate in matrice sabbioso-calcarenitica.
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.



CTR 647050 - Costa rocciosa di Punta Zafaglione



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie strutturali e di erosione marina
NOME SINGOLARITA'	**Falesia Forgia di Cammarana**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 16
LOCALITA'	Forgia di Cammarana
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	450134 – 4081272 / 450439 - 4080930
QUOTA	0 – 18 m
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie e conglomerati – calcari marnosi - marne
ETA'	Pleistocene superiore – Messiniano inferiore – Serravalliano / Tortoniano sup.
DESCRIZIONE	Falesia rocciosa con morfologie di tipo strutturale (graben) e di erosione marina (foto 1).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

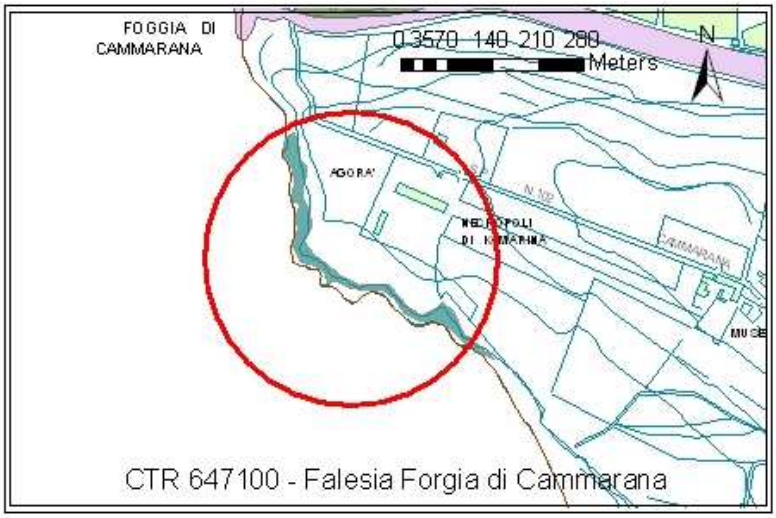

FOGGIA DI
CAMMARANA
0 3570 140 210 280
Meters
N
AGORA'
CTR 647100 - Falesia Forgia di Cammarana



Foto 1

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie strutturali e di erosione marina
NOME SINGOLARITA'	**Falesia Branco Piccolo**
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 17
LOCALITA'	Branco Piccolo – Passo Marinaro
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647140
COORDINATE UTM ED50	451090 – 4078500 / 451214 - 4078314
QUOTA	0 – 9 m
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie e conglomerati – calcari marnosi
ETA'	Pleistocene superiore – Messiniano inferiore
DESCRIZIONE	Falesia rocciosa con morfologie di tipo strutturale (graben) e di erosione marina (foto 1).
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

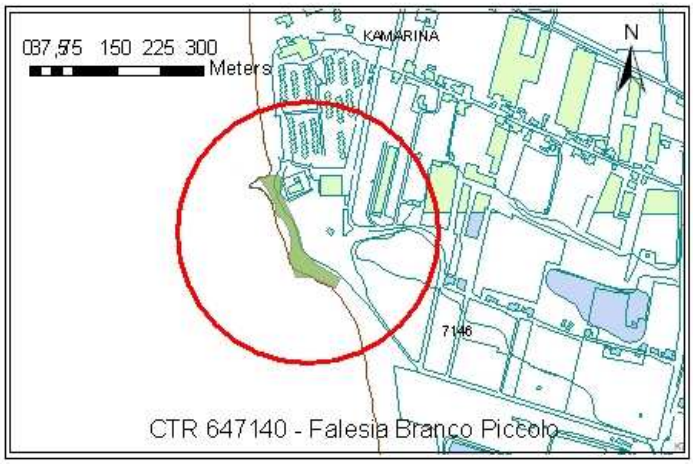

0 37,5 75 150 225 300
Meters
KAMARINA
N
7146
CTR 647140 - Falesia Branco Piccolo



Foto 1

COMPONENTE GEOMORFOLOGICA	Morfologie strutturali e di erosione marina
NOME SINGOLARITA'	Falesia Branco Grande
RIFERIMENTO GIS	Geomorfologia – Id 18
LOCALITA'	Branco Grande
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647140
COORDINATE UTM ED50	451277 – 4077881 / 451469 - 4077645
QUOTA	0 - 10
AMBITO	15
ESTENSIONE	
PERIMETRO	
LITOLOGIA	Sabbie e conglomerati – marne giallastre - calcari marnosi
ETA'	Pleistocene superiore – Messiniano inferiore – Pliocene inferiore
DESCRIZIONE	Falesia rocciosa con morfologie di tipo strutturale (faglia) e di erosione marina (foto 1).
BIBLIOGRAFIA	M. Grasso, B. Philips, C.D. Reuther, P. Garofalo, R. Stamilla, G. Anfuso, G. Donzella & G. Coltrone (2000): Pliocene-Pleistocene tectonics on the western margin of the Hyblean Plateau and the vitoria Plain (SE Sicily). Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 35-44, 9 ff. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

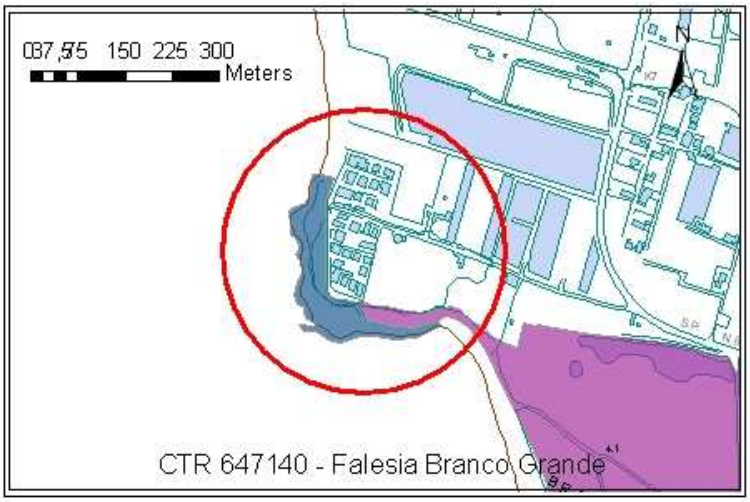

037,575 150 225 300
Meters
N
CTR 647140 - Falesia Branco Grande



Foto 1

Unione Europea

Regione Siciliana
Assessorato Regionale
BB.CC.AA. e P.I.
Soprintendenza
BB.CC.AA.
di Ragusa

POR Sicilia 2000 2006

PIANO PAESAGGISTICO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

COMPONENTE ABIOTICA IDROGEOLOGICA

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Sorgente Lenzacane**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 1
LOCALITA'	Cavetta Lenzacane
COMUNE	Acate
CARTOGRAFIA CTR	644140
COORDINATE UTM ED50	454373 - 4099754
QUOTA	128
AMBITO	16
PORTATA	5 l/s
BACINO	Dirillo
ACQUIFERO	Sabbie e areniti del Pleistocene inf.
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente di contatto fra le sabbie e i silts pleistocenici. Lo scivolamento delle acque sulle areanarie e silts infrapleistocenici ha originato depositi di precipitazione chimica carbonatica sulla vegetazione rupestre creando un suggestiva morfologia a travertini. Alla base della sorgente un piccolo laghetto (foto 1) da cui si origina il ruscellamento che percorre tutta la cavetta fino ad una vasca di raccolta ai piedi del versante destro del Dirillo. La sorgente in passato veniva utilizzata per usi irrigui, mentre recentemente il Comune di Acate ha in progetto un suo utilizzao per fini idropotabili.
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005) - Il Sistema idrogeologico Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea Vol. 11, 2005. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

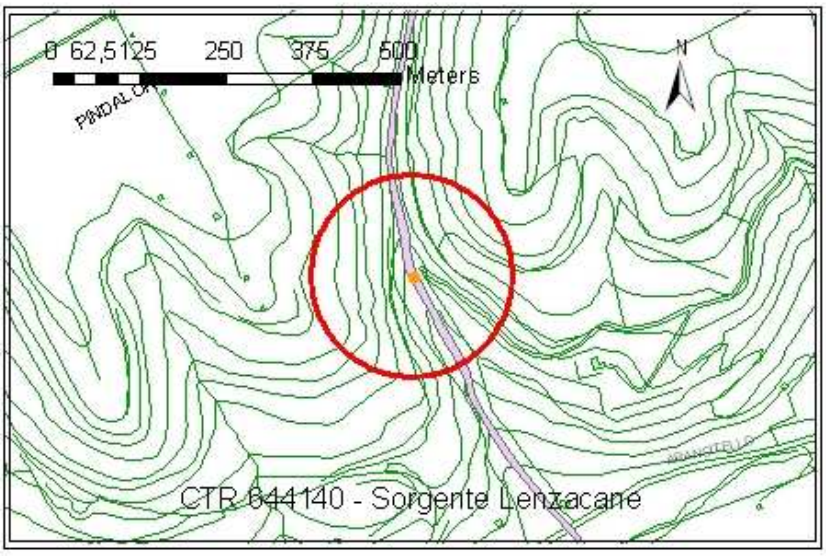


Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Sorgente Femmina morta**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 2
LOCALITA'	Piano Arceri
COMUNE	Chiaramonte Gulfi
CARTOGRAFIA CTR	644110
COORDINATE UTM ED50	460930 - 4101068
QUOTA	136
AMBITO	16
PORTATA	3 l/s
BACINO	Dirillo
ACQUIFERO	Sabbie e arenarie del Pleistocene inf.
UTILIZZO	irriguo
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente di contatto fra le sabbie e i silts pleistocenici utilizzata per usi irrigui (foto 1-2). A valle della scaturigine un canale sotterraneo scavato nel versante sabbioso trasporta per un certo tratto le acque a valle per l'irrigazione di terreni lungo la piana alluvionale del Dirillo (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Ruggieri R. (2005) - Il Sistema idrogeologico Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea Vol. 11, 2005. Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

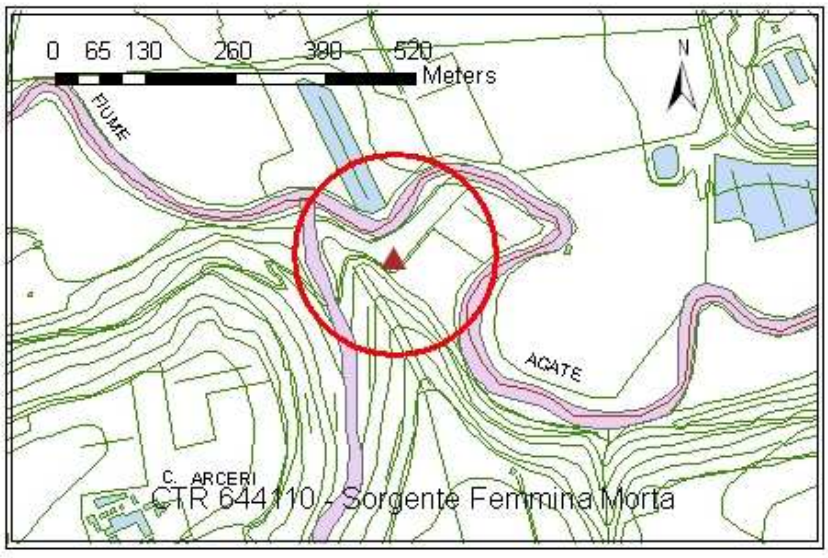

0 65 130 260 390 520
Meters
N
FIUME
ACATE
C. ARCERI
CTR 644110 - Sorgente Femmina Morta



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Sorgente Casale**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 3
LOCALITA'	Cavetta di c.da Casale
COMUNE	Acate
CARTOGRAFIA CTR	644140
COORDINATE UTM ED50	449829 - 4096755
QUOTA	78
AMBITO	16
PORTATA	1 l/s
BACINO	Dirillo
ACQUIFERO	Sabbie e areniti del Pleistocene inf.
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente di contatto fra le sabbie e i silts pleistocenici (foto 1). L'abbeveratoio costruito per raccogliere le acque della sorgente risulta al momento obliterato (distrutto?) dalla costruzione di un muro di contenimento in calcestruzzo di una strada mai completata e inutilizzata.
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005) - Il Sistema idrogeologico Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea Vol. 11, 2005. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

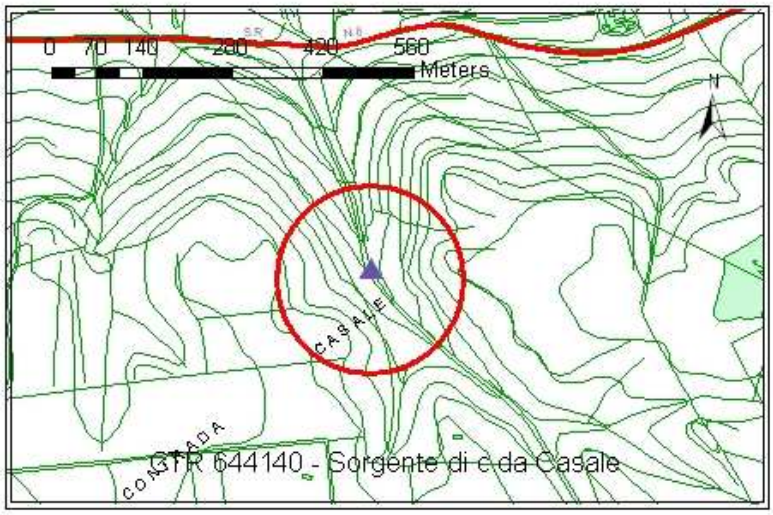

0 70 140 280 420 560
Meters
N
CASALE
STRADA
GTR 644140 - Sorgente di c.da Casale



Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Fontana Paradiso**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 4
LOCALITA'	Abitato Santa Croce Camerina
COMUNE	Santa Croce Camerina
CARTOGRAFIA CTR	647150
COORDINATE UTM ED50	457281 - 4076190
QUOTA	45
AMBITO	15
PORTATA	15 l/s
BACINO	Cava della Fontana
ACQUIFERO	Calcari miocenici (Formazione Ragusa)
UTILIZZO	idropotabile
TUTELA (D.L. 152/99)	Sola area di protezione assoluta, mancano le fasce di rispetto ai sensi del D.L. 152/99.
NOTA	Sorgente scaturente in superficie attraverso polle per affioramento della piezometrica (foto 1). Viene utilizzata dal Comune di Santa Croce Camerina e di Ragusa, quest'ultimo per gli usi idropotabili della frazione di Marina di Ragusa. Subisce periodici abbassamenti di portata per l'interferenza di pozzi ubicati a monte.
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005) - Il Sistema idrogeologico Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea Vol. 11, 2005. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

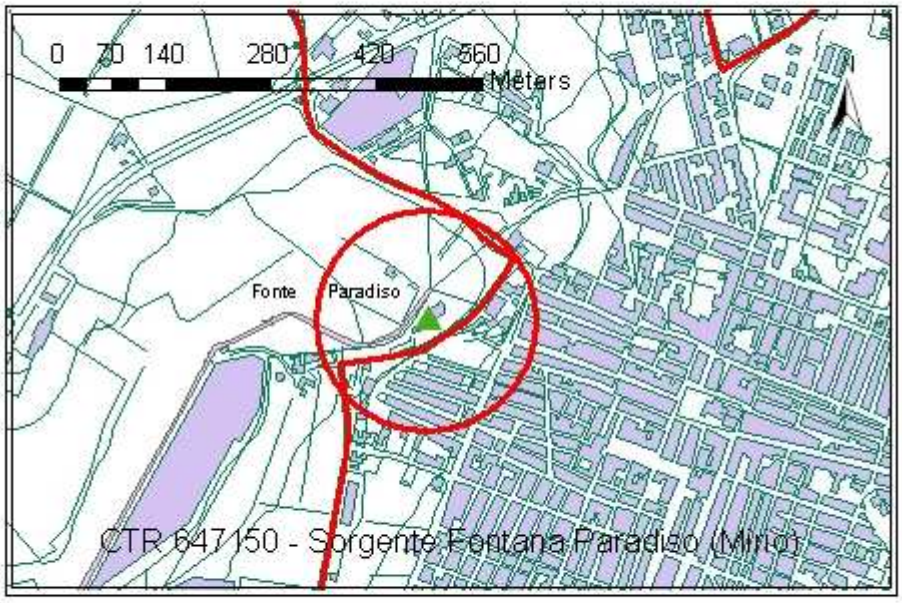




Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	Sorgente Donn'Anna

RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 5
LOCALITA'	Vallone della Fontana
COMUNE	Santa Croce Camerina
CARTOGRAFIA CTR	647150
COORDINATE UTM ED50	4455460 - 4074796
QUOTA	28
AMBITO	15
PORTATA	2 l/s
BACINO	Vallone della Fontana
ACQUIFERO	Calcari miocenici (Formazione Ragusa)
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente scaturente in superficie attraverso polle per affioramento della piezometrica (foto 1). Piccole cascate lungo Cava della Fontana limitrofe alla sorgente (foto 2-3).
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005) - Il Sistema idrogeologico Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea Vol. 11, 2005. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

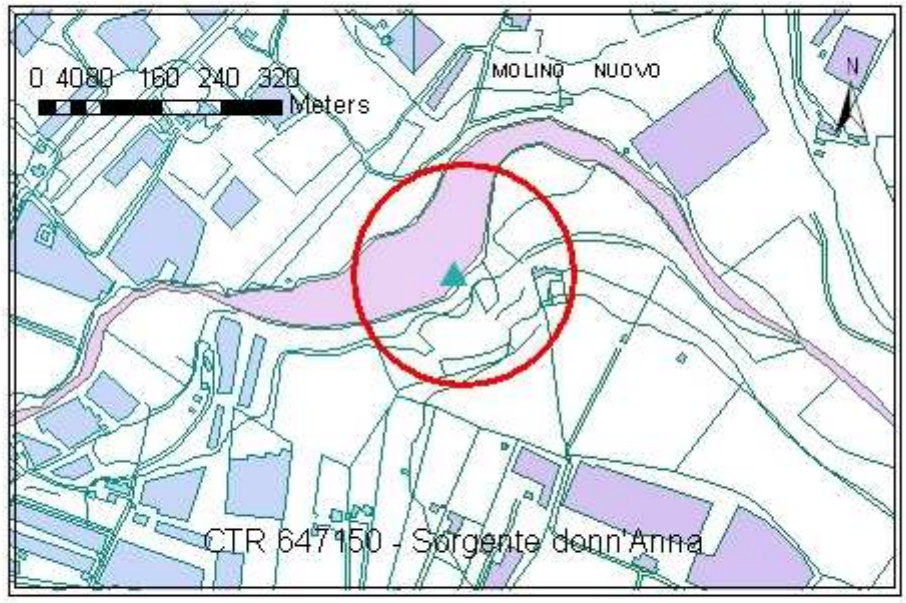

0 40 80 160 240 320
Meters
MOLINO NUOVO
N
CTR 647150 - Sorgente donn'Anna



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Sorgente Rimmaudo**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 6
LOCALITA'	C.da Rimmaudo
COMUNE	Santa Croce Camerina
CARTOGRAFIA CTR	647140
COORDINATE UTM ED50	454791 - 4076157
QUOTA	32
AMBITO	15
PORTATA	1 l/s
BACINO	Mistretta
ACQUIFERO	Calcari miocenici (Formazione Ragusa)
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente scaturente in superficie attraverso polle per affioramento della piezometrica (foto 1).
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005) - Il Sistema idrogeologico Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea Vol. 11, 2005. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

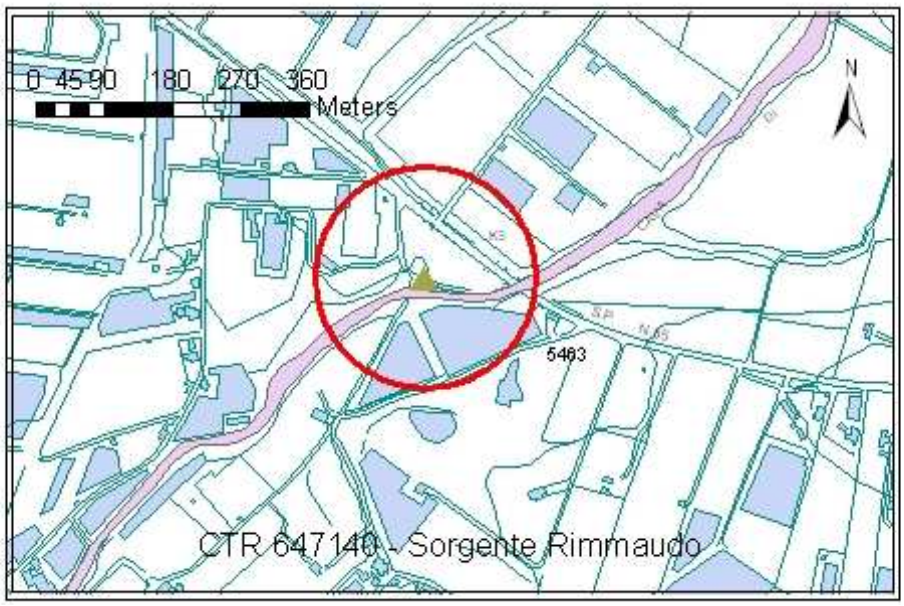

0 45 90 180 270 360
Meters
N
5463
CTR 647140 - Sorgente Rimmaudo



Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Sorgente San Silvestro**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 7
LOCALITA'	C.da San Silvestro
COMUNE	Santa Croce Camerina
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	458834 - 4084840
QUOTA	105 m
AMBITO	16
PORTATA	0 l/s
BACINO	Ippari
ACQUIFERO	Calcari miocenici /calcareniti pleistoceniche
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente storica attiva fino a una decina di anni fa (foto 1), oramai scomparsa per abbassamento del livello piezometrico dovuto alla presenza di pozzi a monte del bacino. Fonti locali riferiscono di un ambiente paradisiaco con piccoli laghetti quando la sorgente era attiva.
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005) - Il Sistema idrogeologico Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea Vol. 11, 2005. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

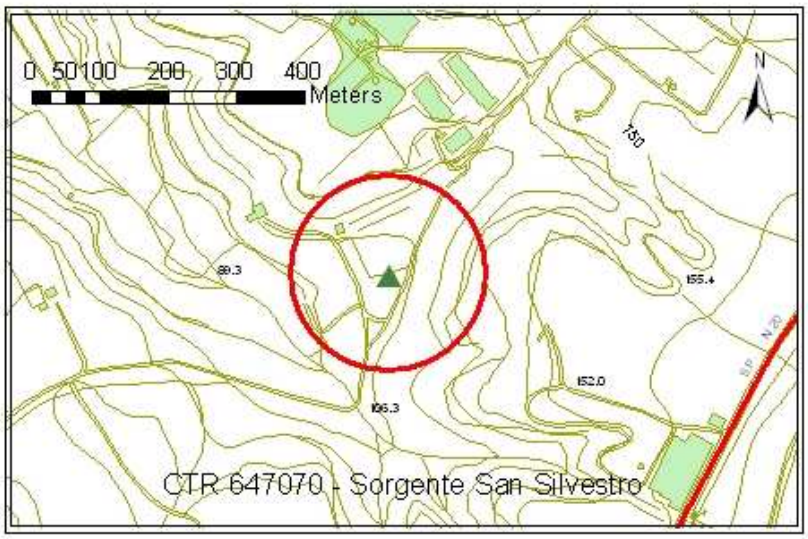

0 50100 200 300 400
Meters
N
CTR 647070 - Sorgente San Silvestro



Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Pantano Cannitello**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 8
LOCALITA'	Vallone della Fontana
COMUNE	Santa Croce Camerina
CARTOGRAFIA CTR	647140
COORDINATE UTM ED50	453721 - 4073430
QUOTA	2
AMBITO	15
PORTATA	
BACINO	Vallone della Fontana
ACQUIFERO	Calcari miocenici (Formazione Ragusa)
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Pantano originato da polle scaturenti in superficie per affioramento della piezometrica (foto 1). L'urbanizzazione del tratto di costa della contrada, come pure il proliferare di pozzi abusivi, ha modificato il regime idrologico del Pantano che rischia l'estinzione. Il suddetto pantano e le sorgenti che scaturiscono a mare costituiscono la parte terminale del sistema idrogeologico "Fontana del Paradiso – Vallone della Fontana – Cannitello" alimentate dall'acquifero carbonatico miocenico Ibleo.
BIBLIOGRAFIA	R. Ruggieri (2005): Il sistema idrogeolocio Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea, Vol. 11. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

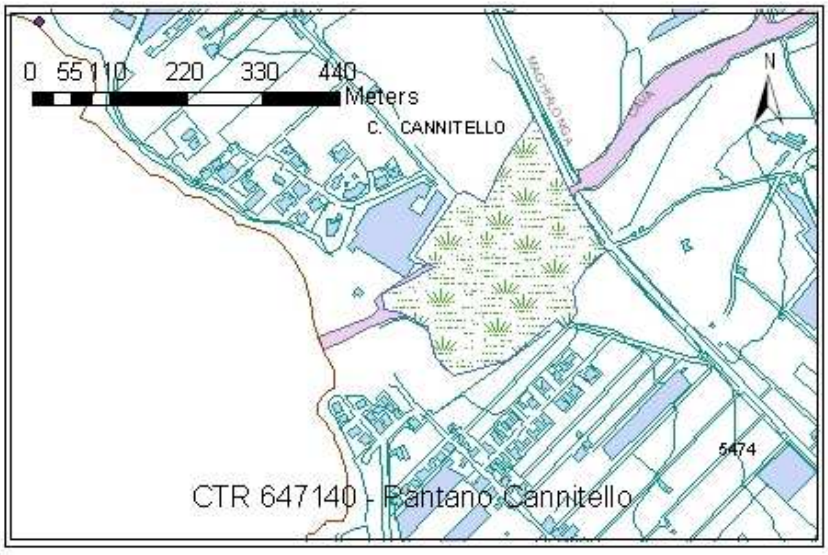

0 55 110 220 330 440
Meters
C. CANNITELLO
N
5474
CTR 647140 - Pantano Cannitello



Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Pantano d'Arcia**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 9
LOCALITA'	C.da Randello
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647140
COORDINATE UTM ED50	452591 - 4078311
QUOTA	8
AMBITO	15
PORTATA	
BACINO	Cava Randello
ACQUIFERO	Calcari miocenici (Formazione Ragusa)
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Pantano originato da polle scaturenti in superficie per affioramento della piezometrica (foto 1). L'urbanizzazione del tratto di costa della contrada, come pure il proliferare di pozzi che attingono dentro il pantano, stanno modificando il regime idrologico del Pantano che rischia l'estinzione.
BIBLIOGRAFIA	Ruggieri R. (2005): Il sistema idrogeolocio Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea, Vol. 11. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

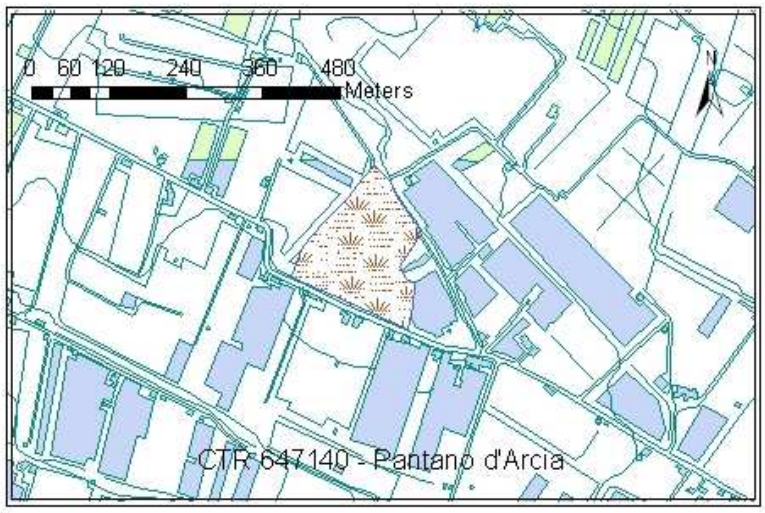




Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Pantano Berdia**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 10
LOCALITA'	C.da Berdia
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647060
COORDINATE UTM ED50	450349 - 4086655
QUOTA	71
AMBITO	15
PORTATA	
BACINO	Cava Albanello
ACQUIFERO	Calcareniti e sabbie pleistoceniche
UTILIZZO	irriguo
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Pantano artificiale originatosi per affioramento della piezometrica a seguito di opere di scavo (foto 1).
BIBLIOGRAFIA	Ruggieri R. (2005): Il sistema idrogeolocio Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea, Vol. 11. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

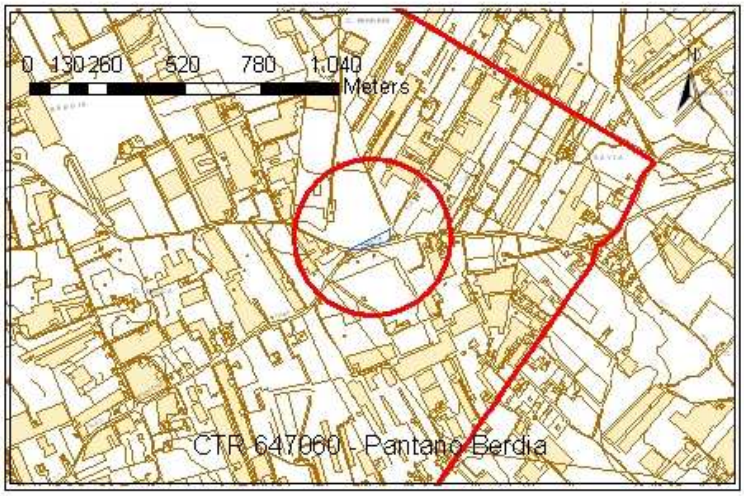




Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Pantano Biddine**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 11
LOCALITA'	C.da Biddine
COMUNE	Chiaramonte Gulfi
CARTOGRAFIA CTR	644110
COORDINATE UTM ED50	457528 - 4101432
QUOTA	163
AMBITO	16
PORTATA	
BACINO	Cava Ippari
ACQUIFERO	Sabbie e livelli arenitici del Pleistocene inferiore
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Pantano originato per affioramento della piezometrica a seguito di opere di scavo e sbarramento (foto 1). Nei versanti sabbiosi limitrofi presenti diffusi giacimenti fossiliferi (foto 2-3).
BIBLIOGRAFIA	Ruggieri R. (2005): Il sistema idrogeolocio Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea, Vol. 11. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

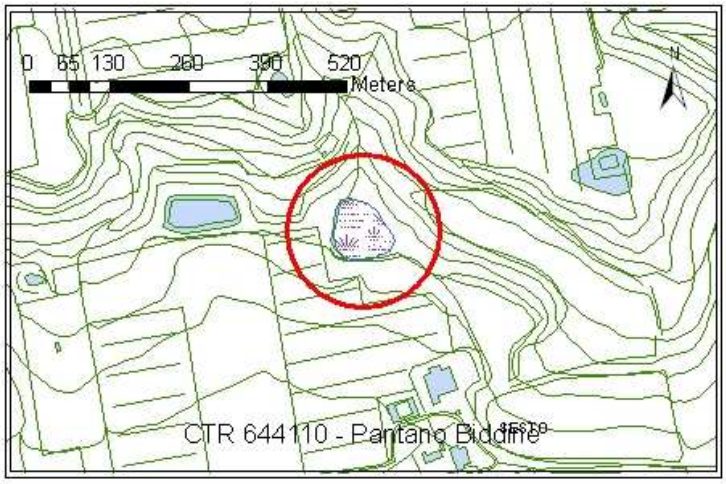




Foto 1



Foto 1



Foto 2

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Opere idrauliche antiche
NOME SINGOLARITA'	**Galleria di c.da Pantano**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 12
LOCALITA'	C.da Pantano
COMUNE	Santa Croce Camerina
CARTOGRAFIA CTR	647140
COORDINATE UTM ED50	453218 - 4086642
QUOTA	0
AMBITO	15
PORTATA	
BACINO	Cava della Fontana
ACQUIFERO	
UTILIZZO	Bonifica di c.da Pantano
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Antica galleria di drenaggio, scaturente lungo la costa, realizzata moto probabilmente per la bonifica della antistante area di c.da Pantano (foto 1-2). Dalla galleria fuoriesce tuttora una discreta quantità di acqua (circa 5 l/s) (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	

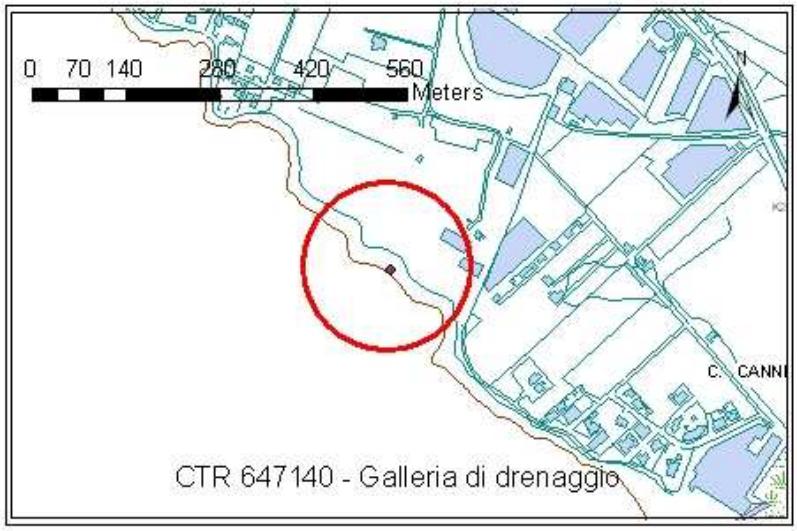

0 70 140 280 420 560
Meters
C. CANNI
CTR 647140 - Galleria di drenaggio



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Opere idrauliche antiche
NOME SINGOLARITA'	**Canale di cava Colobria**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 16
LOCALITA'	Cava Colobria
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	458965 - 4086642
QUOTA	75
AMBITO	16
PORTATA	
BACINO	Ippari
ACQUIFERO	
UTILIZZO	Irrigazione
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Antico canale realizzato nel 1870 per l'irrigazione delle terre irrigue di c.da Colobria. Il canale si sviluppa per buona parte a cielo aperto, per un breve tratto in sotterraneo (foto 1) e nella parte finale, in.da Colobria, scavato in una profonda e suggestiva trincea (foto 2- 3).
BIBLIOGRAFIA	


0 70 140 280 420 560
Meters
N
SS
PINO
CTR 647070 - Canale di cava Colobria



Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Sorgente Menta**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 13
LOCALITA'	C.da Menta
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647140
COORDINATE UTM ED50	454680 - 4077534
QUOTA	44 m
AMBITO	15
PORTATA	0 l/s
BACINO	Cava della Menta
ACQUIFERO	Calcari miocenici /calcareniti pleistoceniche
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente storica attiva fino a una decina di anni fa, oramai scomparsa per abbassamento del livello piezometrico dovuto alla presenza di pozzi a monte nel bacino (foto 1).
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005): Il sistema idrogeolocio Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea, Vol. 11. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.


0 70 140 280 420 560
Meters
N
PINO
100
CTR 647070 - Canale di cava Colobria



Foto 1

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Sorgente Pelligra soprana**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 14
LOCALITA'	C.da Lago
COMUNE	Ragusa
CARTOGRAFIA CTR	647110
COORDINATE UTM ED50	455871 - 4079697
QUOTA	75 m
AMBITO	16
PORTATA	0 l/s
BACINO	Passolato – Cava Randello
ACQUIFERO	Calcari miocenici /calcareniti pleistoceniche
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente storica attiva fino a una decina di anni fa, ora scomparsa per abbassamento del livello piezometrico dovuto alla presenza di pozzi a monte del bacino (foto 1-2). L'emergenza della sorgente ha originato un rilievo costituito da travertini che sovrastano l'opera di presa oramai abbandonata (foto 3).
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005): Il sistema idrogeolocio Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea, Vol. 11. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

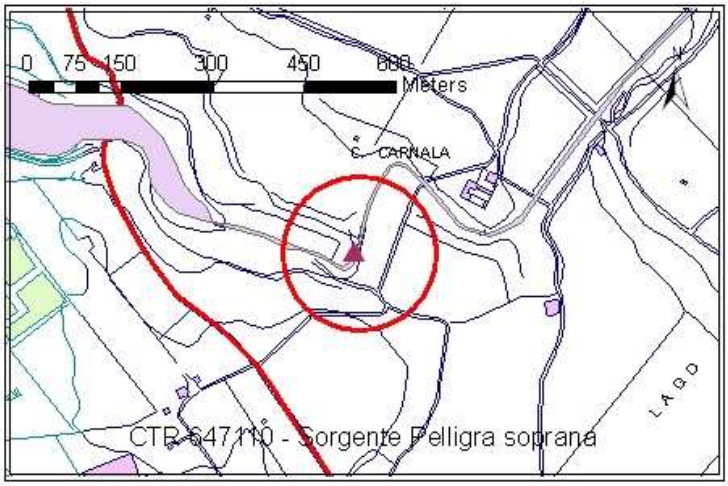

0 75 150 300 450 600
Meters
C. CARNALA
CTR 647110 - Sorgente Pelligra soprana
LAGO



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Corpi idrici
NOME SINGOLARITA'	**Sorgente Berdia**
RIFERIMENTO GIS	Idrogeologia – Id 15
LOCALITA'	C.da Berdia
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	448809 - 4087051
QUOTA	41 m
AMBITO	15
PORTATA	0 l/s
BACINO	Canale Mangiauomini (Albanello)
ACQUIFERO	Sabbie e calcareniti pleistoceniche
UTILIZZO	nessuno
TUTELA (D.L. 152/99)	nessuna
NOTA	Sorgente storica attiva fino a una decina di anni fa, oramai scomparsa per abbassamento del livello piezometrico dovuto alla presenza di pozzi a monte nel bacino. Nell'area dove affioravano le polle (foto 1) è presente un'opera di presa del periodo fascista (foto 2-3).
BIBLIOGRAFIA	Le sorgenti italiane – Sicilia Sezione idrografica di Palermo. Pubblicazione N. 14 del Servizio Vol. II, 1934. Ruggieri R. (2005): Il sistema idrogeolocio Ibleo (Sicilia sud-orientale). Spel. Iblea, Vol. 11. Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

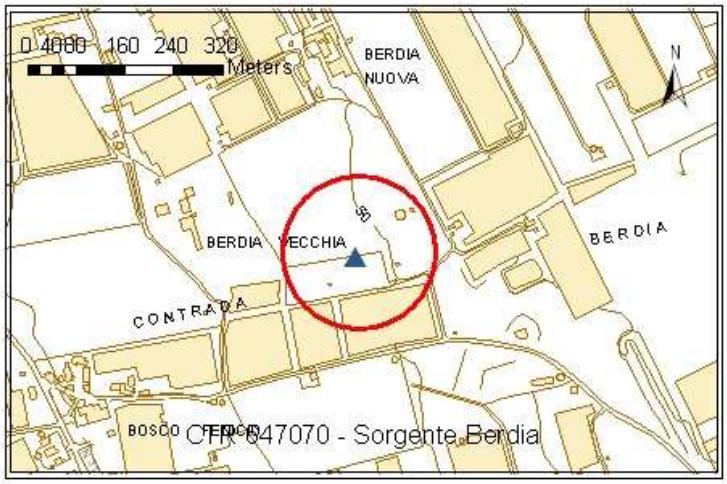

0 40 80 160 240 320
Meters
BERDIA NUOVA
N
BERDIA VECCHIA
BERDIA
CONTRADA
BOSCO
CTR 647070 - Sorgente Berdia



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Cave estrattive
NOME SINGOLARITA'	**Cave di c.da Mendolilli**
RIFERIMENTO GIS	Cave estrattive – Id 2-3-4-5
LOCALITA'	C.da Mendolilli
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647070
COORDINATE UTM ED50	457958 – 4087543 / 457741 – 4087218 / 458114 – 4087733 / 457544 - 4088005
QUOTA	106 - 159 m
AMBITO	16
UTILIZZO	nessuno
NOTA	Cave di estrazione di conci calcarenitici oramai abbandonate (foto 1-2-3).
BIBLIOGRAFIA	

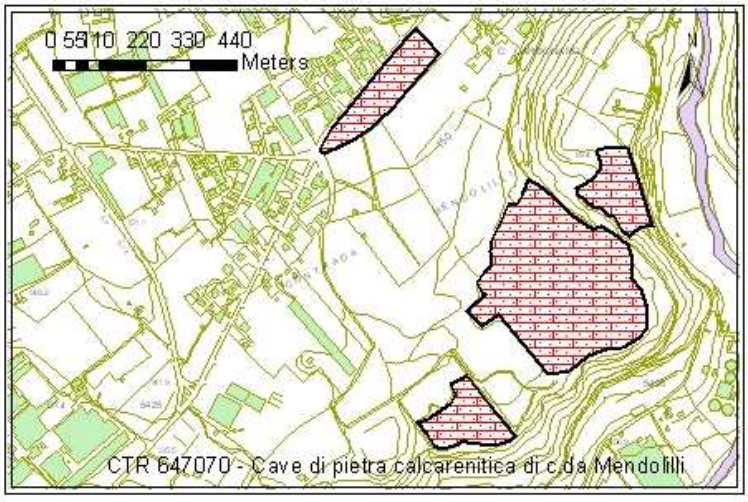

0 55 110 220 330 440
Meters
N
CTR 647070 - Cave di pietra calcarenitica di c.da Mendolilli



Foto 1



Foto 2



Foto 3

COMPONENTE IDROGEOLOGICA	Cave estrattive
NOME SINGOLARITA'	**Cava di gesso**
RIFERIMENTO GIS	Cave estrattive – Id
LOCALITA'	C.da Tremolazza
COMUNE	Vittoria
CARTOGRAFIA CTR	647100
COORDINATE UTM ED50	453789 - 4082446
QUOTA	13 m
AMBITO	16
UTILIZZO	nessuno
NOTA	Cava di estrazione di gesso oramai abbandonata
BIBLIOGRAFIA	Grasso M., Martin Pedley H., Maniscalco & R., Ruggieri R. – Geological Context and explanatory notes of the "Carta Geologica del settore centro-meridionale dell'Altopiano Ibleo. Mem. Soc. Geol. It., 55 (2000), 45-52, 1 tav. f.t.

Unione Europea

Regione Siciliana
Assessorato Regionale
BB.CC.AA. e P.I.
Soprintendenza
BB.CC.AA.
di Ragusa

POR Sicilia 2000 2006

PIANO PAESAGGISTICO della PROVINCIA di RAGUSA

SISTEMA NATURALE BIOTICO
FLORA – VEGETAZIONE – FAUNA

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI STUDIO

Il territorio ibleo è caratterizzato da un vasto altopiano, piuttosto ondulato che dai 986 m di Monte Lauro degrada progressivamente verso il mare. Gli Iblei sono costituiti prevalentemente da rocce sedimentarie, quali calcari, marne e calcareniti. Si rinvengono inoltre vulcaniti prevalentemente sottomarine, rappresentate da basalti affioranti in varie località.

Il clima di questo territorio risulta piuttosto diversificato. La fascia costiera, soprattutto quella meridionale che si affaccia sul Canale di Sicilia è caratterizzata da un clima termomediterraneo secco; quella collinare e costiera nord-orientale è caratterizzato da un clima termomediterraneo subumido; la parte submontana dell'altopiano è interessata da un clima mesomediterraneo subumido, mentre nelle porzioni elevate dell'altopiano il clima diventa di tipo mesomediterraneo umido (Brullo & Spampinato1990).

GLI AMBITI TERRITORIALI 15-16-17

Il settore orientale della provincia di Ragusa (ambito 17), per la sua natura prevalentemente calcarea, è interessato da fenomeni di erosione fluviale e da fenomeni carsici che hanno portato alla formazione di numerose valli, alcune molto profonde, localmente chiamate "cave".

Il fondo delle cave è generalmente percorso da corsi d'acqua a regime fluviale torrentizio, che decorrono radialmente rispetto a Monte Lauro.

I principali bacini acquiferi a partire dall'estremo orientale sono i seguenti:

- Territorio di Modica - fiume Tellaro con l'affluente torrente Tellesimo, torrente Prainito, cava Palombieri, cava della Gisana, cava Giarrusso, cava Nacalino, cava Cugno, fiumara di Modica, torrente Pisciotto, Cava Maria.
- Territorio d'Ispica - Cava d'Ispica, Vallone Salvia, Cava Manciacci, Cava Martorina; Torrente Carruba e Valle Carrubelle;
- territorio di Scicli - Pisciotto, cava di Mele, Petraro, cava Trippatore, torrente Corvo, fiumara Scicli, cava S. Maria la Nova, Cava s. Bartolomeo, cava Arizza, vallone piano Grande.
- Territorio di Ragusa - Fiume Irminio con gli affluenti San Leonardo, Fontana, Cilone, Ciaramite, Mastratto e Volpe, cava Manca, vallone Serra Mezzana, cava dei Servi, cava Biddemi, cava S. Paolo, cava Cavalusi, cava Renna.
- Territorio di Giarratana – fiume Irminio, vallone Santo Spirito, torrente Miele.
- Territorio di Monterosso Almo – fiume Amerillo, rio Scorciapopoli, fosso Casasia.
- Territorio di Chiaramonte Gulfi – fiume Dirillo, torrenti Mazzaronello, Paratore, Sperlinga, Para Para, Sciò, Valloni Donna Ona, Perrone, Morana, S. Margherita, cava dei Diavoli e cava Porcara, vallone Baglio, cava del Fico, cava Fontanazzo.
- Territorio di Comiso – Canale Cifali, torrente Profinni, cava Porcara, vallone Coste,

Il settore occidentale (ambito 15 e 16) è caratterizzato soprattutto da trubi, costituiti da da marne calcaree e calcari marnosi organogeni, e sabbie. Le valli percorse da fiumi e torrenti sono meno profonde rispetto al precedente settore, a causa della diversa litologia e per la conseguente assenza del fenomeno carsico.

I principali bacini acquiferi in quet'area sonoi seguenti:

- Territorio di Vittoria - fiume Dirillo, fiume Ippari, canale Mangiauomini, cava Albarello,
- Territorio di Comiso – fiume Ippari, canale di Cifali, torrente Petraro, vallone delle Coste
- Territorio di Ragusa – torrente Rifriscolaro, cava Mistretta, cava Menta, torrente Passolato
- Territorio di Santa Croce Camerina – torrente Petraro, vallone La Fontana.

Nei tre ambiti considerati, lungo il greto dei fiumi e dei torrenti in cui è presente l'acqua è possibile osservare il bosco ripariale, ricco di numerose essenze di grande importanza fitosociologica e biogeografia. Le cave e i valloni asciutti talvolta presentano relitti di vegetazione riparia, per lo più, se ben conservati, presentano boscaglie di querce o rigogliosa macchia mediterranea che scende sul vecchio alveo.

Il complesso dell'altipiano calcareo spesso viene utilizzato come pascolo e se lasciato incolto viene ricoperto da garighe mediterranee o praterie steppiche, mentre in corrispondenza dei versanti delle cave si può osservare, in assenza di fattori di disturbo la caratteristica formazione a macchia mediterranea, di grande rilevanza paesaggistica con numerose entità floristiche, interessanti dal punto di vista scientifico.

Le zone costiere presentano un'alternaza di dune sabbiose con tomboli rocciosi spesso popolati da vegetazione pioniera delle dune o alofila rupestre e da macchia mediterranea arbustivo-arborea ricca di specie di grande valore fitosociologico e geobotanico.

Sono presenti aree paludose, relitti di antiche paludi che storicamente occupavano estese aree. La maggiore estensione si trova nella parte orientale cioè i Pantani della Marza nel territorio di Ispica. Altre piccole aree palustri rimangono lungo tutta la costa tra le quali il pantano di Cannitello, il pantano Berdia, il pantano d'Arcia, il pantano Religione. Tutte aree di grande valore ambientale in quanto costituiscono un punto di riferimento e di sosta per molte specie migratrici, in qualità di aree umide.

METODOLOGIA

Il metodo d'indagine si è svolto secondo i seguenti punti:

A) RACCOLTA DATI

- Dati bibliografici (Università di Catania e Palermo)
- Basi cartografiche in scala nominale 1:25.000, 1:10.000 e ortofoto digitali fornite dalla Soprintendenza di Ragusa
- Ricerca leggi : Leggi regionali, Normative CEE , CITES, SIC E ZPS
- Piano Paesistico Territoriale della Provincia Regionale di Ragusa
- Censimento Fauna Ittica Provincia Regionale di Ragusa
- Atlante della fauna di Sicilia
- Atlante: Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio
- Contatti con il coordinamento della Soprintendenza, e con Enti Locali

B) OSSERVAZIONI E RICERCHE

- Osservazione ortofoto allo scopo di ricercare tutte le aree con tratti di naturalità, anche minima.
- Ricerca di tutte le aree già sottoposte a vincoli secondo le normative vigenti (tabella n.2)
- Ricerca delle entità floristiche e faunistiche protette da normativa. (tabelle n.3-4-5- 6)

C) SOPRALLUOGHI

- Sopralluoghi per verificate lo status e la qualità delle aree.
- Censimento, raccolta ed identificazione delle principali essenze floristiche.

- Censimento della fauna osservata
- Documentazione fotografica del biotopo e delle principali emergenze floro-faunistiche

D) SCELTA DEI BIOTOPI

- Scelta dei Biotopi attraverso una serie di indicatori riportati in una scheda (Tabella n.1)
- Elenco dei biotopi (Tabella n.7)

E) SCHEDATURA E DOCUMENTAZIONE

- Elaborazione della scheda contenente tutti i dati del Biotopo
- Documentazione fotografica digitale

- *F) RESTITUZIONE INFORMATIZZATA*
- Restituzione delle aree scelte tramite GIS su base cartografica in scala nominale 1:10.000
- Elaborazione Mappe con la collaborazione dell'architetto Marcello Dimartino
- Produzione CD con tutti i dati elaborati

Gli incontri con la Soprintendenza hanno permesso di avviare i lavori in maniera coordinata verificando i vari passi dell'attività.

Gli incontri avvenuti con L'azienda Forestale, con l'Ispettorato delle Foreste e con la Provincia Regionale Territorio e ambiente hanno consentito di raccogliere ulteriori utili informazioni.

La raccolta dei dati su indicati ha permesso di individuare in linea generale alcune aree di interesse ambientale già riconosciute e catalogate. Attraverso le

pubblicazioni sulla flora e vegetazione, sono stati individuati i principali tipi vegetazionali. E' stato redatto un elenco floristico generale dell'area studiata (allegato n.8) e un elenco delle specie vegetali rare e a rischio (Tabella n.3)
Attraverso gli atlanti faunistici sono stati evidenziati gli elementi della fauna presenti nel territorio (Tabella n.9) e le specie protette o a rischio. (Tabella n.4,5,6)

L'osservazione delle ortofoto ha permesso di individuare diverse aree con caratteristiche di naturalità più o meno elevate, per cui è stato predisposto un piano di escursioni per la verifica.

I sopralluoghi sono stati numerosi e ripetuti allo scopo di verificare i limiti geografici del biotopo, censire le specie vegetali e per quanto possibile evidenziare i possibili habitat degli elementi faunistici. E' stata data particolare importanza anche alla documentazione fotografica effettuata mediante foto digitali.

La scelta dei biotopi è stata fatta individuando le aree con caratteri di naturalità anche minimi, tenendo presente le potenzialità dell'area, lo stato di conservazione e i fattori di rischio, al fine di poter suggerire interventi che favoriscano la rinaturalizzazione.

E' stato data una valutazione (con una scala da 1 a 4) relativa al grado di rarità e pregio tenendo conto di diversi fattori: integrità dell'area, presenza di specie rare o di importanza scientifica e unicità regionale o locale.

E' stato valutato anche lo stato di conservazione (con una scala da 1 a 5) tenendo conto di diversi fattori: ricchezza floristica e faunistica, copertura vegetale, evoluzione della vegetazione e presenza di specie alloctone.

La scheda contiene anche il grado di protezione esistente e i vincoli, e le indicazioni per la gestione.

I biotopi scelti non sempre mostrano una continuità geografica, perché interrotti dalle colture o da altre infrastrutture. Si è ritenuto di individuare e segnare solo le aree con caratteri di naturalità, anche se a macchia di leopardo, lasciando al pianificatore il compito di unificarle aggiungendo le relative aree di rispetto.

Si riporta di seguito il modello di scheda elaborata con le relative spiegazioni.

(Tabella n. 1)

NOME LOCALITA'	
TERRITORIO	Comuni di riferimento
DESCRIZIONE BIOTOPO	Breve descrizione
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	Formazioni presenti ed eventuali associazioni vegetali
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	Elenco delle specie vegetali principali
PRESENZA DI VERTEBRATI	Elenco delle specie animali principali
HABITAT DIVERSIFICATI	Descrive se differenti tipi vegetazionali creano diversi habitat favorendo anche una biodiversità faunistica
RARITA' E PREGIO	1 Elevato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica. Unicità regionale o locale presente 2 Buono: Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta Presenza di specie rare o di importanza scientifica. Unicità regionale o locale moderata. 3 Moderato:

	Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica. Unicità regionale o locale moderata o ridotta. 4 Basso: Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione, parzialmente degradata. Assenza di specie rare o di importanza scientifica. Unicità regionale o locale ridotta o assente.
POTENZIALITA'	Descrive la possibile evoluzione dell'habitat tenendo conto delle potenzialità dell'area
STATO DI CONSERVAZIONE Scelta di una voce	1 Ottimo: ricchezza floristica e faunistica elevata, copertura vegetale continua > 80% stadi evoluti di vegetazione ben consolidati, assenza di specie alloctone. 2 Buono: ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni. 3 Discreto: ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata, copertura vegetale evidentemente discontinua 40 – 60 % stadi di vegetazione scarsamente consolidati presenza diversi elementi alloctoni.. 4 Limitato o Frammentario: ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni. 5 Carente o inadeguato: ricchezza floristica molto bassa, copertura vegetale scarsa < 30%

	stadi di vegetazione non consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	Elenco delle specie alloctone
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	Elenco delle specie introdotte
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI Scelta di una o più voci	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Erosione del suolo con scopertura delle radici della vegetazione in alcuni tratti. • Introduzione di specie alloctone • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Fattori di inquinamento chimico o biologico. • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE Scelta di una o più voci	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Intervenire** con opere di rinaturalizzazione graduale e programmate. **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Controllare** l'attività antropica favorendo l'incentivazione di attività produttive compatibili **Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.

	Mantenere l'attività antropica, **controllandola,** nelle aree seminaturali (agricoltura tradizionale, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc) per garantire la conservazione del paesaggio culturale e la biodiversità a cui sono legati gli habitat e le specie.

Le aree scelte sono state individuate e restituite tramite GIS su base cartografica in scala nominale 1: 10.000 .

Sono state elaborate mappe su base cartografica 1: 25.000 o 1:10.000 per i dettagli.

Infine è stato prodotto un CD con tutti i dati elaborati: shape biotopi, schede, allegati, foto, e relazioni.

Siti di particolare interesse paesistico-ambientale

Negli Ambiti 15, 16 e 17 sono stati individuati alcuni dei Siti già inclusi nel Piano dei Parchi e delle Riserve della Regione Sicilia, ed inoltre inclusi negli elenchi dei siti di importanza comunitaria (S.I.C.) e delle zone di protezione speciale (Z.P.S.) ai sensi delle direttive nn 92/43/CEE e 79/409/CEE.

Riserve Naturali

Macchia foresta Foce del fiume Irminio... .R.N.B.

Pini d'Aleppo.....R.N.O.

Cava Randello .....R.N.I.

Isola dei Porri .....R.N.I.

Pantani della Sicilia sud-orientale ..... .R.N.O.

Tabella n. 2

Elenco Siti di Importanza Comunitaria Regione Sicilia	
Codice sito Natura 2000	DENOMINAZIONE
ITA080001	Foce del fiume Irminio
ITA080002	Alto corso del fiume Irminio
ITA080003	Vallata delF. Ippari (Pineta di Vittoria)
ITA080004	Punta Braccetto, contrada Cammarana
ITA080005	Isola dei Porri
ITA080006	Cava Randello, Passo Marinaro
ITA080007	Spiaggia Maganuco
ITA080008	Contrada Religione
ITA080009	Cava d'Ispica
ITA080010	Fondali foce del fiume Irminio
ITA090017	Cava Palombieri
ITA090018	F. Tellesimo
ITA090023	Monte Lauro
ITA090003	Pantani della Sicilia sud-orientale
Elenco Zone di Protezione Speciale della Regione Sicilia	

Codice sito Natura 2000	DENOMINAZIONE
ITA090003	Pantani della Sicilia sud-orientale

AMBITO 15 e 16

AREA IBLEA - SISTEMA NATURALE BIOTICO

Flora – Vegetazione - Fauna

Emergenze Floristiche, Faunistiche Ed Entita' Caratteristiche E Rappresentative

LA FLORA DEL TERRITORIO IBLEO

La flora vascolare del territorio ibleo é stata fatta oggetto di studi specifici in maniera frammentaria e limitatamente ad alcune aree. Un lavoro recente è quello su Cava Randello (GIARDINA, RAIMONDO e SPADARO 2001) all'interno del biotopo la flora é stata censita suddividendo la superficie in quadranti o aree unitarie, e rilevando all'interno di ognuna l'intera componente vegetale.

Per la rimanente parte del territorio esistono alcuni riferimenti nelle opere di alcuni eminenti botanici del 1800 e dei primi del 1900 (GUSSONE, PARLATORE, LOJACONO POJERO) e diversi contributi apportati negli ultimi decenni dai botanici contemporanei (Albo, Barbagallo, Bartolo, Brullo, Fagotto, Furnari, Gentile, Giardina, Marcenò, Maugeri, Minissale, Pignatti, Scelsi, Spampinato, Turrisi).

L'elenco che segue riguarda le specie endemiche, sub-endemiche e/o di rilevante interesse fitogeografico della flora rinvenuta all'interno dell'area oggetto dell'indagine. Si tiene conto non solo della condizione di "rarità", intimamente connessa alla frequenza con la quale un taxon viene rinvenuto in ambiente naturale, ma anche dei reali pericoli o forme di pressione antropica a cui l'intera comunità vegetale di appartenenza o il complesso dell'habitat di ognuno di essi é stato o continua ad essere esposto, con conseguenze dirette sulla consistenza e sulla dinamica della popolazione e dell'intera comunità vegetale di appartenenza. L'inventario é stato redatto includendo le specie endemiche e

subendemiche, ossia l'insieme dei taxa esclusivi o con areale limitato e quindi di interesse scientifico, in quanto **sono le specie che con la loro presenza contribuiscono, più di quelle ad ampia distribuzione, a caratterizzare il patrimonio floristico di una regione e ad accrescerne il valore della biodiversità,** e in quanto tali vanno seguite e monitorate per poterne mettere a punto delle opportune strategie di salvaguardia.:

L'elenco è stato elaborato tenendo conto dello - "status", tratto da Raimondo, Gianguzzi e Ilardi (1994), che utilizzano la classificazione adottata dall'IUCN (1978), secondo la quale le specie vengono ordinate nelle seguenti categorie:

- **Estinta (Ex):** entità non più rinvenuta nelle stazioni dove era nota.
- **Danneggiata (E):** entità in pericolo di estinzione, la cui sopravvivenza é irreversibilmente compromessa se non cessano le cause che ne hanno causato la situazione attuale. Include anche le entità le cui popolazioni hanno subito riduzioni tali che il numero di individui é ridotto a livelli critici o i cui habitat sono stati tanto drasticamente contratti da trovarsi in condizioni di immediato pericolo di estinzione.
- **Vulnerabile (V):** entità che potrebbe essere iscritta nella categoria precedente se non cessano le cause che ne hanno determinato la situazione attuale. Comprende anche le entità le cui popolazioni hanno subito una forte regressione per eccessivo sfruttamento, per la distruzione degli habitat o per altre alterazioni ambientali; entità le cui popolazioni sono state seriamente sfruttate ed il cui livello di sicurezza non é assicurato; entità con popolazioni ancora abbondanti ma minacciate da situazioni avverse in tutto il loro areale.

- **Rara (R):** entità in popolazioni minime in tutto il pianeta, allo stato attuale non danneggiate o vulnerabili, ma che sono esposte a questo rischio. Rientrano in questa categoria sia entità localizzate in areali ristretti che piante con areali molto vasti ma presenti con popolazioni minime.
- **Indeterminata (I):** entità non sufficientemente conosciuta ma certamente da inserire all'interno di una delle categorie precedenti.
- **Non minacciata (NT):** entità che allo stato attuale non é sottoposta a pericoli di estinzione. Comprende specie andemiche o anche al limite dell'areale di diffusione.

(Tabella n. 3)

TABELLA DELLE SPECIE ENDEMICHE, SUBENDEMICHE E/O DI RILEVANTE INTERESSE FITOGEOGRAFICO

presenti nell'area iblea (provincia di Ragusa) ambiti 15, 16, 17

fonte: elaborazioni su dati di

RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L. e ILARDI V., 1994 - *Inventario delle specie "a rischio" nella flora vascolare nativa della Sicilia.*

PIGNATTI S., 1982 - Flora d'Italia I, II, III.

Legenda Status	Estinta (Ex)	Vulnerabile (V)	Indeterminata (I)
	Danneggiata (E)	Rara (R)	Non minacciata (NT)
Endemica	Specie esistente soltanto nell'ambito del territorio descritto		
Subendemica	Specie con areale estendentesi sul territorio italiano, ma sconfinante su zone ridotte nei Paesi vicini		
Stenomediterranea	Specie con areale limitato alle coste mediterranee		
N Mediterranea	Specie con areale limitato alle coste nord mediterranee		
NE Mediterranea	Specie con areale limitato alle coste nord est mediterranee		
W Mediterranea	Specie con areale limitato alle coste ovest mediterranee		
SW Mediterranea	Specie con areale limitato alle coste sud ovest mediterranee		
Sudmediterranea	Specie con areale limitato alle coste sud mediterranee		
Eurimediterranea	Specie con areale centrato sulle coste mediterranee, ma prolungatesi verso nord ed est		
Medit. atlantica	Specie con areale limitato alle coste atlantiche e mediterranee		

Eurasiatica	Specie del continente Euroasiatico
Saharo-Sind.	Zone desertiche dall'Africa settentrionale all'India
E Europea	Europa dell'Est
SW Europea	Sud ovest dell''Europa
Subcosmopolita	In quasui tutte le zone del mondo, ma con lacune importanti.
Circumboreale	Zone fredde e temperato fredde dell'Europa, Asia, e Nordamerica
Pantropicale	In tutta la fascia tropicale dell'Eurasia, Africa ed America.

Specie	status	Distribuzione in Italia	*Presenza ambiti 15,16,17*
Allium cupani	NT NE Mediterranea	Calabria, Gargano, Basilicata, Lazio, Sicilia	Pineta Vittoria
Allium obtusiflorum	E Subendemica	Solo Sicilia, specie danneggiata	Ispica Modica (Monserrato) M. Lauro.
Ammophila arenaria	V Eurimediterranea	In quasi tutte le coste italiane ma rarefatta	Dune ben consolidate dell'area iblea, rarefatta
Andrachne telephioides	NT Euri Mediterranea	Puglia, Sicilia, Lazio, Marche Liguria	Modica (c,da Sorda, Pirato), Ispica, Marina di Ragusa, Donnalucata.
Antirrhinum siculum	NT Endemica	Specie Endemica della Sicilia e del versante tirrenico dell'Italia meridionale fino al Lazio.	In tutto il territorio
Arabis rosea	R Endemica	Specie rupicola rara probabilmente endemica della Sicilia, Calabria Sardegna e Abruzzo.	Tellesimo
Aristolochia altissima	R Subendemica	Specie rara presente nell'Italia meridionale.	Ispica, Vittoria, Tellesimo.
Asparagus stipularis	R Sudmediterranea	Sicilia e Sardegna	Garighe area iblea
Aspherula rupestris	R Endemica	Sicilia	Ragusa, Modica ?
Asphodeline lutea	V Eurimediterranea	Italia centromeridionale in via di scomparsa	Comune in tutte le cave iblee
Baldellia ranunculoides	E Medit. atlantica	In quasi tutto il territorio italiano	Ispica (tra la Marina e il pantano Gariffi)
Biscutella maritima	NT Endemica	Specie endemica della Sicilia, raramente anche del meridione d'Italia.	Modica, Ragusa, Irminio,
Bupleurum fruticosum	R Stenomediterranea	Sicilia, Sardegn, Puglia, Liguria	Valli iblee
Bryonia sicula	R SW Mediterranea	Sicilia e Sardegna	In quasi tutto il territorio
Cachrys sicula	R W Mediterranea	Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia.	In quasi tutto il territorio su sabbie e pascoli aridi
Calendula suffruticosa ssp fulgida	R Endemica	Calabria, Basilicata, Sicilia sud-orientale da Ragusa a Noto	Ragusa
Capparis ovata	R Stenomediterranea	Sicilia e Italia meridionale	Vittoria, Acate
Carduncellus pinnatus	NT SW Medit.	Specie del Mediterraneo occidentale, in Italia é presente soltanto in Sicilia.	Vittoria, Modica
Carlina sicula	R	Gargano, Capri e Sicilia	Cava Randello

	Stenomediterranea		
Cerastium petandrum	R Stenomediterranea	It meridionale , Campania, Basilicata, Sardegna e Sicilia.	Tra Scoglitti e Vendicari Passo Marinaro
Cichorium spinosum	E Stenomediterranea	Solo Sicilia sud-orientale	Pozzallo, Comiso, Scoglitti, S. Croce, Punta Braccetto.
Cistus clusii	R W-mediterranea	Gargano Calabria Sicilia	Valle Ippari
Clematis cirrhosa	R Stenomediterranea	Specie rara nel meridione d'Italia e nei territori del Bacino del Mediterraneo.	Vegetazione riparia delle valli
Convolvulus tricolor	R Stenomediterranea	Sicilia, Toscana, Ligurioa, Umbria	Incolti iblei
Crocus longiflorus	V Subendemica	Specie subendemica con areale limitato alla Dalmazia e all'Italia meridionale (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia). Nel territorio isolano si rinviene con una certa frequenza ovunque	In tutto il territorio ibleo
Crucianella rupestris	V Endemica	Sicilia e Lampedusa	Scoglitt, Punta Braccetto
Dianthus rupicola	NT Subendemica	E'abbastanza diffuso in tutto il territorio. Specie rupicola sub-endemica della Sicilia e Italia meridionale.	Nei versanti delle cave e sulle rupi.
Echinara capitata var. todaroana	V Endemica	Italia centro meridionale	Modica
Elatine macropoda	V Stenomediterranea	Sicilia, Gargano, Lazio	Ragusa, Modica, Scicli, Ispica
Ephedra fragilis	R Stenomediterranea	Ha distribuzione mediterraneo-orientale. In Italia la si trova in Sicilia meridionale e occidentale, in Sardegna e Calabria.	In tutto il territorio dove è presente la macchia
Euphorbia ceratocarpa	NT Endemica	Specie endemica della Puglia, Calabria e Sicilia, dove si rinviene comune dal livello del mare fino a 700 m di quota.	In tutto il territorio, incolti umidi

Fumana thymifolia	R Stenomediterranea	In quasi tutto il territorio italiano, ma raramente localizzata	Valle Ippari, Pirrera,Passo Marinaro, Cava Randello
Globularia alypum	R Stenomediterranea	Toscana, Liguria, Sardegna, Sicilia meridionale	Garighe della Valle Ippari, Pirrera, Cava Randello
Hypericum triquetrifolium	NT Stenomediterranea	Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglie	In tutto il territorio ibleo
Iris planifolia	R Stenomediterranea	Sicilia e Sardegna meridionale	In quasi tutto il territorio
Iris pseudacorus	V Eurasiatica	In quasi tutto il territorio italiano ma rarefatta	Cava Randello
Juniperus macrocarpa	V Eurimediterranea	A sud del Gargano, Sicilia, Sardegna, Isole minori. Ha subito una forte riduzione	Nelle dune ben conservate di tutto il territorio
Juniperus turbinata	V Eurimediterranea	Entità minacciata, in Sicilia riscontrata ad Alcamo, Gela, Sciacca, Siciliana, Siracusa, Pantelleria, Linosa e Lampedusa, Ragusa.	Cava Randello, Pirrera
Launea resedifolia	R Saharo-Sind.	Solo Sicilia orientale. Pantelleria	Foce Irminio, Cammarana
Limoniastrum monopetalum	R Stenomediterranea	Distribuzione Penisola Salentina, Calabria, Sardegna, Sicilia.	Punta Braccetto, Torre di Mezzo, Isola dei Porri
Limonium hyblaeum	R Endemica	Presente in Sicilia con areale ristretto da Capo Passero a Scoglitti e Favignana	Lungo tutta la costa in maniera rarefatta
Limonium pachynense	R Endemica	Pantano Longarini, Pachino	Pantano Longarini
Limonium pavonianum	V Endemica	Nel Ragusano	da Cava d'Aliga a Sampieri
Limonium serotinum	R Euri-mediterranea	Presente in quasi tutto il territorio italiano ma poco localizzato	In quasi tutta la costa prevalentemente rocciosa
Limonium sinuatum	R Steno mediterranea	Sicilia meridionale, Calabria, Sardegna e Lampedusa	Lungo tutta la costa in maniera rarefatta
Linum maritimum	R W Mediterranea	Sulle coste di Trieste,Abruzzo, Liguria, Sardegna, Sicili	Pantano Longarini
Lycium intricatum	R Sud Mediterranea	Calabria, Sicilia e isole minori	In tutto il territorio costiero non degradato
Lythrum tribacteatum	R Eurimediterranea	In quasi tutto il territorio italiano ma poco localizzata	Modica, Ispica,
Mesembrianthemum cristallinum	Rara Stenomediterranea	Gargano, Sicilia, Sardegna	Punta Braccetto, Torre di Mezzo
Micromeria nervosa	NT	Solo in Puglia e Sicilia	In tutte le cave

	Sudmediterranea		
Muscari gussonei	E Endemica	Solo in Siilia, distribuita fra Gela e Scoglitti, fino a Punta Braccetto.	Cava Randello, Valle Ippari
Muscari parviflorum	R Stenomediterranea	Calabria e Sicilia	Ragusa, Modica
Myriophyllum verticillatum	R Circumboreale	In quasi tutto il territorio italiano	Torrenti iblei
Nonea vesicaria	R Stenomediterranea	Solo in Sicilia, distribuita da Palermo a Trapani e nell'area iblea.	Valle Ippari, Cava Randello
Ophrys ciliata	R Stenomediterranea	Sicilia, Toscana, Sardegna	Nelle cave iblee
Ophrys discors	R Endemica	Sicilia sud-orientale	Cava Randello
Ophrys lacaitae	R Endemica	Sicilia	Iblei orientali
Ophrys lunulata	R Endemica	Sicilia	Cava Randello
Ophrys oxyrrhynchos	R Endemica	Sicilia	Cave iblee
Orchis palustris	R Endemica	Nord Italia, Sicilia da Gela a Siracusa	Pantano Longarini, Cava D'Aliga, Ragusa
Ornhogalum collinum	NT Endemica	Solo Sicilia, Madonie, Nebrodi, Iblei	Vittoria
Pancratium maritimum	R Stenomediterranea	Italia centro meridionale e Sicilia sud orientale	Coste sabbiose non degradate
Phagnalon saxatile	R W-Mediterranea	Italia centromeridionale	Versanti cave iblee
Phlomis fruticosa	R Stenomediterranea	Calabria Gargano, Sardegna, Sicilia	Rupi e garighe valli iblee
Pinus halepensis	NT Stenomediterranea	Indignato discusso	Spontaneo Valle Ippari
Plantago albicans	NT Sud-Mediterranea	Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, Liguria, Sicilia	Vittoria
Platanus orientalis	NT E-Europ	Calabria, Canpania, Sicilia orientale	Irminio, Ippari, Dirillo, Tellaro, Tellesimo
Potamogeton pectinatus	R Subcomopolita	In tutto il territorio italiano, Sicilia	Torrenti iblei
Potamogeton siculus	E Stenomediterranea	Solo Sicilia orientale	Comiso
Pseudorlaya pumila	R Stenomediterranea	Italia centromeridionale	Spiagge iblee non degradate
Pteris vittata	R Pantropicale	Presente in luoghi umidi e ombreggiati in Sicilia e Calabria. Specie piuttosto	Tellesimo, Cava Ispica,

		rara, in via di scomparsa in molte aree.	
Putoria calabrica	R Sud mediterranea	Calabria, Basilicata, Sicilia sud-orientale	Rupi delle cave iblee
Quercus calliprinos	R Stenoediterranea orientale.	Puglia, Basilicata, Sicilia da trapani a Gela e territorio ibleo	Valle Ippari, Cava Randello, Vittoria, Passo Marinaro, Acate
Quercus pubescens ssp virgiliana	R SE europea	Rara nel territorio italiano e nei territori SE-Europei.	Versanti delle cave e delle valli, altipiano ibleo
Reamuria vermiculata	V Sudmediterranea	Solo Sicilia centro sud-orientale	Valle Ippari
Retama raetam ssp gussonei	R Endemica	Endemica della Sicilia distribuita da Butera a Marina di Ragusa.	Valle Ippari, Cava Randello, Macconi tra Scoglittiu e Dirillo, Passo Marinaro, Ragusa.
Rhus pentaphylla	R SW-mediterranea	Solo Palermitano e Sicilia meridionale orientale	S. Croce Camerina, Marina di Ragusa, Donnalucata, Scicli, Sampietri, Cava d'Aliga
Salsola agrigentina	E Endemica	Sardegna , Sicilia centrale e orientale	Vittoria, Acate, Cava Randello
Salvia triloba	R N-Mediterranea	Sicilia, Calabria, Gargano, Lazio	Versanti delle cave
Salvia viridis	R Stenomediteranea	Ccalabria, Basilicata, Gargano, Sicilia centromeridionale e Palermitano	Incolti aridi Vittoria
Scorpiurus subvillosus	V Eurimediterranea	In tutto il territorio italiano, sta scomparendo	Pascoli ragusani
Scutellaria rubicunda subsp. linnaeana	R Endemica	Solo Sicilia orientale e Palermitano	Quasi tutto il territorio nella gariga
Senecio pygmaeus	R Endemica	Solo Sicilia	Da Donnalucata a Pozzallo
Silene fruticosa	R Endemica	Specie rara tipicamente mediterranea presente solo in Sicilia.	Cave iblee
Symphytum gussonei	R Endemica	Solo Sicilia	Foce Irminio
Trachelium lanceolatum	R Endemica	Solo area iblea	Cave iblee
Tragopogon porrifolius	NT Endemica	Presente solo in Italia meridionale e Sicilia.	Tutto il territorio
Triglochin bulbosum	R Stenomediterranea	Italia centromeridionale, Sicilia Trapani, area sud occidentale e iblei	Pantano Longarini

Urtica rupestris	R Endemica	Sicilia orientale Siracusa e Val di Noto	Tellaro
Veronica acinifolia	E Sud E europea	In tutto il territorio italiano rara in Sicilia e Sardegna	M. Lauro

VEGETAZIONE POTENZIALE

Secondo GENTILE, 1968, la maggior parte del territorio dei tre ambiti considerati (15 16 e 17), dalla costa fino ai primi rilievi collinari e nelle aree più calde e aride è occupato dall'*Oleo-Ceratonion* macchia sempreverde con dominanza di oleastro (*Olea europaea* var. *sylvestris*) e carrubo (*Ceratonia siliqua*) oppure di oleastro e lentisco (*Pistacia lentiscus*). Verso l'interno su versanti più freschi e umidi seguirebbe il *Quercion ilicis,* bosco sempreverde con dominanza di leccio (*Quercus ilex*), sostituito nelle aree più calde, dal *Quercion pubescenti-petraeae*, costituito da formazioni forestali miste di latifoglie decidue con dominanza di roverella (*Quercus pubescens*.).

VEGETAZIONE REALE

La prima fascia lungo la zona costiera è costituita dai caratteristici sistemi dunali popolati da vegetazione pioniera delle spiagge sabbiose (*Ammophiletalia*) e dalla macchia mediterranea formazione dunale arbustivo- arborea a ginepro e lentisco ricca di elementi rari *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae).* La costa

rocciosa presenta la tipica vegetazione di scogliera soggetta all'influenza diretta del mare, rappresentata da alofite dei generi *Limonium* e *Critmum*.
Sempre nelle zone costiere grande importanza floristica, vegetazionale e faunistica hanno le aree paludose e i pantani caratterizzati dalle tipiche cinture di vegetazione alo-igrofila.

La seconda fascia a ridosso di quella costiera, tipica di ambienti caldi e aridi, su rocce calcaree affioranti è rappresentata generalmente da una macchia bassa formata da arbusti e alberelli sempreverdi appartenenti a varie espressioni dell'*Oleo-Ceratonion.* Sui versanti delle cave e sui terrazzamenti, queste formazioni vengono sostituite da garighe rupestri o da estese praterie steppiche ad *Ampelodesmos mauritanicus*, che si insediano nelle aree disboscate o incendiate o abbandonate dall'agricoltura.

In corrispondenza della terza fascia sull'altipiano, verso l'interno, in condizioni di maggiore mesofilia, inizia l'area del *Quercion ilicis*, bosco sempreverde di arbusti o alberelli sclerofilli e di caratteristiche specie lianose, insediato su substrati più profondi, espressione della foresta sempreverde di Leccio che doveva coprire in maniera pressoché continua i rilievi e l'altipiano.

In queste formazioni, è possibile trovare siti di grande interesse floristico, con numerosi endemiti e specie rare ed espressive, concentrate sulle rupi (macchia mediterranea rupestre), o sui versanti delle cave (lecceta).

Lungo i corsi d'acqua è presente la caratteristica vegetazione riparia arbustiva o arborea *Platano-Salicetum pedicellatae, Salicetea oi canneti (Phramitetea).* Sull'altipiano sono presenti estese aree occupate da rimboschimenti a pini che insieme alle colture hanno sostituito in maniera massiccia la vegetazione originaria finora descritta.

Tuttavia nella valle dell'Ippari esiste un bosco autoctono di pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) oggi frammentato in aree discontinue.

ASPETTI FAUNISTICI DEL TERRITORIO IBLEO

La fauna del territorio ibleo è stata poco studiata in maniera sistematica e approfondita, pertanto si è tenuto conto soprattutto dei dati bibliografici, cioè di dati conosciuti è già pubblicati. Esistono alcuni atlanti sull'avifauna della Sicilia, le liste rosse del Ministero dell'Ambiente, e alcune pubblicazioni su alcuni elementi faunistici.

D'altra parte nuove indagini, sulla fauna locale, richiederebbero l'intervento di diversi specialisti dei relativi taxon con tempi molto lunghi (alcuni anni). Bisogna aggiungere infine che alcuni dati attualmente in possesso di specialisti ornitologi su fauna a rischio non vengono rilasciati per motivi deontologici.

Per l'elaborazione delle schede, ai dati da bibliografia, sono state aggiunte le osservazioni personali effettuate in diversi anni di attività di ricerca sul territorio che comunque risultano sempre parziali e insufficienti, pertanto gli elenchi riportati nelle schede sono una base descrittiva di partenza, necessariamente da aggiornare nel tempo.

Anche se molti elementi faunistici sono presenti su tutto il territorio ibleo si è scelto di inquadrare la fauna all'interno dei biotopi descritti, considerandoli legati soprattutto agli habitat naturali scelti. Ciò non toglie che gli elementi faunistici considerati possano riscontrarsi anche in altre aree non inquadrate tra i biotopi prescelti, considerata la mobilità della fauna, tuttavia si ritiene che le zone elettive di stazionamento e di eventuale nidificazione siano legate principalmente agli habitat naturali.

Per quanto riguarda le specie migratrici, non si hanno dati sufficienti, ma solo segnalazioni approssimative e non complete, pertanto il contingente

faunistico realmente presente è sicuramente superiore a quello segnalato nelle schede.

Gli elenchi che seguuono riguardano le specie rare e/o di rilevante interesse della fauna presente in Sicilia e potenzialmente rinvenibili all'interno delle areea oggetto di indagine.

Specie animali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione

Fonte: Elaborazioni su dati di Lo Valvo (Società Siciliana di Scienze Naturali)

Tabella n.4

VERTEBRATI		presenza IBLEI
Mammiferi		
CHIROPTERA		
Rhinolophidae	*Rhinolophus euryale* *Rhinolophus ferrumequinum* *Rhinolophus hipposideros* *Rhinolophus mehelyi*	X X X X
Verspertilionidae	*Barbastella barbastellus* *Miniopterus schreibersi* *Myotis capaccinii* *Myotis emarginatus* *Myotis myotis*	X X X X X
Rettili		
CHELONIA		
Testudinidae	*Testudo hermanni*	X
Chelonidae	*Caretta caretta*	X
Emydidae	*Emys orbicularis*	X
Colubridae	*Elaphe situla*	X
Pesci		
CUPLEIFORMES		
Cupleidae	*Alosa fallax*	
Salmonidae	*Salmo (trutta) macrostigma*	X
CYPRINIFORMES		
Cyprinidae	*Cobitis taenia*	

ARTHERINIFORMES		
Cyprinodontidae	*Aphanius fasciutus*	X
	Rutilius rubilio	X
INVERTEBRATI		
Insetti		
ODONATA		
Cordulegastridae	*Cordulegaster trinacriae*	

Specie endemiche della Sicilia

Tabella n.5

	Specie	Presenza IBLEI
RETTILI		
Lucertola di Linosa	*Podarcis filfolensis laurentiimnelleri*	
Lucertola di Strombolicchio	*Podarcis raffonei*	
Lucertola del Faraglione Pollara	*Podarcis raffonei alvearioi*	
Lucertola di Vulcanello	*Podarcis raffonei antoninoi*	
Lucertola del Faraglione La Canna	*Podarcis raffonei cucchiarai*	
Lucertola dell'isola Lachea	*Podarcis sicula ciclopica*	
Lucertola di Lisca Bianca	*Podarcis sicula liscabiancae*	
Lucertola di Isola Bella	*Podarcis sicula medemi*	
Lucertola dello Scoglio Bottaio	*Podarcis sicula trischitta*	
Lucertola di Marittimo	*Podarcis wagleriana marettimensis*	
Biscia d'acqua di Sicilia	*Natrix natrix sicula*	X
Lucertola di Sicilia	*Podarcis wagleriana*	X
UCCELLI		
Codibugnolo di Sicilia	*Aegithalos caudatus siculus*	X
Cincia bigia di Sicilia	*Parus montanus siculus*	X
Coturnice di Sicilia	*Alectoris graeca whitakeri*	X
MAMMIFERI		
Crocidura di Pantelleria	*Crocidura russula cossyrensis*	
Quercino di Lipari	*Eliomys quercinus liparensis*	
Crocidura di Sicilia	*Crocidura sicula*	X

Elenco degli uccelli selvatici inseriti nell' Allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE
Tabella n.6

Nome volgare	*Specie*	Presenza IBLEI
Airone rosso	*Ardea purpurea*	X
Aquila del Bonelli	*Hieratus fasciatus*	X
Aquila reale	*Aquila chrysaetos*	X
Averla cenerina	*Lanius minor*	
Averla piccola	*Lanius collirio*	

Avocetta eurasiatica	*Recuvirostra avosetta*	X
Berta maggiore	*Procellaria diomedea*	
Biancone	*Circaetus gallicus*	X
Calandra	*Melanocorypha calandra*	X
Calandrella	*Calandrella brachydactyla*	X
Calandro	*Anthus campestris*	
Cavaliere d'Italia	*Himantopus himantopus*	X
Coturnice di Sicilia	*Alectoris graeca whitakeri*	X
Falco della regina	*Falco eleonorae*	
Falco pellegrino	*Falco peregrinus*	X
Forapaglie castagnolo	*Acrocephalus melanopogon*	X
Fraticello	*Sterna albifrons*	
Garzetta	*Egretta garzetta*	
Ghiandaia marina	*Coracias garrulus*	
Gracchio corallino	*Pyrrhocorax pyrrhocorax*	
Grillaio	*Falco naumanni*	
Lanario	*Falco biarmicus*	X
Magnanina	*Sylvia undata*	
Magnanina sarda	*Sylvia sarda*	
Martin pescatore	*Alcedo atthis*	X
Moretta tabaccata	*Aythya nyroca*	X
Nitticora	*Nycticorax nycticorax*	X
Occhione	*Burhinus oedicnemus*	X
Pernice di mare	*Glareola pratincola*	X
Schiribilla	*Porzana parva*	
Sgarza ciuffetto	*Ardeola ralloides*	
Succiacapre	*Caprimulgus caprimulgus*	
Tarabusino	*Ixobrychus minutus*	X
Tottavilla	*Lullula arborea*	
Uccello delle tempeste europeo	*Hydrobates pelagicus melitensis*	

AMBITO 15 e 16 -AREA IBLEA

SISTEMA NATURALE BIOTICO

Flora – Vegetazione - Fauna

BIOTOPI DI VALORE PAESISTICO AMBIENTALE

La morfologia della costa è caratterizzata dalla presenza di alcune insenature, piccole falesie rocciose, e spiagge più o meno estese. La zona costiera compresa tra il Fiume Dirillo e Scoglitti, storicamente occupata da un esteso sistema dunale denominato Macconi oggi appare confinato e ridotto ad una sottile striscia di dune. In quest'ambito è presente un'intensa attività agricola prevalentemente serricola, che ha alterato negli anni il paesaggio naturale confinandolo a poche formazioni forestali o di macchia che tuttavia conservano specie interessanti dal punto di vista fitosociologico e biogeografico.

In particolare negli ambiti 15 e 16 è possibile osservare:

- frammenti di bosco a conifere (*Pinus halepensis, Juniperus turbinata*) o di macchia mediterranea a leccio, quercia spinosa o roverella e relativi aspetti di degradazione (Pineta d'Aleppo, Passo Marinaro, Pirrera, Cava Scura, Casale, Cava Randello, Piano dell'Isola, Pezza Grande, versanti alto corso Dirillo, Berdia-Serra Mangano);
- vegetazione costiera pioniera che spesso evolve verso un interessante macchia a ginepro e lentisco (Cammarana, BrancoGrande, Branco Piccolo, Macconi, Punta Braccetto, Caucana-Punta Secca, Forestale Randello);
- vegetazione riparia dei fondovalle e dei corsi d'acqua (Ippari, Rifriscolaro, Cava Scura, Dirillo, Piraino, Paratore, Mazzaronello, Sperlinga, Para Para, Sciò, Morana, S. Margherita, Perrone);

- pantani salmastri con vegetazione alo-igrofila (Pantano di Cannitello-Torre di Mezzo, Pantano D'Arci, Pantano Berdia);
- rimboschimenti forestali artificiali a conifere e latifoglie esotiche che si sovrappongono o convivono in qualche caso con le originarie formazioni climaciche.
- coltivazioni legnose, arboree (oliveti sporadicamente associati al mandorleto, carrubeti), vigneti, e da più rari frammenti di coltivazioni erbacee, come le ortive in pieno campo.

Gli ambiti 15 e 16 dal punto di vista naturale risultano eccessivamente compromessi dall'azione antropica e pertanto non presentano nel complesso una estesa superficie con caratteri di naturalità. Tuttavia i biotopi presenti hanno una qualità del paesaggio naturale e seminaturale piuttosto elevata anche se spesso danneggiata da rimboschimenti con alloctone, disboscamento, pascolo e incendi.

Nel corso delle indagini sono stati censiti circa 20 Biotopi di interesse paesistico-ambientale e naturalistico aventi i caratteri dei biotopi nel senso definito dalle Linee Guida del P.T.P.R.

(Tabella n.7) ELENCO DEI BIOTOPI DI VALORE PAESISTICO AMBIENTALE

	COMUNE	DENOMINAZIONE BIOTOPO	CARATTERISTICHE	REGIME DI TUTELA
1	Acate, Vittoria, Chiaramonte Gulfi	Bacino Dirillo	Insieme di valli di origine fluviale con rigogliosa vegetazione ripariale e versanti popolati da formazione forestale a querce e dai diversi aspetti di degradazione della macchia.	SIC solo la foce

2	Viitoria	Macchia di Berdia-Serra Mangano	Frammenti di macchia con elementi rari di quercia spinosa.	nessuno
3	Acate	Bosco Piano Pirrera	Formazione forestale con sostanziosa presenza del raro ginepro feniceo, alternata ad un'interessante macchia mediterranea.	Parzialmente demanio forestale
4	Ragusa	Branco Grande	Tombolo roccioso popolato da macchia mediterranea con grossi esemplari arborei prostrati e con un discreto grado d naturalità.	SIC
5	Ragusa	Branco Piccolo	Sistema dunale alternato con tombolo roccioso, popolato da vegetazione pioniera e da macchia mediterranea.	SIC
6	Ragusa, Vittoria	Cammarana e foce Rifriscolaro	Zona di Transizione tra sistema ripariale di foce sistema dunale e tombolo roccioso, con la presenza di dune popolate da macchia mediterranea consolidata.	SIC
7	Santa Croce Camerina	Cannitello-Torre di Mezzo	Zona di transizione tra sistema dunale, tomboli rocciosi ed una piccola area umida costiera luogo di sosta di avifauna migratoria.	nessuno
8	Acate	Macchia di c.da Casale	Macchia mediterranea con presenza di leccio arborescente associato ad arbusti sclerofilli, con aspetti di interessante gariga a timo e rosmarino.	idrogeologico
9	Ragusa	Cava Randello	Valle di origine fluviale (torrente Rifriscolaro) con un'interessante macchia mediterranea sui versanti, ricca di specie rare come il ginepro feniceo.	R.N.I. SIC
10	Chiaramonte Gulfi	Cava Scura	Valle di origine fluviale con interessante vegetazione riparia sul fondovalle e lecceta evoluta sui versanti.	nessuno
11	Ragusa	Forestale Randello	Esteso sistema dunale con ampio retroduna, inciso da valloni, popolato da interessante macchia mediterranea.	SIC Demanio forestale
12	Santa Croce Camerina	Kaucana – Punta Secca	Alternanza tra stretti sistemi dunali e coste rocciose popolate da relitti di vegetazione pioniera e macchia costiera.	archeologico
13	Acate, Vittoria	Macconi tra Scoglitti e Dirillo	Sistema dunale costiero con vegetazione pioniera e macchia mediterranea. Ambiente umido costiero di foce, importante stazione di sosta e nidificazione di avifauna migratoria	SIC idrogeologico

14	Vittoria	Pantano Berdia	Area umida costiera con vegetazione alo-igrofila, luogo di sosta di avifauna migratoria.	nessuno
15	Ragusa	Pantano D'arcia	Area umida costiera con vegetazione alo-igrofila, luogo di sosta di avifauna migratoria.	
16	Ragusa	Passo Marinaro	Formazione forestale su suolo sabbioso con una esigua presenza del raro ginepro feniceo, alternato ad un'interessante macchia mediterranea.	R.N.I. SIC archeologico
17	Acate	Pezza Grande	Relitti di macchia mediterranea caratterizzata arbusti sclerofilli, con aspetti di gariga a timo e rosmarino.	Demanio forestale Idrogeologico
18	Chiaramonte Gulfi, Vittoria	Piano dell'Isola	Formazione a macchia mediterranea con arbusti sclerofilli e aspetti di gariga a timo e rosmarino tendente verso praterie steppiche.	Idrogeologico archeologico
19	Ragusa, Santa Croce Camerina	Punta Braccetto	Macchia su tombolo roccioso che degrada verso aspetti interessanti di gariga con essenze rare.	SIC archeologico
20	Vittoria, Ragusa, Comiso	Valle Ippari	Valle di origine fluviale con vegetazione ripariale lungo l'alveo e bosco a *Pinus halepensis* sui versanti, con aspetti interessanti di macchia mediterranea bassa o gariga.	R.N.O. Archeologico idrogeologico

I biotopi sono stati classificati attribuendo un valore di rarità con una scala da 1 (alto) a 4 (basso) che tiene conto del grado di naturalità, biodiversità e dell'unicità regionale o locale. I valori bassi di alcuni biotopi sono da imputare ai fattori di degrado che hanno rimaneggiato l'habitat, a tale scopo la voce potenzialità spiega l'eventuale evoluzione dell'area in assenza di fattori di disturbo. Pertanto un basso valore non significa che l'area merita meno attenzione nei riguardi della tutela, semmai merita un maggiore controllo e opportuni interventi atti a favorire il recupero naturalistico del sito. In ogni caso queste aree, anche se parzialmente degradate potrebbero costituire lembi di naturalità o dei corridoi ecologici secondo le direttive europee.

Tra i biotopi più interessanti con alto valore di rarità e pregio (1) troviamo:

- Bosco Piano Pirrera, Cava Randello e Passo Marinaro per la presenza di formazioni forestali miste con ginepro feniceo *(Juniperus turbinata).* In particolare si vuole sottolineare l'importanza di tutelare il Bosco Piano Pirrera (non ancora conosciuto negli ambiti accademici) per la ricca biodiversità e l'unicità regionale presente, in quanto si ha la più grossa concentrazione di individui di *Juniperus turbinata* dell'intera Sicilia (più di 4000 esemplari stimati).
- La Cava Scura e gli affluenti del Dirillo (privi a tutt'oggi di forme di tutela) presentano ricche formazioni forestali con querce sempreverdi e caducifoglie anche secolari, relitti di antiche leccete.
- Per la Valle dell'Ippari, già riserva naturale, si fa presente che sono state inserite anche aree relative all'alto corso del fiume, a est della città di Vittoria che presentano un discreto grado di naturalità, in particolare le cavette di Passo Ippari e c.da Castellazzo.

Tra i biotopi con valore di rarità e pregio (2) troviamo:

- La fascia costiera compresa tra Cammarana e foce Rifriscolaro, Forestale di Randello, Branco Grande e Punta Braccetto conserva un sistema dunale alternato a costa rocciosa, discretamente consolidato popolato da macchia mediterranea con elementi arborei prostrati di Ginepro coccolone, lentisco ed efedra ed elementi arbustivi molto specializzati.
- La Macchia di c.da Casale costituisce un relitto di macchia a leccio ed arbusti sclerofilli, con aspetti di interessante gariga a timo e rosmarino.

Tra i biotopi con valore di rarità e pregio (3) troviamo:

- La fascia costiera a partire dai Macconi tra Scoglitti e il Dirillo, Branco Piccolo, Torre di Mezzo e Kaucana – Punta Secca conserva un sistema dunale alternato a costa rocciosa, popolato da vegetazione pioniera e da tratti di macchia mediterranea saltuariamente consolidata, con sporadici elementi di ginepro coccolone, lentisco ed efedra ed elementi arbustivi molto specializzati. Questi tratti di costa in assenza di fattori di disturbo potrebbero evolvere verso formazioni di macchia maggiormente consolidata.
- I tre pantani: Pantano Berdia, Pantano D'arcia e Cannitello che ospitano relitti di vegetazione alo-igrofila costituiscono piccoli, ma importanti punti di riferimento per l'avifauna migratoria.
- Infine le aree di Pezza Grande, Piano dell'Isola e la Macchia di Berdia-Serra Mangano ospitano importanti frammenti di macchia con elementi rari di quercia spinosa, (*Quercus calliprinos*), lecci (*Quercus ilex*) e roverelle (*Quercus pubescens*), oltre ad aspetti interessanti di gariga a timo, rosmarino.

AMBITO 15 e 16 - AREA IBLEA

SISTEMA NATURALE BIOTICO

Flora – Vegetazione - Fauna

EMERGENZE VEGETAZIONALI RAPPRESENTATIVE

Comunità dei sistemi dunali costieri

Negli ambiti 15 e 16 le coste sabbiose sono presenti dal litorale del fiume Dirillo fino a Kaucana- Casuzze e si alternano con le coste rocciose.

Gli aspetti vegetazionali si presentano discontinui e degradati dato l'elevato livello di antropizzazione tuttavia è possibile distinguere aspetti di vegetazione psammofila pioniera predunale riferibile all'associazione *Agropyretum mediterranei* con specie quali la gramigna delle spiagge (*Agropyron junceum*) il ravastrello marittimo (*Cakile maritima),* il papavero cornuto (*Glaucium flavum),* il giglio marino (*Pancratium maritimum*), la calcatreppola marina (*Eryngium maritimum*), il finocchio litorale (*Echinophora spinosa*), la violacciocca delle spiagge (*Matthiola tricuspidata*).

Solo in pochissime aree relitte (Cammarana, Forestale Randello, Scoglitti) le dune consolidate hanno permesso l'insediamento dello sparto pungente (*Ammophila arenaria)* riferibile all'associazione *Ammophiletum arundinaceae.*

In maniera frammentaria compaiono formazioni dunali arbustivo- arboree a ginepro e lentisco, la caratteristica macchia costiera riferibile all'associazione *Ephedro-Juniperetum macrocarpa* con specie quali il ginepro coccolone (*Juniperus macrocarpa),* il lentisco *(Pistacia lentiscus),* l'atriplice portulacoides *(Halimione portulacoides),* l'efedra (*Epherdra fragilis),* le tam*erici (Tamarix galliga e Tamarix africana),* la spina santa insulare *Lycium intricatum),* l'ononide *(Ononis ramosissima),* la robbia selvatica *(Rubia peregrina).*

Comunità alofila delle coste rocciose

Lungo la costa rocciosa, sottoposta all'influenza degli agenti marini (aerosol, spruzzi, ecc.) si insediano rade comunità vegetali altamente specializzate a vivere in condizioni di elevata salinità. Si tratta della vegetazione alofila rupestre pioniera riferibile all'associazione *Crithmo-Limonietea,* con piccole arbustive delle scogliere, che viene in contatto verso l'interno con le formazioni della macchia.

Sono presenti specie rare come *Limoniastrum monopetalum*, alcune specie di *Limonium* (*Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum).*

Inoltre si associano il finocchio litorale (*Crithmum maritimum),* la piantaggine barbatella *(Plantago coronopus),* l'enula bacicci *(Inula crithmoides),* il fiordaliso delle spiagge *(Centaurea spaerocephala),* la carota selvatica *(Daucus carota),* il basilisco dentellato *(Cachrys sicula),* la timelea barbosa *(Thymelaea irsuta),* ecc.

Macchie e garighe

Alla fascia costiera, via via che si procede verso l'interno, succede generalmente una fascia di vegetazione a macchia mediterranea con euforbia arborea e olivastro riferibile a *Oleo-Ceratonion,* con specie quali il lentisco (*Pistacia lentiscus),* l'olivastro *(Olea europaea var. sylvestris),* l'euforbia arborescente *(Euphorbia dendroides),* il te siciliano *(Prasium majus),* il terebinto

(Pistacia terebinthus), il carrubo *(Ceratonia siliqua),* il camedrio femmina *(Teucrium fruticans),* la palma nana (*Chamaerops humilis) ecc.*

*S*u alcuni tratti di rocce calcaree del litorale compare un particolare aspetto di macchia bassa arbustivo-arborea a palma nana e lentisco che viene descritta come *Pistacio-Chamaeropetum humilis* che può essere sostituita da formazioni di macchia bassa o gariga riferibile al *Rosmarino-Thymetum capitatum e al Cisto Ericetalia*. Sono presenti specie interessanti, anche aromatiche come il rosmarino *(Rosmarinus officinalis*), il timo (*Thymus capitatus*), i cisti *(Cistus salvifolius, Cistus creticus, Cistus monspeliensis, Cistus clusii),* la vedovella cespugliosa *(Globularia alypum),* la fumana vischiosa (*Fumana thymifolia),* l'iperico *(Hypericum triquetrifolium),* la salsola verticillata *(Salsola oppositifolia),* lo spazio spinoso *(Calicotome infesta),* l'ononide *(Ononis ramosissima).*

Comunità delle rupi e dei muri

Le pareti rocciose ospitano, una interessantissima comunità rupicola a casmofite, caratterizzata da entità endemiche e/o di rilevante interese biogeografico. Si tratta di una macchia bassa rupestre riferibile al *Putorio–Micromerietum microphyllae* presente soprattutto nel settore orientale caratterizzato dalla presenza della putoria delle rocce (*Putoria calabrica),* Issopo meridi*onale (Micromeria nervosa),* Valeriana rossa *(Centranthus ruber) ecc.*

Comunità forestali: leccete e boschi di querce

Le formazioni forestali naturali sono ridotte a frammenti relitti con medie o piccole superfici incluse nel contesto di aree rimboschite o isolate da colture

incipienti. Sono presenti Lecceti – boschi di leccio con elementi sempreverdi riferibili al (Quercion *ilicis)* si tratta di una vegetazione più complessa di bosco di leccio, lentisco e alaterno riferibile alle associazioni *Pistacio-Quercetum ilicis o Ramno alterni-Quercetum ilicis* in cui sono presenti specie quali il leccio (*Quercus ilex),* l'alaterno *(Rhamnus alaternus),* il terebinto *(Piatacia terebinthua), il bagolaro (Celtis australis),* la robbia selvatica *(Rubia peregrina),* l'ilatro sottile *(Phillyrea angustifolia),* l'efedra *(Ephedra fragilis),* il biancospino *(Crataegus oxycantha)* il lentisco *(Pistacia lentiscus).* È il caso dei lecceti residuali della Cava Scura, dell'alto corso del fiume Dirillo, di alcune aree della Valle dell'Ippari, e degli aspetti di degradazione di c.da Casale, di Cava Randello, di Pezza grande e piano dell'Isola.

Vegetazione con querce caducifoglie

Non è rara la presenza delle querce caducifoglie termofile appartenenti al gruppo di *Quercus pubescens ssp virgiliana,* concorrono a caratterizzare questo tipo di vegetazione il leccio (*Quercus ilex),* la quercia da sughero *(Quercus suber),* l'erica *(Erica multiflora),* i cisti *(Cistus salvifolius, Cistus monspeliensis),* gli asparagi *(Asparagus albus, Asparagus acutifolius),* la robbia selvatica *(Rubia peregrina),* lo spazio spinoso *(Calicotome villosa),* la fillirea *(Phillyrea angustifolia),* il pungitopo *(Ruscus aculeatus),* la salsapariglia *(Smilax aspera),* la rosa canina *(Rosa canina),* ecc.

Praterie steppiche ad ampelodesma

I versanti delle valli sono generalmente colonizzati da praterie perenni ad ampelodesma (*Ampelodesmos mauritanicus*), che vengono a contatto con la macchia formando aree di transizione. Queste formazioni, ospitano numerose specie di rilevante interesse biogeografico, spesso poco vistose, quali alcune orchidee. Tra le specie più rappresentative di questo habitat si ricordano *Asphodelus microcarpus, Micromeria nervosa Ophrys lacaitae, Ophrys lunulata, Ophrys oxyrrhynchos* subsp. *oxyrrhynchos, Orchis brancifortii, Orchis commutata.* Queste praterie risultano dinamicamente legate al bosco di leccio dei quali assieme agli aspetti di gariga e di macchia rappresentano un aspetto di degradazione.

Comunità riparia dei corsi d'acqua delle forre e dei valloni

Si tratta di una vegetazione igrofila caratteristica dei corsi d'acqua iblei riferibile al *Platano-Salicetum pedicellatae o Salicetea* o a i semplici canneti del *Phramitetea.*

Sono presenti salici (*Salix pedicellata*, *S. alba*), pioppi (*Populus nigra*), il fico (*Ficus carica*), oltre a *Dorycnium rectum, Hedera helix, Clematis vitalba, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Rosa canina, Tamus communis, Calystegia sepium*, e alcuni piccoli popolamenti di olmo (*Ulmus campestris*) ecc.

Lungo il corso dei numerosi valloni minori che costituiscono il reticolo idrografico dell'area considerata, asciutti per buona parte dell'anno, come l'alto Dirillo o Cava Scura, si insediano aspetti frammentari delle cenosi ripariali. La comunità viene invasa da specie arbustive ed erbacee provenienti dall'ambiente circostante di bosco o macchia a leccio o bosco di roverella o talvolta perfino da garighe.

Specie alloctone

La vegetazione mediterranea viene spesso modificata dalla presenza di varie specie introdotte e spontaneizzate, di cui *Agave americana* e *Opuntia ficus-indica*, originarie dell'America centrale, sono gli elementi più caratteristici, ormai entrati a far parte del paesaggio vegetale locale. A qesti elementi si aggiungono i Popolamenti forestali artificiali appartenenti al demanio forestale, con elementi alloctoni, pionieri, generalmente non appartenenti al paesaggio vegetale naturale dell'area costituiti da popolamenti di *Pinus* sp., di *Cupressus* sp., di *Eucalyptus* sp.

Il sottobosco è generalmente impoverito anche per le continue puliture, tuttavia spesso è possibile osservare la presenza di uno strato erbaceo e arbustivo che prelude ad una ricolonizzazione da parte di elementi della vegetazione naturale.

Il paesaggio caratteristico dell'altipiano ibleo è quello delle colture arboree. La coltivazione del carrubo ha infatti avuto un ruolo importante nella caratterizzazione del paesaggio agrario. Il carrubo (*Ceratonia siliqua*) è insieme con l'oleastro (*Olea europaea* var. *sylvestris*) è il principale costituente delle fasce di vegetazione naturale dei versanti più caldi e aridi delle regioni mediterranee (*Oleo-Ceratonion*), svolgendo il duplice ruolo di elemento caratteristico della vegetazione naturale e di coltura tradizionale di elevato valore paesaggistico.

BIBLIOGRAFIA FLORA E VEGETAZIONE

ALBO G., 1960. La vita delle piante vascolari nella Sicilia meridionale orientale. I Ambiente e vegetazione dei Piani e Colli Iblei. *Delphinoa, n.s. 2: 193-390.*

BARBAGALLO C., BRULLO S. & FAGOTTO F., 1979. Boschi di Quercus ilex L. del territorio di Siracusa e principali aspetti di degradazione. *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania, 3-21.*

BARBAGALLO C., BRULLO S. & FAGOTTO F., 1979. Vegetazione a Platanus orientalis L. e altri aspetti idrofili dei fiumi Iblei (Sicilia meridionale). Pubbl. Ist. Bot Univ. Catania, 3-28.

BARTOLO G., BRULLO S., FAGOTTO F., GRILLO M.; 1982; *La vegetazione segetale della Sicilia sud-orientale*; Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat.; 15 (320); 307-321; Catania

BARTOLO G., BRULLO S., MINISSALE P., SPAMPINATO G., 1990. Contributo alla conoscenza dei boschi a Quercus ilex in Sicilia. *Acta Bot. Malacitana, 15:203-215.*

BRULLO S.; 1975; *Aspetti di vegetazione tero-xerofitica del territorio ibleo Sicilia meridionale-orientale.;* Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania; s 4 12(7-8); 5-16;

BRULLO S., FURNARI F.; 1970; *Contributo alla flora del territorio ibleo (Sicilia sud-orientale);* Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania; Unico; 1-20; Catania

BRULLO S., FURNARI F., SCELSI F., 1993. *Considerazioni fitosociologiche sulla vegetazione di Cava d'Ispica (Sicilia meridionale). Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat.; 26 (341); 49-83.*

BRULLO S., GUARINO R., SIRACUSA G.; 1998; *Considerazioni tassonomiche sulle querce caducifoglie della Sicilia*; Monti e Boschi; 2 - 1998; 31-40; Bologna

BRULLO S., MARCENÒ C., 1984 - *Contributo alla conoscenza della classe Quercetea ilicis in Sicilia*. - Not. Phytosoc. 19(1): 183-229.

BRULLO S., MINISSALE P., SCELSI F., SPAMPINATO G.; 1993; *Note fitosociologiche miscellanee sul territorio ibleo (Sicilia sud-orientale);* Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania; 26 (341); 19-48; Catania

BRULLO S., MINISSALE P., SPAMPINATO G.; 1995*; Considerazioni fitogeografiche sulla flora della Sicilia; Ecologia mediterranea*; XXI (1/2); 99-117;

BRULLO S., SPAMPINATO G., 1990 - *La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia*. - Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. *23* (336): 119-252.

CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., 1992 - *Libro rosso delle piante d'Italia*. - Assoc. Ital. WWF, pp 640.

FIORI A., 1925-1929 - *Nuova Flora Analitica d'Italia, I, II.* - Tip. Ricci, Firenze.

GENTILE S., 1968. Memoria illustrativa della carta della vegetazione naturale potenziale della Sicilia. (Prima approssimazione). *Quaderno Ist. Bot. Univ. Lab. Critt. Pavia, 40.*

LUCAS G., SYNGE H., 1978 - *The IUCN Plant Red Data Book*. - IUCN, Morges.

MINISSALE P., 1993 - *Studio fitosociologico delle praterie ad Ampelodesmos mauritanicus della Sicilia.* – Colloq. Phytosoc., Ecologia del Paesaggio. Camerino, 21: 615-652.

PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia I, II, III.* - Edagricole, Bologna.

RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L. e ILARDI V., 1994 - *Inventario delle specie "a rischio" nella flora vascolare nativa della Sicilia.* - Quad. Bot. Ambientale Appl., 3 (1992): 65-132.

RAIMONDO F.M., GIANGUZZI L., VENTURELLA G., LO VALVO M., 1990 - *Indagine preliminare sul patrimonio biologico ambientale delle coste siciliane*. - Quad. Bot. Ambientale Appl., 1(1990): 131-182.

Bibliografia fauna

ARNOLD, BURTON, 1985. Guida dei rettili e degli Anfibi d'Europa . Muzzio Editore

ATLAS FAUNAE SICILIAE AVES, Il Naturalista Siciliano 1985 Palermo

BEZZEL E., 1993. *Uccelli, Rapaci diurni, Galliformi, Columbiformi, Rapaci notturni, Picchi e altri*. Zanichelli.

BEZZEL E., 1991. *Uccelli, Passeriformi*. Zanichelli.

BOLOGNA G., 1987. *Uccelli*. Mondatori Editore.

BRICHETTI P., FRANCESCHI P., BACCETTI N., 1992. *Uccelli I.* Fauna d'Italia, Calderini Bologna.

CAMPAIOLI S., GHETTI P.F., MINELLI A., RUFFO S., 1994. *Manuale per il riconoscimento dei Macroinvertebrati delle acque dolci italiane*. Provincia Autonoma di Trento.

CATALISANO A., COSTANZO M., FAIS I., LO VALVO F., LO VALVO M., Lo Verde G., Massa B., Sarà M., Sorci G., Zava B., 1991. Atlas Faunae Siciliae - Amphibia, Reptilia: primi dati. Atti II Seminario Italiano Censimenti Faunistici dei Vertebrati in: *Ricerche di Biologia della Selvaggina*, XVI: 569-572.

CERFOLLI, Petrassi, Petretti 2002: Libro Rosso degli Animali D'Italia WWF

CHINERY M., 1987. *Guida degli insetti d'Europa*. Muzzio Editore

CORBET – OVENDEN, 1985. *Guida dei mammiferi d'Europa*. F. Muzzio Editore

LO VALVO M., MASSA B., SARÀ M., 1993. Uccelli e paesaggio in Sicilia alle soglie del terzo millennio. *Naturalista sicil.*, 17 (suppl.): 1-376.

TOSCHI A., LANZA B. 1959., *Generalità – Insectivora – Chiroptera*. Fauna d'Italia, Calderini Bologna.

TOSCHI A. 1965. *Mammalia, Logomorpha – Rodentia – Carnivora – Ungulata - Cetacea*. Fauna d'Italia, Calderoni Bologna.

AMBITO 15 e 16 AREA IBLEA

SISTEMA NATURALE BIOTICO

Flora – Vegetazione - Fauna

ELENCHI FLORISTICI E FAUNISTICI

Allegato n. 8

ELENCO FLORISTICO		
FAMIGLIA	SPECIE	NOME ITALIANO
DIV. PTERIDOPHITAE		
SELAGINELLACEAE	*Selaginella denticulata*	Selaginella denticolata
EQUISETACEAE	*Equisetum maximum*	Coda di cavallo, coda equina
	Equisetum ramosissimum	Equiseto ramosissimo
ADIANTACEAE	*Adiantum capillus-veneris*	Capelvenere
PTERIDACEAE	*Pteris vittata*	Pteride a foglie lunghe
HYPOLEPIDACEAE	*Pteridium aquilinum*	Felce aquilina
ASPLENIACEAE	*Asplenium onopteris*	Asplenio maggiore
	Ceterach officinarum	Cedracca comune
	Phyllitis scolopendrium	Scolopendria comune
ASPIDIACEAE	*Dryopteris filix-mas*	Felce maschio
	Dryopteris villari ssp. pallida	Felce pallida
POLYPODIACEAE	*Polypodium cambricum*	Polipodio meridionale
DIV. GIMNOSPERMAE		
PINACEAE	*Pinus halepensis*	Pino d'Aleppo
CUPRESSACEAE	*Cupressus sempervirens*	Cipresso comune
	Juniperus phoeniceae	Ginepro feniceo
	Juniperus oxycedrus	Ginepro coccolone
EPHEDRACEAE	*Ephedra fragilis*	Efedra fragile
DIV. ANGIOSPERMAE		
SALICACEAE	*Populus nigra*	Pioppo nero
	Salix alba	Salice comune
	Salix fragilis	Salice fragile
	Salix pedicellata	Salice pedicellato
JUGLANDACEAE	*Juglans regia*	Noce comune
FAGACEAE	*Quercus calliprinos*	Quercia spinosa
	Quercus ilex	Leccio, elce
	Quercus pubescens	Quercia pubescente, roverella
	gruppo Qurcus robur	
	Quercus virgiliana	Quercia virgiliana
ULMACEAE	*Celtis australis*	Bagolaro comune
	Ulmus campestris	Olmo campestre

MORACEAE	*Ficus carica*	Fico comune
URTICACEAE	*Parietaria lusitanica*	Vetriola lusitanica
	Urtica dioica	Ortica comune
	Urtica pilulifera	Ortica a campanelli
SANTALACEAE	*Osyris alba*	Ginestrella comune
ARISTOLOCHIACEAE	*Aristolochia altissima*	Aristolochia sempreverde
	Aristolochia pallida	Aristolochia pallida
	Aristolochia rotunda	Aristolochia rotonda
RAFFLESIACEAE	*Cytinus hypocistis*	Ipocisto comune
CACTACEAE	*Opuntia ficus-indica*	Fico d'India
POLYGONACEAE	*Emex spinosa*	Spinaciastra
	Fallopia convolvulus	
	Polygonum maritimum	Poligono marittimo
	Polygonum	Poligono
	Rumex acetosa	Romice acetosa,
	Rumex bucephalophorus	Romice capo di bue
	Rumex conglomeratus	Romice conglomerato
	Rumex lunaria	Romice lunaria
CHENOPODIACEAE	*Arthrocnemum fruticosum*	Salicornia fruticosa
	Arthrocnemum glaucum	Salicornia glauca
	Atriplex halimus	
	Atriplex hastata	Atriplice comune
	Beta macrocarpa	
	Beta vulgaris subsp. maritima	Bietola comune
	Chenopodium album	Farinello comune
	Chenopodium murale	Farinello murale
	Chenopodium opulifolium	
	Chenopodium polyspermum	
	Halimione portulacoides	Atriplice portulacoides
	Salicornia patula	Salicornia veneta
	Salicornia radicans	Salicornia radicante
	Salsola agrigentina	Salsola vermiculata
	Salsola kali	Salsola erba-kali
	Salsola soda	Salsola soda
	Salsola oppositifolia	Salsola verticillata
	Suaeda vera (fruticosa)	Suaeda fruticosa
	Suaeda maritima	Suaeda marittima
AMARANTHACEAE	*Amaranthus albus*	
	Amaranthus deflexus	
	Amaranthus retroflexus	Amaranto comune
PHYTOLACCACEAE	*Phytolacca dioica*	Cremesina ad albero
AIZOACEAE	*Carpobotrus acinaciformis*	Fico degli ottentotti
	Mesembryanthemum crystallinum	Erba cristallina comune

CARYOPHYLLACEAE	*Arenaria leptoclados*	
	Cerastium glomeratum	Peverina dei campi
	Cersatium petandrum	
	Dianthus rupicola	Garofano rupicolo
	Paronychia argentea	Paronychia argentea
	Petrorhagia saxifraga	Garofanina spaccasassi
	Petrorhagia velutina	Garofanina vellutata
	Saponaria officinalis	Saponaria comune
	Silene coeli-rosa	Silene celirosa
	Silene colorata	Silene colorata
	Silene fuscata	Silene scura
	Silene fruticosa	Silene fruticosa
	Silene italica	Silene italica
	Silene latifolia (gruppo S. alba)	Silene bianca
	Silene nocturna	Silene notturna
	Silene vulgaris ssp vulgaris	Silene rigonfia, bubbolini
	Spergularia marina	Spergularia marina
	Stellaria media	Centonchio comune
CERATOPHYLLACEAE	*Ceratophyllum*	Ceratofillo
RANUNCULACEAE	*Adonis annua*	Adonide annua
	Adonis microcarpa	
	Anemone coronaria	Anemone dei fiorai
	Anemone hortensis	Anemone fior stella
	Clematis cirrhosa	Clematide cirrosa
	Clematis vitalba	Clematide vitalba
	Delphinum halteratum	
	Delphinium peregrinum	Speronella peregrina
	Nigella damascena	Damigella scapigliata
	Ranunculus bullatus	Ranuncolo rosulato
	Ranunculus ficaria	Ranuncolo favagello
	Ranunculus flabellatus	Ranuncolo paludoso
	Ranunculus neapolitanus	Ranuncolo napolateano
	Ranunculus trichophyllus	Ranuncolo a fg capillari
GUTTIFERAE	*Hypericum hircinum*	Iperico, erba di S.Giovanni
	Hypericum perfoliatum	Iperico, erba di S.Giovanni a fg
	Hypericum perforatum	Iperico, erba di S.Giovanni
	Hypericum triquetrifolium	Erba di S.Giovanni crespa
LAURACEAE	*Laurus nobilis*	Alloro
PAPAVERACEAE	*Chelidonium majus*	Celidonia, erba da porri
	Fumaria agraria	Fumaria agraria
	Glaucium flavum	Papavero cornuto
	Papaver rhoeas	Papavero comune,
CAPPARIDACEAE	*Capparis spinosa*	Cappero comune

	Capparis ovata	
CRUCIFERAE	*Arabis rosea (gruppo A.collina)*	Arabetta rosea
	Arabis verna	Arabetta primaverile
	Biscutella lyrata	Biscutella lirata
	Brassica nigra	
	Brassica tourneforti	
	Cakile maritima	Ravastrello marittimo
	Capsella bursa-pastoris	Borsapastore
	Diplotaxis erucoides	Ruchetta violacea
	Erysimum cheiri	Violaciocca gialla
	Hirshfeldia incana	Senape canuta
	Isatis tinctoria	Glasto comune
	Lobularia maritima	Filigrana comune
	Matthiola tricuspidata	Violaciocca selvatica
	Nasturtium officinale	Crescione d'acqua
	Sinapis arvensis	Senape selvatica
RESEDACEAE	*Reseda alba*	Reseda bianca
PLATANACEAE	*Platanus orientalis*	Platano orientale
CRASSULACEAE	*Sedum caeruleum*	Borracina azzurra
	Sedum dasyphyllum	Borracina cinerea
	Sedum sediforme	Borracina di Nizza
	Sedum stellatum	Borracina spinosa
	Umbilicus rupestris	Ombelico di Venere
ROSACEAE	*Agrimonia eupatoria*	Agrimonia comune
	Crataegus monogyna	Biancospino comune
	Cydonia oblonga	Cotogno
	Eryobotrya japonica	
	Fragaria vesca	Fragola comune
	Pyrus pyraster	Pero selvatico
	Potentilla reptans	Cinquefoglia comune
	Prunus armenica	Albicocco
	Prunus dulcis	Mandorlo
	Prunus spinosa	Pruno selvatico
	Rosa canina	Rosa selvatica comune
	Rubus ulmifolius	Rovo comune
	Sanguisorba minor	Salvastrella minore
	Sarcopoterium spinosum	Spinaporci
LEGUMINOSAE	*Anagyris foetida*	Legno puzzo, carrubazzo
	Anthyllis tetraphylla	Vulneraria annuale
	Anthyllis vulneraria	Vulneraria comune
	Astragalus boeticus	Astragalo selvaggio
	Astragalus hamosus	Astragalo falciforme
	Astragalus sesameus	

	Calicotome infesta	Sparzio spinoso
	Ceratonia siliqua	Carrubo selvatico
	Cercis siliquastrum	Albero di giuda
	Coronilla scorpioides	Cornetta coda di scorpione
	Coronilla valentina	Cornetta di valenza
	Coronilla repanda	
	Dorycnium hirsutum	Trifoglino irsuto
	Dorycnium rectum	Trifoglino palustre
	Hedysarum spinosissimum	Sulla pallida
	Hippocrepis ciliata	Sferracavallo ciliato
	Lathyrus clymenum	Cicerchia porporina
	Lotus commutatus	Ginestrino delle spiagge
	Lotus edulis	Ginestrino commestibile
	Lotus ornithopoides	Ginestrino piè d'uccello
	Lotus preslii	Ginestrino glabrescente
	Lupinus albus	Lupino bianco
	Medicago hispida	Erba medica polimorfa
	Medicago orbicularis	Erba medica orbicolare
	Medicago rugosa	Erba medica rugosa
	Medicago scutellata	Erba medica scudata
	Medicago truncatula	Erba medica troncata
	Melilotus sulcata	Meliloto solcato
	Ononis natrix ssp ramosissima	Ononide bacaja
	Ononis sicula	Ononide siciliana
	Psoralea bituminosa	Trifoglio bituminoso
	Retama raetam	Ginestra retama
	Robinia pseudoacacia	Robinia
	Scorpiurus subvillosus	Erba lombrica comune
	Tetragonolobus purpureus	Ginestrino purpureo
	Trifolium angustifolium	Trifoglio amngustifoglio
	Trifolium campestre	Trifoglio campestre
	Trifolium nigrescens	Trifoglio annerente
	Trifolium spumosum	Trifoglio spumoso
	Trifolium stellatum	Trifoglio stellato
	Trifolium subterraneum	Trifoglio sotterraneo
	Vicia lutea	Vicia gialla
	Vicia pannonica	Veccia ungherese
	Vicia villosa	Vicia pelosa
OXALIDACEAE	*Oxalis pes-caprae*	Acetosella gialla
GERANIACEAE	*Erodium acaule*	Becco di grù a rosetta
	Erodium ciconium	
	Erodium laciniatum	Becco di grù laciniato
	Erodium malacoides	Becco di grù malvaceo

	Erodium moschatum	Becco di grù aromatico
	Geranium molle	Geranio volgare
	Geranium purpureum	Geranio purpureo
	Geranium rotundifolium	Geranio malvacino
	Geranium sanguineum	Geranio sanguigno
EUPHORBIACEAE	*Chrozophora tinctoria*	
	Euphorbia ceratocarpa	Euforbia cornuta
	Euphorbia characias	Euforbia cespugliosa
	Euphorbia dendroides	Euforbia arborescente
	Euphorbia helioscopia	Euforbia calenzuola
	Euphorbia maculata	Euforbia macchiata
	Euphorbia paralias	Euforbia marittima
	Euphorbia peplis	Euforbia delle spiagge
	Euphorbia peplus	Euforbia minore
	Euphorbia terracina	Euforbia di terracina
	Mercurialis annua	Mercorella comune
	Ricinus communis	Ricino
RUTACEAE	*Citrus aurantium*	
	Citrus limon	
	Citrus sinensis	
	Ruta chalepensis	Ruta d'Aleppo
ANACARDIACEAE	*Pistacia lentiscus*	Lentisco
	Pistacia terebintus	Terebinto
	Rhus coriaria	Sommacco siciliano
	Rhus pentaphylla	Sommacco cinquefogliato
RHAMNACEAE	*Rhamnus alaternus*	Alaterno
VITACEAE	*Vitis vinifera*	Vite comune
MALVACEAE	*Althaea officinalis*	Altea comune
	Lavatera cretica	Malvone di creta
	Malva sylvestris	Malva selvatica
THYMELAEACEAE	*Daphne gnidium*	Dafne gnidio
	Thymelaea hirsuta	Timelea barbosa
VIOLACEAE	*Viola odorata*	Viola mammola
CISTACEAE	*Cistus clusii*	Cisto di Clusius
	Cistus creticus	Cisto di creta
	Cistus monspeliensis	Cisto di Montpellier
	Cistus salvifolius	Cisto femmina
	Helianthemum sessiliflorum	Eliantemo aspiga
	Fumana arabica	Fumanad'arabia
	Fumana laevipes	Fumana capillare
	Fumana thymifolia	Fumana vischiosa
	Tuberaria guttata	Fior gallinaccio comune
TAMARICAEAE	*Tamarix africana*	Tamerice maggiore

	Tamarix gallica	Tamerice comune
FRANKENIACEAE	*Frankenia hirsuta*	Erba franca pelosa
CUCURBITACEAE	*Bryonia sicula*	Brionia siciliana
	Ecballium elaterium	Cocomero asinino
LYTHRACEAE	*Lythrum junceum*	Salcerella meridionale
	Lythrum salicaria	Salcerella comune
MYRTACEAE	*Eucalyptus camaldulensis*	Eucalipto
	Myrtus communis	Mirto
PUNICACEAE	*Punica granatum*	Melograno
ONAGRACEAE	*Epilobium angustifolium*	
	Epilobium hirsutum	Garofanino d'acqua
	Epilobium tetragonum	
HALORAGACEAE	*Myriophyllum verticillatum*	Millefoglio d'acqua
ARALIACEAE	*Hedera helix*	Edera
UMBELLIFERAE	*Ammoides pusilla*	
	Apium nodiflorum	Sedano d'acqua
	Antrhriscus nemorosa	Cerfoglio meridionale
	Bonannia graeca	
	Bupleurum fruticosum	Bupleuro cespuglioso
	Bupleurum semicompositum	
	Cachrys libanotis	
	Cachrys pungens	
	Cachrys sicula	Basilisco dentellato
	Conium maculatum	Cicuta maggiore
	Crithmum maritimum	Finocchio marino
	Daucus carota	Crota selvatica
	Echinophora spinosa	Finocchio litorale spinoso
	Eryngium campestre	Calcatreppola campestre
	Eryngium dichotomum	Calcatreppola dicotoma
	Eryngium maritimum	Calcatreppola marittima
	Ferula communis	Ferula comune
	Foeniculum vulgare	Finocchio comune
	Kundmannia sicula	Kundmannia siciliana
	Pimpinella anisoides	
	Pseudorlaya pumila	Lappola delle spiagge
	Scandix pecten-veneris	Pettine di venere
	Seseli tortuosum	Finocchiella mediterranea
	Smyrnium olusatrum	Corinoli comune
	Smyrnium rotundifolium	Corinoli arrotondato
	Thapsia garganica	Firrastrina comune
	Tordylium apulum	Ombrellini pugliesi
	Torilis leptophylla	
	Torilis nodosa	Lappolina nodosa

ERICACEAE	*Arbutus unedo*	Corbezzolo
	Erica multiflora	Erica multiflora
PRIMULACEAE	*Anagallis arvensis*	Centonchio dei campi
	Asterolinon linum-stellaum	
	Cyclamen hederifolium	Ciclamino napoletano
	Cyclamen repandum	Ciclamino primaverile
	Samolus valerandi	Lino d'acqua
PLUMBAGINACEAE	*Limonium hyblaeum*	Statice ibleo
	Limonium pachynense	Statice pachinese
	Limonium serotinum	Statice comune
	Limonium sinuatum	Statice sinuato
	Limonium virgatum	Statice virgata
	Limoniastrum monopetalum	Limoniastro cespuglioso
OLEACEAE	*Fraxinus oxycarpa angustifolia*	Frassino meridionale
	Olea europea var. sylvestris	Olivo, oleastro
	Phillyrea angustifolia	Ilatro sottile
	Phillyrea latifolia	Ilatro comune
GENTIANACEAE	*Blackstonia perfoliata ssp. serotina*	Centauro giallo
	Centaurium erythraea	Centauro maggiore
	Centaurium pulchellum	Centauro elegante
	Centaurium spicatum	Centauro spicato
	Centaurium tenuiflorum	Centauro tenue
APOCINACEAE	*Nerium oleander*	Oleandro
RUBIACEAE	*Galium aparine*	Attaccamano
	Galium lucidum	Caglio lucido
	Galium verrucosum	Caglio verrucoso
	Putoria calabrica	Putoria delle rocce
	Rubia peregrina	Robbia selvatica
	Sherardia arvensis	Toccamano
	Valantia muralis	Erba croce comune
CONVOLVULACEAE	*Calystegia sepium*	Vilucchio bianco
	Convolvulus althaeoides	
	Convolvulus arvensis	Vilucchio comune
	Convolvulus cantabrica	Vilucchio bicchierino
	Convolvulus elegantissimus	Vilucchio elegantissimo
	Convolvulus pentapetaloides	Vilucchio a 5 petali
	Convolvulus siculus	Vilucchio siciliano
	Convolvulus tricolor	Vilucchio tricolore
	Cuscuta planiflora	Cuscuta
BORAGINACEAE	*Alkanna tinctoria*	Arganetta azzurra
	Anchusa italica	Buglossa azzurra
	Borago officinalis	Borragine comune
	Buglossoides arvensis	

	Cerinthe major	Erba vajola maggiore
	Cynoglossum creticum	Lingua di cane
	Cuynoglossum chierifolium	
	Echium arenarium	
	Echium plantaginetum	Viperina piantaginea
	Myosotis ramosissima	Non ti scordar di me
	Nonea vesicaria	Nonnea purpurea
	Symphytum gussonei	Consolida di Gussone
VERBENACEAE	*Lippia repens*	Erba Luigia minore
	Verbena officinalis	Verbena comune
	Vitex agnus castus	Agno casto-pepe falso
LABIATAE	*Ajuga chamaepitys*	Iva artritica
	Ajuga iva	Iva moscata
	Ballota nigra ssp uncinata	Marrubio selvatico
	Calamintha nepeta	Mentuccia comune
	Lamium amplexicaule	Falsa ortica reniforme
	Marrubium vulgare	Marrubio comune, mentastro
	Melissa officinalis	Melissa vera
	Melissa romana ?	Melissa selvatica
	Mentha longifolia	Menta selvatica
	Mentha suaveolens	Menta a fg rotonde
	Micromeria canescens	
	Micromeria gruppo graeca	
	Micromeria graeca	Issopo meridionale
	Micromeria nervosa	Issopo con brattee
	Micromeria fruticulosa	Issopo marittimo
	Origanum heracleoticum	Origano meridionale
	Phlomis fruticosa	Salvione giallo
	Prasium majus	The siciliano
	Rosmarinus officinalis	Rosmarino
	Salvia triloba	Salvia trilobata
	Salvia verbenaca	Salvia minore
	Scutellaria rubicunda	Scutellaria siciliana
	Sideritis romana	Stregonia comune
	Stachys ocymastrum	Stregona
	Teucrium flavum	Camedrio doppio
	Teucrium fruticans	Camedrio femmina
	Teucrium massiliense	Camedrio marsigliese
	Teucrium polium	Camedrio polio
	Thymus capitatus	Timo arbustivo
SOLANACEAE	*Hyoscyamus albus*	Giusquiamo bianco
	Lycium intricatum	Spina santa insulare
	Mandragora autumnalis	Mandragora atunnale

	Nicotiana glauca	Tabacco glauco
	Solanum dulcamara	Dulcamara
	Solanum nigrum	Mercorella comune
	Solanum sodomaeum	Pomo di Sodoma
SCROPHULARIACEAE	*Antirrhinum siculum*	Bocca di leone siciliana
	Bellardia trixago	Perlina minore
	Kickxia commutata	Cencio perennante
	Kickxia spuria	Cencio molle
	Linaria reflexa	Linajola riflessa
	Linaria triphylla	Linajola trifogliata
	Parentucellia viscosa	Perlina maggiore
	Scrophularia peregrina	Scrofularia annuale
	Verbascum cretycum	Verbasco del patriarca
	Verbascum sinuatum	Verbasco sinuoso
	Veronica anagallis-aquatica	Veronica acquatica
	Veronica beccabunga	Veronica beccabunga
	Veronicaa cymbalaria	Veronica a fg di cimbalaria
OROBANCHACEAE	*Orobanche sanguinea*	Succiamele sanguineo
ACANTHACEAE	*Acanthus mollis*	Acanto
GLOBULARIACEAE	*Globularia alypium*	Vedovelle cespugliose
PLANTAGINACEAE	*Plantago afra*	Piantaggine pulicaria
	Plantago coronopus	Piantaggine barbatella
	Plantago crassifolia	Piantaggine a fg grasse
	Plantago lagopus	Piantaggine piede di lepre
	Plantago lanceolata	Piantaggine femmina
	Plantago major	Piantaggine maggiore
CAPRIFOLIACEAE	*Lonicera caprifolium*	Caprifoglio comune
	Lonicera implexa	Caprifoglio mediterraneo
	Sambucus nigra	Sambuco nero
VALERIANACEAE	*Centranthus calcitrapa*	
	Centranthus ruber	Valeriana rossa
	Fedia cornucopiae	Lattughella
DIPSACACEAE	*Scabiosa cretica*	Vedovina delle scogliere
	Scabiosa maritima	Vedovina marittima
CAMPANULACEAE	*Campanula erinus*	
	Trachelium lanceolatum	Trachelio siciliano
COMPOSITAE	*Aetheorrhiza bulbosa*	
	Andryala integrifolia	
	Anthemis arvensis	Camomilla bastarda
	Anthemis praecox	Camomilla precoce
	Artemisia arborescens	Assenzio arbustivo
	Aster squamatus	Astro annuale
	Asteriscus aquaticus	Asterisco acquatico

	Atractylis cancellata	Masticogna annua
	Atractylis gummifera	
	Bellis annua	Pratolina annuale
	Bellis sylvestris	Pratolina autunnale
	Calendula arvensis	Fiorrancio selvatico
	Calendula fulgida	Fiorrancio fulgido
	Carduncellus coeruleus	
	Carduncellus pinnatus	Cardoncello siciliano
	Carduus argyroa	
	Carduus corymbosus	Cardo corimboso
	Carduus pycnocephalus	Cardo saettone
	Carlina corymbosa	
	Carlina sicula	
	Carthamus lanatus	Zafferanone selvatico
	Centaurea calcitrapa	Fiordaliso stellato
	Cntaurea melitensis	
	Centaurea nicaensis	Fiordaliso nizzardo
	Centaurea sphaerocephala	Fiordaliso delle spiagge
	Cichorium intybus	Cicoria comune
	Cichorium spinosum	Cicoria spinosa
	Coleostepus myconis	Margherita gialla
	Conyza bonariensis	Saeppola di Buenos Aires
	Conyza canadensis	Saeppola canadese
	Chrysanthemum coronarium	Crisantemo giallo
	Chrysanthemum segetum	Crisantemo campestre
	Cirsium italicum	Cardo italico
	Cirsium creticum ssp triumfetti	Cardo cretese
	Cirsium vulgare	
	Crepis bursifolia	Radicchiella tirrenica
	Crepis fortida	
	Crepis vesicaria	
	Crupina crupinastrum	Crupina mediterranea
	Cynara cardunculus	Carciofo selvatico
	Doronicum orientale	Doronico orientale
	Eupatorium cannabinum	Canapa acquatica
	Evax asterisciflora	
	Filago pyramidata	Bambagia spatolata
	Galactites tomentosa	Scarlina
	Galinsoga parviflora	Galinsoga comune
	Hedypnois tubaeformis	Radicchio tubuloso
	Helichrysum stoechas	Perpetuini profumato
	Hyoseris radiata	Radicchio selvatico
	Hypochoeris achyrophorus	Costolina annuale

	Hypochoeris cretensis	Costolina cretese
	Hypochoeris laevigata	Costolina levigata
	Inula crithmoides	Enula bacicci
	Inula graveolens	Enula cèspita
	Inula viscosa	Enula cepittoni
	Launea resedifolia	Launea
	Leontodon tuberosus	Dente di leone tuberoso
	Notobasis syriaca	Cardo siriano
	Onopordum illyricum	Onopordo maggiore
	Otanthus maritimus	Santolina delle spiagge
	Pallenis spinosa	Asterisco spinoso
	Phagnalon rupestre	Scuderi comune
	Phagnalon saxatile	Scuderi angustifoglio
	Picris hieracioides	Aspraggine comune
	Pulicaria dysenterica	Mentastro
	Rhagadiolus stellatus	Radicchio stellato
	Reichardia picroides	Grattalingua
	Scolymus grandiflorus	Cardogna maggiore
	Senecio vulgaris	Senecione comune
	Sylibum marianum	Cardo mariano
	Sonchus maritimus	Grespino marittimo
	Sonchus oleraceus	Grespino comune
	Tragopogon porrifolius	Barba di becco
	Urospermum dalechampii	Boccione maggiore
	Urospermum picroides	Boccione minore
	Xanthium italicum	Nappola italiana
MONOCOTILEDONI		
ALISMATACEAE	*Alisma plantago-aquatica*	Piantaggine acquatica
JUNCAGINACEAE	*Triglochin bulbosum*	Gincastrello di Barrelier
POTAMOGETONACEAE	*Potamogeton pectinatus*	Brasca delle lagune
	Ruppia maritima	Fieno di mare
	Zostera marina	Zostera maggiore
ZANNICHELLIACEAE	*Zannichellia palustris*	Zannichellia
LILIACEAE	*Allium apeloprasum*	
	Allium commutatum	Aglio ametistino
	Allium obtusiflorum	
	Allium roseum	Aglio roseo
	Allium subhirsutum	Aglio pelosetto
	Asparagus albus	Asparago bianco
	Asparagus acutifolius	Asparago pungente
	Asparagus aphylllus	Asparago marino
	Asparagus stipularis	Asparago spinoso
	Asphodeline lutea	Asfodelo giallo

	Asphodelus fistulosus	Asfodelo fistoloso
	Asphodelus microcarpus	Asfodelo mediterraneo
	Gagea granatellii	
	Leopoldia comosa	Giacinto dal pennacchio
	Muscari gussonei	
	Ornithogalum gussonei	Latte di gallina
	Ruscus aculeatus	Pungitopo
	Smilax aspera	Salsapariglia, stracciabrache
	Urginea maritima	Scilla marittima
AGAVACEAE	*Agave americana*	Agave
AMARYLLIDACEAE	*Narcissus tazetta*	Narciso nostrale
	Pancratium maritimum	Giglio marino comune
	Sternbergia lutea ssp sicula	Zafferanastro giallo
DIOSCOREACEAE	*Tamus communis*	Tamaro, vite nera
IRIDACEAE	*Crocus longiflorus*	Zafferano autunnale
	Gladiolus italicus	Gladiolo dei campi
	Hermodactylus tuberosus	Bellavedova, bocca di lupo
	Iris planifolia	Giaggiolo bulboso
	Iris pseudacorus	Giaggiolo acquatico
	Iris sisyrinchium	Giaggiolo dei poveretti
	Romulea bulbocodium	Zafferanetto comune
JUNCACEAE	*Juncus acutus*	Giunco pungente
	Juncus articulatus (gruppo)	Giunco nodoso
	Juncus bufonius	Giunco annuale
	Juncus litoralis ssp tommasini	Giunco di tommasini
	Juncus maritimus	Giunco marittimo
	Juncus subulatus	Giunco foglioso
GRAMINACEAE	*Aegilops geniculata*	Gramigna stellata
	Aeluropus lagopoides	Pannocchina delle saline
	Agropyron elongatum	Gramigna allungata
	Agropyron junceum	Gramigna delle spiagge
	Aira caryophyllea	
	Aira cupaniana	
	Ampelodesmos mauritanicus	Tagliamani
	Ammophila arenaria	Sparto pungente
	Andropogon distachyus	Barbone a 2 spighe
	Anthoxanthum gracile	Palèo gracile
	Anthoxanthum odoratum, ovatum ?	Palèo
	Arundo donax	Canna domestica
	Avena barbata	Avena barabata
	Avena fatua	Avena selvatica
	Avena sterilis	
	Brachypodium distachyum	Palèo annuale

	Brachypodium sylvaticum	Palèo silvestre
	Briza maxima	Sonaglini maggiori
	Briza minor	Sonaglini minori
	Bromus fasciculatus	
	Bromus gussonei	
	Bromus rigidus	Forasacco massimo
	Bromus rubens	Forasacco purpureo
	Bromus scoparius	Forasacco scopa
	Catapodium marinum	Logliarello marino
	Catapodium rigidum	
	Cutandia divaricata	
	Cynodon dactylon	
	Cynosurus echinatus	
	Cymbopogon hirtus	Barboncino mediterraneo
	Dactylis glomerata	Erba mazzolina
	Dactylis hispanica	Erba mazzolina meridionale
	Dasypirum villosum	Grano villoso
	Digitaria sanguinalis	
	Echinochloa colonum	Giavone meridionale
	Gaudinia fragilis	Forasacchino
	Hordeum leporinum	Orzo mediterraneo
	Hordeum maritimum	Orzo marino
	Imperata cylindrica	Falasco bianco
	Lagurus ovatus	Piumino
	Lolium perenne	Loglio comune
	Lolium rigidum	Loglio rigido
	Lophochloa cristata	Paleo cristato
	Oryzopsis coerulescens	
	Oryzopsis miliacea	Miglio multifloro
	Panicum repens	Panico strisciante
	Parapholis incurva	Logliarella ricurva
	Paspalum paspaloides	Panico acquatico
	Phalaris brachystachys	Scagliola cangiante
	Phragmithes australis	Cannuccia di palude
	Poa bulbosa	Fienarola bulbosa
	Polypogon monspeliensis	Coda di lepre comune
	Saccharum aegyptiacum	Canna d'Egitto
	Sorghum bicolor	
	Spartina juncea	Sparto delle dune
	Sporobolus arenarius	Gramigna delle spiagge
ARACEAE	*Arum italicum*	Gigaro chiaro
	Biarum tenuifolium	
LEMNACEAE	*Lemna*	Lenticchia d'acqua

SPARGANIACEAE	*Sparganium erectum*	Coltellaccio maggiore
TYPHACEAE	*Typha angustifolia*	Lisca a foglie strette
CYPERACEAE	*Bolboschoenus maritimus*	Lisca marittima
	Carex extensa	Carice delle lagune
	Carex flacca (glauca)	Carice glauca
	Carex flacca ssp serrulata	Carice glauca
	Carex otrubae	Carice volpina
	Carex pendula	Carice maggiore
	Cladium mariscus	Falasco
	Cyperus altenuifolius	coltivato
	Cyperus longus	Zigolo comune
	Holoschoenus australis	Giunchetto meridionale
	Schoenus nigricans	Giunco nero comune
ORCHIDEACEAE	*Aceras anthropophorum*	Ballerina
	Anacamptis piramidalis	Orchide
	Barlia robertiana	Barlia
	Ophrys ciliata (speculum)	Ofride azzurra
	Ophrys apifera	Ofride fior di api
	Ophrys bertoloni	Ofride di Bertoloni
	Ophrys bombyliflora	Ofride fior di Bombo
	Ophrys fuciflora ssp oxyrrhynchos	Ofride dei Fuchi
	Ophrys fusca	Ofride scura
	Ophrys lacaitea	Ofride
	Ophrys lunulata	ofride a mezza luna
	Ophrys lutea	Ofride gialla
	Ophrys sphecodes ssp atrata	Ofride verde-bruna
	Ophrys tenthredinifera	Ofride fior di vespa
	Orchis collina	Orchide a sacco
	Orchis italica	Orchide italiana, uomo nudo
	Orchis longicornu	Orchide cornuta
	Orchis papilionacea	Orchide a farfalla
	Serapias lingua	Serapide lingua
	Serapias vomeracea	Serapide maggiore

Allegato n. 9

ELENCO FAUNISTICO					
classe	ordine	sottordine	famiglia	specie	nome volgare
MAMMIFERI	INSETTIVORI		*Erinaceidi*	*Erinaceus europaeus*	Riccio
			Talpidae	*Sorex*	Toporagno
	CHIROTTERI		*Rinolofidi*	*Rhinholophus ferrum equinum*	
			Vespertilionidae	*Myotis*	Pipistrello orecchie di topo
				Pipistrellus,	
				Nyctalus	Nottola
				Eptesicus,	
				Barbastrella	
				Miniopterus	Miniottero
	LAGOMORFI			*Oryctolagus cuniculus*	Coniglio selvatico
				Lepus capensis	Lepre
	RODITORI	*Histricomorfi*		*Hystrix cristata*	Istrice
		Myomorfi		*Eliomys quercinus*	topo quercino
				Pitymys savii	arvicola di Savi
				Apodemus sylvaticus	topo selvatico
		Sciuromorfi			
	CARNIVORI		*Canidi*	*Vulpes vulpes*	volpe
				Martes martes	martora
			Mustelidi	*Mustela nivalis*	donnola
UCCELLI	*CICONIFORMI*		*Ardeidi*	*Ardea cinerea*	Airone cenerino
				Ardea purpurea	Airone rosso
				Egretta garzetta	Garzetta
				Nycticorax nycticorax	Nitticora
				Ixobrychus minutus	Tarabusino
			Treschiornitidi	*Platalea leucorodia*	Spatola
			Ciconidi	*Ciconia nigra*	Cicogna nera
				Ciconia ciconia	Cicogna bianca
	FENICOTTERIFORMI		*Fenicotteridi*	*Phoenicopterus phoenicopterus*	Fenicottero
	PODICIPEDIFORMI		*Podicipitidi*	*Podiceps ruficollis*	Tuffetto
				Podiceps cristatus	Svasso maggiore

	PROCELLARIFORMI		*Procellaridi*	*Calonectris diomedea*	Berta maggiore
	PELECANIFORMI		*Sulidi*	*Sula bassana*	Sula
	ANSERIFORMI		*Anatidi*	*Anas querquedula*	Marzaiola
				Anas platyrhynchos	Germano reale
				Tadorna tadorna	Volpoca
				Anas crecca	Alzavola
				Aythya fuligula	Moretta
				Cygnus olor	Cigno reale
				Anser olor	Oca selvatica
	ACCIPITRIFORMI		*Accipitridi*	*Buteo buteo*	Poiana
				Pernis apivorus	Falco pecchiaiolo
				Milvus nigrans	Nibbio reale
				Circaetus gallicus	Biancone
				Hieraatus fasciatus	Aquila del Bonelli
				Accipiter nisus	Sparviere
			Pandionidi	*Pandion haliaetus*	Falco pescatore
	PELICANIFORMI		*Falacrocoracidi*	*Phalacrocorax carbo*	Cormorano
	FALCONIFORMI		*Falconidi*	*Falco tinnunculus*	Gheppio
				Falco peregrinus	Falco pellegrino
	GALLIFORMI		*Fasianidi*	*Alectoris graeca*	Coturnice
	GRUIFORMI		*Rallidi*	*Gallinula chloropus*	Gallinella d'acqua
				Rallus aquaticus	Porciglione
				Fulica atra	Folaga
	CHARADRIFORMI		*Charadridi*	*Vanellus vanellus*	Pavoncella
				Charadrius hiticula	Corriere grosso
				Pluvialis apricaria	Piviere dorato
				Charadrius alexandrinus	Fratino
			Scolopacidi	*Gallinago gallinago*	Beccaccino
				Tringa hypoleucos	Piro piro piccolo
				Calidris ferruginea	Piovanello
				Calidris minuta	Gambecchio
				Tringa totanus	Pettegola
			Laridi	*Larus argentatus*	Gabbiano reale
				Larus ridibundus	Gabbiano comune
				Larus melanocephalus	Gabbiano corallino
				Larus audouinii	Gabbiano corso

				Larus genei	Gabbiano roseo
				Chlidonias niger	Mignattino
			Recurvirostridi	*Himantopus himantopus*	Cavaliere d'Italia
				Recurvirostra avosetta	Avocetta
	COLUMBIFORMI		*Columbidi*	*Columba palumbus*	Colombaccio
				Columba livia	Piccione selvatico
				Streptopelia turtur	Tortora
	STRIGIFORMI		*Tytonidi*	*Tyto alba*	Barbagianni
			Strigidi	*Athene noctua*	Civetta
				Otus scops	Assiolo
				Strix aluco	Allocco
				Asio otus	Gufo comune
	APODIFORMI		*Apodidi*	*Apus apus*	Rondone
	CORACIFORMI		*Alcedinidi*	*Alcedo atthis*	Martin pescatore
			Coracidi	*Coracias garrulus*	Ghiandaia marina
			Meropidi	*Merops Apiaster*	Gruccione
			Upupidi	*Upupa epops*	Upupa
	PASSERIFORMI		*Alaudidi*	*Galerida cristata*	Cappellaccia
				Alauda arvensis	Allodola
			Hirundinidi	*Hirundo rustica*	Rondine
				Delichon urbica	Balestruccio
			Motacillidi	*Motacilla alba*	Balerina bianca
				Motacilla flava	Cutrettola
				Motacilla cinerea	Ballerina gialla
			Troglodytidi	*Troglodytes troglodytes*	Scricciolo
			Turdidi	*Erithacus rubecula*	Pettirosso
				Phoenicurus phoenicurus	Codirosso
				Saxicola torquata	Saltimpalo
				Turdus merula	Merlo
				Turdus philomelos	Tordo bottaccio
			Sylvidi	*Cisticola juncidis*	Beccamoschino
				Sylvia atricapilla	Capinera
				Cettia cetti	Usignolo di fiume
				Sylvia melanocephala	Occhiocotto
				Sylviacantillanus	Sterpazzolina
			Paridi	*Parus caeruleus*	Cinciarella
				Parus major	Cinciallegra

				Parus ater	Cincia mora
			Certhidi	*Certhia brachydactyla*	Rampichino
			Remizidi	*Remiz pendulinus*	Pendolino
			Oriolodi	*Oriolus oriolus*	Rigogolo
			Corvidi	*Garrulus glandarius*	Ghiandaia
				Pica pica	Gazza
				Corvus corax	Corvo imperiale
				Corvus frugileus	Corvo comune
				Corvus coronae	Cornacchia grigia
				Corvus monedula	Taccola
			Sturnidi	*Sturnus vulgaris*	Storno
			Passeridi	*Passer domesticus*	Passero comune
				Monticola solitarius	Passero solitario
				Passer montanus	Passera mattugia
			Fringillidi	*Cardelius cardelius*	Cardellino
				Cardelius chloris	Verdone
				Fringilla coelebes	Fringuello
				Serenius serenius	Verzellino
			Emberizidi	*Emberiza cirlus*	Zigolo nero
ANFIBI	*ANURI*			*Discoglossus pictus pictus*	Discoglosso dipinto
				Bufo bufo	Rospo comune
				Bufo viridis	Rospo smeraldino
				Hyla arborea	Raganella
				Rana lessonae	Rana dei fossi
				Rana esculenta	Rana verde
	URODELI				
RETTILI	TESTUDINI			*Testudo hermanni*	Testuggine comune
				Emys orbicolaris	Testuggine palustre
	SQUAMATI	*Sauri*	*Gekkonidi*	*Tarentola mauritanica*	Geco
				Hemidactylus turcicus	Geco
			Lacertidi	*Lacerta viridis*	Ramarro
				Podarcis wagleriana	Lucertola siciliana
				Podarcis sicula	Lucertola campestre
			Scincidi	*Calcides ocellatus*	Scinco, congilo
				Calcides chalcides	Luscengola

		Ofidi	***Colubridi***	*Coluber viridiflavus*	Biacco
				Coluber hyppocrepis	Colubro ferro di cavallo
				Coluber quatorlineata	Cervone
				Coronella austriaca	Colubro liscio
				Elaphe situla	Colubro leopardino
				Elaphe longissima	Saetton, Colubro d'Esculapio
				Natrix natrix	Biscia dal collare
				Natrix maura	Biscia viperina
PESCI			***Salmonidae***	*Salmo trutta macrostigma*	Trota macrostigma
				Oncorhynhus mykiss	Trota iridea
			Ciprinidae	*Cyprinus carpio*	Carpa
				Tinca tinca	Tinca
				Carassius auratus	Pesce rosso
			Blennidae	*Salaria fluviatilis*	Cagnetta
			Anguillidae	*Anguilla anguilla*	Anguilla
			Mugilidae	*Mugil cephalus*	Cefalo
				Chelon labrosus	Cefalo bosega
				Liza ramada	Cefalo calamita
				Liza aurata	Cefalo dorato
			Serranidae	*Dicentrarchus labrax*	Branzino
			Sygnatidae	*Sygnatus acus*	Pesce ago
			Ciprinodontidae	*Aphanius fasciatus*	Nono
			Pecilidae	*Gambusia holbrooki*	Gambusia
			Atherinidae	*Atherina boyeri*	Zatterino

SISTEMA NATURALE BIOTICO
Flora – Vegetazione - Fauna
Indice Schede dei biotopi

SCHEDA N. 1: BACINO DIRILLO	pag 64
SCHEDA N. 2: BACINO TELLARO TELLESIMO	pag 70
SCHEDA N. 3: BERDIA-SERRA MANGANO	pag 79
SCHEDA N. 4: BRANCO GRANDE	pag 82
SCHEDA N. 5: BRANCO PICCOLO	pag 87
SCHEDA N. 6: COSTA DA PUNTA BRUCA A DONNALUCATA	pag 91
SCHEDA N. 7: CAMMARANA FOCE RIFRISCOLARO	pag 95
SCHEDA N. 8: CANNITELLO TORRE DI MEZZO	pag 99
SCHEDA N. 9: CONTRADA CASALE	pag 102
SCHEDA N. 10: CAVA AMATA	pag 105
SCHEDA N. 11: CAVA DI MELE, CAVA CUGNO, TORRENTE PETRARO,	pag 109
SCHEDA N. 12: CAVA GISANA,	pag 115
SCHEDA N. 13: CAVA ISPICA	pag 120
SCHEDA N. 14: CAVA PORCARO E TORRENTE PETRARO	pag 125

SCHEDA N. 15: CAVA RANDELLO	pag 128
SCHEDA N. 16 CAVA SCURA	pag 132
SCHEDA N. 17: CAVALUSI, GRASSULLO S. PALOLO BIDDEMI	pag 135
SCHEDA N. 18: FIUMARA MODICA	pag 141
SCHEDA N. 19: RANDELLO	pag 147
SCHEDA N. 20: GORGO SALATO	pag 151
SCHEDA N. 21: IRMINIO E AFFLUENTI	pag 157
SCHEDA N. 22: ISOLA DEI PORRI	pag 173
SCHEDA N. 23: KAUCANA – PUNTA SECCA	pag 177
SCHEDA N. 24 PANTANO LONGARINI	pag 179
SCHEDA N. 25 MARINA DI RAGUSA - CASUZZE	pag 186
SCHEDA N. 26 MACCONI	pag 191
SCHEDA N. 27MAGANUCO – MARINA DI MODICA	pag 194
SCHEDA N. 28 CAVA MARTORINA, VALLONE SALVIA, VALLE DI LUPO	pag 198
SCHEDA N. 29 CAVA PALOMBIERI	pag 204
SCHEDA N. 30 PANTANO BERDIA	pag 209
SCHEDA N. 31 PANTANO BRUNO	pag 211
SCHEDA N. 32 PANTANO D'ARCIA	pag 218

SCHEDA N. 33 PASSO MARINARO pag 221

SCHEDA N. 34 PEZZA GRANDE pag 224

SCHEDA N. 35 PIANO DELL'ISOLA pag 226

SCHEDA N. 36 PIANO PIRRERA pag 228

SCHEDA N. 37 PISCIOTTO – CAVA D'ALIGA pag 231

SCHEDA N. 38 PLAIA GRANDE – MARINA DI RAGUSA pag 238

SCHEDA N. 39 PORTO ULISSE – PUNTA CIRIGA pag 244

SCHEDA N. 40 CAVA PRAINITO pag 250

SCHEDA N. 41 PUNTA BRACCETTO pag 257

SCHEDA N. 42 PUNTA CIRIGA POZZALLO pag 260

SCHEDA N. 43 MONTE ARCIBESSI pag 264

SCHEDA N. 44 CAVA SANTA MARIA LA NOVA E CAVA SAN BARTOLOMEO pag 270

SCHEDA N. 45 CAVA TRIPPATORE – RISERVA PENNA pag 276

SCHEDA N. 46 VALLE AMERILLO pag 282

SCHEDA N. 47 VALLE DELL'IPPARI pag 287

SCHEDA N. 48 VALLONE MORANA pag 292

SCHEDE DEI BIOTOPI

SCHEDA N. 1: BACINO DIRILLO

NOME LOCALITA'	**BACINO DIRILLO (Mazzaronello, Paratore, Para Para, Scio, Perrone, Fico, Baglio, Morana, S. Margherita, Fico, Piraino, Sperlinga).**
TERRITORIO	Acate, Vittoria, Chiaramente Gulfi.
DESCRIZIONE BIOTOPO	Esteso bacino costituito da valli di origine fluviale. L'asta principale si presenta disomogenea, con tratti degradati presso la foce ma con rigogliosa vegetazione ripariale nei tratti alti e negli affluenti. I versanti con calcareniti e sabbie sono popolati a tratti da un'interessante formazione forestale a querce e dai diversi aspetti di degradazione della macchia. Nei valloni del tratto alto, stretti e poco profondi la vegetazione riparia convive con la macchia dei versanti creando zone di transizione con elevata biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Boschi di querce, lecci e roverelle e aspetti di degradazione della macchia***(Ramno alterni-Quercetum ilicis pistacietosum terebinti)(Oleo-Quercetum virgilianae)*, *(Pistacio-Quercetum ilicis), (Oleo-Ceratonion)*. • **Vegetazione riparia dei corsi d'acqua: arbustiva o arborea** *(Platano-Salicetum pedicellatae), (Salicetea), (Phramitetea)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei boschi e della macchia:** *Quercus ilex, Quercus pubescens ssp virgiliana, Rhamnus alaternus, Celtis australis, Phillyrea angustifolia, Olea europea silvestrys, Rubia peregrina, Crataegus oxycantha, Pistacia lentiscus, Pistacia terebinthus, Ephedra fragilis, Teucrium fruticans, Teucrium flavum, Prasium majus, Thymus capitatus, Chamaerops humiis, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Euphorbia cerathocarpa, Hyparrenia hirta, Lygeum spartum, Cistus salvifolius, Cistus creticus, Globularia alypum, Fumana thymifolia, Hypericum triquetrifolium, Salsola oppositifolia, Thymelaea irsuta, Calicotome infesta, Ononis ramosissima, Euphorbia terracina, Urginea marittima, Rubus ulmifolius, Ficus carica, Pinus halepensis, Punica granatum, Coronilla valentina, Rubia peregrina, Rosa canina, Hedera helix, Ampelodesmos mauritanicus, Centranthus ruber, Artemisia arborescens, Osyris alba, Euphorbia characias, Teucrium flavum, Smilax aspera, Juniperus macrocarpa, Lycium intricatum, Cachrys sicula.* **Specie riparali:** *Platanus orientalis, Salix alba, Salix pedicellatae, Populus nigra, Fraxinus oxycarpa ssp angustifolia, Ulmus campestris, Arundo donax, Phragmites australis, Clematis cirrhosa, Achanthus mollis, Tamarix gallica, Cirsium italicum, Caliistegia sepium, Bupleurum fruticosum, Acanthus mollis, Tamus communis,*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Topo quercino *(Eliomys quercinus)*, Lepre *(Lepus capensis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino *(Ardea cinerea), Tuffetto (Podiceps ruficollis), Marzaiola (Anas querquedula), Poiana (Buteo buteo), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus, Coturnice (Alectoris greca), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Porciglione (Rallus aquaticus), Folaga*

	(Fulica atra), Pavoncella (Vanellus vanellus), Fratino (Charadrius alexandrinus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis), Ghiandaia marina (Coracias garrulus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Usignolo di fiume (Cettia cetti), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzolina (Sylvia cantillanus), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Pendolino (Remiz pendulinus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris) Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Saettone *(Elaphe longissima)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Discoglosso dipinto (*Discoglossus pictus pictus)*, Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*. • **Pesci:** Carpa *(Cyprinus carpio*, Cefalo *(Mugil cephalus), Leucisco (Rutilio rubidio), Cefalo calamita (Liza ramada), Cefalo dorato (Liza aurata), Pesce ago (Sygnatus acus), Nono (Aphanius fasciatus), Zatterino (Atherina boyeri),* • **Invertebrati:** *Granchio d'acqua dolce (Potamon fluviatile)*
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat molto diversificati per la presenza di zone di transizione con diversi tipi vegetazionali derivati dai diversi aspetti di degradazione della macchia. In particolare la foce e i corsi d'acqua consentono la sosta e la nidificazione della tipica avifauna legata ad ambienti umidi.
RARITA' E PREGIO	1 **Elevato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Platanus orientalis, Clematis cirrhosa, Quercus pubescens, ssp virgiliana, Ephedra fragilis, Globularia alypum, Fumana thymifolia, Hypericum triquetrifolium, Juniperus macrocarpa, Lycium intricatum, Cachrys*

	sicula, Bupleurum fruticosum, Alectoris greca, Alcedo atthis, Coracias garrulus, Elaphe situla, Discoglossus pictus pictus, Rutilio rubidio, Aphanius fasciatus, Unicità regionale o locale presente
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo i boschi di querce e la macchia , oggi distribuiti in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbero evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici). I corsi d'acqua e il bosco ripario potrebbero ricostituire quei corridoi fluviali ricchi di habitat e biodiversità, importanti luoghi di sosta per l'avifauna e di rifugio per la fauna terrestre.
STATO DI CONSERVAZIONE	**2 Buono:** ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Abbondanti: Cupressus, Acacia, Carpobotrus edulis, Agave Americana, Acacia, Eucalyptus, Sommacco, Ailanto, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	*Scarse: Cyprinus carpio*
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C./ZPS Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57 Biviere e Macconi Gela ITA050001 Idrogeologico – interesse archeologico (parzialmente)
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Introduzione di specie alloctone • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Fattori di inquinamento chimico o biologico. • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Controllare** l'attività antropica favorendo l'incentivazione di attività produttive compatibili



Fiume Dirillo, vegetazione riparia *Platanus orientalis, Salix, Populus,* e *Ulmus*



Platanus orientalis, elemento di grande con interesse fitosociologico e biogeografico



Fiume Dirillo, caratteristica associazione riparia con *Platanus orientalis* e in primo piano il canneto.



Scorcio della Valle del Dirillo, versante con macchia e fondovalle con vegetazione riparia



Versanti della Valle del Dirillo con rigogliosi boschi di querce (lecci e roverelle



Valle del Mazzaronello, versanti ricoperti da boschi di querce (lecci e roverelle), in primo piano aspetti con macchia.



Versanti del torrente Para Para: sullo sfondo formazione a querce caducifoglie (Roverelle)

SCHEDA N. 2: BACINO TELLARO TELLESIMO

NOME LOCALITA'	Bacino Fiume Tellaro e cava del Tellesimo
TERRITORIO	Modica, Ragusa.
DESCRIZIONE BIOTOPO	Bacino costituito da valli di origine fluviale. L'asta principale il fiume Tellaro delimita il confine con la provincia di Siracusa e si presenta disomogenea, con tratti degradati che si alternano a vegetazione di macchia. La cava del Tellesimo presenta versanti popolati a tratti da un'interessante formazione forestale che tende verso la lecceta e dai diversi aspetti di degradazione della macchia. Nel fondo valle è presente una rigogliosa vegetazione ripariale. Spesso si creano zone di transizione con elevata biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Lecceti – boschi di leccio macchia a leccio con elementi sempreverdi** (Quercion ilicis); *(Ramno alterni-Quercetum ilicis pistacietosum terebinti, (Pistacio-Quercetum ilicis)* **Bosco di querce a caducifoglie (***Oleo-Quercetum virgilianae)* **Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati), (Putorio – Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti) **Vegetazione riparia dei corsi d'acqua: arbustiva o arborea** *(Platano-Salicetum pedicellatae), (Salicetea), (Phramitetea)* **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali** Cupressus sp, Eucalyptus sp., Ceratonia siliqua, pascoli
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Ajuga iva, Alkanna tintoria, Allium roseum, Ampelodesmos mauritanicus, Anacamptis piramidalis, Anagyris foetida, Anthemis arvensis, Antirrhinum siculum, Arabis rosea, Aristolochia altissima Artemisia arborescens, Arum italicum, Asparagus acutifolius, Asparagus albus, Asphodeline lutea, Asphodelus fistulosus, Asphodelus microcarpus, Asplenium onopteris, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. Maritima, Biscutella lyrata, Borago officinalis, Briza maxima, Briza minor, Bromus rigidus, Bupleurum fruticosum, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Carduncellus pinnatus, Carduus corymbosus, Celtis australis, Centaurium spicatum, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cichorium intybus, Cistus creticus, Cistus monspeliensis, Cistus salvifolius, Convolvulus elegantissimus, Convolvulus tricolor, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daphne gnidium, Daucus carota, Dianthus rupicola, Diplotaxis erucoides, Dryopteris filix-mas, Dryopteris villari ssp. pallida. Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erica multiflora, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Eryngium campestre, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Euphorbia terracina, Fedia cornucopiae, Ferula communis, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix,*

	Helichrysum stoechas, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hyoscyamus albus, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Iris sisyrinchium, Isatis tintoria, Juglans regia, Laurus nobilis, Lavatera cretica, Leontodon tuberosus, Leopoldia comosa, Linaria reflexa, Linaria triphylla, Lobularia maritima, Lonicera implexa, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria greca, Myrtus communis, Narcissus tazetta, , Nerium oleander, Olea sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ononis sicula, Ophrys bombyliflora, Ophrys apifera, Ophrys bertoloni, Ophrys ciliata, Ophrys fuciflora ssp oxyrrhynchos, Ophrys fusca, Ophrys lacaitea, Ophrys lunulata, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis collina, Orchis italica, Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Origanum heracleoticum, Osyris alba, Phagnalon rupestre, Phillyrea angustifolia, Phillyrea latifoglia, Phlomis fruticosa, Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Plantago afra, Plantago coronopus, Prasium majus, Prunus spinosa, Psoralea bituminosa, Pteridium aquilinum, Punica granatum, Putoria calabrica, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Quercus pubescens, Quercus virgiliana, Reichardia picroides, Reseda alba, Retama raetam, Rhamnus alaternus, Romulea bulbocodium, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Sambucus nigra, Samolus valerandi, Scolymus grandiflorus, Scorpiurus subvillosus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Sedum dasyphyllum, Sedum stellatum, Selaginella denticulata, Senecio bicolor, Serapias lingua, Serapias vomeracea, Silene coeli-rosa, Silene colorata, Silene fruticosa, Silene italica, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus maritimus, Sonchus oleraceus, Stachys ocymastrum, Sternbergia lutea ssp sicula, Sylibum marianum, Tetragonolobus purpureus, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Trachelium lanceolatum, Urginea maritima, Verbascum sinuatum. **Specie ripariali:** *Adiantum capillus-veneris, Alisma plantago-aquatica, Apium nodiflorum, Aristolochia altissima, Arundo donax, Bryonia sicula, Calystegia sepium, Carex pendula, , Cirsium italicum, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Clematis vitalba, Cyperus longus, Dorycnium hirsutum, Dorycnium rectum, Epilobium hirsutum, Equisetum maximum, Equisetum ramosissimum, Eupatorium cannabinum, Fraxinus oxycarpa angustifolia, Hypericum hircinum, Hypericum perfoliatum, Hypericum perforatum, Juncus articulatus, Juncus bufonius, Lemna, Lythrum salicaria, Mentha longifolia, Mentha suaveolens, Myriophyllum verticillatum, Nasturtium officinale, Phragmithes australis, Plantago major, Platanus orientalis, Populus nigra, Potamogeton pectinatus, Pteris vittata, Ranunculus bullatus, Ranunculus ficaria, Ranunculus flabellatus, Ranunculus neapolitanus, Salix alba, Salix fragilis, Salix pedicellata, Sparganium erectum, Tamarix africana, Tamarix gallica, Tamus communis, Typha angustifolia, Veronica*

	anagallis-aquatica, Veronica beccabunga, Veronica cymbalaria.
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes),* Istrice *(Hystrix cristata),* Riccio *(Erinaceus europaeus),* Coniglio *(Oryctolagus cuniculus),* Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis),* Topo quercino *(Eliomys quercinus),* Lepre *(Lepus capensis).* • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino (*Ardea cinerea), Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Nibbio reale (Milvus nigrans), Biancone (Circaetus gallicus), Aquila del Bonelli (Hieraatus fasciatus), Sparviere (Accipiter nisus), Gheppio (Falco tinnunculus), Falco pellegrino (Falco peregrinus), Coturnice (Alectoris greca), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Porciglione (Rallus aquaticus), Folaga (Fulica atra), Pavoncella (Vanellus vanellus), Corriere grosso (Charadrius hiticula), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Scricciolo (Troglodytes troglodytes), Pettirosso (Erithacus rubecula), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Usignolo di fiume (Cettia cetti), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzolina (Sylvia cantillanus), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Rampichino (Certhia brachydactyla), Pendolino (Remiz pendulinus), Rigogolo (Oriolus oriolus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo imperiale (Corvus corax), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passero solitario (Monticola solitarius), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Fringuello (Fringilla coelebes), Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus).* • **Rettili:** Testuggine *(Testudo hermanni),* Geco *(Tarentola mauritanica),* Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus),* Ramarro *(Lacerta viridisa),* Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana),* Lucertola campestre *(Podarcis sicula),* Congilo *(Calcides ocellatus),* Luscengola *(Calcides chalcides),*

	Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro ferro di cavallo *(Coluber hyppocrepis)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro liscio *(Coronella austriaca)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Saettone *(Elaphe longissima)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)*. • **Anfibi:** Discoglosso dipinto (*Discoglossus pictus pictus)*, Rospo comune (*Bufo bufo*), Raganella *(Hyla arborea)*, Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*. • **Pesci:** Trota macrostigma (*Salmo trutta macrostigma)*, Carpa *(Cyprinus carpio)*, Tinca *(Tinca tinca)*, Cagnetta *(Salaria fluviatilis)*, Anguilla *(Anguilla anguilla)*. • **Invertebrati:** *Granchio d'acqua dolce (Potamon fluviatile)*
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla vegetazione ripariale igrofila attraverso la macchia a leccio fino alle zone a macchia bassa o gariga.
RARITA' E PREGIO	2 Elevato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Antirrhinum siculum, Arabis rosea, Aristolochia altissima, Asphodeline lutea, Biscutella lyrata, Bupleurum fruticosum, Carduncellus pinnatus, Convolvulus tricolor, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium,Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fuciflora ssp oxyrrhynchos, Ophrys lacaitea, Ophrys lunulata, Phagnalon rupestre, Phlomis fruticosaPutoria calabrica, Quercus pubescens, Trachelium lanceolatum, Clematis cirrhosa, Myriophyllum verticillatum, Platanus orientalis, Pteris vittata, Rhinholophus, Myotis, Circaetus gallicus, Hieraatus fasciatus, Falco peregrinus, Alectoris grec, Alcedo atthis, Elaphe situla, Discoglossus pictus pictus, Salmo trutta macrostigma.* Unicità regionale o locale presente
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo i boschi di querce e la macchia , oggi distribuiti in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbero evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici). I corsi d'acqua e il bosco ripario potrebbero ricostituire quei corridoi fluviali ricchi di habitat e biodiversità, importanti luoghi di sosta per l'avifauna e di rifugio per la fauna terrestre.
STATO DI CONSERVAZIONE	**2 Buono:** ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Abbondanti* *Cupressus, Agave Americana, Eucalyptus, Sommacco, Pinus sp, Ailanto, Robinia, elementi provenienti da colture*

SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	*Scarse* Carpa *(Cyprinus carpio)*.
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C./ZPS Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57 ITA090018 D.A. 6594 del 26/07/2000
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli a ridosso del dell'area. • Introduzione di specie alloctone • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.



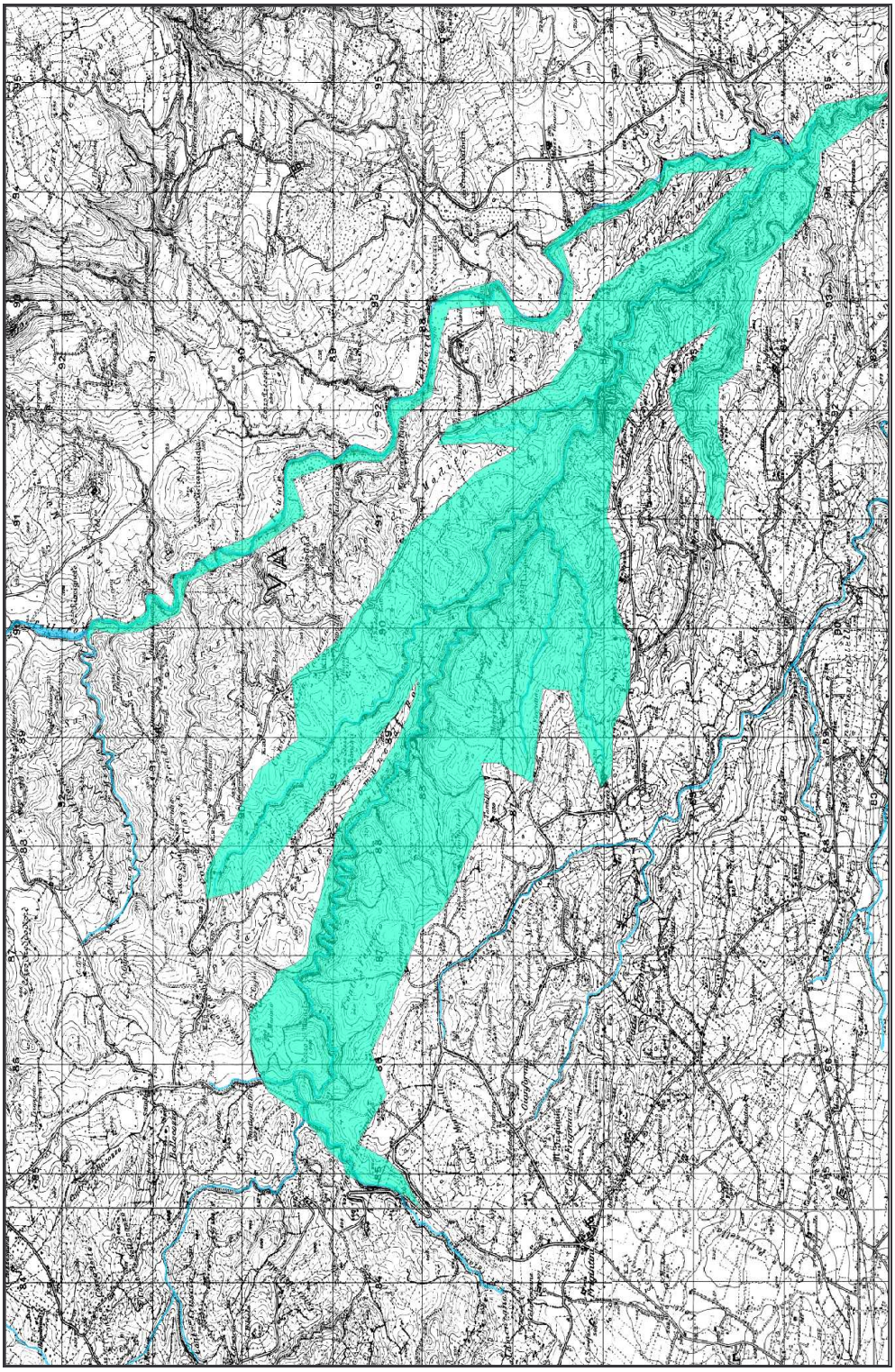
Torrente Tellesimo: "Urvu Campana" caratteristica marmitta dei giganti popolata da interessante vegetazione riparia (Patani, Salici, Sambuchi ecc.)



Versanti della cava del Tellesimo popolati da una rigogliosa lecceta



Valle del Tellesimo: vegetazione riparia (ripisilva)



Bacino Tellaro e Cava del Tellesimo

SCHEDA N. 3: BERDIA-SERRA MANGANO

NOME LOCALITA'	**MACCHIA DI BERDIA-SERRA MANGANO**
TERRITORIO	Vittoria
DESCRIZIONE BIOTOPO	Frammenti di macchia con elementi rari (*Quercus calliprinos*) su terre rosse sabbiose.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Macchia a querce,** derivata dalla degradazione della lecceta e aspetti di gariga (*Pistacio-Quercetum ilicis*), *(Cisto Ericetalia)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	*Quercus calliprinos, Quercus ilex, Quercus suber, Pistacia lentiscus, Cistus creticus, Asparagus acutifolius, Olea oleaster silvestris, Rosmarinus officinalis, Ephedra fragilis, Ononis ramosissima, Ceratonia siliqua, Rubia peregrina, Solanum sodomeum, Euphorbia terracina.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Gheppio (Falco tinnunculus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Civetta (Athene noctua), Rondone (Apus apus), Cappellaccia (Galerida cristata), Balestruccio (Delichon urbica), Pettirosso (Erithacus rubecula Merlo (Turdus merula), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris).* • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana,* Congilo *(Calcides ocellatus)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat poco diversificati a causa del degrado generalizzato dell'area.
RARITA' E PREGIO	**3 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica *Qurcus calliprinos, Ephedra fragilis.* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	Gli elementi arbustivi di quercia spinosa, lentisco ed efedra distribuiti in maniera disomogenea potrebbero sviluppare stadi più evolutii con maggiore copertura vegetale, che potrebbe espandersi anche nelle aree più degradate e costituire dei corridoi ecologici.
STATO DI CONSERVAZIONE	**5 Carente o inadeguato:** ricchezza floristica molto bassa, copertura vegetale scarsa < 30% stadi di vegetazione non consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Acacia, Cupressus, Eucalyptus, Myoporus, Acacia, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	

GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Introduzione di specie alloctone • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Controllare** l'attività antropica favorendo l'incentivazione di attività produttive compatibili.



Quercus calliprinos specie rara di notevole interesse biogeografico



C.da Berdia con macchia a *Quercus calliprinos*



C.da Berdia-Serra Mangano: brandelli di naturalità con aspetti derivati dalla macchia.

SCHEDA N. 4: BRANCO GRANDE

NOME LOCALITA'	**BRANCO GRANDE**
TERRITORIO	Ragusa
DESCRIZIONE BIOTOPO	Tombolo roccioso popolato da macchia mediterranea alta con grossi esemplari arborei prostrati e con un discreto grado d naturalità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Macchia arbustivo-arborea a ginepro e lentisco** ben consolidata alta più di 3 metri, caratteristica della macchia mediterranea costiera. *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae)* • **Vegetazione alofila rupestre pioniera** permanentemente pioniera *(Crithmo-Limonietea)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie rupestri:** *Crithmum maritimum, Lymonium serotinum, Mesembryanthemum crystallinum, Plantago coronopus, Cakile maritima, Centaurea sphaerocephala, Scolymus grandiflorus, Pancratium maritimum, Cyperus kallii, Arthrocnemum glaucum.* **Specie della macchia:** *Juniperus macrocarpa, Salsola oppositifolia, Pistacia lentiscus, Phillyrea angustifolia, Halimione portulacoides, Ephedra fragilis, Tamarix galliga, Lycium intricatum, Dorycnium hirsutum, Ficus carica.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris).* • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*).
HABITAT DIVERSIFICATI	La discreta ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat abbastanza diversificati a partire dalla zona alofitica bagnata dagli spruzzi attraverso la zona rupestre pioniera verso la zona della macchia alta.
RARITA' E PREGIO	3 **Buono:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta Presenza di specie rare o di importanza scientifica *Mesembryanthemum cristallinum, Pancratium maritimum, Ephedra*

	fragilis, Lycium intricatum, Juniperus macrocarpa, Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	Gli elementi arborei di Ginepro e Lentisco, di grosse dimensione ma con habitus prostrato, fanno ipotizzare un possibile sviluppo verso stadi più evoluti di macchia (climax) con maggiore copertura vegetale e potrebbe espandersi verso le aree limitrofe.
STATO DI CONSERVAZIONE	**2 Buono:** ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Scarse* : Carpobotrus edulis, Mesembryanthemum nodiflorum.
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C. Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57
	Punta Braccetto, Contrada Cammarana
	ITA080004
	3/7/1997 D.A. 6423 DEL 6/7/98 tratto di costa di c.da Branco Piccolo
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Erosione del suolo con scopertura delle radici della vegetazione in alcuni tratti.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Limitare** l'attività serricola e antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.



Branco Grande costa rocciosa



Branco Grande: primo piano della macchia mediterranea costiera con Ginepro coccolone, Efedra, lentisco e Fillirea.



Branco Grande: relitti di macchia mediterranea costiera discretamente consolidata e parzialmente evoluta



Ginepro coccolone (*Juniperus macrocarpa*) oltre ad essere un importante elemento della macchia presente nelle dune consolidate viene considerata anche una specie vulnerabile.

SCHEDA N. 5: BRANCO PICCOLO

NOME LOCALITA'	**BRANCO PICCOLO**
TERRITORIO	Ragusa
DESCRIZIONE BIOTOPO	Sistema dunale alternato con tombolo roccioso, popolato da vegetazione pioniera e da macchia mediterranea.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Formazione dunale arbustiva** bassa e diradata, caratteristica della macchia mediterranea costiera (*Ephedro-Juniperetum macrocarpae*). • **Vegetazione psammofila pioniera predunale** *(Agropyretum mediterranei)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie pioniere predunali:** Agropyron junceum, Othanthus maritimum, Cakile maritima, Eryngium maritimum, Centaurea sphaerocephala, Pancratium maritimum, Plantago coronopus, Crithmum maritimum. **Specie della macchia:** *Juniperus macrocarpa, Salsola oppositifolia, Pistacia lentiscus, Ephedra fragilis, Tamarix galliga, Cyperus kalii, Polypogon monspeliensis, Ononis ramosissima, Asparagus acutifolius. Phragmites australis, Tamarix africana.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Poiana *(Buteo buteo)*, *Gheppio (Falco tinnunculus)*, Gabbiano comune *(Larus ridibundus)*, Piccione selvatico *(Columba livia)*, Tortora *(Streptopelia turtur)*, Barbagianni *(Tyto alba)*, Civetta *(Athene noctua)*, *Rondone (Apus apus)*, *Upupa (Upupa epops)*, Cappellaccia *(Galerida cristata)* Ballerina bianca *(Motacilla alba)*, Pettirosso *(Erithacus rubecula)*, Gazza *(Pica pica)*, Cornacchia grigia *(Corvus coronae)*, *Taccola (Corvus monedula)*, Passero comune *(Passer domesticus)*.. • **Rettili:** *(Podarcis wagleriana)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*).
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat poco diversificati anche per la presenza di numerosi fattori di disturbo antropico.
RARITA' E PREGIO	**4 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Pancratium maritimum*, *Ephedra fragilis*. *Juniperus macrocarpa*. Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	Gli elementi arbustivi di Ginepro e Lentisco formanti una macchia bassa disomogenea e discontinua fanno ipotizzare, in assenza di fattori di disturbo, una possibile evoluzione verso stadi più consolidati di macchia alta e con maggiore copertura vegetale, che potrebbe espandersi anche nelle aree più degradate.
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati per erosione delle dune, presenza di elementi alloctoni.

ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Scarse:* Carpobotrus edulis, Acacia sp.
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C. Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57
	Punta Braccetto, Contrada Cammarana
	ITA080004
	3/7/1997 D.A. 6423 DEL 6/7/98 tratto di costa di c.da Branco Piccolo
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Erosione del suolo con scopertura delle radici della vegetazione in alcuni tratti.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie.



Branco piccolo, formazione dunale con macchia bassa, con evidenti processi di erosione



Branco piccolo, tombolo roccioso popolato da elementi della macchia bassa



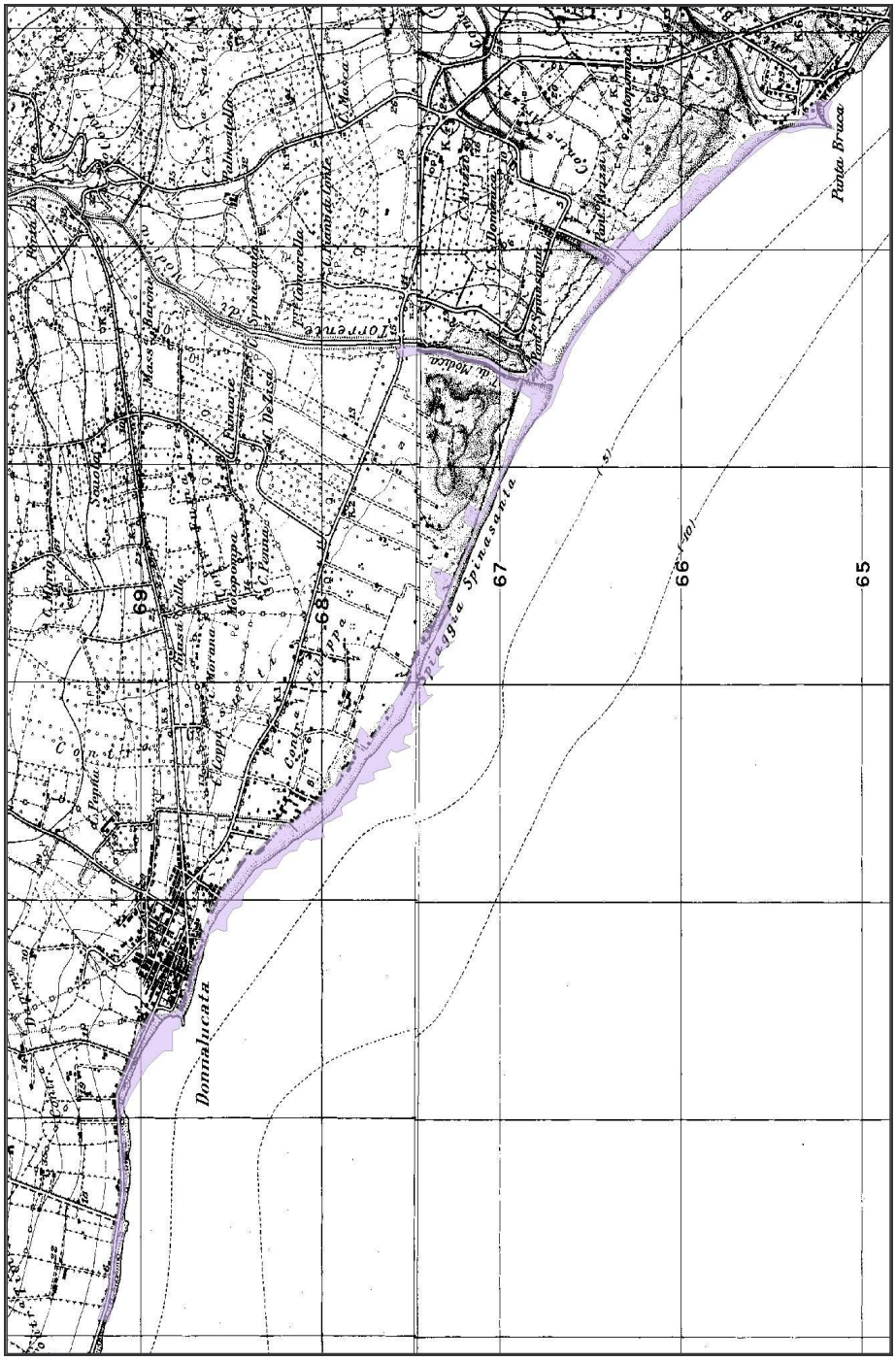
Branco piccolo, formazioni relitte con macchia bassa (Lentisco e Ginepro coccolone)

SCHEDA N. 6: COSTA DA PUNTA BRUCA A DONNALUCATA

NOME LOCALITA'	**Costa da Punta Bruca a Donnalucata -** Spiaggia Spinasanta
TERRITORIO	Scicli
DESCRIZIONE BIOTOPO	Stretto sistema dunale alternato a costa rocciosa, popolato da vegetazione pioniera che evolve a macchia mediterranea nei tratti meno disturbati.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Formazioni dunali arbustivo- arboree a ginepro e lentisco** *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae)* **Macchia arbustivo-arborea a palma nana e lentisco** *(Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Vegetazione psammofila pioniera predunale** *(Agropyretum mediterranei* **Vegetazione alo-igrofila di ambienti paludosi** *(Salicornietea); (Crithmo-Limonietea); (Juncetalia maritimi);(Phramitetea)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	*Juniperus macrocarpa, Pistacia lentiscus, Chamaerops humilis, Halimione portulacoides, Ephedra fragilis, Centaurea sphaerocephala, Lycium intricatum, Agropyron junceum, Plantago coronopus, Plantago crassifolia, Prasium majus, Pancratium maritimum, Thymelaea irsuta, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Arundo donax, Phragmites australis, Salsola oppositifolia, Inula crithmnoides, Crithmum maritimum, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Arthrocnemum glaucum, Beta maritima, Smilax aspera, Chrysanthemum coronarium, Lobularia maritima, Sonchus oleraceus, Juncus acutus, Juncus subulatus, Artemisia arborescens, Thymus capitatus, Asparagus acutifolius, Cerinthe major, Arisarum vulgare, Bellis sylvestris, Eryngium maritimum, Urginea maritima, Thapsia garganica, Ononis ramosissima, Olea europea sylvestris, Barlia robertiana, Doricnium rectum, Hypericum triquetrifolium, Suaeda maritima, , Inula critmoides,, Inula viscosa, Inula graveolens, Conyza bonariensis, Chrysantheum coronarium, Holoscoenus australis, Bolboshoenus maritimus, Shoenus nigricans, Juncus acutus, Juncus maritimus, Juncus subulatus, Mesembrianthemum cristallinum, Senecio pygmaeus, Capparis spinosa, Rhus pentaphylla.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino *(Ardea cinerea), Airone rosso (Ardea purpurea), Garzetta (Egretta garzetta), Nitticora (Nycticorax nycticorax), Tarabusino (Ixobrychus minutus), Spatola (Platalea leucorodia), Fenicottero (Phoenicopterus phoenicopterus), Marzaiola (Anas querquedula), Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Sparviere (Accipiter nisus), Falco pescatore (Pandion haliaetus), Cormorano*

	(Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Corriere grosso (Charadrius hiticula), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano reale (Larus argentatus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus), Avocetta (Recurvirostra avosetta), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis, Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro ferro di cavallo *(Coluber hyppocrepis)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro liscio *(Coronella austriaca)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)* . • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rospo smeraldino *(Bufo viridis)*, Raganella *(Hyla arborea)*, Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat moderatamente diversificati.
RARITA' E PREGIO	3 Moderato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra fragilis, Hypericum triquetrifolium, Juniperus macrocarpa, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Lycium intricatum, Pancratium maritimum, Mesembrianthemum cristallinum, Senecio pygmaeus, Rhus pentaphylla Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla, Ardea purpurea, Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax, Ixobrychus minutus, Larus argentatus, Larus ridibundus, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Alcedo atthis.* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.

POTENZIALITA'	Gli elementi arbustivi di Ginepro e Lentisco formanti una macchia bassa disomogenea e discontinua fanno ipotizzare, in assenza di fattori di disturbo, una possibile evoluzione verso stadi più consolidati di macchia alta e con maggiore copertura vegetale, che potrebbe espandersi anche nelle aree più degradate.
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Abbondanti* *Acacia, Carpobotrus edulis, Agave Americana, Eucalyptus, Ailanto, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Introduzione di specie alloctone • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.


Punta Bruca
Donnalucata
Spiaggia Spinasanta
Torrente
Case Spinasanta
Case Pizzi
Case Mosconina
Case Mosconina
Case Mosconina

SCHEDA N. 7: CAMMARANA FOCE RIFRISCOLARO

NOME LOCALITA'	**CAMMARANA - FOCE RIFRISCOLARO**
TERRITORIO	Ragusa, Vittoria
DESCRIZIONE BIOTOPO	Zona di Transizione tra sistema ripariale di foce (Rifriscolaro), sistema dunale e tombolo roccioso (Cammarana), con la presenza di dune popolate da rigogliosa macchia costiera consolidata (altezza più di 5 metri).
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Vegetazione psammofila** erbacea pioniera predunale (*Agropyretum mediterranei*) con elementi arbustivi molto specializzati. • **Formazione dunale arbustivo-arborea** ben consolidata alta fino a più di 3 metri, caratteristica della macchia mediterranea costiera (*Ephedro-Juniperetum macrocarpae*). • **Vegetazione alofila rupestre pioniera** *(Crithmo-Limonietea)* che evolve verso la macchia mediterranea. • **Vegetazione riparia arbustivo-erbacea** degradata.
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie della duna e della macchia:** *Juniperus macrocarpa, Pistacia lentiscus, Halimione portulacoides, Epherdra fragilis, Tamarix, galliga, Tamarix africana, Lycium intricatum, Ononis ramosissima, Rubia peregrina, Muscari gussonei.* **Specie pioniere predunali:** *Agropyron junceum, Ammophila arenaria, Launea resedifolia, Eryngium maritimum, Cakile marittima, Bromus sp, Centaurea spaerocephala, Lavatera cretica, Scolimus grandiflorus, Cyperus kalii, Plygonum maritimum, Echinophora spinosa.* **Specie rupestri:** *Plantago coronopus, Cakile maritima, Lycium intricatum, Centaurea sphaerocephala Scolymus grandiflorus, Crithmum maritimum, Salsola oppositifolia, Limonium serotinum.* **Specie ripariali:** *Nasturtium officinalis, Veronica anagallis acquatica, Plantago coronopus, Arundo donax, Phragmithes australis, Thypha latifolia, Amaranthus retroflexus, Tamarix africana.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*), Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), Pipistrelli: (*Rhinholophus*). • **Uccelli di passo e stanziali:** *Tuffetto (Podiceps ruficollis), Marzaiola (Anas querquedula), Poiana (Buteo buteo), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Porciglione (Rallus aquaticus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea),*

	Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Pettirosso (Erithacus rubecula), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica*), Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)* . • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*). • **Pesci:** *Anguilla (Anguilla anguilla), Gambusia (Gambusia holbrooki), Leucisco (Rutilio rubidio).* • **Invertebrati:** *Granchio d'acqua dolce (Potamon fluviatile)*
HABITAT DIVERSIFICATI	Essendo una zona di transizione è presente una discreta ricchezza biologica diversamente distribuita che determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla zona alofitica bagnata dagli spruzzi attraverso la zona rupestre pioniera verso la zona della macchia alta. In particolare la foce e i corsi d'acqua consentono la sosta e la nidificazione della tipica avifauna legata ad ambienti umidi.
RARITA' E PREGIO	**5 Buono:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari arborei prostrati. Presenza di specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra fragilis, Muscari gussonei, Juniperus macrocarpa, Lycium intricatum, Launea resedifolia,Limonium serotinum, Alcedo atthis, Elaphe situla ,Rutilio rubidio.* Unicità regionale o locale moderata.
POTENZIALITA'	Gli elementi arborei di Ginepro e Lentisco, con habitus prostrato, fanno ipotizzare un possibile sviluppo verso stadi più evoluti di macchia (climax) con maggiore copertura vegetale e potrebbe espandersi verso le aree limitrofe. La foce, in qualità di area umida costiera, potrebbe consentire la sosta e la nidificazione di importante avifauna come sporadicamente avviene.
STATO DI CONSERVAZIONE	**2 Buono:** ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Abbondanti: Carpobotrus edulis, Acacia, Agave Americana, Eucalyptus camaldulensis, Myoporum, Pinus sp.*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI	S.I.C. Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57
	Punta Braccetto, Contrada Cammarana

denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	ITA080004 Parco Archeologico di Kamarina
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Erosione del suolo con scopertura delle radici della vegetazione in alcuni tratti.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni.



Cammarana. Vegetazione pioniera su duna (*Ammophila arenaria* e *Agropyron junceum*)



Cammarana, formazione dunale arbustivo-arborea ben consolidata, in primo piano la la vegetazione pioniera



Foce Rifriscolaro, con vegetazione riparia degradata (oltre il ponte)



Cammarana, tombolo roccioso



Cammarana, macchia su tombolo roccioso

SCHEDA N. 8: CANNITELLO TORRE DI MEZZO

NOME LOCALITA'	**CANNITELLO TORRE DI MEZZO**
TERRITORIO	Santa Croce Camerina
DESCRIZIONE BIOTOPO	Zona di transizione per la presenza di un sistema dunale compreso tra tomboli rocciosi ed una piccola area umida costiera (pantano), alla foce del torrente La Fontana, luogo di sosta di avifauna migratoria.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Formazioni dunali e rupestri arbustivo- arboree a ginepro e lentisco** *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae)* • **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitatum – Asparago-Limoniastretum monopetali)* • **Vegetazione alo-igrofila di ambienti paludosi** *(Salicornietea)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	• **Macchia a ginepro e lentisco:** *Juniperus macrocarpa, Pistacia lentiscus, Ephedra fragilis, Agropyron junceum, Scolymus grandiflorus, Polygonum maritimum, Teucrium polium, Tamarix africana, Asparagus acutifolius, Sporobulus arenarius, Pancratium maritimum, Lagurus ovatus. Centaurea spaerocephala, Crithmum maritimum, Halimione portulacoides, Agropyron junceum, Echinophora spinosa, Cakile maritima, Eryngium maritimum, Scolymus grandiflorus, Salsola kali, Matthiola tricuspidata, Euphorbia paralias, Artemisia arborescens.* • **Gariga:** *Thymus capitatus, Mesembrianthemum cristallinum, Limoniastrum monopetalum, Centaurea spaerocephala, Crithmum maritimum, Limonium serotinum, Lycium intricatum, Plantago coronopus, Chamaerops humilis.* • **Vegetazione alofila e riparia**: *Potamogeton pectinatus, Arthrocnemum glaucum, Holoschoenus australis, Salsola soda, Tamarix africana, Cirsium italicum, Phragmites australis, Arundo donax, Typha angustifolia, Inula viscosa, Saccharum aegyptiacum, Clematis cirrhosa.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Donnola *(Mustela nivalis.* • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Balestruccio (Delichon urbica), Gruccione (Merops Apiaster), Martin pescatore (Alcedo atthis), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata, Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero*

	comune (Passer domesticus, Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius). • **Rettili:** *Ramarro (Lacerta viridisa), Lucertola campestre (Podarcis sicula), Biacco (Coluber viridiflavus), Colubro leopardino (Elaphe situla), Biscia dal collare (Natrix natrix), .* • **Anfibi:** Rospo comune *(Bufo bufo), Rana dei fossi (Rana lessonae),* Rana verde minore *(Rana esculenta).* • **Pesci:** Anguilla *(Anguilla anguilla),* Gambusia *(Gambusia holbrooki),* Cefalo *(Mugil cephalus), Cefalo bosega (Chelon labrosus), Cefalo calamita (Liza ramada), Branzino (Dicentrarchus labrax),* • **Invertebrati:** *Granchio d'acqua dolce (Potamon fluviatile)*
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat abbastanza diversificati, per la presenza di diversi tipi vegetazionali e per la presenza della zona di transizione. L'area consente la sosta e la nidificazione della tipica avifauna legata ad ambienti umidi costieri.
RARITA' E PREGIO	**3 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Juniperus macrocarpa, Limonium serotinum, Limoniastrum monopetalum, Mesembrianthemum cristallinum, Ephedra fragilis, Clematis cirrhosa, Pancratium maritimum Elaphe situla, Alcedo atthis,* Unicità regionale o locale moderata.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia potrebbero evolvere verso stadi più evoluti e con maggiore copertura vegetale. Il pantano costituisce ancora, in maniera limitata, e potrebbe ricostituire (come in passato) un punto importante di sosta per l'avifauna migratoria.
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Scarse: Carpobotrus edulis, Agave Americana, Acacia, Eucalyptus*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	Scarse: Gambusia *(Gambusia holbrooki).*
GRADO DI PROT. e VINCOLI denominazione:codice Sito Natura 2000Altri vincoli	Interesse Archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Erosione del suolo con scopertura delle radici della vegetazione in alcuni tratti.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie



Torre di Mezzo Costa rocciosa e macchia bassa



Il Pantano di Cannitello-Torre di Mezzo - vegetazione alo-igrofila



Mesembrianthemum cristallinum rara crassulacea presente su dune e tombolo roccioso



Torre di Mezzo Costa rocciosa

SCHEDA N. 9: CONTRADA CASALE

NOME LOCALITA'	MACCHIA DI CONTRADA CASALE
TERRITORIO	Acate
DESCRIZIONE BIOTOPO	Macchia mediterranea con presenza di leccio arborescente associato ad arbusti sclerofilli, con aspetti di interessante gariga a timo e rosmarino.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Macchia a Leccio** derivata dalla degradazione della lecceta (*Pistacio-Quercetum ilicis*) • **Macchia bassa rupestre o gariga** (*Rosmarino-Thymetum capitatum*) • **Prateria steppica ad Ampelodesma** (*Ampelodesmeti*) • **Canneto** (*Phramitetea*)
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	• **Macchia a leccio:** *Quercus ilex, Quercus calliprinos, Pistacia lentiscus, Olea europea sylvestris, Rhamnus alaternus, Ceratonia siliqua, Smilax aspera, Prasium majus, Ephedra fragilis,* • **Gariga a timo:** *Thymus capitatus, Rosmarinus officinalis, Cistus creticus, Hypericum triquetrifolium, Calicotome villosa, Teucrium fruticans, Asparagus, acutifolius, Asphodelus microcarpus, Daucus carota, Daphne gnidium, Ononis ramosissima, Phagnalon saxatile, Salsola oppositifolia, Cachrys sicula, Prunus dulcis, Carduncellus pinnatus.* • **Prateria steppica ad Ampelodesma:** *Ampelodesmos mauritanicus, Artemisia arborescens, Pyrus pyraster, Dactilis glomerata, Oryzopsis miliacea, Nigella damascena, Urginea marittima, Avena barbata, Foeniculum vulgare, Lagurus ovatus, Scolymus grandiflorus.* • **Canneto:** *Arundo donax, Hypericum perfoliatum, Tamarix gallica, Rubus ulmifolius.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*),Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*). • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Allocco (Strix aluco), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris).* • **Rettili:** *Geco (Tarentola mauritanica), Geco verrucoso (Hemidactylus turcicus), Ramarro (Lacerta viridisa), Lucertola siciliana (Podarcis wagleriana), Lucertola campestre (Podarcis*

	sicula), Congilo (Calcides ocellatus), Biacco (Coluber viridiflavus), Colubro leopardiano (Elaphe situla), Biscia dal collare (Natrix natrix), • **Anfibi:** Rospo comune *(Bufo bufo), Rana verde minore (Rana esculenta).*
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat abbastanza diversificati per la presenza di diversi ambienti vegetazionali, a partire dalla macchia al canneto.
RARITA' E PREGIO	2 **Buono:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta. Presenza di specie rare o di importanza scientifica: *Quercus calliprinos, Ephedra fragilis, Carduncellus pinnatus, Cachrys sicula, Hypericum triquetrifolium, Elaphe situla.* Unicità regionale o locale moderata.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia con lecci, presente in maniera disomogenea, potrebbe evolvere verso stadi più evoluti di lecceta, con maggiore copertura vegetale ed espandersi alle aree degradate.
STATO DI CONSERVAZIONE	**3 Discreto:** ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata copertura vegetale evidentemente discontinua 40 – 60 % stadi di vegetazione scarsamente consolidati presenza di elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	Scarse: *Cupressus, Eucaliptus.*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 Idrogeologico – interesse archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Incendi
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti con maggiore copertura vegetale.



C.da Casale, formazioni relitte a leccio



C.da Casale, macchia arbustiva con essenze rare, Quercus calliprinos, Ephedra fragilis,



C.da Casale, gariga a timo e rosmarino

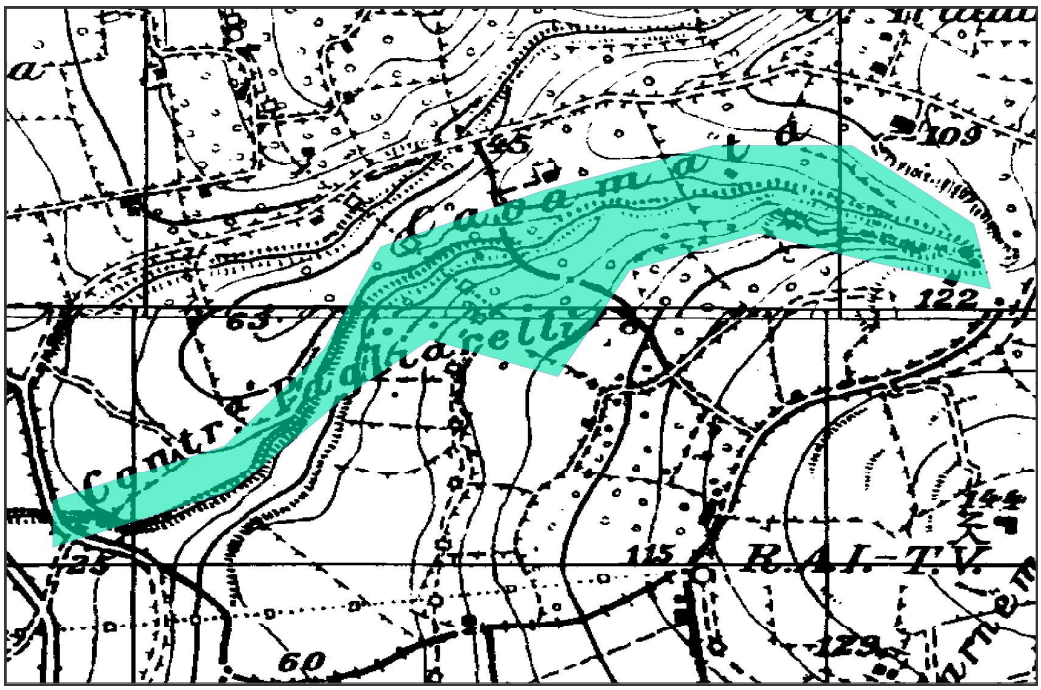
SCHEDA N. 10: CAVA AMATA

NOME LOCALITA'	Cava Amata
TERRITORIO	Scicli.
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle di origine fluviale con versanti popolati da un'interessante formazione derivante dai diversi aspetti di degradazione della macchia, che in pochi tratti tende verso la lecceta. Nel fondo valle la vegetazione riparia è stata sostituita dalla macchia mediterranea con zone di transizione con una certa biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Macchia a leccio con elementi sempreverdi** (Quercion *ilicis*); *(Ramno alterni-Quercetum ilicis pistacietosum terebinti, (Pistacio-Quercetum ilicis)* **Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati), (Putorio –Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti) **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali**
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Bromus rigidus, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Carduus corymbosus, Celtis australis, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cichorium intybus, Cistus creticus, Convolvulus elegantissimus, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daucus carota, Dianthus rupicola, Diplotaxis erucoides, Dryopteris villari ssp. pallida. Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erica multiflora, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Euphorbia terracina, Fedia cornucopiae, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Iris sisyrinchium, Laurus nobilis, Lavatera cretica, Linaria reflexa, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria graeca, Myrtus communis, Narcissus tazetta, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis longicornu, Orchis papilionacea,*

	Origanum heracleoticum, Osyris alba, Oxalis pes-caprae, Phagnalon rupestre, Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Pteridium aquilinum, Punica granatum, Putoria calabrica, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Rhamnus alaternus, Rhus pentaphylla, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Sedum dasyphyllum, Sedum stellatum, Selaginella denticulata, Silene colorata, Silene italica, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Sternbergia lutea ssp sicula, Sylibum marianum, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Trachelium lanceolatum, Urginea maritima, Verbascum sinuatum, Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Hypericum perfoliatum, Phragmithes australis, Sambucus nigra.
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*,. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Rampichino (Certhia brachydactyla), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius).* • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*,

	Saettone (Elaphe longissima), Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat alquanto diversificati nei diversi aspetti di macchia alta, bassa fino alla gariga.
RARITA' E PREGIO	3 Moderato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica. *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Phagnalon rupestre, Putoria calabrica, Quercus pubescens, Rhus pentaphylla, Trachelium lanceolatum, Clematis cirrhosa, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla..* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia, oggi distribuiti in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbe evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici).
STATO DI CONSERVAZIONE	3 Discreto: ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata, copertura vegetale evidentemente discontinua 40 – 60 %
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Presenti* *Pinus sp, Cupressus sp., elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Fattori di inquinamento chimico o biologico. • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.





Cava Amata

SCHEDA N. 11: CAVA CAVA DI MELE, CAVA CUGNO, TORRENTE PETRARO,

NOME LOCALITA'	**Cava di Mele, Cava Cugno, Torrente Petraro, Cava Labbisi**
TERRITORIO	Modica, Scicli
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valli seche di origine fluviale con versanti popolati a tratti da interessanti aspetti di degradazione della macchia. Nel fondo valle la vegetazione riparia è stata sostituita dalla macchia mediterranea con zone di transizione con una certa biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati), (Putorio – Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti)
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Alkanna tintoria, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Anthemis arvensis, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Celtis australis, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cichorium intybus, Cistus creticus, Convolvulus elegantissimus, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Daucus carota, Dianthus rupicola, Diplotaxis erucoides, Dryopteris villari ssp. pallida., Ephedra fragilis, Erica multiflora, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Fedia cornucopiae, Ferula communis, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix,, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Iris sisyrinchium, Lavatera cretica, Leopoldia comosa, Linaria reflexa, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria greca, Myrtus communis, Narcissus tazetta, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lacaitea, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Osyris alba, Papaver rhoeas, Phagnalon rupestre, Phillyrea latifoglia Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Pteridium aquilinum, Punica granatum, Putoria calabrica, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Reseda alba, Rhamnus alaternus, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scorpiurus subvillosus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Sedum*

	dasyphyllum, Selaginella denticulata, Silene colorata, Silene fruticosa, Silene italica, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Stachys ocymastrum, Sternbergia lutea ssp sicula, Sylibum marianum, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Trachelium lanceolatum, Urginea maritima, Verbascum sinuatum, Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa Hypericum perfoliatum, Phragmithes australis, Ranunculus bullatus, Ranunculus ficaria, Sambucus nigra.
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*), Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Gheppio (Falco tinnunculus), Coturnice (Alectoris greca), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Scricciolo (Troglodytes troglodytes), Pettirosso (Erithacus rubecula), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzolina (Sylvia cantillanus), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Rampichino (Certhia brachydactyla), Pendolino (Remiz pendulinus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo imperiale (Corvus corax), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passero solitario (Monticola solitarius), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus).* • **Rettili:** Geco (*Tarentola mauritanica*), Geco verrucoso (*Hemidactylus turcicus*), Ramarro (*Lacerta viridisa*), Lucertola siciliana (*Podarcis wagleriana*), Lucertola campestre (*Podarcis sicula*), Congilo (*Calcides ocellatus*), Luscengola (*Calcides chalcides*), Biacco (*Coluber viridiflavus*), Colubro leopardiano (*Elaphe situla* Biscia dal collare (*Natrix natrix*),

	Biscia viperina *(Natrix maura)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*).
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat alquanto diversificati nei diversi aspetti di macchia alta, bassa fino gariga.
RARITA' E PREGIO	3 Moderato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica. *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Phagnalon rupestre, Putoria calabrica, Trachelium lanceolatum, Clematis cirrhosa, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla*. Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia oggi distribuita in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbe evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici).
STATO DI CONSERVAZIONE	3 Discreto: ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata, copertura vegetale evidentemente discontinua 40 – 60 % stadi di vegetazione scarsamente consolidati presenza diversi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Scarse: Opuntia ed elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli a ridosso dell'area. • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie.



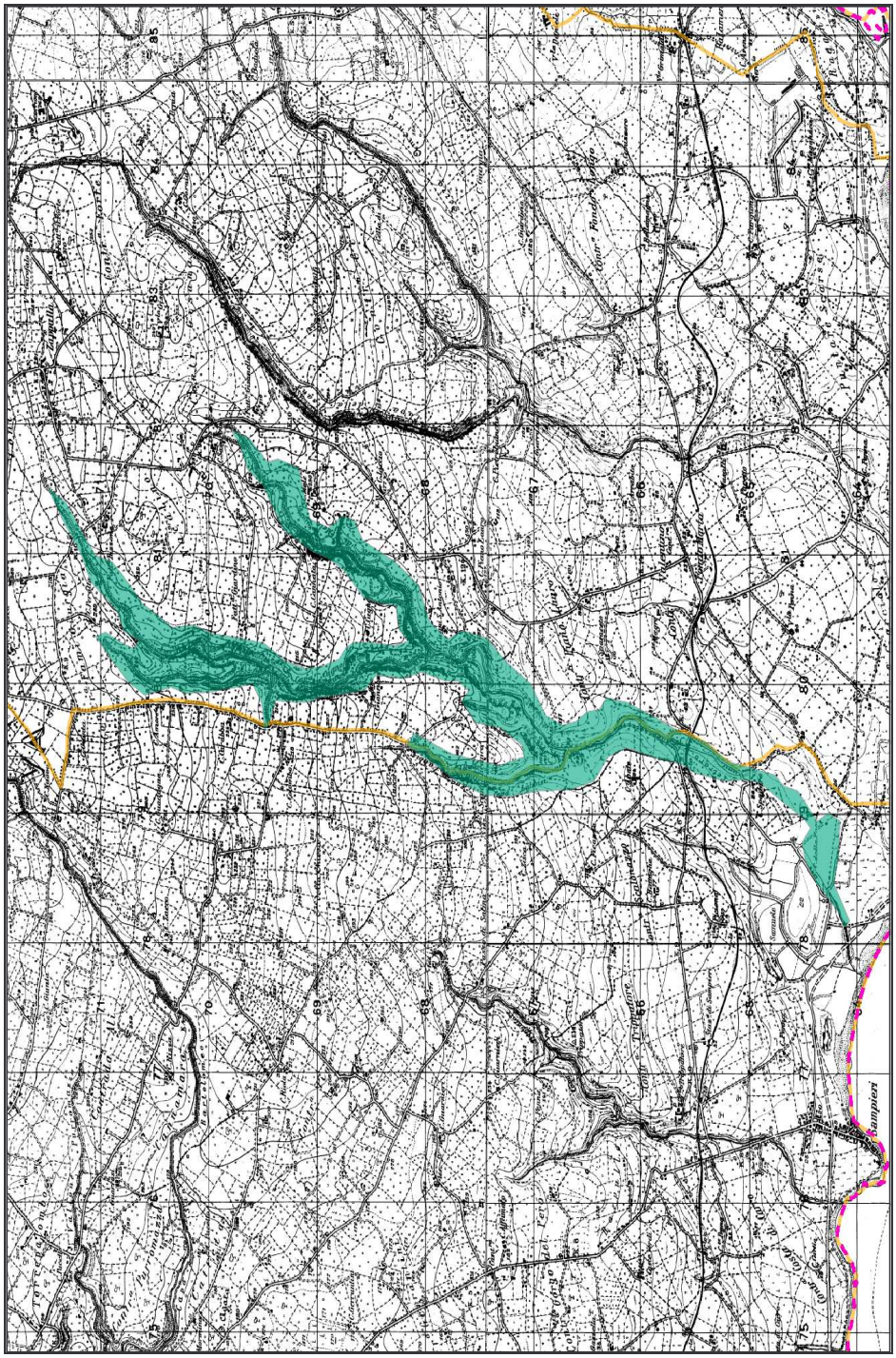
Cava di Mele



Cava Cugno: aspetti di macchia alta con lecci



Cava Cugno: aspetti di macchia alta con lecci e olivastri



Cava di Mele, Cava Cugno, Torrente Petraro, Cava Labbisi

SCHEDA N. 12: CAVA GISANA

NOME LOCALITA'	Cava della Gisana
TERRITORIO	Modica
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle secca di origine fluviale con versanti popolati a tratti da un'interessante formazione forestale, aspetto di degradazione della lecceta e dai diversi aspetti di macchia. Nel fondo valle la vegetazione riparia è stata sostituita dalla macchia mediterranea con zone di transizione con elevata biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Lecceti – boschi di leccio macchia a leccio con elementi sempreverdi** (Quercion *ilicis); (Ramno alterni-Quercetum ilicis pistacietosum terebinti, (Pistacio-Quercetum ilicis)* **Bosco di querce a caducifoglie (***Oleo-Quercetum virgilianae)* **Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati), (Putorio – Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti)
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Alkanna tintoria, Allium roseum, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Anthemis arvensis, Antirrhinum siculum, Aristolochia altissima, Artemisia arborescens, Arum italicum, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Celtis australis, Centaurium pulchellum, Centaurium spicatum, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cichorium intybus, Cistus creticus, Cistus monspeliensis, Cistus salvifolius, Convolvulus elegantissimus, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Daphne gnidium, Daucus carota, Dianthus rupicola, Diplotaxis erucoides, Dryopteris villari ssp. pallida. Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erica multiflora, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Eryngium campestre, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Fedia cornucopiae, Ferula communis, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Helichrysum stoechas, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Iris sisyrinchium, Lavatera cretica, Leontodon tuberosus, Leopoldia comosa, Linaria reflexa, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria greca, Myrtus communis, Narcissus tazetta, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys bombyliflora, Ophrys apifera, Ophrys bertoloni, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lacaitea, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis collina,*

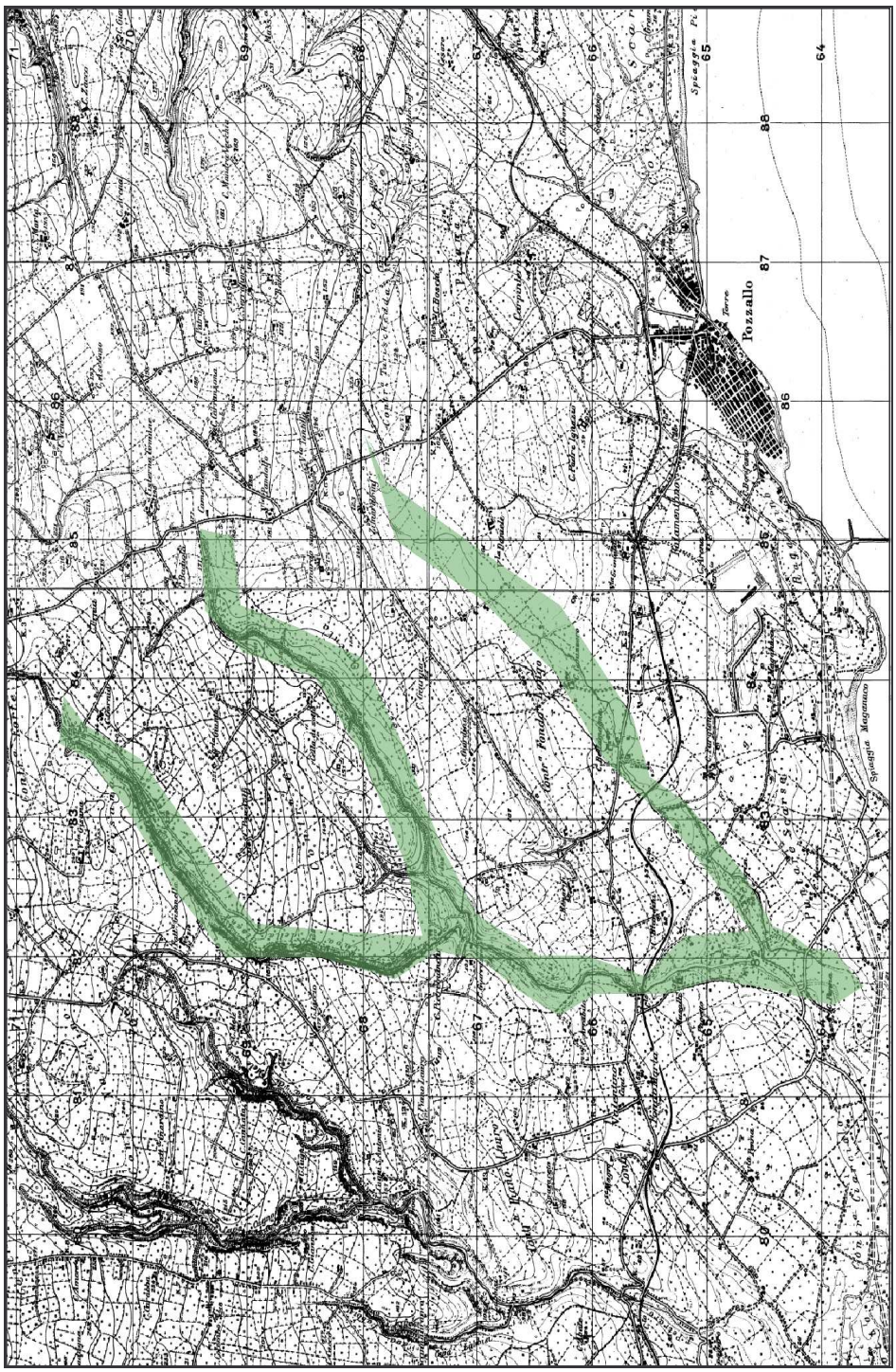
	Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Origanum heracleoticum, Osyris alba, Papaver rhoeas, Phagnalon rupestre, Phillyrea angustifolia, Phillyrea latifoglia Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Pteridium aquilinum, Punica granatum, Putoria calabrica, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Quercus pubescens, Reichardia picroides, Reseda alba, Rhamnus alaternus, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scorpiurus subvillosus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Sedum dasyphyllum, Selaginella denticulata, Serapias lingua, Serapias vomeracea, Silene coeli-rosa, Silene colorata, Silene fruticosa, Silene italica, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Stachys ocymastrum, Sternbergia lutea ssp sicula, Sylibum marianum, Tetragonolobus purpureus, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Trachelium lanceolatum, Urginea maritima, Verbascum sinuatum. *Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Bryonia sicula, Calystegia sepium, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Clematis vitalba, Hypericum hircinum, Hypericum perfoliatum, Phragmithes australis, Ranunculus bullatus, Ranunculus ficaria, Ranunculus flabellatus, Ranunculus neapolitanus, Sambucus nigra.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Sparviere (Accipiter nisus), Gheppio (Falco tinnunculus), Coturnice (Alectoris greca), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Scricciolo (Troglodytes troglodytes), Pettirosso (Erithacus rubecula), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzolina (Sylvia cantillanus), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Rampichino (Certhia brachydactyla), Pendolino (Remiz pendulinus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo imperiale (Corvus corax), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno*

	(Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passero solitario (Monticola solitarius), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla* Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*).
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla macchia a leccio fino alle zone a macchia bassa o gariga.
RARITA' E PREGIO	2 Buono: Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta Presenza di specie rare o di importanza scientifica: *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Phagnalon rupestre, Putoria calabrica, Quercus pubescens, Trachelium lanceolatum, Clematis cirrhosa, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla,* Unicità regionale o locale moderata.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia di querce, oggi distribuiti in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbe evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici).
STATO DI CONSERVAZIONE	2 Buono: ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Scarse*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di rifiuti non degradabili • Fattori di inquinamento chimico o biologico. • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie.





Cava della Gisana aspetti di macchia alta



Cava della Gisana

SCHEDA N. 13: CAVA ISPICA

NOME LOCALITA'	Cava Ispica
TERRITORIO	Ispica.
DESCRIZIONE BIOTOPO	Sistema di valli secche di origine fluviale con versanti popolati a tratti da un'interessante formazione forestale, aspetto di degradazione della lecceta e dai diversi aspetti di macchia. Nel fondo valle la vegetazione riparia è stata sostituita dalla macchia mediterranea con zone di transizione con elevata biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Lecceti – boschi di leccio macchia a leccio con elementi sempreverdi** (Quercion ilicis); *(Ramno alterni-Quercetum ilicis pistacietosum terebinti, (Pistacio-Quercetum ilicis)* **Bosco di querce a caducifoglie (***Oleo-Quercetum virgilianae)* **Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati), (Putorio – Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti)
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Alkanna tintoria, Allium roseum, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Anthemis arvensis, Antirrhinum siculum, Aristolochia altissima, Artemisia arborescens, Arum italicum, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Celtis australis, Centaurium pulchellum, Centaurium spicatum, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cichorium intybus, Cistus creticus, Cistus monspeliensis, Cistus salvifolius, Convolvulus elegantissimus, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Daphne gnidium, Daucus carota, Dianthus rupicola, Diplotaxis erucoides, Dryopteris villari ssp. pallida. Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erica multiflora, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Eryngium campestre, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Fedia cornucopiae, Ferula communis, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Helichrysum stoechas, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Iris sisyrinchium, Isatis tintoria, Laurus nobilis, Lavatera cretica, Leopoldia comosa, Linaria reflexa, Linaria triphylla, Lobularia maritima, Lonicera implexa, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria greca, Myrtus communis, Narcissus tazetta, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys bombyliflora, Ophrys apifera, Ophrys bertoloni, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lacaitea, Ophrys lunulata, Ophrys lutea,*

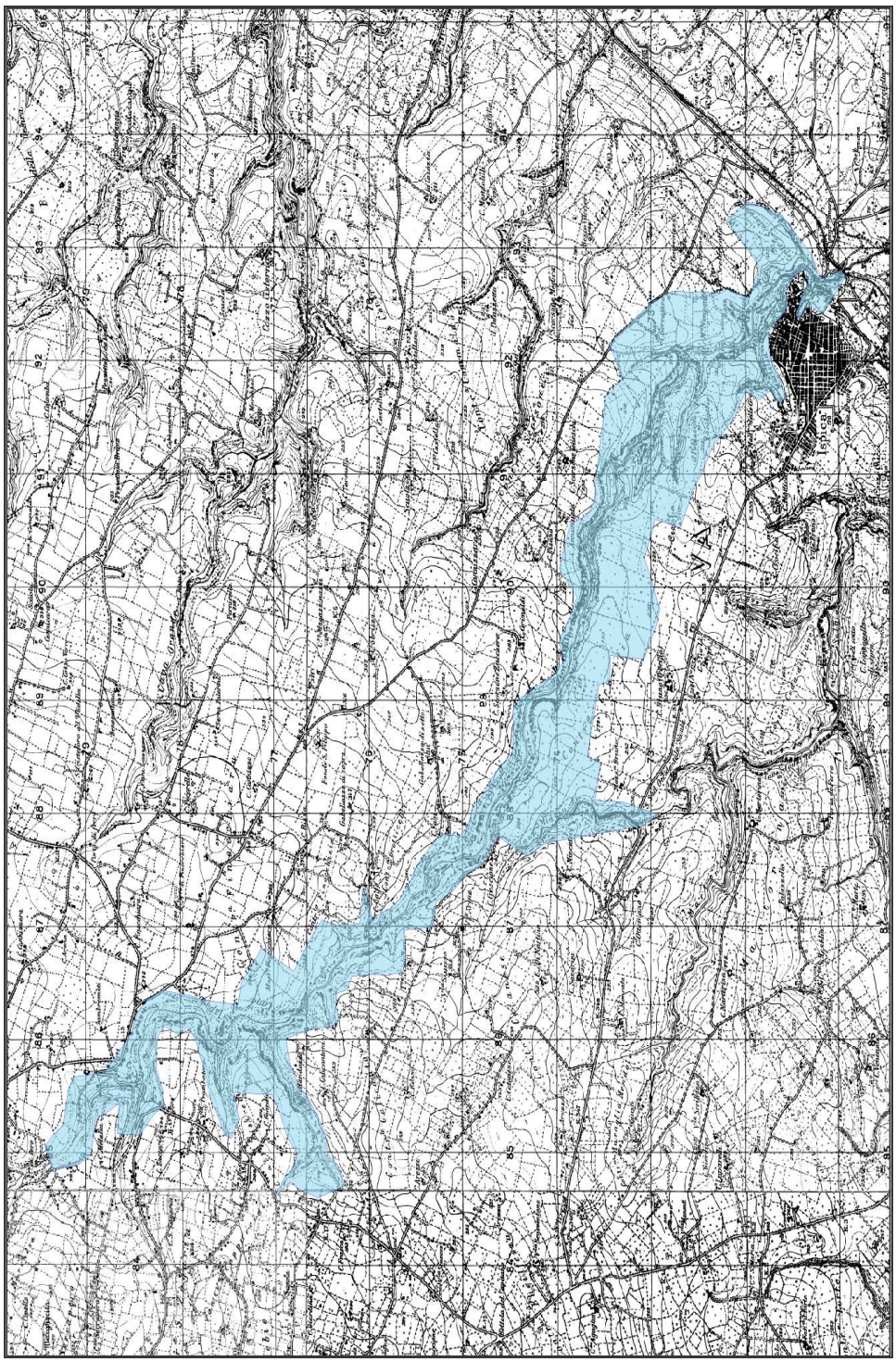
	Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis collina, Orchis italica, Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Origanum heracleoticum, Osyris alba, Oxalis pes-caprae, Papaver rhoeas, Phagnalon rupestre, Phillyrea angustifolia, Phillyrea latifoglia Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Pteridium aquilinum, Punica granatum, Putoria calabrica, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Quercus pubescens, Quercus virgiliana, Reichardia picroides, Reseda alba, Rhamnus alaternus, Romulea bulbocodium, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scorpiurus subvillosus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Sedum dasyphyllum, Sedum stellatum, Selaginella denticulata, Serapias lingua, Serapias vomeracea, Silene coeli-rosa, Silene colorata, Silene fruticosa, Silene italica, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Stachys ocymastrum, Sternbergia lutea ssp sicula, Sylibum marianum, Tetragonolobus purpureus, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Trachelium lanceolatum, Urginea maritima, Verbascum sinuatum. Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Bryonia sicula, Calystegia sepium, Cirsium italicum, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Clematis vitalba, Hypericum hircinum, Hypericum perfoliatum, Hypericum perforatum, Phragmithes australis, Pteris vittata, Ranunculus bullatus, Ranunculus ficaria, Ranunculus flabellatus, Ranunculus neapolitanus, Sambucus nigra.
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*), Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), Pipistrelli: (*Rhinholophus, Myotis*), Topo quercino (*Eliomys quercinus*), Lepre (*Lepus capensis*). • **Uccelli di passo e stanziali:**, *Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Sparviere (Accipiter nisus), Gheppio (Falco tinnunculus), Coturnice (Alectoris greca), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Scricciolo (Troglodytes troglodytes), Pettirosso (Erithacus rubecula), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzolina (Sylvia cantillanus), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Rampichino (Certhia*

	brachydactyla), Pendolino (Remiz pendulinus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo imperiale (Corvus corax), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passero solitario (Monticola solitarius), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro ferro di cavallo *(Coluber hyppocrepis)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro liscio *(Coronella austriaca)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Saettone *(Elaphe longissima)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*)
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla macchia a leccio fino alle zone a macchia bassa o gariga.
RARITA' E PREGIO	3 Buono: Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta Presenza di specie rare o di importanza scientifica: *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium,Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys lacaitea, Ophrys lunulata, Phagnalon rupestre, Putoria calabrica, Pteris vittata, Quercus pubescens, Trachelium lanceolatum, Clematis cirrhosa, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla,* Unicità regionale o locale moderata.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia di querce, oggi distribuiti in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbe evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici).
STATO DI CONSERVAZIONE	2 Buono: ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Presenti* *Acacia, Cupressus, Carpobotrus edulis, Agave Americana, Acacia, Eucalyptus, Robinia, Sommacco, Opuntia, Ailanto, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI	S.I.C./ZPS Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57

denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	ITA080009 Vincolo idrogeologico, Vincolo archeologico,
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli a ridosso del dell'area. • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.



Cava Ispica: aspetti di macchia alta



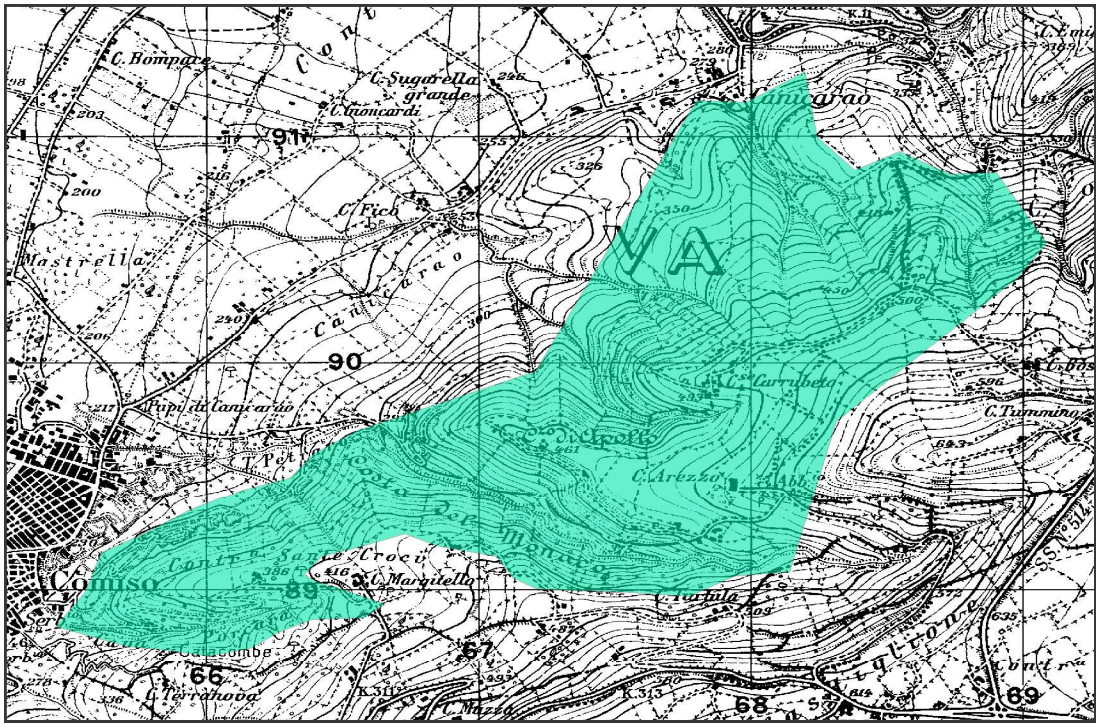
Cava Ispica

SCHEDA N. 14: CAVA PORCARO E TORRENTE PETRARO

NOME LOCALITA'	**Cava Porcara, Torrente Petraro**
TERRITORIO	Comiso
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle di origine fluviale con versanti popolati da diversi aspetti di degradazione della macchia mediterranea con zone di transizione con una certa biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o garriga** *(Thymetum capitati),* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti) **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali**
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Bromus rigidus, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Capparis spinosa, Carduus corymbosus, Celtis australis, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cistus creticus, Convolvulus elegantissimus,, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daucus carota, Diplotaxis erucoides, Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Micromeria graeca, Narcissus tazetta, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Oxalis pes-caprae, Phagnalon rupestre, Pistacia lentiscus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Rhamnus alaternus, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Selaginella denticulata, Silene colorata, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Sternbergia lutea ssp sicula, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Urginea maritima, Verbascum sinuatum, Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Hypericum perfoliatum, Sambucus nigra.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*,. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio*

	(Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Rampichino (Certhia brachydactyla), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat non molto diversificati
RARITA' E PREGIO	**4 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica. *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Phagnalon rupestre, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla..* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia, oggi distribuita in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbe evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici).
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Presenti elementi provenienti da colture*

SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 Vincolo idrogeologico, vincolo archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di rifiuti non degradabili • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.



Cava Porcara, Torrente Petraro

SCHEDA N. 14: CAVA RANDELLO

NOME LOCALITA'	**CAVA RANDELLO**
TERRITORIO	Ragusa
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle di origine fluviale attraversata dal torrente Rifriscolaro con una vegetazione riparia degradata, ma con un'interessante macchia mediterranea sui versanti, aspetto di degradazione della lecceta, ricca di specie rare come il ginepro feniceo.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Macchia a Leccio** derivata dalla degradazione della lecceta (*Pistacio-Quercetum ilicis)* e Formazione forestale a Ginepro feniceo (*Juniperus turbinata*). • **Macchia con euforbia arborea e olivastro** *Oleo-Ceratonion)* • **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Rosmarino-Thymetum capitatum),* • **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali** *Ceratonia siliqua, Cupressus sp, Eucalyptus sp. , Foraggere.* • **Prateria steppica ad Ampelodesma** *(Ampelodesmeti)* • **Vegetazione riparia dei corsi d'acqua: arbustiva o arborea** *((Salicetea)* • **Canneto** *(Phramitetea)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie della macchia:** *Quercus ilex, Ephedra fragilis, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Phillyrea latifolia, Phillyrea angustifolia, Cistus salvifolius, Cistus creticus, Cistus monspeliensis, Prasium majus, Asparagus acutifolius, Ononis ramosissima, Teucrium fruticans, Urginea marittima, Calicotome villosa, Rosmarinus officinalis, Cachrys sicula, Launea resedifolia, Muscari gussonei, Allium obtusiflorum, Astragalus sesameus, Biscutella marittima, Gagea granatellii, Helianthemum sessiliflorum, Iris planifolia, Nonea vesicaria, Pimpinella anisoides, Plantago albicans, Rubia peregrina, Ceratonia siliqua, Olea oleaster sylvestris, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Teucrium fruticans, Smilax aspera, Globularia alypum, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris fetida, Juniperus macrocarpa, Retama raetam., Celtis australis, Crntranthus ruber, Lavatera cretica, Lycium intricatum, Myrtus communis, Pinus halepensis, Salsola verticillata, Salsola agrigentina.* **Specie della formazione a Juniperus turbinata:** *Juniperus turbinata, Quercus calliprinos, Pistacia lentiscus, Ephedra fragilis, Prasjum maius, .Olea oleaster sylvestris, Chamaerops humilis, Teucrium fruticans,* Specie della gariga: *Tymus capitatus, Rosmarinus officinalis, Chamaerops humilis, Teucrium polium, Asparagus acutifolius, Asparagus albus, Ruta chalepensis, Asphodelus microcarpus, Phagnalon rupestre, Thymelea hirsuta, Carlina sicula, Micromeria nervosa, Ajuga iva, Alkanna tinctoria, Allium*

	obtusiflorum, Capparis spinosa, Ferula communis, Frankenia hirsuta, Fumana thymifolia, Gagea granatellii, Phagnalon rupestre, Urginea maritima, Plantago afra, Anacamptis piramidalis, Barlia robertiana, Serapias parviflora, Ophrys discors, Ophrys lunulata, Ophrys sicula, Ophrys bobyliflora, Ophrys sphecodes, Orchis collina, Orchis italica Orchis papilionacea, Cerastium petrandum, Helianthemum sessiliflorum, **Specie riparali e del Canneto:** *Arundo donax, Phragmites australis, Calystegia sepium, Sonchus maritimus, Populus nigra, Salix pedicellatae, Rubus ulmifolius, Lytrum salicaria, Menta acquatica, Cirsium creticum, Epilobium hirsutum, Alisma plantago acquatica, Apium nodiflorum, Aristolochia rotunda, Equisetum ramosissimum, Eupatorium cannabinum, Menta aquatica, Lythrum salicaria, Pulicaria dysenterica, Carex pendula, Xanthium italicum, Iris pseudoacorus.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*, Topo quercino *(Eliomys quercinus)*, Donnola *(Mustela nivalis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris).* • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Discoglosso dipinto (*Discoglossus pictus pictus)*, Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana verde minore *(Rana esculenta)*. • **Pesci:** *Anguilla (Anguilla anguilla), Gambusia (Gambusia holbrooki), Leucisco (Rutilio rubidio).* • **Invertebrati:** *Granchio d'acqua dolce (Potamon fluviatile)*
HABITAT DIVERSIFICATI	Molto. La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla vegetazione ripariale igrofila

	attraverso la macchia a leccio fino alle zone a praterie steppiche. Il corso d'acqua consente la sosta e la nidificazione della tipica avifauna legata ad ambienti umidi
RARITA' E PREGIO	1 **Elevato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari. Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Juniperus turbinata Juniperus macrocarpa, Quercus calliprinos, Ephedra fragilis, Retama raetam, Launea resedifolia, Cachrys sicula, Micrometria nervosa, Muscari gussonei, Allium obtusiflorum, Astragalus sesameus, Biscutella marittima, Carlina sicula, Cerastium petrandum, Gagea granatellii, Globularia alypum, Helianthemum sessiliflorum, Iris planifolia, Lycium intricatum, Nonea vesicaria, Pimpinella anisoides, Plantago albicans, Gagea granatellii, Fumana thymifolia, Helianthemum sessiliflorum, Salsola agrigentina, Iris pseudoacorus, Ophrys discors, Ophrys lunulata, Discoglossus pictus pictus,, Elaphe situla, Rutilio rubidio.* Unicità regionale o locale presente, in quanto si ha una grossa concentrazione di individui di *Juniperus turbinata*.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia che conserva un notevole grado di naturalità, ma distribuita a macchia di leopardo potrebbe estendersi anche alle aree degradate.
STATO DI CONSERVAZIONE	**2 Buono:** ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Eucalyptus camaldulensis, Agave americana, Opuntia ficus indica, Acacia sp, Cupressus, Ailanthus.*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C./ZPS Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57 Cava Randello, Passo Marinaro ITA080006 Archeologico- Riserva Naturale Integrale
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresenta una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.



Cava Randello: Macchia a leccio con ginepro feniceo



Juniperus turbinata, entità considerata vulnerabile per la forte riduzione a causa dell'eccesso di sfruttamento.



Thymus capitatus, caratteristica essenza aromatica della gariga.

SCHEDA N. 16: CAVA SCURA

NOME LOCALITA'	**CAVA SCURA**
TERRITORIO	Chiaramonte Gulfi
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle di origine fluviale, priva di acqua in superficie, con interessante vegetazione riparia sul fondovalle e lecceta evoluta sui versanti.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Lecceta – bosco di leccio** con elementi sempreverdi ed alberi secolari (Quercion *ilicis)* • **Macchia rupestre o garriga** a *Cistus* • **Vegetazione riparia dei corsi d'acqua: arbustiva o arborea** *(Platano-Salicetum pedicellatae)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie ripariali:** *Platanus orientalis, Salix pedicellatae, Salix alba, Ulmus campestris., Populus nigra, Acanthus mollis, Ruscus aculeatus, Carex pendula, Tamarix galliga, Clematis vitalba, Tamus communis, Menta suaveolens, Clematis cirrhosa,* **Specie della macchia o del bosco:** *Quercus ilex, Quercus suber, Quercus pubescens, Pistacia lentiscus, Ephedra fragilis, Rhamnus alaternus, Osyris alba, Asparagus acutifolius. Chamaerops humilis, Euphorbia characias, Ficus carica, Smilax aspera, Thymus capitatus, Cistus creticus, Cistus monspeliensis, Hypericum triquetrifolium, Ampelodesmos mauritanicus, Teucrium fruticans, Teucrium flavum, Teucrium polium, Pyrus pyraster, Ficus carica, Rosa canina, Crataegus oxycantha.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*, Donnola *(Mustela nivalis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius)* . • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Cervone *(Elaphe*

	quatorlineata), Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*).
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla vegetazione ripariale igrofila attraverso la macchia a leccio fino alle zone a macchia bassa o gariga.
RARITA' E PREGIO	1 **Elevato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari di querce e di platani Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Platanus orientalis, Ephedra fragilis, Quercus suber, Clematis cirrhosa, Hypericum triquetrifolium, Elaphe situla.* Unicità regionale o locale presente
POTENZIALITA'	La presenza di alberi secolari fa supporre la presenza di un'antica lecceta i cui relitti attuali fanno ipotizzare una possibile evoluzione verso lo stadio climax in assenza di fattori di disturbo.
STATO DI CONSERVAZIONE	**2 Buono** ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	Pinus alepensis, Acacia, Cupressus, Eucalyptus.
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli (vigneti) o serricoli a ridosso del dell'area. • Introduzione di specie alloctone
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresenta una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.



Cava Scura: aspetti con rigogliosa macchia a leccio sui versanti



Cava Scura: bosco ripario con platani *Platanus orientalis*) elementi di grande interesse fitosociologico-biogeografico.



Macchia a leccio sui versanti e gariga a cisti in primo piano

SCHEDA N. 17: CAVALUSI, GRASSULLO S. PALOLO BIDDEMI

NOME LOCALITA'	**Torrente Grassullo, Cava S. Paolo, Cava Zannafondo, Cava Cavalusi, Cava Renna**
TERRITORIO	Santa Croce Camerina, Ragusa
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle di origine fluviale con versanti popolati da diversi aspetti di degradazione della macchia. Nel fondo valle la vegetazione riparia è stata sostituita dalla macchia mediterranea con zone di transizione con una certa biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati), (Putorio – Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti) **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali**
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Bromus rigidus, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Carduus corymbosus, Celtis australis, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cichorium intybus, Cistus creticus, Convolvulus elegantissimus, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daucus carota, Diplotaxis erucoides, Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Euphorbia terracina, Fedia cornucopiae, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Iris sisyrinchium, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria graeca, Narcissus tazetta, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Osyris alba, Oxalis pes-caprae, Phagnalon rupestre, Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Pteridium aquilinum, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Rhamnus alaternus, Rhus pentaphylla, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Selaginella denticulata, Silene colorata, Silene italica, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Sternbergia lutea ssp sicula, Teucrium flavum, Teucrium fruticans,*

	Thapsia garganica, Thymus capitatus, Urginea maritima, Verbascum sinuatum, Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Hypericum perfoliatum, Phragmithes australis, Sambucus nigra.
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*), Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), Pipistrelli: (*Rhinholophus, Myotis*),. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Rampichino (Certhia brachydactyla), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius).* • **Rettili:** Geco (*Tarentola mauritanica*), Geco verrucoso (*Hemidactylus turcicus*), Ramarro (*Lacerta viridisa*), Lucertola siciliana (*Podarcis wagleriana*), Lucertola campestre (*Podarcis sicula*), Congilo (*Calcides ocellatus*), Luscengola (*Calcides chalcides*), Biacco (*Coluber viridiflavus*), Colubro leopardiano (*Elaphe situla*), Saettone (*Elaphe longissima*), Biscia dal collare (*Natrix natrix*). • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana verde minore (*Rana esculenta*).
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat alquanto diversificati nei diversi aspetti di macchia alta, bassa fino alla gariga.
RARITA' E PREGIO	5 Moderato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica. *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Phagnalon rupestre, Rhus pentaphylla, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla..* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia, oggi distribuita in

	maniera disomogenea e frammentaria, potrebbe evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici).
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Presenti* *Pinus sp, Cupressus sp., Eucalyptus sp, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Fattori di inquinamento chimico o biologico. • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.



Cava Grassullo: macchia ad ulivo ed euforbia



Cava Grassullo: macchia bassa





Cava S. Paolo: macchia e rimboschimento

SCHEDA N. 32 PANTANO D'ARCIA

NOME LOCALITA'	**PANTANO D'ARCIA**
TERRITORIO	Ragusa
DESCRIZIONE BIOTOPO	Area umida costiera (pantano) con vegetazione alo-igrofila, luogo di sosta di avifauna migratoria.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Vegetazione alo-igrofla di ambienti paludosi** *(Salicornietea) (Phramitetea)* **Macchia bassa o gariga** *(Thymetum capitatum) (Pistacio-Chamaeropetum humilis)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie alo-igrofile:** *Arundo Donax, Phragmites australis, Equisetum ramosissimum, Inula critmoides, Conyza bonariensis, Chrysantheum coronarium, Driopteris pallida, Atriplex hastata, Tamarix gallica, Lavatera cretica, Centaurea spaerocephala, Daucus carota, Plypogon monspeliensis, Xantium italicum, Holoscoenus australis, Launea resedifolia, Calystegia sepium.* **Specie della macchia:** *Pistacia lentisvus, Ephedra fragilis, Rosmarinus officinalis, Cistus creticus, Phillyrea angustifolia, Teucrium fruticans, Tymus capitatus, Asparagus albus, Olea europea sylvestris, Asphodelus microcarpus, Ononis ramosissima, ca, Ceratonia siliqua, Ficus carica, Siolanum sodomeum, Ricinus communis, Rubus ulmifolius.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino (*Ardea cinerea), Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Porciglione (Rallus aquaticus), Folaga (Fulica atra), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Pendolino (Remiz pendulinus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius).* • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis*

	sicula), Congilo *(Calcides ocellatus)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, *Cervone (Elaphe quatorlineata)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, *Saettone (Elaphe longissima)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)*, Vipera *(Vipera aspis)* . • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat abbastanza diversificati, per la presenza di diversi tipi vegetazionali dell'area umida che via via degrada verso la macchia o gariga. L'area consente la sosta e la nidificazione della tipica avifauna legata ad ambienti umidi costieri.
RARITA' E PREGIO	**3 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra fragilis, Alcedo atthis, Elaphe situla,* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia potrebbe evolvere verso stadi più evoluti e con maggiore copertura vegetale. Il pantano costituisce un importante punto di ferimento e di sosta per l'avifauna migratoria.
STATO DI CONSERVAZIONE	**3 Discreto:** ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata, copertura vegetale evidentemente discontinua 40 – 60 % stadi di vegetazione scarsamente consolidati presenza diversi elementi alloctoni..
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Eucalyptus, Robinia, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Erosione del suolo con scopertura delle radici della vegetazione in alcuni tratti. • Introduzione di specie alloctone • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.



Pantano D'Arcia con la caratteristica vegetazione alo-igrofila



La macchia di Pantano D'Arcia

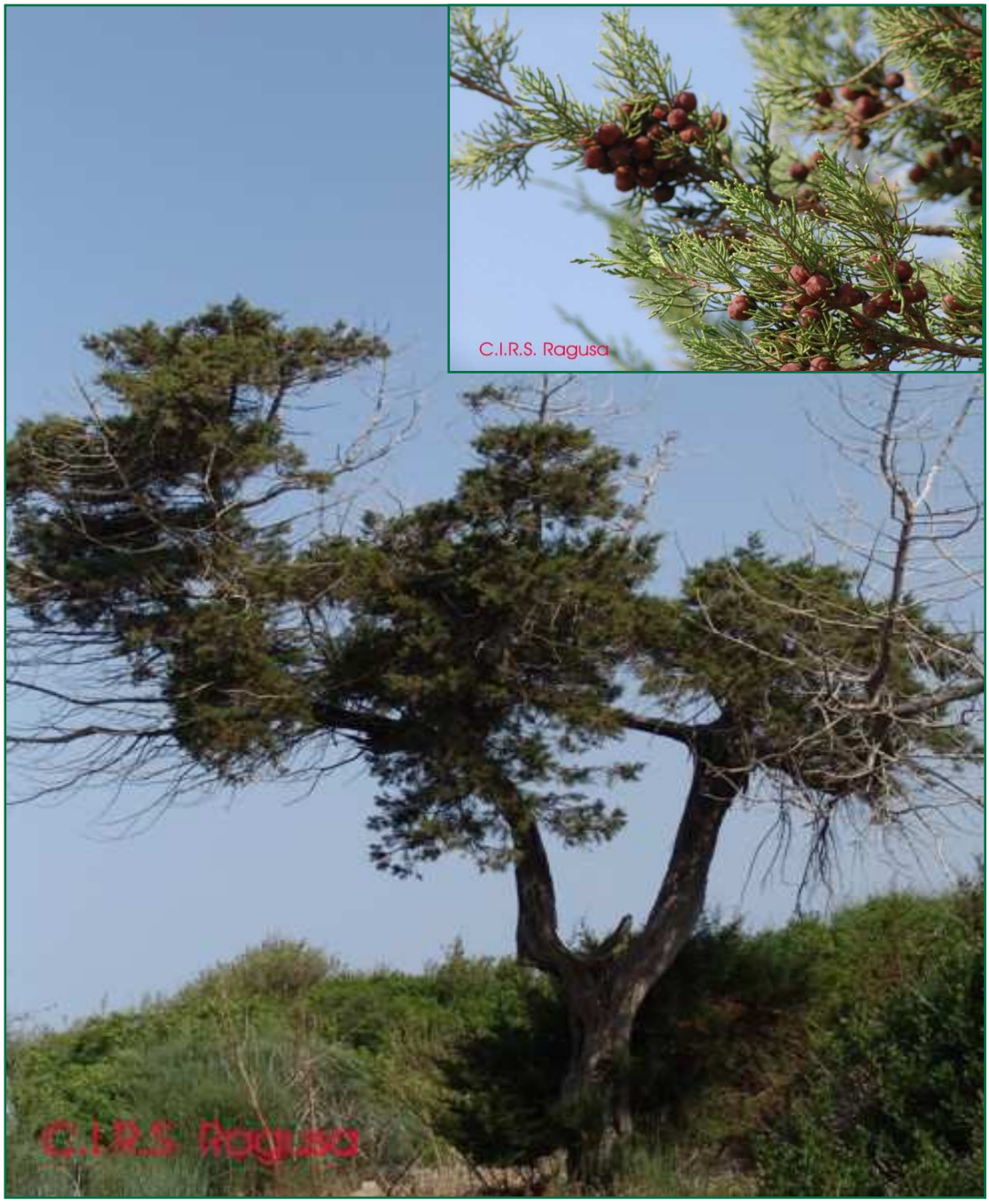
SCHEDA N. 33 PASSO MARINARO

NOME LOCALITA'	PASSO MARINARO
TERRITORIO	Ragusa
DESCRIZIONE BIOTOPO	Formazione forestale su suolo sabbioso con una esigua presenza del raro ginepro feniceo, alternato ad un'interessante macchia mediterranea e una gariga derivata dalla degradazione della lecceta.
ASPETTI VEGETAZIONALI (struttura habitat)	**Macchia a leccio con elementi sempreverdi** (*Quercion ilicis*), distribuita a pelle di leopardo. **Formazione forestale a Ginepro turbinata.**
LA FLORA (elenco delle emergenze floristiche)	**Specie della macchia:** *Quercus ilex, Ephedra fragilis, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Phillyrea latifolia, Phillyrea angustifolia, Chamaerops humilis, Cistus salvifolius, Cistus creticus, Prasium majus, Asparagus acutifolius, Ononis ramosissima, Teucrium fruticans, Urginea marittima, Calicotome villosa, Rosmarinus officinalis, Cachrys sicula, Muscari gussonei, Cerastium petandrum, Fumana thymifolia, Helianthemum sessiliflorum.* **Specie della formazione a Juniperus turbinata:** *Juniperus turbinata Quercus calliprinos, Olea oleaster sylvestris, Juniperus macrocarpa Retama raetam.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Riccio (*Erinaceus europaeus*),Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Rondone (Apus apus),Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Ballerina bian ca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciallegra (Parus major), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris).* • **Rettili:** *Geco (Tarentola mauritanica, Ramarro (Lacerta viridis), Lucertola campestre (Podarcis sicula), Congilo (Calcides ocellatus), Biacco (Coluber viridiflavus), Colubro leopardino (Elaphe situla).* • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*).
HABITAT DIVERSIFICATI	Poco considerata la scarsa estensione.

CARATTERI DI RARITA' E PREGIO	**1 Elevato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari. Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Juniperus turbinata, Juniperus macrocarpa, Quercus calliprinos, Retama raetam, Ephedra fragilis, Cachrys sicula, Muscari gussonei, Cerastium petandrum, Fumana thymifolia, Helianthemum sessiliflorum, Elaphe situla*. Unicità regionale o locale presente.
POTENZIALITA'	Gli elementi arborei secolari di Ginepro feniceo costituiscono il relitto di un'antica formazione forestale tipo climax che potrebbe ricostituirsi ed espandersi nelle aree limitrofe incolte.
STATO DI CONSERVAZIONE	**2 Buono:** ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, assenza di elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C./ZPS Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57 Cava Randello, Passo Marinaro ITA080006 Archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso dell'area.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.



Passo Marinaro: macchia con olivastro, leccio e alterno.



Passo Marinaro: formazione a *Juniperus turbinata* con esemplare secolare.

SCHEDA N. 34 PEZZA GRANDE

NOME LOCALITA'	**PEZZA GRANDE**
TERRITORIO	Acate
DESCRIZIONE BIOTOPO	Relitti di macchia mediterranea caratterizzata arbusti sclerofilli, con aspetti di gariga a timo e rosmarino tendente verso praterie steppiche.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Macchia a Leccio** derivata dalla degradazione della lecceta (Pistacio-Quercetum ilicis) • **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Rosmarino-Thymetum capitatum)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	• **Macchia a leccio:** *Quercus ilex, Pistacia lentiscus, Olea europea sylvestris, Rhamnus alaternus, Ceratonia siliqua, Smilax aspera, Prasium majus, Ephedra fragilis,* • **Gariga a timo:** *Thymus capitatus, Rosmarinus officinalis, Cistus creticus, Hypericum triquetrifolium, Calicotome villosa, Teucrium fruticans, Asparagus, acutifolius, Asphodelus microcarpus, Daucus carota, Ononis ramosissima, Salsola oppositifolia, Cachrys sicula. Ampelodesmos mauritanicus, Artemisia arborescens, Pyrus pyraster, Oryzopsis miliacea, Urginea marittima, Avena barbata, Foeniculum vulgare, Lagurus ovatus, Scolymus grandiflorus.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*,Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Allocco (Strix aluco), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris).* • **Rettili:** *Geco (Tarentola mauritanica), Geco verrucoso (Hemidactylus turcicus), Ramarro (Lacerta viridisa), Lucertola siciliana (Podarcis wagleriana), Lucertola campestre (Podarcis sicula), Congilo (Calcides ocellatus), Biacco (Coluber viridiflavus), Colubro leopardiano (Elaphe situla), Biscia dal collare (Natrix natrix),* • **Anfibi:** Rospo comune *(Bufo bufo)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Poco, considerato il degrado.
RARITA' E PREGIO	**3 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra fragilis, Elaphe situla.*

	Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo i relitti di macchia presenti, potrebbero evolvere verso stadi più evoluti e con maggiore copertura vegetale.
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Cupressus, Eucaliptus.*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	
	Idrogeologico – interesse archeologico- demanio forestale
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Incendi
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti con maggiore copertura vegetale.

SCHEDA N. 35 PIANO DELL'ISOLA

NOME LOCALITA'	**PIANO DELL'ISOLA**
TERRITORIO	Chiaramonte Gulfi, Vittoria
DESCRIZIONE BIOTOPO	Relitti di macchia mediterranea degradata da incendi, caratterizzata da arbusti sclerofilli, con aspetti di gariga a timo e rosmarino tendente verso praterie steppiche.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Macchia a Leccio** derivata dalla degradazione della lecceta (Pistacio-Quercetum ilicis) • **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Rosmarino-Thymetum capitatum)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	• **Macchia a leccio:** *Quercus ilex, Quercus pubescens, Pistacia lentiscus, Olea europea sylvestris, Rhamnus alaternus, Ceratonia siliqua, Smilax aspera, Prasium majus, Ephedra fragilis,* • **Gariga a timo:** *Thymus capitatus, Rosmarinus officinalis, Cistus creticus, Hypericum triquetrifolium, Calicotome villosa, Teucrium fruticans, Asparagus, acutifolius, Asphodelus microcarpus, Daucus carota, Ononis ramosissima, Salsola oppositifolia, Cachrys sicula, Ampelodesmos mauritanicus, Artemisia arborescens, Pyrus pyraster, Oryzopsis miliacea, Urginea marittima, Avena barbata, Foeniculum vulgare, Lagurus ovatus, Scolymus grandiflorus.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*,Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Allocco (Strix aluco), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris).* • **Rettili:** *Geco (Tarentola mauritanica), Geco verrucoso (Hemidactylus turcicus), Ramarro (Lacerta viridisa), Lucertola siciliana (Podarcis wagleriana), Lucertola campestre (Podarcis sicula), Congilo (Calcides ocellatus), Biacco (Coluber viridiflavus), Colubro leopardiano (Elaphe situla), Biscia dal collare (Natrix natrix),* • **Anfibi:** Rospo comune *(Bufo bufo)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat poco diversificati, considerato il degrado.
RARITA' E PREGIO	**3 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra*

	fragilis, Quercus pubescens, Cachrys sicula, Elaphe situla. Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo i relitti di macchia presenti, potrebbero evolvere verso stadi più evoluti e con maggiore copertura vegetale, come era in passato, testimoniato da elementi secolari.
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica bassa, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Cupressus, Eucaliptus.*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 Idrogeologico – interesse archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Incendi
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti con maggiore copertura vegetale.



Piano dell'Isola: aspetti di macchia degradata da incendi



Piano dell'Isola: leccio secolare, relitto di un'antica formazione boschiva.

SCHEDA N. 36 PIANO PIRRERA

NOME LOCALITA'	BOSCO DI PIANO PIRRERA
TERRITORIO	Acate
DESCRIZIONE BIOTOPO	Formazione forestale su suolo sabbioso con sostanziosa presenza del raro ginepro feniceo, alternata ad un'interessante macchia mediterranea e gariga derivata dalla degradazione della lecceta.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Formazione forestale a ginepro feniceo** (*Juniperus turbinata*). **e aspetti di Macchia** *(Pistacio-Quercetum ilicis), Oleo-Ceratonion), (Rosmarino-Thymetum capitatum), (Cisto Ericetalia), (Ampelodesmeti)* • **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali** *Pinus, Cupressus sp, Eucalyptus sp.*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie della formazione a Juniperus turbinata:** *Juniperus turbinata, Quercus calliprinos, Pistacia lentiscus, Ephedra fragilis, Prasjum maius, .Olea oleaster sylvestris, Chamaerops humilis, Teucrium fruticans,* **Specie della macchia:** *Quercus ilex, Quercus pubescens, Ephedra fragilis, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Phillyrea latifolia, Phillyrea angustifolia, Cistus salvifolius, Cistus creticus, Prasium majus, Asparagus acutifolius, Asparagus albus, Ononis ramosissima, Teucrium fruticans, Urginea maritima, Calicotome infesta, Rosmarinus officinalis, Cachrys sicula, Iris planifolia, Rubia peregrina, Ceratonia siliqua, Olea oleaster sylvestris, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Smilax aspera, Capparis ovata, Alcanna tintoria, Tymus capitatus, Rosmarinus officinalis, Chamaerops humilis, Fumana tymifolia, Helianthemum sessiliflorum, Teucrium polium, Ruta chalepensis, Asphodelus microcarpus, Phagnalon rupestre, Thymelea irsuta, Micromeria nervosa, Juniperus macrocarpa, Lycium intricatum.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Topo quercino *(Eliomys quercinus)*, Lepre *(Lepus capensis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Pettirosso (Erithacus rubecula), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio (Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Rigogolo (Oriolus oriolus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus*

	coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*).
HABITAT DIVERSIFICATI	Molto. La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla macchia a leccio, attraverso la formazione a ginepro feniceo fino alla gariga.
RARITA' E PREGIO	1 **Elevato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari. Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Juniperus turbinata, Ephedra fragilis, Quercus pubescens, Micromeria nervosa, Fumana tymifolia, Helianthemum sessiliflorum, Globularia alypum, Hypericum triquetrifolium, Juniperus macrocarpa, Lycium intricatum, Cachrys sicula., Elaphe situla* Unicità regionale o locale presente, in quanto si ha la più grossa concentrazione di individui di *Juniperus turbinata* dell'intera Sicilia.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo il bosco di ginepro che conserva un notevole grado di naturalità potrebbe estendersi anche alle aree degradate, e la macchia potrebbe evolvere verso stadi più evoluti.
STATO DI CONSERVAZIONE	2 Buono: ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Abbpondanti: Pinus, Eucalyptus camaldulensis,*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 Demanio forestale parzialmente
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Introduzione di specie alloctone • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.



Bosco Pirrera, formazione a *Juniperus turbinata* *(Ginepro feniceo)*



La macchia alta con la presenza di *Juniperus turbinata*



Juniperus turbinata, entità considerata vulnerabile per la forte riduzione a causa dell'eccesso di sfruttamento.

SCHEDA N. 37 PISCIOTTO – CAVA D'ALIGA

NOME LOCALITA'	**Costa Da c.da Pisciotto a Cava d'Aliga** - Fornace Penna, pantano Pisciotto, Sampieri, Punta del Corvo, Punta d'Aliga
TERRITORIO	**Modica, Scicli**
DESCRIZIONE BIOTOPO	Costa prevalentemente rocciosa alternata a stretti sistemi dunali, popolati da vegetazione pioniera che evolve verso una macchia mediterranea nei tratti meno disturbati. Area umida costiera (pantano Pisciotto), con significativi lembi di vegetazione naturale psammofila e alo-igrofila.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Formazioni dunali arbustivo- arboree a ginepro e lentisco** *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae)* **Macchia arbustivo-arborea a palma nana e lentisco** *(Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Vegetazione psammofila pioniera predunale** *(Agropyretum mediterranei* **Vegetazione alo-igrofila di ambienti paludosi** *(Salicornietea); (Crithmo-Limonietea); (Juncetalia maritimi);(Phramitetea)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	*Juniperus macrocarpa, Pistacia lentiscus, Chamaerops humilis, Halimione portulacoides, Ephedra fragilis, Centaurea sphaerocephala, Lycium intricatum, Agropyron junceum, Plantago coronopus, Plantago crassifolia, Prasium majus, Pancratium maritimum, Thymelaea irsuta, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Arundo donax, Phragmites australis, Salsola oppositifolia, Inula crithmnoides, Crithmum maritimum, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Arthrocnemum glaucum, Beta maritima, Smilax aspera, Chrysanthemum coronarium, Lobularia maritima, Sonchus oleraceus, Juncus acutus, Juncus subulatus, Artemisia arborescens, Thymus capitatus, Asparagus acutifolius, Cerinthe major, Arisarum vulgare, Bellis sylvestris, Eryngium maritimum, Urginea maritima, Thapsia garganica, Ononis ramosissima, Olea europea sylvestris, Barlia robertiana, Doricnium rectum, Hypericum triquetrifolium, Suaeda maritima, , Inula critmoides,, Inula viscosa, Inula graveolens, Conyza bonariensis, Chrysantheum coronarium, Holoscoenus australis, Bolboshoenus maritimus, Shoenus nigricans, Juncus acutus, Juncus maritimus, Juncus subulatus, Mesembrianthemum cristallinum, Senecio pygmaeus, Capparis spinosa, Rhus pentaphylla.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino *(Ardea cinerea), Airone rosso (Ardea purpurea), Garzetta (Egretta garzetta), Nitticora (Nycticorax nycticorax), Tarabusino (Ixobrychus minutus), Spatola (Platalea leucorodia), Fenicottero (Phoenicopterus phoenicopterus), Marzaiola (Anas querquedula), Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Sparviere (Accipiter nisus),*

	Falco pescatore (Pandion haliaetus), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Corriere grosso (Charadrius hiticula), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano reale (Larus argentatus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus), Avocetta (Recurvirostra avosetta), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis, Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro ferro di cavallo *(Coluber hyppocrepis)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro liscio *(Coronella austriaca)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)* . • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rospo smeraldino *(Bufo viridis)*, Raganella *(Hyla arborea)*, Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat moderatamente diversificati.
RARITA' E PREGIO	3 Moderato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra fragilis, Hypericum triquetrifolium, Juniperus macrocarpa, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Lycium intricatum, Pancratium maritimum, Mesembrianthemum cristallinum, Senecio pygmaeus, Rhus pentaphylla Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla, Ardea purpurea, Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax, Ixobrychus minutus, Larus argentatus, Larus ridibundus, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Alcedo atthis.*

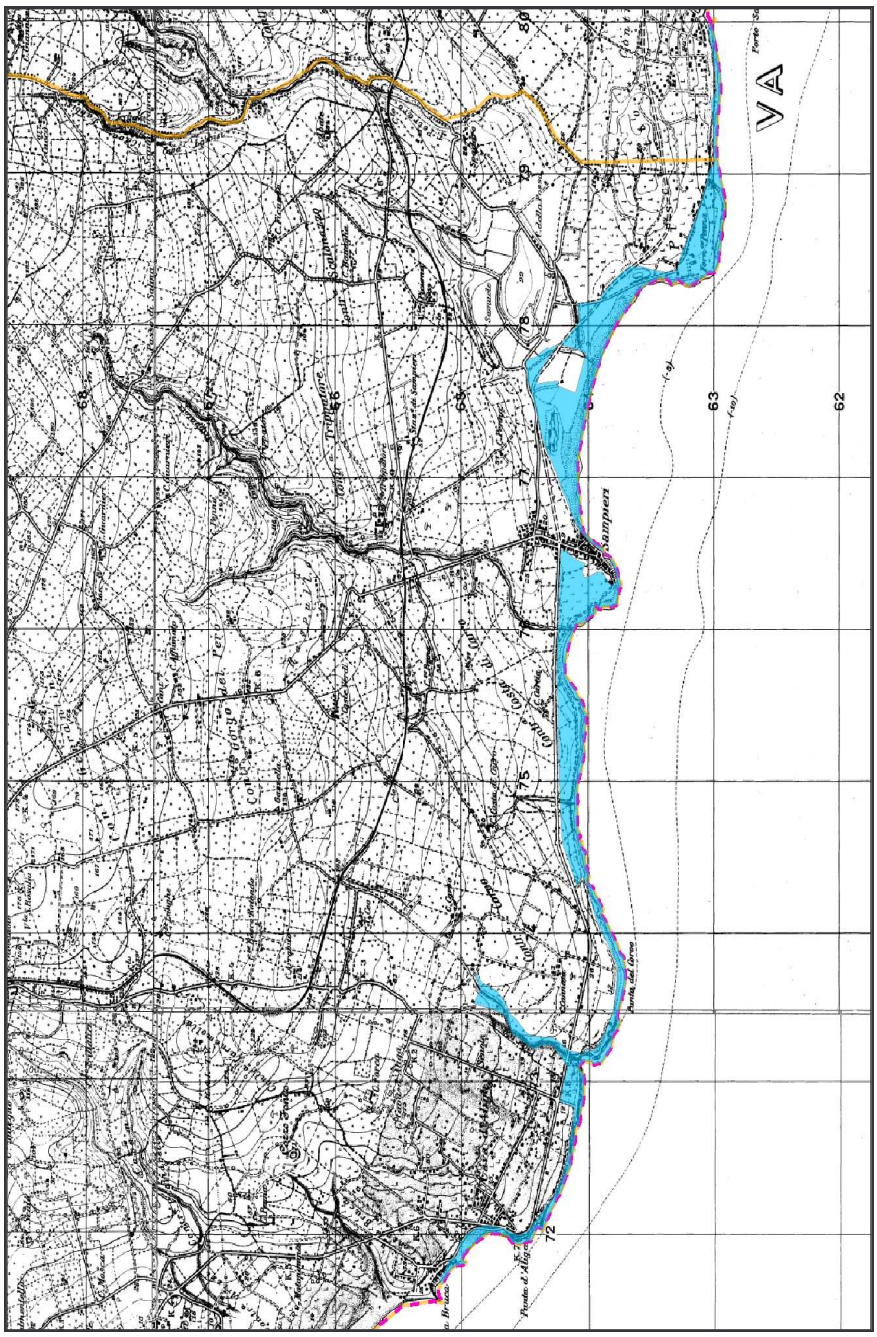
	Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	Gli elementi arbustivi di Ginepro e Lentisco formanti una macchia bassa disomogenea e discontinua fanno ipotizzare, in assenza di fattori di disturbo, una possibile evoluzione verso stadi più consolidati di macchia alta e con maggiore copertura vegetale, che potrebbe espandersi anche nelle aree più degradate.
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Abbondanti* *Acacia, Carpobotrus edulis, Agave Americana, Eucalyptus, Ailanto, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 Demanio forestale parzialmente
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Introduzione di specie alloctone • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.


C.I.R.S. Ragusa


C.I.R.S. Ragusa



Rhus pentaphylla, specie arbustiva rara



Costa da Pisciotto a Cava d'Aliga

SCHEDA N. 38 PLAIA GRANDE – MARINA DI RAGUSA

NOME LOCALITA'	**Costa da Plaja Grande a Marina di Ragusa,** Sistema dunale foce Irminio
TERRITORIO	**Ragusa, Scicli**
DESCRIZIONE BIOTOPO	Alternanza di Sistema dunale e tombolo roccioso, popolato da vegetazione pioniera che evolve a macchia mediterranea nei tratti meno disturbati. Presso la foce la vegetazione è costituita da elementi arborei secolari che conferiscono un aspetto di Macchia Foresta oramai scomparsa nel resto della Sicilia.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Formazioni dunali arbustivo- arboree a ginepro e lentisco** con elementi secolari *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae)* **Macchia arbustivo-arborea a palma nana e lentisco o garriga** *(Pistacio-Chamaeropetum humilis; Thymetum capitati)* **Vegetazione psammofila pioniera predunale** *(Agropyretum mediterranei* **Vegetazione alo-igrofila di ambienti paludosi** *(Salicornietea)*; *(Crithmo-Limonietea); (Juncetalia maritimi);(Phramitetea)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie di macchia:** *Juniperus macrocarpa, Pistacia lentiscus, Chamaerops humilis, Halimione portulacoides, Ephedra fragilis, Centaurea sphaerocephala, Lycium intricatum, Agropyron junceum, Plantago coronopus, Plantago crassifolia, Prasium majus, Pancratium maritimum, Thymelaea irsuta, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Salsola oppositifolia, Inula crithmnoides, Crithmum maritimum, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Beta maritima, Smilax aspera, Chrysanthemum coronarium, Lobularia maritima, Sonchus oleraceus, Artemisia arborescens, Thymus capitatus, Asparagus acutifolius, Cerinthe major, Arisarum vulgare, Bellis sylvestris, Eryngium maritimum, Urginea maritima, Thapsia garganica, Ononis ramosissima, Olea europea sylvestris, Orchis Barlia robertiana, Hypericum triquetrifolium, Suaeda maritima, Inula critmoides,, Inula viscosa, Inula graveolens, Conyza bonariensis, Chrysantheum coronarium, Mesembrianthemum cristallinum, Senecio pygmaeus, Capparis spinosa, Rhus pentaphylla.Retama raeta, Phillyrea angustifoli, Phillyrea latifoglia, Echinophora spinosa, Salsola Kali, Cakile maritima, Otanthus maritimum, Polygonum maritimum, Smilax aspera, , Pseudorlaia pupila, Acanthus mollis.* **Specie Ripariali o palustri:** *Typha angustifolia, Eupatorium cannabinum, Salix alba, Salix pedicellata, Fraxinus angustifolia, Juncus acutus, Juncus subulatus, Juncus maritimus, Tamarix gallica, Tamarix africana, Arum italicum, Doricnium rectum, Holoscoenus australis, Bolboshoenus maritimus, , Phragmites australis, Arundo donax, Shoenus nigricans, Arthrocnemum glaucum, Inula crithmoides, Apium nodiflorum, Nasturtium officinalis,*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus*

	cuniculus), Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*, Topo quercino *(Eliomys quercinus)*, Lepre *(Lepus capensis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino (*Ardea cinerea), Airone rosso (Ardea purpurea), Garzetta (Egretta garzetta), Nitticora (Nycticorax nycticorax), Tarabusino (Ixobrychus minutus), Spatola (Platalea leucorodia), Cicogna nera (Ciconia nigra), Cicogna bianca (Ciconia cicoria), Fenicottero (Phoenicopterus phoenicopterus), Tuffetto (Podiceps ruficollis), Svasso maggiore (Podiceps cristatus), Berta maggiore (Calonectris diomedea), Sula (Sula bassana), Marzaiola (Anas querquedula), Germano reale (Anas platyrhynchos), Volpoca (Tadorna tadorna), Alzavola (Anas crecca), Moretta (Aythya fuligula), Cigno reale (Cygnus olor), Oca selvatica (Anser olor), Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Nibbio reale (Milvus nigrans), Biancone (Circaetus gallicus), Aquila del Bonelli (Hieraatus fasciatus), Sparviere (Accipiter nisus), Falco pescatore (Pandion haliaetus), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Falco pellegrino (Falco peregrinus), Coturnice (Alectoris greca), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Porciglione (Rallus aquaticus), Folaga (Fulica atra), Pavoncella (Vanellus vanellus), Corriere grosso (Charadrius hiticula), Piviere dorato (Pluvialis apricaria), Fratino (Charadrius alexandrinus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Piovanello (Calidris ferruginea), Gambecchio (Calidris minuta), Pettegola (Tringa totanus), Gabbiano reale (Larus argentatus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Gabbiano corallino (Larus melanocephalus), Gabbiano corso (Larus audouinii), Gabbiano roseo (Larus genei), Mignattino (Chlidonias niger), Cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus), Avocetta (Recurvirostra avosetta), Fraticello (Sterna albifrons),Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis), Ghiandaia marina (Coracias garrulus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata),Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Scricciolo (Troglodytes troglodytes), Pettirosso (Erithacus rubecula), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Usignolo di fiume (Cettia cetti), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzolina (Sylvia cantillanus), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Rampichino (Certhia brachydactyla), Pendolino (Remiz pendulinus), Rigogolo (Oriolus oriolus), Ghiandaia*

	(Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo imperiale (Corvus corax), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passero solitario (Monticola solitarius), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Fringuello (Fringilla coelebes), Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus). • **Rettili:** *Testuggine palustre (Emys orbicularis),* Geco *(Tarentola mauritanica*), Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus),* Ramarro *(Lacerta viridisa),* Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana),* Lucertola campestre *(Podarcis sicula),* Congilo *(Calcides ocellatus),* Luscengola *(Calcides chalcides),* Biacco *(Coluber viridiflavus),* Colubro ferro di cavallo *(Coluber hyppocrepis), Cervone (Elaphe quatorlineata),* Colubro liscio *(Coronella austriaca*), Colubro leopardiano *(Elaphe situla), Saettone (Elaphe longissima),* Biscia dal collare *(Natrix natrix),* Biscia viperina *(Natrix maura),* Vipera *(Vipera aspis)* . • **Anfibi:** Discoglosso dipinto (*Discoglossus pictus pictus),* Rospo comune (*Bufo bufo*), Rospo smeraldino *(Bufo viridis),* Raganella *(Hyla arborea*), Rana dei fossi *(Rana lessonae),* Rana verde minore *(Rana esculenta).* • **Pesci:** Carpa *(Cyprinus carpio),* Tinca *(Tinca tinca),* Cagnetta *(Salaria fluviatilis),* Anguilla *(Anguilla anguilla),* Gambusia *(Gambusia holbrooki),* Cefalo *(Mugil cephalus), Cefalo bosega (Chelon labrosus), Branzino (Dicentrarchus labrax), Spigola macchiata (Dicentrarchus punctatus)* • **Invertebrati:** *Granchio d'acqua dolce (Potamon fluviatile)*
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat moderatamente diversificati.
RARITA' E PREGIO	1 Elevato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari. Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra fragilis, Hypericum triquetrifolium, Juniperus macrocarpa, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Lycium intricatum, Pancratium maritimum, Mesembrianthemum cristallinum, Senecio pygmaeus, Rhus pentaphylla, Retama raetam, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla, Ardea purpurea, Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax, Ixobrychus minutus, Calonectris diomedea, Circaetus gallicus, Hieraatus fasciatus, Falco peregrinus, Alectoris greca, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Sterna albifrons, Coracias garrulus, Larus argentatus, Larus ridibundus, Alcedo atthis, Emys orbicularis, Elaphe situla, Discoglossus pictus pictus.* Unicità regionale o locale presente
POTENZIALITA'	Gli elementi arbustivi secolari di Ginepro e Lentisco formanti una macchia consolidata tendente al climax, fanno ipotizzare, in assenza di fattori di disturbo, una possibile espansione anche nelle aree più degradate.

STATO DI CONSERVAZIONE	**2 Buono:** ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Presenti: Acacia, Carpobotrus edulis, Agave Americana, Eucalyptus, Ailanto, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C./ZPS Sicilia– G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57 Riserva Naturale Speciale Biologica Macchia Forsta del Fiume Irminio ITA080010 Vincolo archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Presenza di insediamenti agricoli a ridosso del dell'area. • Introduzione di specie alloctone • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.



La "Macchia Foresta" alla foce del Fiume Irmino: Phillyrea



Lentischi secolari

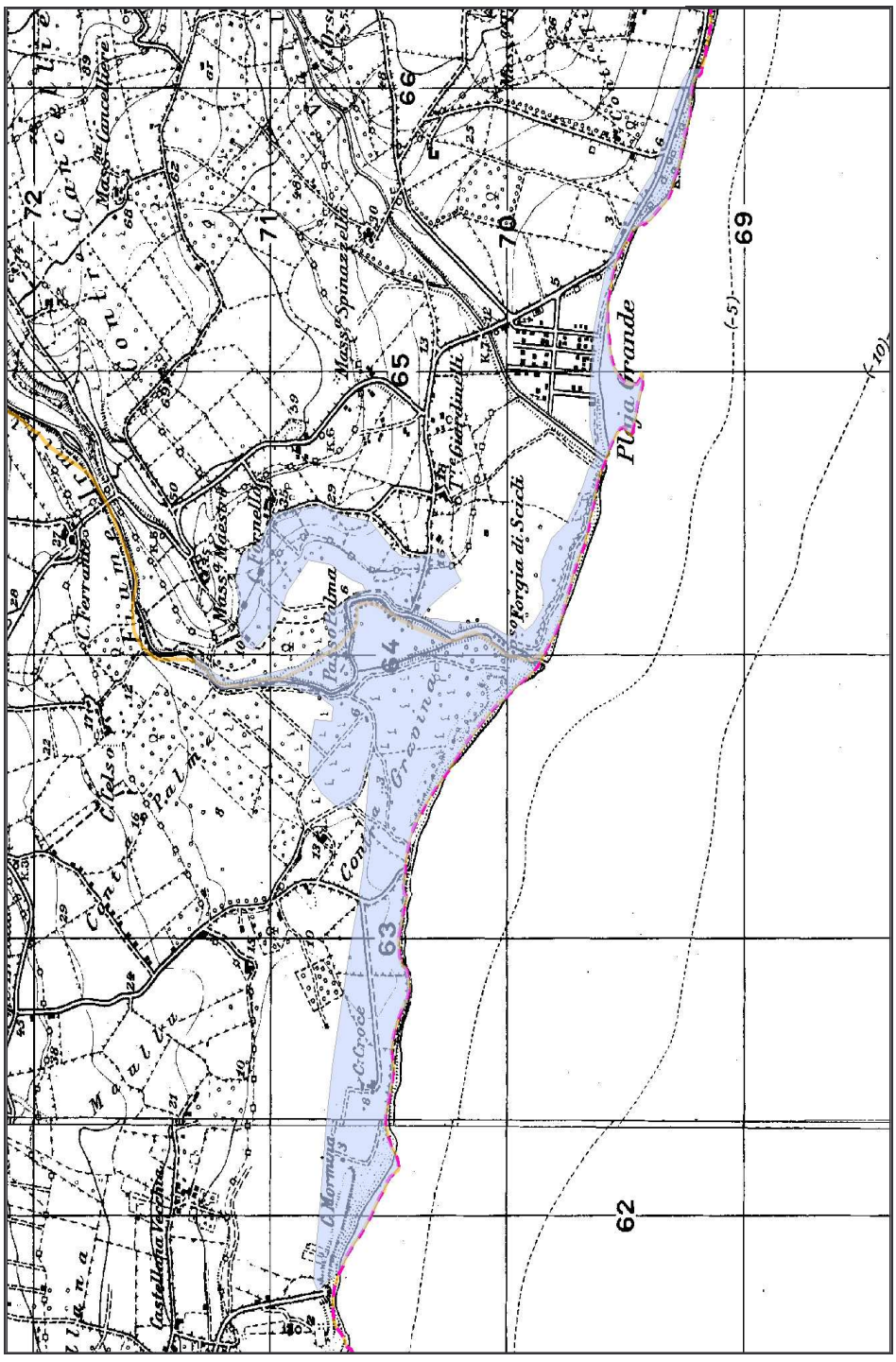


Il Ginepro coccolone prostrato sulle dune



Vegetazione pioniera predunale

Costa da Plaja Grande a Marina di Ragusa



SCHEDA N. 39 PORTO ULISSE – PUNTA CIRIGA

NOME LOCALITA'	Costa da Porto Ulisse a Punta Ciriga
TERRITORIO	Ispica
DESCRIZIONE BIOTOPO	Alternanza di Sistema dunale e Macchia su tombolo roccioso
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Macchia arbustivo-arborea a palma nana e lentisco** *(Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Formazioni dunali arbustivo- arboree a ginepro e lentisco** *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae); (Myrto lentiscetum)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitatum)* **Vegetazione alofila rupestre pioniera** *(Crithmo-Limonietea)* **Duna consolidata ad Ammophila arenaria** *(Ammophiletum arundinaceae)* **Vegetazione psammofila pioniera predunale** *(Agropyretum mediterranei)* **Canneto** *(Phramitetea)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	*Pistacia lentiscus, Chamaerops humilis, Juniperus macrocarpa, Halimione portulacoides, Ephedra fragilis, Centaurea sphaerocephala, Lycium intricatum, Agropyron junceum, Plantago coronopus, Plantago crassifolia, Prasium majus, Lotus sp, Pancratium maritimum, Thymelaea irsuta, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Arundo donax, Phragmites australis, Salsola oppositifolia, Inula crithmnoides, Crithmum maritimum, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Arthrocnemum glaucum, Beta maritima, Smilax aspera, Chrysanthemum coronarium, Lobularia maritima, Sonchus oleraceus, Juncus acutus, Juncus subulatus, Artemisia arborescens, Thymus capitatus, Asparagus acutifolius, Cerinthe major, Arisarum vulgare, Bellis sylvestris, Eryngium maritimum, Urginea maritima, Thapsia garganica, Ononis ramosissima, Olea europea sylvestris, Barlia robertiana, Doricnium rectum, Hypericum triquetrifolium, Suaeda maritima.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino (*Ardea cinerea), Airone rosso (Ardea purpurea), Garzetta (Egretta garzetta), Nitticora (Nycticorax nycticorax), Tarabusino (Ixobrychus minutus), Spatola (Platalea leucorodia), Fenicottero (Phoenicopterus phoenicopterus), Marzaiola (Anas querquedula), Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Sparviere (Accipiter nisus), Falco pescatore (Pandion haliaetus), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Corriere grosso (Charadrius hiticula), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano reale (Larus argentatus), Gabbiano comune (Larus*

	ridibundus), Cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus), Avocetta (Recurvirostra avosetta), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis, Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro ferro di cavallo *(Coluber hyppocrepis)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro liscio *(Coronella austriaca)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)* . • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rospo smeraldino *(Bufo viridis)*, Raganella *(Hyla arborea)*, Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat moderatamente diversificati.
RARITA' E PREGIO	3 Moderato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra fragilis, Hypericum triquetrifolium, Juniperus macrocarpa, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Lycium intricatum, Pancratium maritimum, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla, Ardea purpurea, Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax, Ixobrychus minutus, Larus argentatus, Larus ridibundus, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Alcedo atthis.* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	Gli elementi arbustivi di Ginepro e Lentisco formanti una macchia bassa disomogenea e discontinua fanno ipotizzare, in assenza di fattori di disturbo, una possibile evoluzione verso stadi più consolidati di macchia alta e con maggiore copertura vegetale, che potrebbe espandersi anche nelle aree più degradate.

STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Presenti: Acacia, Cupressus, Carpobotrus edulis, Agave Americana, Acacia, Eucalyptus, Opuntia, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C./ZPS Sicilia– G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57 Riserva Naturale Orientata ITA090003 Vincolo archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.





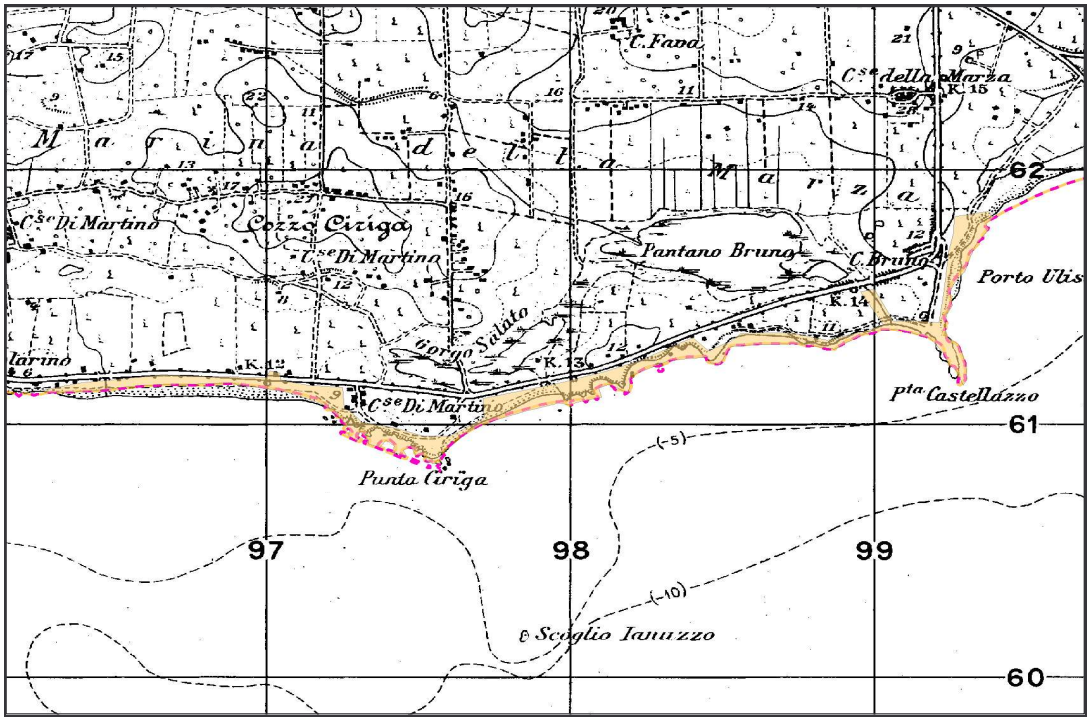
Punta Ciriga: Tombolo roccioso



Punta Ciriga: Tombolo roccioso con macchia mediterranea (Palma nana ed Ephedra)



Costa da Porto Ulisse a Punta Ciriga



SCHEDA N. 40 CAVA PRAINITO

NOME LOCALITA'	Cava del Prainito
TERRITORIO	Modica.
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle di origine fluviale al confine con la provincia di Siracusa. I versanti sono popolati a tratti da un'interessante formazione forestale che tende verso la lecceta e dai diversi aspetti di degradazione della macchia. Nel fondo valle è presente una rigogliosa vegetazione ripariale. Spesso si creano zone di transizione con elevata biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Lecceti – boschi di leccio macchia a leccio con elementi sempreverdi** (Quercion ilicis); *(Ramno alterni-Quercetum ilicis pistacietosum terebinti, (Pistacio-Quercetum ilicis)* **Bosco di querce a caducifoglie** *(Oleo-Quercetum virgilianae)* **Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati), (Putorio – Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti) **Vegetazione riparia dei corsi d'acqua: arbustiva o arborea** *(Platano-Salicetum pedicellatae), (Salicetea), (Phramitetea)* **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali**
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Ajuga iva, Alkanna tintoria, Allium roseum, Ampelodesmos mauritanicus, Anacamptis piramidalis, Anagyris foetida, Anthemis arvensis, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Arum italicum, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus fistulosus, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. Maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Bromus rigidus, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Capsella bursa-pastoris, Carduus corymbosus, Celtis australis, Centaurium pulchellum, Centaurium spicatum, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cichorium intybus, Cistus creticus, Cistus monspeliensis, Cistus salvifolius, Convolvulus elegantissimus, Convolvulus tricolor, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daphne gnidium, Daucus carota, Dianthus rupicola, Diplotaxis erucoides, Dryopteris filix-mas, Dryopteris villari ssp. pallida. Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erica multiflora, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Eryngium campestre, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Euphorbia terracina, Fedia cornucopiae, Ferula communis, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Helichrysum stoechas, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Iris sisyrinchium, Isatis tintoria, Laurus nobilis, Lavatera cretica,*

	Leontodon tuberosus, Leopoldia comosa, Linaria reflexa, Linaria triphylla, Lobularia maritima, Lonicera implexa, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria greca, Myrtus communis, Narcissus tazetta, , Nerium oleander, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ononis sicula, Ophrys bombyliflora, Ophrys apifera, Ophrys bertoloni, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fuciflora ssp oxyrrhynchos, Ophrys fusca, Ophrys lacaitea, Ophrys lunulata, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis collina, Orchis italica, Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Origanum heracleoticum, Osyris alba, Oxalis pes-caprae, Papaver rhoeas, Phagnalon rupestre, Phillyrea angustifolia, Phillyrea latifoglia, Phlomis fruticosa, Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Pteridium aquilinum, Punica granatum, Putoria calabrica, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Quercus pubescens, Quercus virgiliana, Reichardia picroides, Reseda alba, Retama raetam, Rhamnus alaternus, Romulea bulbocodium, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scorpiurus subvillosus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Sedum dasyphyllum, Sedum stellatum, Selaginella denticulata, Senecio bicolor, Serapias lingua, Serapias vomeracea, Silene coeli-rosa, Silene colorata, Silene fruticosa, Silene italica, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus maritimus, Sonchus oleraceus, Stachys ocymastrum, Sternbergia lutea ssp sicula, Sylibum marianum, Tetragonolobus purpureus, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Trachelium lanceolatum, Urginea maritima, Verbascum sinuatum. **Specie ripariali:** *Adiantum capillus-veneris, Alisma plantago-aquatica, Apium nodiflorum, Aristolochia altissima, Arundo donax, Bryonia sicula, Calystegia sepium, Carex pendula, Cirsium italicum, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Clematis vitalba, Cyperus longus, Dorycnium hirsutum, Dorycnium rectum, Epilobium hirsutum, Equisetum maximum, Equisetum ramosissimum, Eupatorium cannabinum, Fraxinus oxycarpa angustifolia, Hypericum hircinum, Hypericum perfoliatum, Hypericum perforatum, Juncus articulatus, Juncus bufonius, Lemna, Lythrum salicaria, Mentha longifolia, Mentha suaveolens, Myriophyllum verticillatum, Nasturtium officinale, Phragmithes australis, Plantago major, Platanus orientalis, Populus nigra, Potamogeton pectinatus, Ranunculus bullatus, Ranunculus ficaria, Ranunculus flabellatus, Ranunculus neapolitanus, Sambucus nigra, Samolus valerandi, Salix alba, Salix fragilis, Salix pedicellata, Sparganium erectum, Tamarix africana, Tamarix gallica, Tamus communis, Veronica anagallis-aquatica.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*), Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), Pipistrelli: (*Rhinholophus, Myotis*), Topo quercino (*Eliomys quercinus*), Lepre (*Lepus capensis*). • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino (*Ardea cinerea*),

	Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Sparviere (Accipiter nisus), Gheppio (Falco tinnunculus), Coturnice (Alectoris greca), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Porciglione (Rallus aquaticus), Folaga (Fulica atra), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Scricciolo (Troglodytes troglodytes), Pettirosso (Erithacus rubecula), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Usignolo di fiume (Cettia cetti), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzolina (Sylvia cantillanus), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Rampichino (Certhia brachydactyla), Pendolino (Remiz pendulinus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo imperiale (Corvus corax), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passero solitario (Monticola solitarius), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Fringuello (Fringilla coelebes), Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro ferro di cavallo *(Coluber hyppocrepis)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro liscio *(Coronella austriaca)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Saettone *(Elaphe longissima)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)*. • **Anfibi:** Discoglosso dipinto (*Discoglossus pictus pictus)*, Rospo comune (*Bufo bufo*), Raganella *(Hyla arborea)*, Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*. • **Pesci:** Trota macrostigma (*Salmo trutta macrostigma)*, Carpa *(Cyprinus carpio)*, Tinca *(Tinca tinca)*, Cagnetta *(Salaria fluviatilis)*, Anguilla *(Anguilla anguilla)*. • **Invertebrati:** *Granchio d'acqua dolce (Potamon fluviatile)*

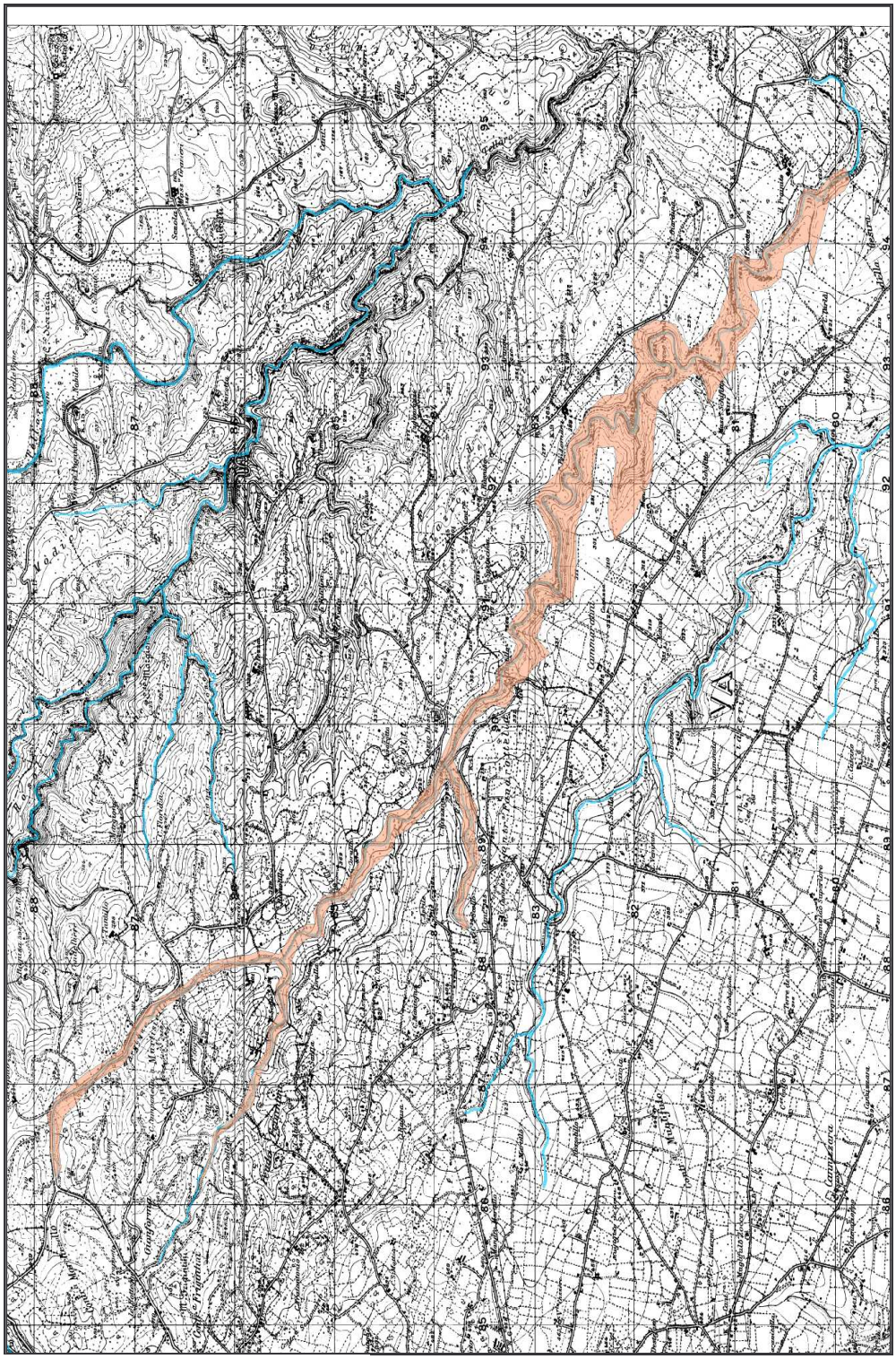
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla vegetazione ripariale igrofila attraverso la macchia a leccio fino alle zone a macchia bassa o gariga.
RARITA' E PREGIO	2 Elevato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Convolvulus tricolor, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium,Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fuciflora ssp oxyrrhynchos, Ophrys lacaitea, Ophrys lunulata, Phagnalon rupestre, Phlomis fruticosa, Putoria calabrica, Quercus pubescens, Trachelium lanceolatum, Clematis cirrhosa, Myriophyllum verticillatum, Platanus orientalis, Rhinholophus, Myotis, Circaetus gallicus, Hieraatus fasciatus, Elaphe situla, Discoglossus pictus pictus, Salmo trutta macrostigma.* Unicità regionale o locale presente
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo il bosco di querce e la macchia , oggi distribuiti in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbero evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici). Il corso d'acqua e il bosco ripario potrebbero ricostituire quei corridoi fluviali ricchi di habitat e biodiversità, importanti luoghi di sosta per l'avifauna e di rifugio per la fauna terrestre.
STATO DI CONSERVAZIONE	2 Buono: ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Presenti* *Pinus sp, Ailanto, Robinia, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	*Scarse* Carpa *(Cyprinus carpio).*
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 D.A. 6594 del 26/07/2000
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di rifiuti non degradabili • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.



Torrente Prainito: vegetazione riparia (Platani, Salici, Sambuchi, Pioppi ecc.)



Torrente Prainito: cascatelle sui travertini



Cava del Prainito

SCHEDA N. 41 PUNTA BRACCETTO

NOME LOCALITA'	**PUNTA BRACCETTO**
TERRITORIO	Ragusa, Santa Croce Camerina
DESCRIZIONE BIOTOPO	Macchia su tombolo roccioso che degrada verso aspetti interessanti di gariga con essenze rare. Zona di transizione per la presenza della foce della Cava di Mistretta.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Formazioni dunali e rupestri arbustivo- arboree a ginepro e lentisco** *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae)* • **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitatum – Asparago-Limoniastretum monopetali)* • **Formazioni predunali pioniere** *(Agropyretum mediterranei)*
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	• **Macchia a ginepro e lentisco:** *Juniperus macrocarpa, Pistacia lentiscus, Ephedra fragilis, Limoniastrum monopetalum, Plantago coronopus, Agropyron junceum, Scolymus grandiflorus, Teucrium polium, Tamarix africana, Asparagus acutifolius, Sporobulus arenarius, Pancratium maritimum, Lagurus ovatus. Thymus capitatus, Centaurea spaerocephala, Crithmum maritimum, Halimione portulacoides.* • **Gariga:** *Thymus capitatus, Mesembrianthemum cristallinum, Limoniastrum monopetalum, Asparagus stipularis, Centaurea spaerocephala, Crithmum maritimum, Limonium hyblaei, Limonium serotinum, Lycium intricatum, Cichorium spinosum, Crucianella rupestris.* • **Pioniere**: *Agropyron junceum, Echinophora spinosa, Cakile maritima, Eryngium maritimum, Scolymus grandiflorus.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*,. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Falco pescatore (Pandion haliaetus), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano reale (Larus argentatus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata, Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus, Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris),* • **Rettili:** *Ramarro (Lacerta viridisa), Lucertola campestre (Podarcis sicula, Biacco (Coluber viridiflavus), Colubro leopardiano (Elaphe*

	situla), Biscia dal collare (Natrix natrix), . • **Anfibi:** *),* Rospo comune *(Bufo bufo).*
HABITAT DIVERSIFICATI	Abbastanza: per la presenza di diversi tipi vegetazionali e per la presenza della zona di transizione-foce.
RARITA' E PREGIO	• **Buono:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di specie rare o di importanza scientifica: *Juniperus macrocarpa, Limonium hyblaei, Limonium serotinum, Limoniastrum monopetalum, Lycium intricatum, Mesembrianthemum cristallinum, Ephedra fragilis, Cichorium spinosum, Crucianella rupestris, Elaphe situla.* Unicità regionale o locale moderata.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la gariga e la macchia potrebbero evolvere verso stadi più evoluti e con maggiore copertura vegetale.
STATO DI CONSERVAZIONE	**Discreto:** ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata copertura vegetale non sempre continua 40- 60% stadi di vegetazione scarsamente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Carpobotrus edulis, Agave Americana,*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C./ZPS Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57 Punta Braccetto, Contrada Cammarana ITA080004 D.A. N. 2067 /67- Archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Erosione del suolo con scopertura delle radici della vegetazione in alcuni tratti.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresenta una minaccia per la conservazione di habitat e specie





Punta Braccetto: *Limoniastrum monopetalum*



Punta Braccetto: Macchia bassa su tombolo roccioso che degrada verso un'interessante gariga a *Limoniastrum monopetalum*

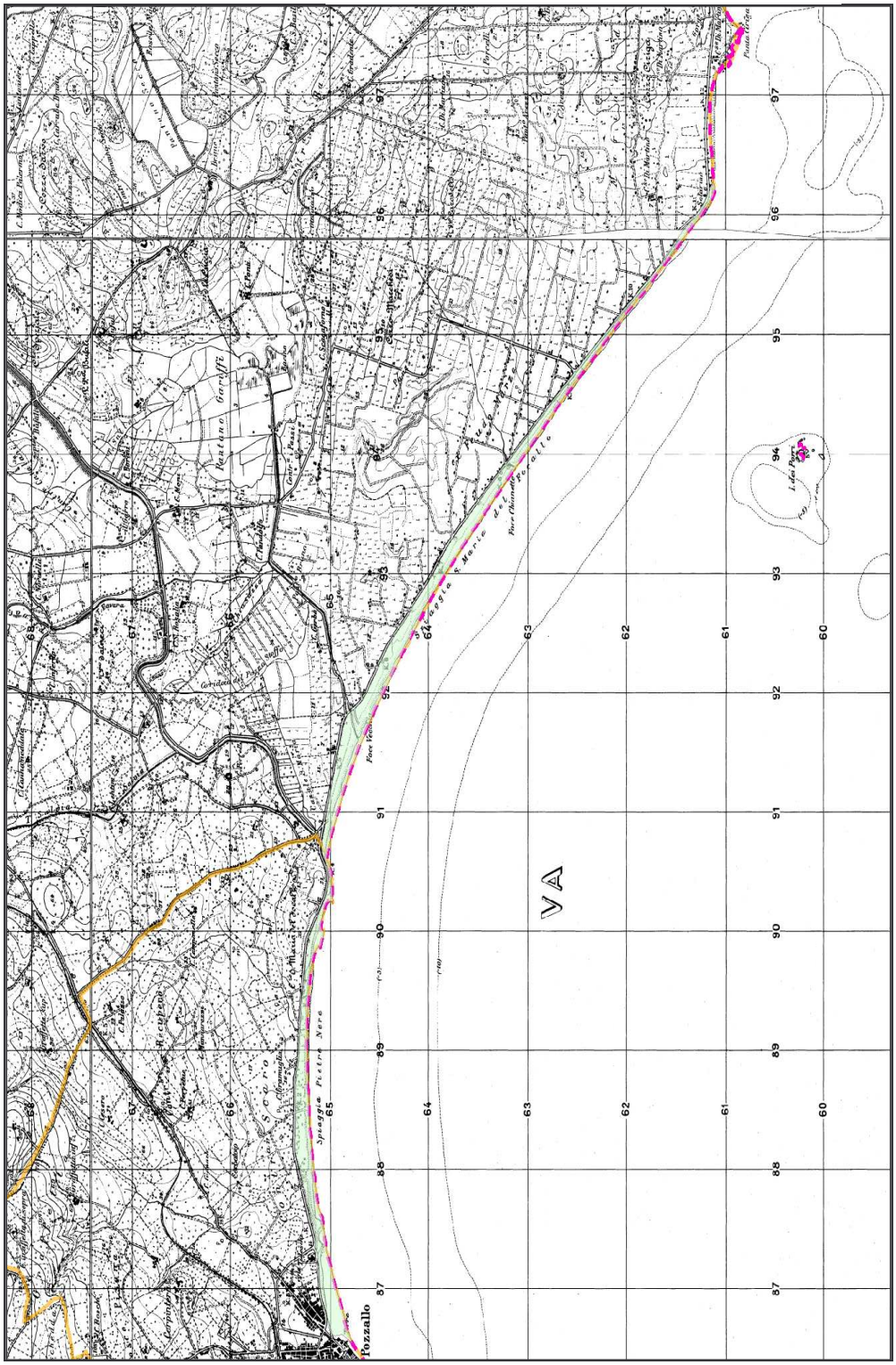
SCHEDA N. 42 PUNTA CIRIGA POZZALLO

NOME LOCALITA'	**Costa Punta Ciriga-Pozzallo** Spiaggia S. Maria del Focallo – Spiaggia Pietre Nere)
TERRITORIO	**Ispica - Pozzallo** (
DESCRIZIONE BIOTOPO	Sistema dunale alternato con tombolo roccioso, popolato da vegetazione pioniera, da macchia mediterranea e da rimboschimenti forestali.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Macchia arbustivo-arborea a palma nana e lentisco** *(Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Formazioni dunali arbustivo- arboree a ginepro e lentisco** *(Ephedro-Juniperetum macrocarpae)* **Vegetazione psammofila pioniera predunale** *(Agropyretum mediterranei* **Vegetazione alofila rupestre pioniera** *(Crithmo-Limonietea)* **Canneto** *(Phramitetea)* **Formazioni forestali artificiali** Acacia sp, Eucalyptus sp., Cupressus sp,
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	*Juniperus macrocarpa, Pistacia lentiscus, Chamaerops humilis, Halimione portulacoides, Ephedra fragilis, Centaurea sphaerocephala, Lycium intricatum, Agropyron junceum, Plantago coronopus, Plantago crassifolia, Prasium majus, Pancratium maritimum, Thymelaea irsuta, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Arundo donax, Phragmites australis, Salsola oppositifolia, Inula crithmnoides, Crithmum maritimum, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Arthrocnemum glaucum, Beta maritima, Smilax aspera, Chrysanthemum coronarium, Lobularia maritima, Sonchus oleraceus, Juncus acutus, Juncus subulatus, Artemisia arborescens, Thymus capitatus, Asparagus acutifolius, Cerinthe major, Arisarum vulgare, Bellis sylvestris, Eryngium maritimum, Urginea maritima, Thapsia garganica, Ononis ramosissima, Olea europea sylvestris, Barlia robertiana, Doricnium rectum, Hypericum triquetrifolium, Suaeda maritima.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino *(Ardea cinerea)*, *Airone rosso (Ardea purpurea), Garzetta (Egretta garzetta), Nitticora (Nycticorax nycticorax), Tarabusino (Ixobrychus minutus), Spatola (Platalea leucorodia), Fenicottero (Phoenicopterus phoenicopterus), Marzaiola (Anas querquedula), Poiana (Buteo buteo), Falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), Sparviere (Accipiter nisus), Falco pescatore (Pandion haliaetus), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Corriere grosso (Charadrius hiticula), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano reale (Larus argentatus),*

	Gabbiano comune (Larus ridibundus), Cavaliere d'Italia (Himantopus himantopus), Avocetta (Recurvirostra avosetta), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis, Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro ferro di cavallo *(Coluber hyppocrepis)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro liscio *(Coronella austriaca)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)* . • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rospo smeraldino *(Bufo viridis)*, Raganella *(Hyla arborea)*, Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat moderatamente diversificati.
RARITA' E PREGIO	4 Moderato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica: *Ephedra fragilis, Hypericum triquetrifolium, Juniperus macrocarpa, Limonium hyblaeum, Limonium serotinum, Limonium sinuatum, Lycium intricatum, Pancratium maritimum, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla, Ardea purpurea, Egretta garzetta, Nycticorax nycticorax, Ixobrychus minutus, Larus argentatus, Larus ridibundus, Himantopus himantopus, Recurvirostra avosetta, Alcedo atthis.* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	Nell'esteso rimboschimento forestale, elementi arbustivi di Ginepro e Lentisco formanti una macchia bassa disomogenea e discontinua fanno ipotizzare, grazie ad auspicabili interventi graduali di rinaturalizzazione, una possibile evoluzione verso stadi più consolidati di macchia con maggiore copertura vegetale, che potrebbe espandersi anche nelle aree più degradate.

STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Abbondanti* *Acacia, Cupressus, Carpobotrus edulis, Agave Americana, Acacia, Eucalyptus, Ailanto, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI	
denominazione:	
codice Sito Natura 2000	
Altri vincoli	Demanio Forestale (parzialmente) – vincolo idrogeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti turistici a ridosso dell'area • Introduzione di specie alloctone • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.

Costa da Punta Ciriga a Pozzallo



SCHEDA N. 43 MONTE ARCIBESSI

NOME LOCALITA'	**Aree forestale Chiaramente: Cava S. Marco, Monte Arcibessi, po.ggio S. Lucia, Cava del Fico, Vallone Baglio, Vallone Morana, Canalazzo, Monte Casasia, Cava S. Nicola, Monte Pizzuto, Vallone Donna Ona, Vallone S. Margherita, Vallone Forriere,**
TERRITORIO	Chiaramente Gulfi, Monterosso Almo
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valloni e monti popolati da rimboschimenti dove tuttavia permangono e convivono tratti rinaturalizzati con diversi aspetti di degradazione della macchia mediterranea con zone di transizione con una certa biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali** Pinus sp, Eucalyptus sp, Cupressus sp, **Macchia con euforbia arborea e olivastro o lecci o palma nana** *(Oleo-Ceratonion),(Pistacio quercetum ilicis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati),* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti)
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	*Acanthus mollis, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Bromus rigidus, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Capparis spinosa, Carduus corymbosus, Celtis australis, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cistus creticus, Convolvulus elegantissimus,, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daucus carota, Diplotaxis erucoides, Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Micromeria graeca, Narcissus tazetta, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Oxalis pes-caprae, Phagnalon rupestre, Pistacia lentiscus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Rhamnus alaternus, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Selaginella denticulata, Silene colorata, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Sternbergia lutea ssp sicula, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Urginea maritima, Verbascum sinuatum, Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Hypericum perfoliatum, Sambucus nigra.*

PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*,. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Rampichino (Certhia brachydactyla), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius).* • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat non molto diversificati per la presenza di rimboschimenti
RARITA' E PREGIO	**3 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica. *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Phagnalon rupestre, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla*.. Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	Gli elementi di macchia rarefatti e distribuiti a macchia di leopardo presenti all'interno dei rimboschimenti fanno ipotizzare una possibile evoluzione verso stadi con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale, in seguito ad auspicabili interventi di rinaturalizzazione.
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta, copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati

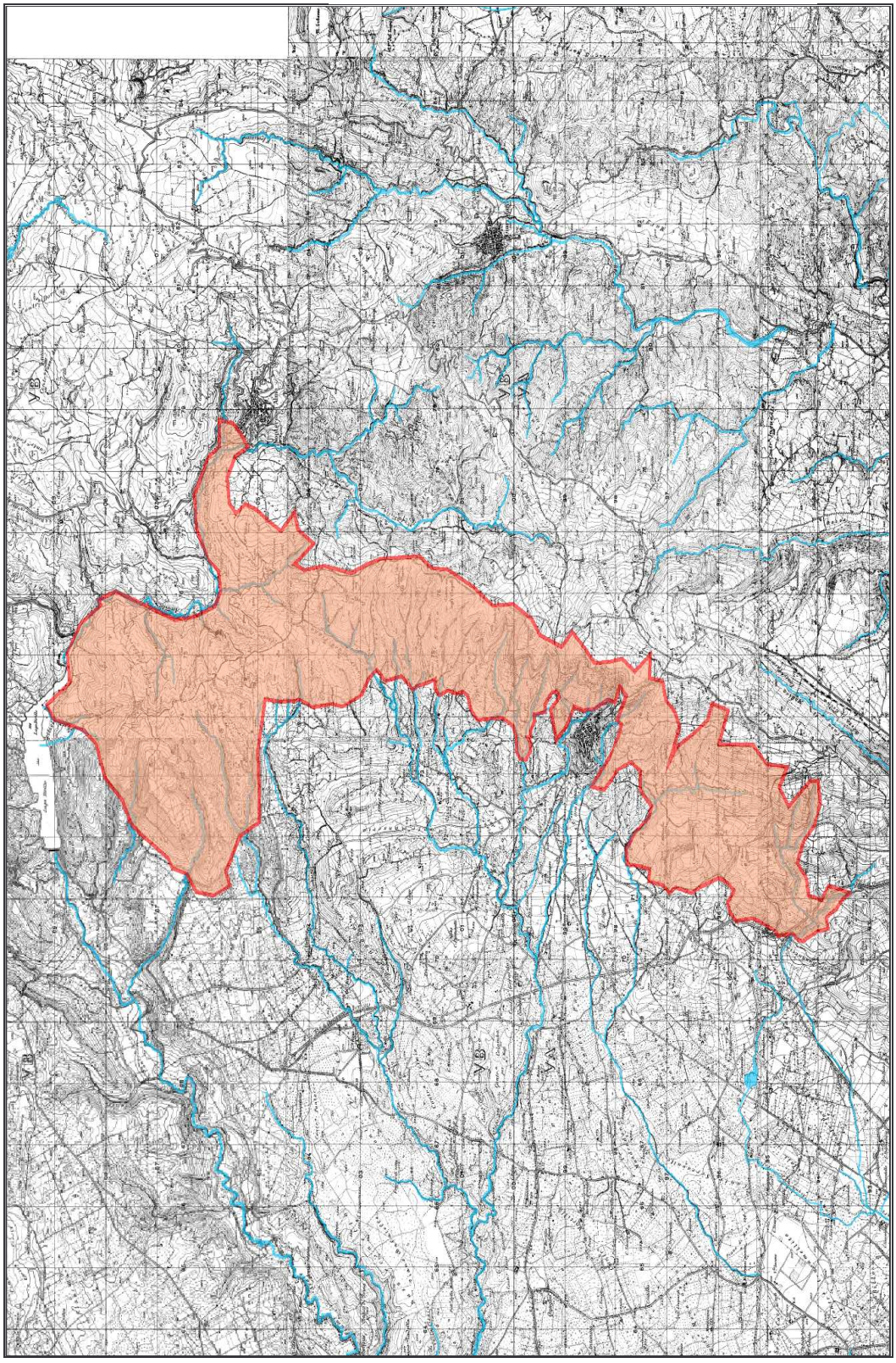
	presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Numerose: Cupressus sp, Pinus sp., Eucalyptus sp., Robinia, Opuntia, Agave, sommacco ed elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 Vincolo idrogeologico, vincolo archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Introduzione di specie alloctone • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.


c.i.r.s. Ragusa


c.i.r.s. Ragusa



Aree forestale di Chiaramonte



SCHEDA N. 44 CAVA SANTA MARIA LA NOVA E CAVA SAN BARTOLOMEO

NOME LOCALITA'	Cava S. Maria La Nova, Cava S. Bartolomeo
TERRITORIO	Scicli.
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valli di origine fluviale con versanti popolati da un'interessante formazione derivante dai diversi aspetti di degradazione della macchia, che in pochi tratti tende verso la lecceta. Nel fondo valle la vegetazione riparia è stata sostituita dalla macchia mediterranea con zone di transizione con una certa biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Macchia a leccio con elementi sempreverdi** (Quercion *ilicis*); *(Ramno alterni-Quercetum ilicis pistacietosum terebinti, (Pistacio-Quercetum ilicis)* **Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati), (Putorio – Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti) **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali**
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Anthemis arvensis, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Arum italicum, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Bromus rigidus, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Capsella bursa-pastoris, Carduus corymbosus, Celtis australis, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cichorium intybus, Cistus creticus, Convolvulus elegantissimus, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daphne gnidium, Daucus carota, Dianthus rupicola, Diplotaxis erucoides, Dryopteris villari ssp. pallida. Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erica multiflora, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Euphorbia terracina, Fedia cornucopiae, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Iris sisyrinchium, Laurus nobilis, Lavatera cretica, Leopoldia comosa, Linaria reflexa, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria greca, Myrtus communis, Narcissus tazetta, Nerium oleander, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Origanum heracleoticum, Osyris alba, Oxalis pes-caprae, Papaver rhoeas, Phagnalon rupestre, Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Prasium majus, Psoralea*

	bituminosa, Pteridium aquilinum, Punica granatum, Putoria calabrica, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Quercus pubescens, Rhamnus alaternus, Rhus pentaphylla, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Sedum dasyphyllum, Sedum stellatum, Selaginella denticulata, Silene colorata, Silene italica, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Sternbergia lutea ssp sicula, Sylibum marianum, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Trachelium lanceolatum, Urginea maritima, Verbascum sinuatum, Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Ceterach officinarum, Clematis cirrhosa, Hypericum perfoliatum, Phragmithes australis, Sambucus nigra.
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*,. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Usignolo di fiume (Cettia cetti), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Rampichino (Certhia brachydactyla), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius).* • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Saettone *(Elaphe longissima)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana verde minore *(Rana esculenta)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat alquanto diversificati nei diversi aspetti di macchia alta, bassa fino

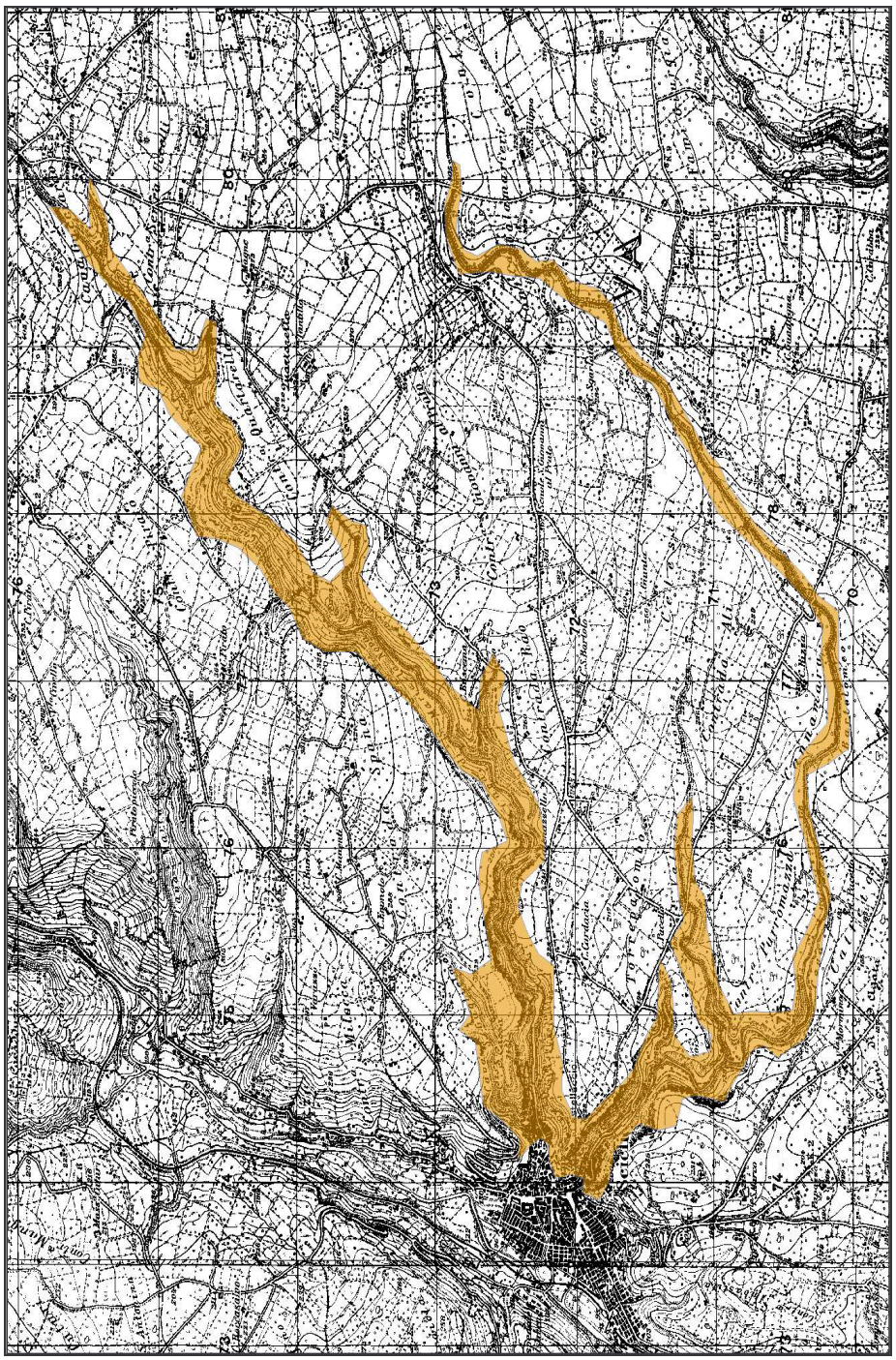
	alla gariga.
RARITA' E PREGIO	**4 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica. *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Phagnalon rupestre, Putoria calabrica, Quercus pubescens, Rhus pentaphylla, Trachelium lanceolatum, Clematis cirrhosa, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla..* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia, oggi distribuiti in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbe evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici).
STATO DI CONSERVAZIONE	**3 Discreto:** ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata, copertura vegetale evidentemente discontinua 40 – 60 %
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Presenti* *Pinus sp, Cupressus sp., elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 vincolo idrogeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Fattori di inquinamento chimico o biologico. • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie. **Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.



Cava di S. Bartolomeo



Cava di S. Bartolomeo: Chiafura



Cava Santa Maria La Nova, Cava S. Bartolomeo

SCHEDA N. 45 CAVA TRIPPATORE – RISERVA PENNA

NOME LOCALITA'	CAVA TRIPPATORE e RISERVA PENNA
TERRITORIO	Scicli
DESCRIZIONE BIOTOPO	Antica riserva di caccia appartenente alle case Penna che continua in una valle di origine fluviale su suolo calcareo popolato da un'interessante macchia mediterranea caratterizzata dalla presenza della rara *Rhus pentaphylla*.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Macchia a leccio con elementi sempreverdi** (*Pistacio-Quercetum ilicis*) **Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** (*Oleo-Ceratonion*), (*Pistacio-Chamaeropetum humilis*) **Macchia bassa rupestre o gariga** (*Thymetum capitati*), (*Putorio – Micromerietum microphyllae*), (*Cisto Ericetalia*) **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti)
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie della macchia:** *Rhus pentaphylla, Pistacia lentiscus, Rhamnus alaternus, Ephedra fragilis, Ceratonia sicula, Quercus ilex, Cistus creticus, Prasium majus, Asparagus acutifolius, Asparagus albus, Ononis ramosissima, Teucrium fruticans, Urginea marittima, Rubia peregrina, Olea oleaster sylvestris, Euphorbia dendroides, Euphorbia characias, Smilax aspera, Ampelodesmos mauritanicus, Centranthus ruber, Myrtus communis, Chamaerops humilis, Tymus capitatus, Ruta chalepensis, Asphodelus microcarpus, Micromeria nervosa, Capparis spinosa, Urginea maritima, Arundo donax,, Rubus ulmifolius, Acanthus mollis, Oryzopsis miliacea, Smirnium olusatrum, Tamus comminis, Convolvulus sp, Celtis australis, Putoria calabrica, Ruscus aculeatus, Cyclamen hederifolium, Narcissus tazetta, Mandragora autunnalis, Silene alba, Lobularia maritima, Arisarum vugare, Solanum sodomaeum, Helycrisum sp, Ononis ramosissima, Galactites tormentosa, Thapsia garganica.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*), Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Upupa*

	(Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Ballerina bianca (Motacilla alba), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla* Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)*. • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*).
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla macchia alta fino alle zone a macchia bassa o gariga.
RARITA' E PREGIO	3 Elevato: Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Rhus pentaphylla, Ephedra fragilis, Hypericum triquetrifolium, Micromeria nervosa , Putoria calabrica* Colubro leopardiano *(Elaphe situla)* Unicità regionale o locale presente
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo la macchia, oggi distribuita in maniera disomogenea e frammentaria, potrebbe evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici).
STATO DI CONSERVAZIONE	2 Buono: ricchezza floristica e faunistica elevata copertura vegetale non sempre continua 60- 80% stadi di vegetazione parzialmente consolidati, presenza di pochi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Scarse: Eucalyptus*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 D. n 19 del 10/4/93
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di una cava di pietra all'interno della valle che rischia di danneggiare una vegetazione così rara. • Erosione del suolo con scopertura delle radici della

	vegetazione in alcuni tratti. • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Fattori di inquinamento chimico o biologico.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Controllare** la presenza e l'attività antropica che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie.



Macchia con elementi secolari nella Riserva Penna



Cava Trippatore: macchia alta

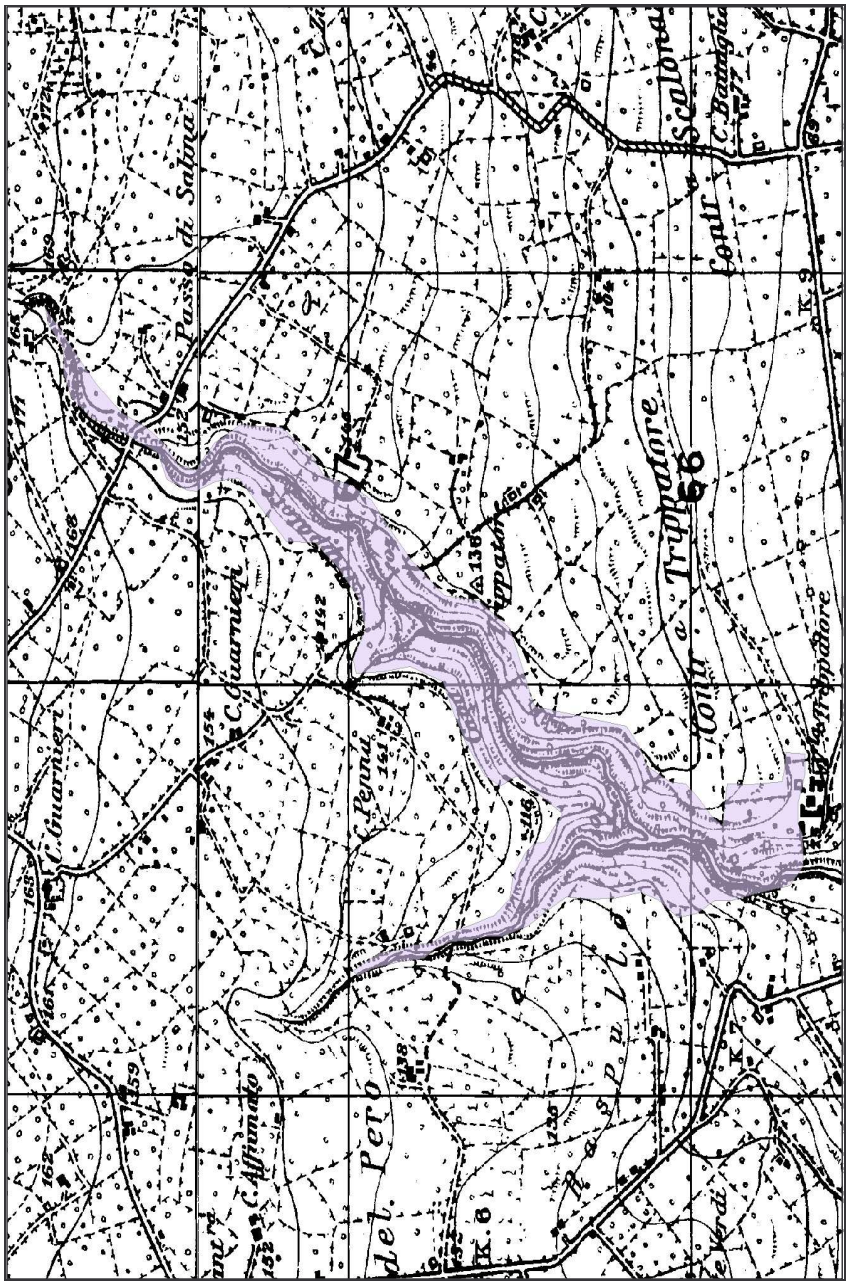


Elementi arborei secolari di Phillyrea



Rhus pentaphylla : specie arbustiva rara

Cava Trippatore e Riserva Penna



SCHEDA N. 46 VALLE AMERILLO

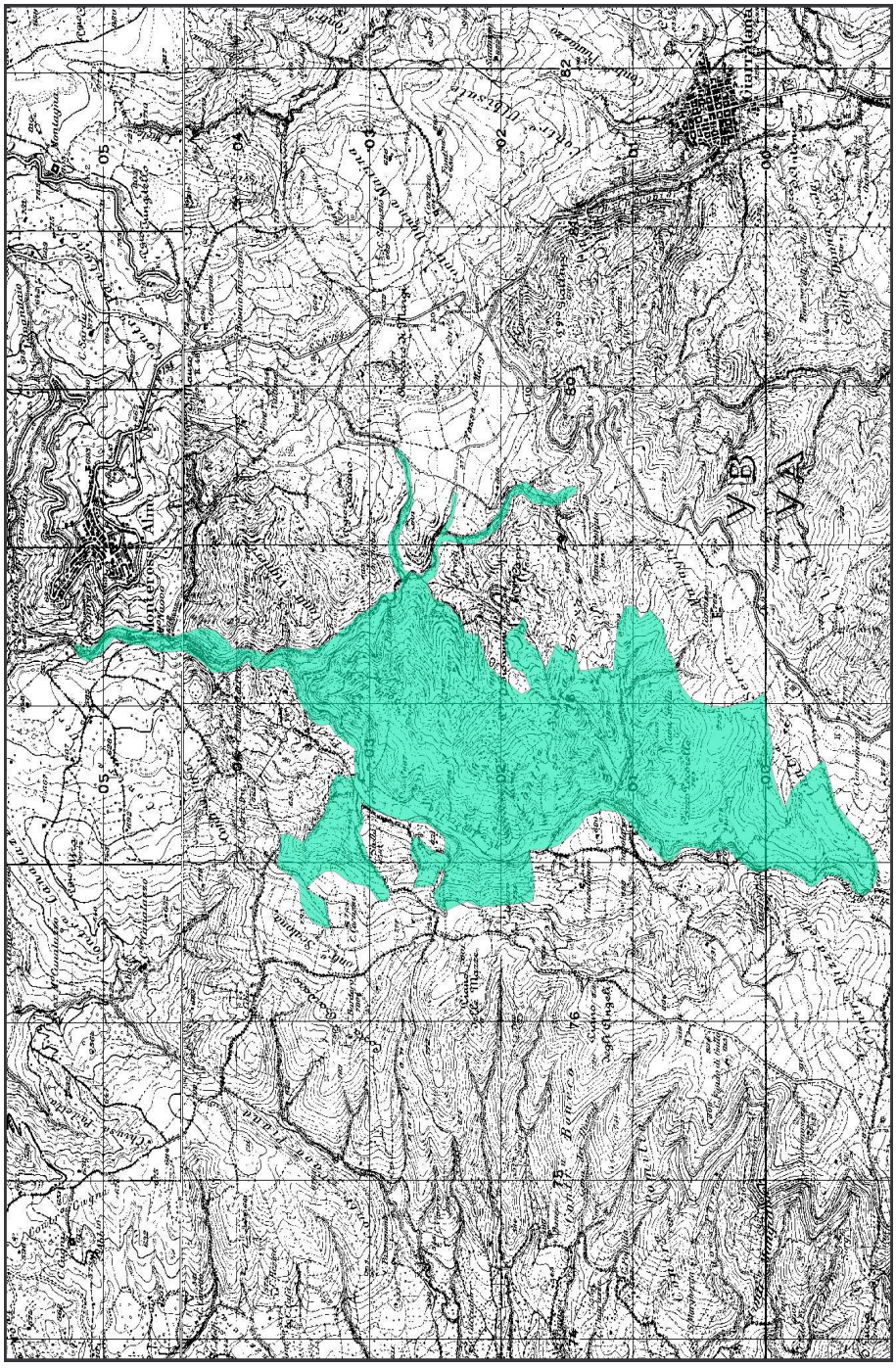
NOME LOCALITA'	Fiume Amerillo
TERRITORIO	Monterosso
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle di origine fluviale con versanti popolati a tratti da un'interessante formazione forestale che tende verso la lecceta. Sono presenti inoltre boschi di querce caducifoglie, e diversi aspetti di degradazione della macchia. Nel fondo valle è presente una rigogliosa vegetazione ripariale. Spesso si creano zone di transizione con elevata biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Lecceti – boschi di leccio macchia a leccio con elementi sempreverdi** (Quercion *ilicis); (Ramno alterni-Quercetum ilicis pistacietosum terebinti, (Pistacio-Quercetum ilicis)* **Bosco di querce a caducifoglie (***Oleo-Quercetum virgilianae)* **Macchia con euforbia arborea e olivastro o palma nana** *(Oleo-Ceratonion), (Pistacio-Chamaeropetum humilis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Rosmarino-Thymetum capitatum), (Putorio –Micromerietum microphyllae), (Cisto Ericetalia)* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti) **Vegetazione riparia dei corsi d'acqua: arbustiva o arborea** *(Platano-Salicetum pedicellatae), (Salicetea), (Phramitetea)* **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali** Cupressus sp, Eucalyptus sp., Ceratonia siliqua, pascoli
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie dei versanti:** *Acanthus mollis, Allium roseum, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Arum italicum, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Biscutella lyrata, Borago officinalis, Bromus rigidus, Bupleurum fruticosum, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Calicotome infesta, Capparis spinosa, Capsella bursa-pastoris, Celtis australis, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cistus creticus, Cistus salvifolius, Convolvulus elegantissimus, Coronilla valentina, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daphne gnidium, Daucus carota, Dianthus rupicola, Diplotaxis erucoides, Dryopteris villari ssp. pallida. Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erica multiflora, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Fedia cornucopiae, Ferula communis, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Juglans regia, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Melissa officinalis, Micromeria greca, Myrtus communis, Narcissus tazetta, , Nerium oleander, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys bertoloni, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lutea, Ophrys*

	sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Osyris alba, Papaver rhoeas, Phagnalon rupestre, Phillyrea angustifolia, Pistacia lentiscus, Pistacia terebintus, Prasium majus, Prunus spinosa, Psoralea bituminosa, Pteridium aquilinum, Putoria calabrica, Pyrus pyraster, Quercus ilex, Quercus pubescens, Quercus virgiliana, Rhamnus alaternus, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruscus aculeatus, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Sedum caeruleum, Selaginella denticulata, Serapias vomeracea,, Silene colorata, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Sternbergia lutea ssp sicula, Sylibum marianum, Tetragonolobus purpureus, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Urginea maritima, Verbascum sinuatum. **Specie ripariali:** *Adiantum capillus-veneris, Alisma plantago-aquatica, Apium nodiflorum, Arundo donax, Bryonia sicula, Calystegia sepium, Carex pendula, Ceterach officinarum, Clematis vitalba, Cyperus longus, Equisetum maximum, Eupatorium cannabinum, Fraxinus oxycarpa angustifolia, Hypericum perfoliatum, Lythrum salicaria, Nasturtium officinale, Phragmithes australis, Platanus orientalis, Populus nigra, Potamogeton pectinatus, Salix alba, Salix pedicellata, Tamus communis, Typha angustifolia, Veronica anagallis-aquatica.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*), Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), Pipistrelli: (*Rhinholophus, Myotis*), Lepre (*Lepus capensis*). • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino (*Ardea cinerea*), *Poiana (Buteo buteo), Nibbio reale (Milvus nigrans), Biancone (Circaetus gallicus), Aquila del Bonelli (Hieraatus fasciatus), Sparviere (Accipiter nisus), Gheppio (Falco tinnunculus), Coturnice (Alectoris greca), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Porciglione (Rallus aquaticus), Folaga (Fulica atra), Pavoncella (Vanellus vanellus), Corriere grosso (Charadrius hiticula), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Scricciolo (Troglodytes troglodytes), Pettirosso (Erithacus rubecula), Codirosso (Phoenicurus phoenicurus), Saltimpalo (Saxicola Torquata), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Beccamoschino (Cisticola juncidis), Capinera (Sylvia atricapilla), Usignolo di fiume (Cettia cetti), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Sterpazzolina (Sylvia cantillanus), Cinciarella*

	(Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Cincia mora (Parus ater), Rampichino (Certhia brachydactyla), Pendolino (Remiz pendulinus), Rigogolo (Oriolus oriolus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo imperiale (Corvus corax), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passero solitario (Monticola solitarius), Passera mattugia (Passer montanus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris).). • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Luscengola *(Calcides chalcides)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, Cervone *(Elaphe quatorlineata)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Saettone *(Elaphe longissima)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*, Biscia viperina *(Natrix maura)*. • **Anfibi:** Discoglosso dipinto (*Discoglossus pictus pictus)*, Rospo comune (*Bufo bufo*), Raganella *(Hyla arborea*), Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*. • **Pesci:** Carpa *(Cyprinus carpio)*, Tinca *(Tinca tinca)*, Cagnetta *(Salaria fluviatilis)*, Leucisco *(Rutilio rubilio)*, Trota iridea *(Oncorhynchus mykiss)*, • **Invertebrati:** *Granchio d'acqua dolce (Potamon fluviatile)*
HABITAT DIVERSIFICATI	La ricchezza floristica diversamente distribuita determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla vegetazione ripariale igrofila attraverso la macchia a leccio fino alle zone a macchia bassa o gariga.
RARITA' E PREGIO	**4 Elevato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Bupleurum fruticosum, Crocus longiflorus, Dianthus rupicola, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum, Phagnalon rupestre, Putoria calabrica, Quercus pubescens, Clematis cirrhosa, Platanus orientalis, Rhinholophus, Myotis, Circaetus gallicus, Hieraatus fasciatus, Alectoris grec, Elaphe situla, Discoglossus pictus pictus,* Unicità regionale o locale presente
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo i boschi di querce e la macchia , oggi distribuiti in maniera disomogenea e interrotti dai rimboschimenti, potrebbero evolvere e ricostituire stadi più evoluti (climax) con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale (corridoi ecologici). I corsi d'acqua e il bosco ripario potrebbero ricostituire quei corridoi fluviali ricchi di habitat e biodiversità, importanti luoghi di sosta per l'avifauna e di rifugio per la fauna terrestre.

STATO DI CONSERVAZIONE	**1 Ottimo:** ricchezza floristica e faunistica elevata, copertura vegetale continua > 80% stadi evoluti di vegetazione ben consolidati, assenza di specie alloctone.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Abbondanti* *Acacia, Cupressus, Eucalyptus, Sommacco, Pinus sp, Ailanto, elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	*Abbondanti* Carpa *(Cyprinus carpio), Trota iridea (Oncorhynchus mykiss).*
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 Vincolo idrogeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli a ridosso del dell'area. • Introduzione di specie alloctone • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Limitare** l'attività agricola che rappresentano una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Predisporre** adeguati strumenti di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie che caratterizzano il sito.

Fiume Amerillo



SCHEDA N. 47 VALLE DELL'IPPARI

NOME LOCALITA'	**VALLE IPPARI**
TERRITORIO	Vittoria, Ragusa, Comiso.
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valle di origine fluviale con vegetazione ripariale lungo l'alveo e bosco a *Pinus halepensis* sui versanti, con aspetti interessanti di macchia mediterranea bassa o gariga.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	• **Pinete mediterranee** *(Boschi a Pino d'Aleppo)* • **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Rosmarino-Thymetum capitatum),- (Cisto Ericetalia)* • **Vegetazione riparia dei corsi d'acqua: arbustiva o arborea** • *(Salicetea)- (Phramitetea)* • **Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali** Cupressus sp, Eucalyptus sp., Ceratonia siliqua, Olea europea, pascoli
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	**Specie della formazione a Pino d'Aleppo:** *Pinus halepensis, Olea europaea sylvestris, Quercus ilex, Quercus calliprinos, Phyllirea angustifolia, Rhamnus alaternus, Juniperus macrocarpa, Lonicera implexa, Daphne gnidium, Arbutus unedo, Ephedra fragilis, Ceratonia siliqua, Celtis australis, Ampelodesmos mauritanicus, Smilax aspera Myrtus communis, Crataegus monogyna, Ruscus aculeatus, Rosa canina* **Specie della macchia bassa o gariga:** *Rosmarinus officinalis, Thymus capitatus, Calicotome infesta, Pistacia lentiscus, Erica multiflora,, Cistus creticus, Cistus monspeliensis, Cistus salvifolius, Cistus clusii, Fumana thymifolia, Teucrium fruticans, Teucrium flavum, Asparagus acutifolius, Osiris alba, Chamaerops humilis, Prasium majus, Phagnalon rupestre, Globularia alypum, Lavandola stoechas, Thymelaea irsuta, Salsola oppositifolia, Retama raetam, Artemisia arborescens, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Capparis spinosa, Calamintha nepeta, Ruta chalepensis, Ononis ramosissima,Muscari gussonei, Plantago coronopus, Halimione portulacoides, Hypericum triquetrifolium, Rubus ulmifolius, Sedum caeruleum, Anagyris foetida, Rubia peregrina, Nonea vesicaria, Alcanna tinctoria, Micromeria nervosa, Lycium intricatum, Mandragora autumnalis, Anthirrinum siculum, Centranthus ruber, Centaurea sphaerocephala, Scolymus grandiflorus, Asphodelus microcarpus, Urginea marittima, Pancratium maritimum, Ammophila arenaria, Crocus longiflorus, Allium cupani, Cachrys sicula, Plantago albicans, Reamuria vermiculata, Salvia viridis.* **Specie riparali:** *Arundo donax, Phragmites australis, Lythrum salicaria, Nasturtium officinalis, Holoschoenus australis, Salix pedicellata, Populus nigra, Sambucus nigra, Clematis vitalba, Acanthus mollis, Plantago major, Ficus carica, Hypericum porfoliatum, Tamarix gallica, Eupatorium cannabinum, Arum italicum, Typha angustifolia, Bryonia sicula.*
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe *(Vulpes vulpes)*, Istrice *(Hystrix cristata)*, Riccio *(Erinaceus europaeus)*, Coniglio *(Oryctolagus cuniculus)*, Pipistrelli: *(Rhinholophus, Myotis)*, Topo quercino *(Eliomys*

	quercinus), Donnola *(Mustela nivalis)*, Lepre *(Lepus capensis)*. • **Uccelli di passo e stanziali:** Airone cenerino *(Ardea cinerea)*, *Garzetta (Egretta garzetta), Marzaiola (Anas querquedula), Germano reale (Anas platyrhynchos), Volpoca (Tadorna tadorna), Poiana (Buteo buteo), Aquila del Bonelli (Hieraatus fasciatus), Cormorano (Phalacrocorax carbo), Gheppio (Falco tinnunculus), Gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Piro piro piccolo (Tringa hypoleucos), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Martin pescatore (Alcedo atthis), Ghiandaia marina (Coracias garrulus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Ballerina bianca (Motacilla alba), Scricciolo (Troglodytes troglodytes), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio (Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Rigogolo (Oriolus oriolus), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Passero solitario (Monticola solitarius), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius) , Zigolo nero (Emberiza cirlus)*. • **Rettili:** Geco *(Tarentola mauritanica)*, Geco verrucoso *(Hemidactylus turcicus)*, Ramarro *(Lacerta viridisa)*, Lucertola siciliana *(Podarcis wagleriana)*, Lucertola campestre *(Podarcis sicula)*, Congilo *(Calcides ocellatus)*, Biacco *(Coluber viridiflavus)*, *Cervone (Elaphe quatorlineata)*, Colubro leopardiano *(Elaphe situla)*, Biscia dal collare *(Natrix natrix)*. • **Anfibi:** Discoglosso dipinto (*Discoglossus pictus pictus)*, Rospo comune (*Bufo bufo*), *Raganella (Hyla arborea*), Rana dei fossi *(Rana lessonae)*, Rana verde minore *(Rana esculenta)*. • **Pesci:** *Gambusia (Gambusia holbrooki), Cefalo (Mugil cephalus), Cefalo bosega (Chelon labrosus)*.
HABITAT DIVERSIFICATI	L'area comprende una notevole ricchezza floristica diversamente distribuita che determina habitat piuttosto diversificati a partire dalla zona ripariale, attraverso i versanti delle incisioni popolati da pineta o da interessanti aspetti di macchia alta, bassa fino alla gariga.
RARITA' E PREGIO	1 **Elevato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione evoluta con elementi secolari Presenza di diverse specie rare o di importanza scientifica: *Retama raetam. Pancratium maritimum, Quercus calliprinos, Cistus clusii, Juniperus macrocarpa, Fumana thymifolia, Helianthemum sessiliflorum, Hypericum triquetrifolium, Allium cupani, Lycium intricatum, Muscari gussonei, Nonea vesicaria, Micromeria nervosa, Anthirrinum siculum,*

	Globularia alypum, Crocus longiflorus, Bryonia sicula, Cachrys sicula, Plantago albicans, Reamuria vermiculata, Salvia viridis. *orchidee: Anacamptis piramidalis, Barlia robertiana, Ophrys ciliata, Ophrys apifera, Ophrys bertoloni, Ophrys bombyliflora, Ophrys fuciflora ssp oxyrrhynchos, Ophrys fusca, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Ophrys tenthredinifera, Orchis collina, Orchis italica, Orchis longicornu, Orchis papilionacea, Serapias lingua, Serapias vomeracea.* Unicità regionale o locale presente
POTENZIALITA'	In assenza di fattori di disturbo il bosco di Pinus halepensis oggi distribuito a macchia di leopardo potrebbe evolvere e ricostituire l'antica foresta di Cammarana come riportato da dati storici. Gli aspetti di macchia e gariga discontinui potrebbero evolvere verso stadi più evoluti.
STATO DI CONSERVAZIONE	**Discreto:** ricchezza floristica e faunistica moderatamente elevata, copertura vegetale evidentemente discontinua 40 – 60 % stadi di vegetazione scarsamente consolidati presenza diversi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Ricinus communis, Cupressus, Eucalyptus, Acacia, Agave Americana, Nicotiana glauca, Rhus coriariaria, Ailanthus, Myoporus.*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	S.I.C./ZPS Sicilia – G.U.R.S. 15/12/2000 N. 57 Vallata del fiume Ippari ITA 080003 Riserva Naturale Orientata : Pino d'Aleppo Vincolo Archeologico – vincolo idrogeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Presenza di insediamenti agricoli o serricoli all'interno dell'area. • Introduzione di specie alloctone • Presenza di discariche o rifiuti non degradabili • Fattori di inquinamento chimico o biologico. • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Limitare** l'attività serricola o agricola che rappresenta una minaccia per la conservazione di habitat e specie **Controllare** l'espansione e l'introduzione degli elementi alloctoni **Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti. **Controllare** l'attività antropica favorendo l'incentivazione di attività produttive compatibili





Valle Ippari - c.da Torrevecchia
vegetazione riparia con canneto



Valle Ippari – un cisto raro *Cistus clusii*



Gariga ad Helianthemum sessiliflorum, *Cistus clusii* e *Fumana ssp*.



Valle Ippari interessante macchia con leccio, lentisco e cisti



Valle Ippari – quercia spinosa (*Quercus calliprinos*)

SCHEDA N. 48 VALLONE MORANA

NOME LOCALITA'	**Aree forestale Chiaramente: Cava S. Marco, Monte Arcibessi, po.ggio S. Lucia, Cava del Fico, Vallone Baglio, Vallone Morana, Canalazzo, Monte Casasia, Cava S. Nicola, Monte Pizzuto, Vallone Donna Ona, Vallone S. Margherita, Vallone Forriere,**
TERRITORIO	Chiaramente Gulfi, Monterosso Almo
DESCRIZIONE BIOTOPO	Valloni e monti popolati da rimboschimenti dove tuttavia permangono e convivono tratti rinaturalizzati con diversi aspetti di degradazione della macchia mediterranea con zone di transizione con una certa biodiversità.
ASPETTI VEGETAZIONALI Struttura habitat	**Formazioni forestali artificiali o colture seminaturali** Pinus sp, Eucalyptus sp, Cupressus sp, **Macchia con euforbia arborea e olivastro o lecci o palma nana** *(Oleo-Ceratonion),(Pistacio quercetum ilicis)* **Macchia bassa rupestre o gariga** *(Thymetum capitati),* **Prateria steppica ad Ampelodesma** (Ampelodesmeti)
LA FLORA (elenco emergenze floristiche)	*Acanthus mollis, Ampelodesmos mauritanicus, Anagyris foetida, Antirrhinum siculum, Artemisia arborescens, Asparagus acutifolius, Asphodeline lutea, Asphodelus microcarpus, Barlia robertiana, Bellis annua, Bellis sylvestris, Beta vulgaris subsp. maritima, Borago officinalis, Briza maxima, Bromus rigidus, Calamintha nepeta, Calendula arvensis, Capparis spinosa, Carduus corymbosus, Celtis australis, Centranthus ruber, Ceratonia siliqua, Cerinthe major, Chamaerops humilis, Chrysanthemum coronarium, Cistus creticus, Convolvulus elegantissimus,, Crataegus monogyna, Crocus longiflorus, Cyclamen hederifolium, Cyclamen repandum, Cynoglossum creticum, Dactylis glomerata, Daucus carota, Diplotaxis erucoides, Echium plantaginetum, Ephedra fragilis, Erodium malacoides, Erodium moschatum, Euphorbia ceratocarpa, Euphorbia characias, Euphorbia dendroides, Ficus carica, Foeniculum vulgare, Galactites tormentosa, Geranium molle, Gladiolus italicus, Hedera helix, Hermodactylus tuberosus, Hordeum leporinum, Hypericum triquetrifolium, Inula viscosa, Iris planifolia, Lobularia maritima, Malva sylvestris, Mandragora autumnalis, Medicago hispida, Micromeria graeca, Narcissus tazetta, Olea europea var. sylvestris, Ononis natrix ssp ramosissima, Ophrys ciliata (speculum), Ophrys fusca, Ophrys lutea, Ophrys sphecodes ssp atrata, Oxalis pes-caprae, Phagnalon rupestre, Pistacia lentiscus, Prasium majus, Psoralea bituminosa, Rhamnus alaternus, Rosa canina, Rubia peregrina, Rubus ulmifolius, Ruta chalepensis, Salvia triloba, Scolymus grandiflorus, Scrophularia peregrina, Sedum caeruleum, Selaginella denticulata, Silene colorata, Smilax aspera, Smyrnium olusatrum, Sonchus oleraceus, Sternbergia lutea ssp sicula, Teucrium flavum, Teucrium fruticans, Thapsia garganica, Thymus capitatus, Urginea maritima, Verbascum sinuatum, Adiantum capillus-veneris, Arundo donax, Ceterach*

	officinarum, Clematis cirrhosa, Hypericum perfoliatum, Sambucus nigra.
PRESENZA DI VERTEBRATI	• **Mammiferi:** Volpe (*Vulpes vulpes*), Istrice (*Hystrix cristata*), Riccio (*Erinaceus europaeus*), Coniglio (*Oryctolagus cuniculus*), Pipistrelli: (*Rhinholophus, Myotis*),. • **Uccelli di passo e stanziali:** *Poiana (Buteo buteo), Gheppio (Falco tinnunculus), Pavoncella (Vanellus vanellus), Beccaccino (Gallinago gallinago), Gabbiano comune (Larus ridibundus), Colombaccio (Columba palumbus), Piccione selvatico (Columba livia), Tortora (Streptopelia turtur), Barbagianni (Tyto alba), Civetta (Athene noctua), Assiolo (Otus scops), Allocco (Strix aluco), Gufo comune (Asio otus), Rondone (Apus apus), Gruccione (Merops Apiaster), Upupa (Upupa epops), Cappellaccia (Galerida cristata), Allodola (Alauda arvensis), Rondine (Hirundo rustica), Balestruccio (Delichon urbica), Ballerina gialla (Motacilla cinerea), Ballerina bianca (Motacilla alba), Cutrettola (Motacilla flava), Pettirosso (Erithacus rubecula), Merlo (Turdus merula), Tordo bottaccio Turdus philomelos), Capinera (Sylvia atricapilla), Occhiocotto (Sylvia melanocephala), Cinciarella (Parus caeruleus), Cinciallegra (Parus major), Rampichino (Certhia brachydactyla), Ghiandaia (Garrulus glandarius), Gazza (Pica pica), Corvo comune (Corvus frugileus), Cornacchia grigia (Corvus coronae), Taccola (Corvus monedula), Storno (Sturnus vulgaris), Passero comune (Passer domesticus), Cardellino (Cardelius cardelius), Verdone (Cardelius chloris), Verzellino (Serenius serenius).* • **Rettili:** Geco (*Tarentola mauritanica*), Geco verrucoso (*Hemidactylus turcicus*), Ramarro (*Lacerta viridisa*), Lucertola siciliana (*Podarcis wagleriana*), Lucertola campestre (*Podarcis sicula*), Congilo (*Calcides ocellatus*), Luscengola (*Calcides chalcides*), Biacco (*Coluber viridiflavus*), Colubro leopardiano (*Elaphe situla*), Biscia dal collare (*Natrix natrix*). • **Anfibi:** Rospo comune (*Bufo bufo*), Rana verde minore (*Rana esculenta*).
HABITAT DIVERSIFICATI	Habitat non molto diversificati per la presenza di rimboschimenti
RARITA' E PREGIO	**5 Moderato:** Integrità: formazioni relitte di vegetazione in evoluzione Presenza di alcune specie rare o di importanza scientifica. *Antirrhinum siculum, Asphodeline lutea, Crocus longiflorus, Ephedra fragilis, Euphorbia ceratocarpa, Hypericum triquetrifolium, Iris planifolia, Ophrys ciliata (speculum), Phagnalon rupestre, Rhinholophus, Myotis, Elaphe situla..* Unicità regionale o locale moderata o ridotta.
POTENZIALITA'	Gli elementi di macchia rarefatti e distribuiti a macchia di leopardo presenti all'interno dei rimboschimenti fanno ipotizzare una possibile evoluzione verso stadi con maggiore continuità e con maggiore copertura vegetale, in seguito ad auspicabili interventi di rinaturalizzazione.
STATO DI CONSERVAZIONE	**4 Limitato o Frammentario:** ricchezza floristica e faunistica modesta,

	copertura vegetale prevalentemente discontinua 30-40 % stadi di vegetazione raramente consolidati presenza numerosi elementi alloctoni.
ESSENZE VEGETALI ALLOCTONE	*Numerose: Cupressus sp, Pinus sp., Eucalyptus sp., Robinia, Opuntia, Agave, sommacco ed elementi provenienti da colture*
SPECIE ANIMALI INTRODOTTE	
GRADO DI PROTEZIONE E VINCOLI denominazione: codice Sito Natura 2000 Altri vincoli	 Vincolo idrogeologico, vincolo archeologico
FATTORI DI RISCHIO E ASPETTI CRITICI	• Introduzione di specie alloctone • Incendi.
INDICAZIONI PER LA GESTIONE	**Favorire** la rinaturalizzazione del sito e l'evoluzione della vegetazione verso stadi più evoluti.